



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Lunedì, 13 agosto 2001

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 06-85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 06-85082146 e 06-85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni devono essere versate sul c/c postale n. 16715047 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo. L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale.

COMUNICAZIONE IMPORTANTE

In relazione all'entrata in vigore della legge 24 novembre 2000, n. 340, art. 31, comma 1, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 275 del 24 novembre 2000, a decorrere dal 9 marzo 2001 i F.A.L. delle province sono aboliti.

Per tutti quei casi in cui le disposizioni vigenti prevedono la pubblicazione nel F.A.L. come unica forma di pubblicità legale, in virtù del comma 3 dell'art. 31 della citata legge, si dovrà effettuare la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* - parte II, seguendo le modalità riportate nel prospetto allegato in ogni fascicolo, o consultando il sito internet www.ipzs.it

È a disposizione inoltre, per maggiori informazioni, il numero verde 800864035.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali	» 22

Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami	» 24
— Ammortamenti	» 25
— Nomina presentatore	» 28
— Eredità giacenti	» 28
— Riconoscimento di proprietà	» 28
— Stato di graduazione	» 29
— Aste giudiziarie	» 29
— Proroga termini	» 30
— Proposta di concordato	» 30
— Concordato preventivo	» 31
— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta ..	» 31
— Piani di riparto	» 32
— Deposito bilanci finali di liquidazione	» 32

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta	» 32
— Bandi di gara	» 33
— Espropri	» 81

Altri annunzi:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici ..	» 84
— Avvisi ad opponendum	» 87
— Variante piano regolatore	» 87
— Consigli notarili	» 87

Rettifiche	» 88
------------------	------

Indice degli annunzi commerciali	Pag. 88
--	---------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

AUTOSCOOUT24 ITALIA - S.p.a.

Sede in Padova, galleria Trieste n. 6

Capitale sociale € 500.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Padova al n. 92121230285

R.E.A. n. 308182

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Giorgio Gottardo di Padova, piazza Salvemini n. 2, per il giorno giovedì 20 settembre 2001, in prima convocazione, alle ore 20 e per il giorno venerdì 21 settembre 2001 alle ore 15 in seconda convocazione con il seguente

Ordine del giorno:

1. Modifiche oggetto sociale, spostamento sede legale e altre modifiche statutarie in relazione alle mutate esigenze societarie;
2. Esame situazione economico patrimoniale al 31 agosto 2001 ai sensi dell'art. 2446 c/o art. 2447 Codice civile e deliberazioni conseguenti;
3. Proposta di aumento di capitale sociale a € 700.000;
4. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Luca Rinaldini

S-19336 (A pagamento).

O.M.S. - S.p.a.

Salassa (TO), viale Stazione n. 11/15
 Capitale sociale L. 2.840.000.000 interamente versato
 Registro imprese Ivrea n. 03780430017
 Codice fiscale n. 03780430017

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria, in prima convocazione per il giorno 19 settembre 2001 alle ore 15, presso la sede sociale in Salassa (TO), viale Stazione n. 11/15, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 27 settembre 2001, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Determinazione compenso amministratori 2001.

Per l'intervento in assemblea valgono le norme di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Giovanni Battista Corippo

S-19338 (A pagamento).

STIEVANI - S.p.a.

Sede in Torino, largo E. Giachino n. 93
 Capitale sociale L. 2.240.000.000
 Iscritta nel registro delle imprese
 di Torino al n. 07901950019

Convocazione di assemblea

I signori azionisti della Stievani S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio notarile Bima, in Torino, corso Vittorio Emanuele II n. 95, per le ore 11,30 dei giorni 18 settembre 2001, in prima convocazione, 19 settembre 2001 in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione per incorporazione delle società Do.Pa.Gi. S.p.a. e S.G. Elettronica S.r.l.;
2. Conversione in Euro del capitale sociale; deliberazioni inerenti e conseguenti.

L'amministratore unico: Giandomenico Stievani.

S-19339 (A pagamento).

S.M.O. - S.p.a.

Torino, corso Matteotti n. 21
 Capitale sociale € 3.795.000 interamente versato
 Registro imprese Torino
 Codice fiscale n. 00476300017

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria e straordinaria, per il giorno 19 settembre 2001 alle ore 16 in prima convocazione, in Salassa (TO), viale Stazione n. 11/15, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 27 settembre 2001, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Determinazione compenso amministratori 2001.

Parte straordinaria:

Modifiche statutarie, con particolare riferimento a: trasferimento sede legale, altre modifiche marginali.

Per l'intervento valgono le norme di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Stefano Degiuli

S-19337 (A pagamento).

MARCONI COMMUNICATIONS - S.p.a.

Via Lodovico Calda 5, Genova
 C.F. e Registro Imprese Genova 01168770996
 Capitale Sociale Euro 67.080.000 i.v.

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I Signori Azionisti sono convocati in Assemblea Ordinaria per il giorno 10 Settembre 2001 alle ore 9.00 in Genova, via Lodovico Calda 5, presso la Sede Legale, in prima convocazione o, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 11 Settembre 2001, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- Dimissioni e nomina di Amministratori: deliberare ai sensi dell'Art. 15 dello Statuto Sociale
- Informativa sulla conversione del capitale in Euro.

Possono intervenire all'assemblea gli Azionisti che abbiano depositato le proprie azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea

L'Amministratore Delegato
 Ing. Lorenzo Costagli

IG-384 (A pagamento).

AVVISO DI CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA DELLA**L.C. SISTEMIA - S.p.a.**

Con sede in Roma alla Via della Giustiniana n. 630

È convocata l'assemblea ordinaria dei soci per il giorno 30 agosto 2001 alle ore 11,00 presso la sede sociale in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 12 settembre stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio chiuso al 30.04.2001;
2. Relazione del Collegio Sindacale sul bilancio chiuso al 30.04.2001
3. Approvazione dei punti 1 e 2;
4. Deliberazione ai sensi dell'art. 2364 c.c.;

Roma, 31/07/2001

Firmato: Il Presidente del Consiglio di Amministrazione:
 Ing. Alberto Azario

IG-383 (A pagamento).

Avviso di convocazione di assemblea

SOCIETÀ DI SVILUPPO LOCALE - S.p.a.

Sede: Sondrio (SO) - Via Vittorio Veneto 28
Capitale sociale: € 350.000 i.v.
Registro Imprese di Sondrio n. 00727960148

Avviso di convocazione assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sala del Consiglio Provinciale in Sondrio - Via XXV Aprile, per il giorno 24 settembre 2001 alle ore 16,30 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 25 settembre 2001 stessa ora e stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. determinazione del numero degli amministratori per il triennio 2001-2003;
2. nomina degli amministratori per il triennio 2001-2003;
3. nomina del collegio sindacale per il triennio 2001-2003;
4. fissazione degli indirizzi dell'attività sociale ai sensi dell'art. 9 dello statuto;
5. varie ed eventuali.

Sondrio, 1 agosto 2001

Per il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Prof. Lanfranco Senn

il Notaio incaricato per la pubblicazione
Giulio Vitali - Notaio in Morbegno (SO)

IG-382 (A pagamento).

SOCIETÀ ROMANA TIBURTINA IMMOBILIARE
Società a responsabilità limitata

Sede legale in Roma, viale Castro Pretorio n. 82
Capitale sociale L. 66.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 443/09 del registro delle imprese di Roma
ed al n. 17747 del R.E.A. presso la C.C.I.A.A. di Roma
Codice fiscale n. 02593470582
Partita I.V.A. n. 01083731008

I signori soci sono convocati in assemblea a Frosinone, via Aldo Moro n. 262, per il giorno 6 settembre 2001, alle ore 12 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 7 settembre 2001, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Modifica degli articoli 2, 7, ed 8 dello statuto sociale e deliberazioni conseguenti;
2. Conversione del capitale sociale in Euro e deliberazioni conseguenti;

ed a seguire

Parte ordinaria:

1. Operazione di leasing immobiliare: delibere connesse e conseguenti.

La partecipazione in assemblea è disciplinata dalle norme di legge e di statuto.

Roma, 2 agosto 2001

L'amministratore unico: dott. Giuseppe Zeppieri.

S-19351 (A pagamento).

DO.PA.GI. - S.p.a.

Sede in Torino, largo E. Giachino n. 93
Capitale sociale L. 4.760.000.000
Iscritta nel registro delle imprese
di Torino al n. 07901990015

Convocazione di assemblea

I signori azionisti della Do.Pa.Gi. S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio notarile Bima, in Torino, corso Vittorio Emanuele II n. 95, per le ore 12 dei giorni 18 settembre 2001, in prima convocazione, 19 settembre 2001 in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione per incorporazione della società nella Stievani S.p.a.

L'amministratore unico: Giovanni Stievani.

S-19340 (A pagamento).

FINEDIL - S.p.a.

Industrie Forniture Edilizia Riunite

(in liquidazione)

Sede sociale di Palermo, via Libertà n. 37/I
Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
Registro società Tribunale Palermo n. 5516 vol. 20/406
Codice fiscale n. 00381200823

I signori azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede di via Libertà 37/i Palermo per il giorno 14 settembre 2001 alle ore 12 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 18 settembre 2001 stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Copertura delle perdite pregresse e riduzione del capitale sociale.

Deposito dei titoli a norma di legge presso la sede legale o presso istituti di credito operanti in Sicilia.

Il liquidatore: dott. Francesco Transirico.

S-19341 (A pagamento).

S.N.I.R.C.C. - S.p.a.

Sede in Roma, via della Vasca Navale n. 6
Codice fiscale n. 80119990580

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria il giorno 13 settembre 2001 alle ore 15, presso la sede sociale in Roma via della Vasca Navale n. 6 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Ricapitalizzazione della società attraverso l'aumento del capitale sociale fino a L. 8.000.000.000; ovvero in mancanza delibere conseguenti.

Roma, 7 agosto 2001

Il presidente: Glauco Leoni.

S-19343 (A pagamento).

SVILUPPO DISCOUNT - S.p.a.
(S.D. - S.p.a.)

Sede legale in Milano, viale Famagosta n. 75
Sede amministrativa in Prato, via Viareggio n. 10
Capitale sociale L. 26.922.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Milano n. 346111 del Tribunale di Milano
Codice fiscale n. 11247460154
Tel. 0574/49471- Fax 0574/442913

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

I signori soci sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede amministrativa/secondaria in via Viareggio n. 10, Prato per il giorno 12 settembre 2001 alle ore 10 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presa d'atto della decadenza del Consiglio d'amministrazione;
2. Nomina del nuovo Consiglio d'amministrazione.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda resta fissata per il giorno 13 settembre 2001 nello stesso luogo, alle ore 10.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Roberto Sgavetta

S-19342 (A pagamento).

ITnet - S.p.a.

Sede in Roma, via Cesare Giulio Viola n. 48
Capitale sociale L. 1.000.000.000
Iscritta al n. 244859/1999 del registro imprese di Roma

I signori soci sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 13 settembre 2001 alle ore 15,30 in Roma, via Cesare Giulio Viola n. 48, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 14 settembre 2001, stessi ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Ridenominazione del capitale sociale in Euro e raggruppamento delle azioni;
2. Conseguenti modifiche statutarie.

L'amministratore delegato: dott. Claudio Sforza.

S-19345 (A pagamento).

PROTOS

SOCIETÀ ORGANISMO DI ATTESTAZIONE - S.p.a.

Sede in Roma, via Livenza n. 3
Capitale sociale L. 1.700.000.000 interamente versato
Registro imprese n. 141929/00
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 06089021007

I signori azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso la sede di Roma, via Livenza n. 3, in prima convocazione il giorno 10 settembre 2001 alle ore 6, ed in seconda convocazione il giorno 20 settembre 2001 alle ore 10,30 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina nuovi amministratori;
2. Nomina di un sindaco supplente.

Roma, 27 luglio 2001

p. Il Consiglio di amministrazione:
dott. Luca Mazzoni

S-19348 (A pagamento).

IMCO - S.p.a.

Sede in Modena, via Europa n. 201
Capitale sociale L. 20.000.000.000 interamente versato
Registro imprese di Modena n. 01347400366
Codice fiscale n. 01347400366

Convocazione di assemblea straordinaria

È convocata l'assemblea straordinaria dei soci per il giorno 11 settembre 2001 alle ore 10 in Bologna presso gli uffici amministrativi di Galleria Vialarga in prima convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Conversione capitale sociale in Euro con arrotondamenti;
2. Delibera emissione prestito obbligazionario convertibile dell'ammontare di € 5.148.000 e determinazione delle modalità e condizioni relative, con aumento del capitale sociale a servizio della conversione per € 3.432.000.

I signori azionisti sono invitati a depositare i loro titoli presso la sede legale o presso la Banca Antoniana Popolare Veneta S. Coop. per azioni a r.l. o la Banca Popolare dell'Emilia Romagna S.c. a r.l. in qualità di casse incaricate.

Per l'intervento in assemblea valgono le norme di legge.

La seconda convocazione, avrà luogo in data 12 settembre 2001 alle ore 8 in Bologna presso gli uffici amministrativi di galleria Vialarga.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Bordini Fausto

S-19354 (A pagamento).

BARLETTA SERVIZI AMBIENTALI - S.p.a.

Sede sociale in Barletta (BA), piazza Aldo Moro n. 16
Capitale sociale € 2.070.000 interamente versato
Iscrizione al registro imprese di Bari n. 77913/2000
Partita I.V.A. n. 05577300725

Convocazione assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 8 settembre 2001, alle ore 9 presso Palazzina Reichlin in viale G. Marconi n. 31, Barletta (BA), in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione, stessa ora e luogo il giorno 15 settembre 2001, per discutere e deliberare il seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Trasferimento sede sociale.

Parte ordinaria:

1. Determinazione compenso per gli amministratori e sindaci;
2. Definizione di una strategia di Bar.S.A. S.p.a. in merito allo smaltimento dei rifiuti;
3. Approvazione dei nuovi indirizzi al Consiglio di amministrazione per la delega al presidente delle proprie attribuzioni ex articoli 14 e 17 dello statuto sociale;
4. Approvazione degli indirizzi al Consiglio di amministrazione per il conferimento di procura speciale al direttore generale in relazione alla gestione operativa della società.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Agostino Parigi

S-19358 (A pagamento).

BASSILICHI - S.p.a.

Sede legale in Firenze, via Policarpo Petrocchi n. 24
 Capitale sociale L. 5.141.680.000 interamente versato
 Registro società n. 03615460486 Tribunale di Firenze
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03615460486

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria presso la sede legale in Firenze, via Policarpo Petrocchi n. 24, per le ore 15 del giorno 21 settembre 2001, in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 28 settembre 2001, stesso luogo ed ora in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Conversione del capitale sociale in Euro;
2. Aumento del capitale sociale con sovrapprezzo e con esclusione al diritto di opzione;
3. Modifiche degli articoli 5 e 15 dello statuto sociale.

Parte ordinaria:

1. Cariche sociali;
2. Assegnazione incarico per società di revisione;
3. Acquisizione di partecipazione nel Consorzio Tecnobyblos;
4. Valutazione relativa alla cessione dell'immobile di via dello Steccuto;
5. Varie ed eventuali.

Firenze, 3 agosto 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 rag. Roberto Checconi

S-19356 (A pagamento).

EADS MATRA DATAVISION - S.p.a.

Sede in Torino, c. Svizzera n. 185
 Capitale sociale L. 960.000.000, versato L. 500.000.000
 Iscritta al registro delle imprese di Torino al n. 04004060010
 già 811/82

L'assemblea ordinaria quanto straordinaria degli azionisti è convocata presso la sede sociale il 26 settembre 2001 ore 18 (seconda convocazione il 28 settembre 2001 stesso luogo ed ora) con il seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Modifica del numero dei membri del Consiglio di amministrazione e nomina amministratori.

Parte straordinaria:

1. Delibera di fusione per incorporazione della Edist S.p.a. nella Eads Matra Datavision S.p.a.;
2. Proposta di aumento del capitale sociale;
3. Conversione del capitale in Euro.

Per l'intervento in assemblea, deposito delle azioni nei modi e nei termini di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione:
 ing. Giovanni Buggia

S-19359 (A pagamento).

RING HOLDING - S.p.a.

Sede in Venezia Mestre, via Cappuccina n. 40
 Capitale sociale sottoscritto L. 7.200.000.000
 Registro delle imprese di Venezia al n. 167489/1997

Convocazione di assemblea ordinaria

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata in via D. Cesaro n. 8 a Fossalta di Piave (VE) il giorno 15 settembre 2001 alle ore 10 in prima convocazione ed, occorrendo, il giorno 29 settembre 2001, stessi ora e luogo, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 2000; esame e deliberazioni relative;
2. Rinnovo cariche sociali;
3. Eventuali e varie.

Partecipazione, rappresentanza e voto in assemblea: secondo la legge e lo statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Maurizio Donadelli

S-19355 (A pagamento).

AUTORIVER - S.p.a.

Sede legale in Piacenza, via Bottini n. 10
 Capitale sociale € 109.200 interamente versato
 Registro imprese di Piacenza n. 00112460332

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, presso lo studio del notaio Massimo Toscani, in Piacenza, via Santa Franca n. 41 per il 31 agosto 2001, alle ore 18 in prima convocazione e, occorrendo, per il 3 settembre 2001, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame della proposta di fusione per incorporazione della società «Automec S.r.l.»;
2. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2370 Codice civile le azioni dovranno essere depositate presso la sede sociale.

Piacenza, 3 agosto 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Pecci Giorgio

S-19357 (A pagamento).

ALFA LAVAL - S.p.a.

Sede legale in Milano, corso Venezia n. 24
 Capitale sociale L. 19.500.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 11937570155 del registro imprese di Milano
 Codice fiscale n. 11937570155

Informiamo che i signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 18 settembre 2001 alle ore 10,30 presso la sede amministrativa in via Pusiano n. 2, Monza, in prima convocazione, ed eventualmente per il giorno 19 settembre 2001 stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Conversione del capitale sociale da Lire in Euro; determinazione del valore nominale di ciascuna azione, numero delle azioni e conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea stessa, presso la sede sociale o presso la Banca Popolare di Bergamo - Credito Varesino, sede di Milano, via Manzoni n. 7, cassa incaricata al rilascio dei biglietti di ammissione.

p. Il Consiglio d'amministrazione
L'amministratore delegato: Alessandro Terenghi

S-19361 (A pagamento).

PCU ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Arese, via Marconi n. 8
Capitale sociale L. 5.170.000.000 interamente versato
Tribunale di Milano - Registro imprese n. 27137
R.E.A. di Milano n. 1437828
Codice fiscale n. 01008580993
Partita I.V.A. n. 11243300156

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale in Arese, via Marconi n. 8, in prima convocazione per il giorno 26 settembre 2001 alle ore 9,30 e occorrendo in seconda convocazione in sede straordinaria per il giorno 27 settembre 2001 alle ore 9,30 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Approvazione del bilancio d'esercizio dal 1° gennaio 2001 al 30 giugno 2001, relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione e rapporti del Collegio sindacale e della società di revisione; deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Nomina del Consiglio di amministrazione; deliberazioni inerenti e conseguenti;
3. Determinazione compensi ed eventuali emolumenti straordinari per gli amministratori; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Parte straordinaria:

1. Aumento di capitale sociale con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441 Codice civile, comma 4; deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Riformulazione del piano di stock option con eventuale aumento di capitale sociale; deliberazioni inerenti e conseguenti;
3. Modifica della denominazione sociale; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti che siano in possesso dell'apposita certificazione prevista dall'art. 34 della Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998, rilasciata, ai sensi dell'art. 85, comma 4, decreto legislativo del 24 febbraio 1998, n. 58 da intermediario aderente al sistema di gestione accentrata Monte Titoli S.p.a.

Il progetto di bilancio d'esercizio dal 1° gennaio 2001 al 30 giugno 2001, con tutti i relativi allegati e le relazioni sugli argomenti posti all'ordine del giorno saranno depositati entro i termini di legge presso la sede della società e Borsa Italiana S.p.a. I soci hanno facoltà di ottenerne copia.

Si ricorda infine che ai sensi dell'art. 13 dello statuto sociale le proposte di nomina alla carica di amministratore potranno essere depositate, accompagnate da *curriculum vitae* dei candidati, almeno dieci giorni prima di quello fissato per l'assemblea in prima convocazione, presso la sede sociale.

Il presidente: dott. Stefano Camilleri.

S-19366 (A pagamento).

E.C.S. - S.p.a.**Electronic Control Systems**

Sede legale in Sesto Fiorentino (FI), via E. Fermi n. 48
Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Firenze
Iscritta al R.E.A. di Firenze al n. 444312
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04345460481

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale per il giorno 4 settembre 2001 alle ore 11,30 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Fusione per incorporazione della società E.C.S. Engineering S.r.l. con sede in Sesto Fiorentino, via E. Fermi n. 48 e deliberazioni relative e conseguenti;
2. Conversione del capitale sociale in Euro.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745 possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Lì, 31 luglio 2001

L'amministratore delegato: dott. Ivo Mazzantini.

S-19362 (A pagamento).

CITY CERAMICHE - S.p.a.

Sede legale in Casalgrande (RE), statale 467 n. 134
Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
Codice fiscale n. 00133360354

L'assemblea straordinaria della City Ceramiche S.p.a. è convocata presso la sede della Ceramiche Refin S.p.a. in Salvaterra di Casalgrande (RE), via I Maggio n. 22, per il giorno 17 settembre 2001 alle ore 15,30 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 21 settembre 2001, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Fusione per incorporazione della City Ceramiche S.p.a. nella Ceramiche Refin S.p.a.; approvazione del relativo progetto di fusione redatto ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile.

Casalgrande, 1° agosto 2001

Il presidente: Alberto Mussini.

S-19363 (A pagamento).

CERAMICHE REFIN - S.p.a.

Sede legale in Salvaterra di Casalgrande (RE), via I Maggio n. 22
Capitale sociale € 15.725.544 interamente versato
Codice fiscale n. 03047170372

L'assemblea straordinaria dei soci della Ceramiche Refin S.p.a. è convocata presso la sede legale in Salvaterra di Casalgrande (RE), via I Maggio n. 22, per il giorno 17 settembre 2001 alle ore 15 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 21 settembre 2001, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Fusione per incorporazione della City Ceramiche S.p.a. e della Ceramica Globo S.r.l. nella Ceramiche Refin S.p.a.; approvazione del relativo progetto di fusione redatto ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Salvaterra, 1° agosto 2001

Il presidente: Claudia Borelli.

S-19364 (A pagamento).

BIPIESSE RISCOSSIONI - S.p.a.

Sede legale in Sassari, viale Mancini n. 2

Capitale sociale L. 7.000.000.000 interamente versato

Registro imprese di Sassari n. 7220

C.C.I.A.A. Sassari R.E.A. n. 94492

Codice fiscale n. 01667270928

Partita I.V.A. n. 01443960909

Convocazione di assemblea ordinaria

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata per il giorno 12 settembre 2001 alle ore 10,30 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 13 settembre 2001, alle ore 10,30 in seconda convocazione, presso i locali della direzione generale in Sassari, via Don Piga n. 5 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Andamento economico e situazione patrimoniale al 30 giugno 2001 - provvedimenti ex art. 2446 del Codice civile;
2. Adempimenti inerenti il passaggio all'Euro;
3. Varie ed eventuali.

L'intervento in assemblea è regolato dalle norme di legge e di statuto.

Sassari, 2 agosto 2001

Il presidente: avv. Paolo Sestu.

S-19365 (A pagamento).

VRP CONSULTANTS - S.p.a.

Sede in Brescia, via F.lli Porcellaga n. 15

Capitale sociale L. 1.083.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Brescia n. 02150390173

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02150390173

Avviso di convocazione assemblea straordinaria

I signori consiglieri, soci e sindaci sono convocati in assemblea straordinaria, presso la sede dello studio Barzellotti in corso Zanardelli n. 32, per il giorno 10 settembre 2001, alle ore 11,30 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 11 settembre 2001 alle ore 11,30, stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Fusione per incorporazione della società 2P Immobiliare S.r.l. nella società VRP Consultants S.p.a.;
2. Conferimento dei poteri e deliberazioni conseguenti;
3. Varie ed eventuali.

Deposito azioni ai sensi di legge.

Brescia, 26 luglio 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Pernigotto Enrico

S-19367 (A pagamento).

MARINA FIORITA - S.p.a.

Sede legale in Treporti, Cavallino-Treporti (VE),
via della Ricevitoria n. 32/d

Capitale sociale L. 720.500.000 interamente versato

Registro imprese Venezia n. 13136

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00654130277

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria mercoledì 29 agosto 2001, presso lo studio del notaio Ernesto Marciano in Calle del Sale n. 1 a Mestre (VE), ore 10,30, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Valutazione della situazione patrimoniale al 30 giugno 2001, con relazione del Collegio sindacale, ai sensi dell'art. 2446 del Codice civile ed adempimenti conseguenti;
2. Modifica della delibera dell'assemblea straordinaria degli azionisti del 24 maggio 2000 relativamente a:
 - a) termini e modalità per l'esercizio del diritto di opzione;
 - b) termini e modalità per l'esercizio del diritto di prelazione;
 - c) delega al Consiglio di amministrazione ad eseguire l'aumento di capitale sociale in una o più tranches;
 - d) modifica delle modalità di attuazione dell'aumento di capitale;
 - e) spostamento del termine finale di esecuzione di aumento del capitale sociale al 31 marzo 2002;
 - f) espressione in Euro (€) dell'importo finale di aumento del capitale sociale.

Potranno intervenire gli azionisti che avranno depositato, nei termini di legge, le azioni presso la sede legale.

Treporti, sabato 4 agosto 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Ennio Gnocato

S-19368 (A pagamento).

SALA BORSA - S.p.a.

Sede legale in Bologna, piazza del Nettuno n. 3

Registro imprese di Bologna, codice fiscale

e partita I.V.A. n. 02196741207

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

È convocata per lunedì 10 settembre 2001, alle ore 11, presso gli Studi Commerciali Associati in Rimini, piazzetta Gregorio da Rimini n. 1, l'assemblea ordinaria degli azionisti per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Sottoscrizione del contratto di concessione degli spazi denominati «Sala Borsa» con comune di Bologna; delega di poteri;
2. Varie ed eventuali.

Il diritto di intervento all'assemblea è regolato dall'art. 2370 del Codice civile ed il deposito delle azioni dovrà avvenire nella sede legale.

Bologna, 3 agosto 2001

L'amministratore unico: Amilcare Di Francesco.

A-19369 (A pagamento).

A.M.P.A.C. - S.p.a.

Sede in Beinasco (TO), strada Mirafiori n. 31

Capitale sociale L. 2.000.000.000

Codice fiscale e registro imprese di Torino al n. 02774570010

Numero iscrizione U.I.C. 25053

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il 18 settembre 2001 alle ore 20 presso lo Studio Notaio Antoniotti, in Torino, corso Galileo Ferraris n. 20, in prima convocazione, ed occorrendo per il 19 settembre 2001, alle ore 10,30 stesso luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di aumento del capitale sociale da L. 2.000.000.000 a L. 2.013.720.800; contestuale conversione in Euro e conseguenti modifiche statutarie;

Varie ed eventuali.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: ing. Anna Maria Cabiati

S-19370 (A pagamento).

SIBEM - S.p.a.

Sede legale in Bergamo, via Angelo Maj n. 10/I

Capitale sociale L. 10.000.000.000, versati L. 8.630.800.000

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02094140163

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata per il giorno 21 settembre 2001 alle ore 17 in prima convocazione e per il giorno 28 settembre 2001, alle ore 17 in seconda convocazione, presso la sede legale in Bergamo, via A. Maj n. 10/I, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del Consiglio di amministrazione;
2. Nomina del presidente del Consiglio di amministrazione.

Saranno ammessi all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni nei termini di legge presso la sede sociale o presso la Banca Popolare di Bergamo-Credito Varesino o della Banca Nazionale del Lavoro sedi di Bergamo o della Banca San Paolo di Torino IMI, sede di Roma, via Abruzzi.

Bergamo, 4 agosto 2001

Il vice presidente: rag. Rosella Colleoni.

S-19371 (A pagamento).

CORTINA TRE CROCI - S.p.a.

Sede in Cortina d'Ampezzo (BL), Passo Tre Croci

Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 2132 registro delle imprese di Belluno

È convocata l'assemblea straordinaria degli azionisti in Pordenone, corso Vittorio Emanuele II n. 54 presso lo studio del notaio Simoncini dott. Francesco, per il giorno 16 settembre 2001 alle ore 18 in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 18 settembre 2001 stessi luogo ed ora in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento della sede sociale da Cortina d'Ampezzo (BL), Passo Tre Croci presso Hotel Tre Croci a Fontanafredda (PN), via Antonini n. 19, con soppressione dell'ufficio di rappresentanza e recapito sito allo stesso indirizzo;

2. Aumento del capitale sociale da lire 4 miliardi fino a lire 8 miliardi al nominale da offrire in opzione e prelazione ai soci in ragione della loro attuale partecipazione al capitale sociale;

3. Conversione del capitale sociale esistente ed eventualmente quello deliberato in Euro con gli arrotondamenti per eccesso da trasferirsi a riserva.

Per l'intervento è prescritto il deposito delle azioni in termini di legge presso la sede sociale e/o le filiali della Banca Commerciale Italiana.

Cortina d'Ampezzo, 6 agosto 2001

p. Il Consiglio di amministrazione:
ing. Fadalti Pieralberto

S-19372 (A pagamento).

OFFICINE ORTOPEDICHE RIZZOLI - S.p.a.

Sede legale in Bologna, via SS. Annunziata n. 13

Capitale sociale L. 9.000.281.000

Iscritta al registro imprese di Bologna al n. 31290/BO

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03090400379

Gli azionisti della società Officine Ortopediche Rizzoli S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede legale in Bologna, via SS. Annunziata n. 13, il giorno 18 settembre 2001 in prima convocazione alle ore 12, ovvero, in seconda convocazione stesso luogo e ora il giorno 20 settembre 2001, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione per incorporazione della interamente controllata Officine Ortopediche Rizzoli S.p.a. nella S.P.F. Società di Partecipazioni Farmaceutiche S.r.l. - Società unipersonale sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 31 maggio 2001 con annullamento senza sostituzione della totalità delle azioni costituenti il capitale sociale della incorporanda; deliberazioni inerenti e conseguenti e conferimento di poteri;

2. Varie ed eventuali.

L'amministratore delegato: dott. Vincenzo Grasso.

S-19373 (A pagamento).

ARTE VITA - S.p.a.

Sede in Palermo, via Libertà n. 37
 Capitale sociale L. 2.000.000.000, versati L. 1.474.700.000
 C.C.I.A.A. di Palermo n. 189622/97 registro imprese
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04567910825

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso gli uffici della sede sociale siti in Palermo, via Libertà n. 37, in prima convocazione per il giorno 18 settembre 2001, alle ore 15,30, ed occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 25 settembre 2001 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Modifiche statutarie.

Parte ordinaria:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: prof. Giuseppe Di Giovanni

S-19374 (A pagamento).

UNIRISCOSSIONI - S.p.a.

Società appartenente al Gruppo Bancario UniCredito Italiano
 Torino, via dell'Arcivescovado n. 6
 Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
 Codice fiscale ed iscrizione al registro delle imprese di Torino
 n. 05165540013

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

L'assemblea straordinaria degli azionisti è convocata per il giorno 7 settembre 2001, alle ore 12, presso la sede sociale in Torino, via dell'Arcivescovado n. 6, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale da L. 5.000.000.000 a L. 7.745.080.000 mediante utilizzo delle occorrenti riserve iscritte in bilancio con contestuale conversione del capitale sociale in € 4.000.000 mediante applicazione del tasso legale di conversione; sostituzione delle vecchie azioni con il rapporto di quattro azioni nuove del valore di € 1 ogni cinque vecchie del valore di L. 1.000; modifica dell'art. 5 dello statuto sociale; deliberazioni consequenziali.

Occorrendo l'assemblea si terrà in seconda convocazione il giorno 10 settembre 2001, stesso luogo e stessa ora.

Le azioni, per il diritto di intervento in assemblea, vanno depositate nei cinque giorni precedenti la medesima presso la sede sociale od una delle aziende di credito appartenenti al Gruppo Bancario UniCredito Italiano.

Gli azionisti impossibilitati ad intervenire possono farsi rappresentare ai sensi dell'art. 2372 del Codice civile.

Torino, 1° agosto 2001

Il presidente: avv. Domenico Piacenza.

S-19403 (A pagamento).

CARTOPIAVE - S.p.a.

Sede sociale in Susegana (TV), via IV Novembre n. 52
 Capitale sociale € 5.170.000 interamente versato
 Iscritta al n. 14613 registro società, vol. 701, Tribunale di Treviso
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01239950262

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 19 settembre 2001 alle ore 9 presso la sede legale in Susegana (TV) via IV Novembre n. 52, in prima convocazione, ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 26 settembre 2001, stesso luogo e stessa ora, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento numero componenti del Consiglio di amministrazione;
2. Nomina di nuovi componenti il Consiglio di amministrazione;
3. Determinazione compensi ai componenti l'Organo amministrativo;
4. Varie ed eventuali.

p. Il Consiglio di amministrazione:
 dott. ing. Roland Faihs

S-19375 (A pagamento).

PROFERO ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Parma, Borgo Felino n. 3
 Capitale sociale sottoscritto e versato € 100.000
 Registro imprese di Parma n. 02183170345
 R.E.A. C.C.I.A.A. di Parma n. 217170

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio dott. Angelo Busani in Parma, via Verdi n. 6, alle ore 9,30 per il giorno 30 agosto 2001 in prima convocazione e in seconda convocazione, per il giorno 6 settembre 2001 nello stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica della denominazione sociale;
2. Varie ed eventuali.

La partecipazione all'assemblea è regolata dall'articolo 2370 del Codice civile.

Profero Italia S.p.a.
 L'amministratore delegato: Nicola Silvestri

S-19380 (A pagamento).

BUONGIORNO.IT - S.p.a.

Sede legale in Parma, Borgo Masnovo n. 2
 Capitale sociale sottoscritto e versato € 6.128.345
 Codice fiscale e registro imprese di Parma n. 01823320351
 R.E.A. C.C.I.A.A. di Parma n. 211812

Convocazione assemblea straordinaria e ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria ed ordinaria presso la sede della Unione Parmense degli Industriali in Parma, strada al Ponte Caprazzucca n. 6/A, per il giorno 30 agosto 2001 alle ore 16 in prima convocazione e per il giorno 31 agosto 2001 alle ore 10 in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

In sede straordinaria:

1. Proposta di aumento di capitale ai sensi dell'art. 2441, comma 4, Codice civile con esclusione del diritto di opzione con emissione di n. 3.000.000 nuove azioni ordinarie di Buongiorno.it S.p.a. da nominali Euro 1 cadauna da liberarsi mediante conferimento di azioni;

2. Modifica dell'art. 11 dello statuto sociale;

3. Proposta di aumento di capitale scindibile riservato ai sensi dell'art. 2441, comma 8, Codice civile con emissione di azioni di Buongiorno.it S.p.a., da offrire in sottoscrizione ai dipendenti delle società del Gruppo; modifica dello statuto sociale e delibere incrementi e conseguenti.

In sede ordinaria:

1. Incremento del numero dei membri del Consiglio di amministrazione da 7 a 8, nomina di un nuovo membro del Consiglio di amministrazione e sostituzione di uno o più membri dimissionari; determinazione del relativo compenso;

2. Sostituzione di un membro dimissionario del Collegio sindacale.

Ai sensi di statuto, la presentazione di eventuali liste di candidati quali membri del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale, deve avvenire mediante deposito presso la sede sociale entro 10 giorni dalla data fissata per la prima convocazione.

Ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, avranno diritto ad intervenire in assemblea solo gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea e che avranno depositato nel termine stesso le loro azioni presso la sede sociale di Parma ovvero presso le casse incaricate.

Buongiorno.it S.p.a.

L'amministratore delegato: dott. Andrea Casalini

S-19381 (A pagamento).

DI.M.A. - S.p.a.

Sede in Fiumicello di Campodarsego (PD), via Arzari n. 6

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

R.E.A. C.C.I.A.A. di Padova n. 152104

Iscritta al registro imprese di Padova con codice fiscale e partita I.V.A. n. 00816740286

Convocazione assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 19 settembre 2001 alle ore 17,30 in prima convocazione, ed eventualmente per il giorno 21 settembre 2001 alle ore 17,30 in seconda convocazione, in Padova via Valeri n. 5, presso lo studio del notaio dott. Renato Grifalconi, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale a L. 2.013.720.800 e sua ridenominazione in Euro;

2. Proposta rimborso anticipato dei due prestiti obbligazionari in essere;

3. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea i signori azionisti che avranno depositato i certificati azionari presso le casse sociali a termini di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Albano Gaiani

S-19382 (A pagamento).

SIR ROCCO FORTE & FAMILY (ROME) - S.p.a.

Sede legale in Roma, via del Babuino n. 9

Capitale sociale L. 9.306.000.000 interamente versato

Iscrizione al registro imprese di Roma

e codice fiscale n. 05502661001

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società in Roma, via del Babuino n. 9, il giorno 30 agosto 2001 ore 9 in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 5 settembre 2001 ore 11 stesso luogo, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio chiuso al 30 aprile 2001;

2. Rinnovo organo amministrativo;

3. Deliberazione in materia di compensi ai membri del Consiglio di amministrazione ex art. 2389 Codice civile;

4. Varie ed eventuali.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

L'amministratore delegato: dott. Moreno Occhiolini.

S-19383 (A pagamento).

NATIONAL JET ITALIA - S.p.a.

Sede in Fiumicino (RM), via della Corona Boreale n. 86

Capitale sociale € 12.866.260 interamente versato

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05709541006

I soci di «National Jet Italia» società per azioni sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in prima convocazione per il giorno 18 settembre 2001, alle ore 15, presso la sede legale della società in Fiumicino, via della Corona Boreale n. 86, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 5 ottobre 2001, stesso luogo ed ora, per trattare il seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Nomina di due componenti il Consiglio di amministrazione cooptati ex art. 2386 del Codice civile e ratifiche conseguenti;

Approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2000 e relazioni di rito;

Approvazione della situazione patrimoniale al 30 giugno 2001 e relazioni di rito.

Parte straordinaria:

Delibere ex art. 2447 del Codice civile.

L'intervento in assemblea è regolato ai sensi di legge e di statuto.

Fiumicino, 6 agosto 2001

National Jet Italia S.p.a.
p. Il Consiglio di amministrazione
Il consigliere: Marcantonio Lucido

S-19388 (A pagamento).

SIR ROCCO FORTE & FAMILY (SARDINIA)**Società per azioni**

Sede legale in Roma, piazza dei Caprettari n. 70
 Capitale sociale L. 200.000.000
 Iscrizione al registro imprese di Roma
 e codice fiscale n. 05790051006

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Roma presso l'Hotel de Russie in via del Babuino n. 9, per il giorno 30 agosto 2001 ore 10 in prima convocazione e per il giorno 5 settembre 2001 ore 12 stesso luogo, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio chiuso al 30 aprile 2001;
2. Varie ed eventuali.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

L'amministratore delegato: dott. Moreno Occhiolini.

S-19384 (A pagamento).

SIR ROCCO FORTE & FAMILY (VENICE) - S.p.a.

Sede legale in Roma, via del Babuino n. 9
 Capitale sociale L. 200.000.000
 Iscrizione al registro imprese di Roma
 e codice fiscale n. 06493251000

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Roma presso la sede legale della società in Roma, via del Babuino n. 9, per il giorno 30 agosto 2001 ore 11 in prima convocazione e per il giorno 5 settembre 2001 ore 13 stesso luogo, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio chiuso al 30 aprile 2001;
2. Varie ed eventuali.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

L'amministratore delegato: dott. Moreno Occhiolini.

S-19385 (A pagamento).

SIR ROCCO FORTE & FAMILY (FLORENCE) - S.p.a.

Sede legale in Roma, via del Babuino n. 9
 Capitale sociale L. 5.200.000.000 interamente versato
 Iscrizione al registro imprese di Roma
 e codice fiscale n. 05390181005

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede della società in Roma, via del Babuino n. 9, il giorno 30 agosto 2001 ore 8 in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 5 settembre 2001 ore 10 stesso luogo, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio chiuso al 30 aprile 2001;
2. Deliberazioni in materia di compensi ai membri del Consiglio di amministrazione ex art. 2389 del Codice civile;
3. Approvazione delle condizioni di onerosità del finanziamento erogato dai soci;
4. Varie ed eventuali.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

L'amministratore delegato: dott. Moreno Occhiolini.

S-19386 (A pagamento).

TURBO AIR - S.p.a.

Sede legale in Fabriano (AN), via delle Fornaci n. 98
 Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Ancona n. 6650
 Codice fiscale n. 00209580422

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, presso la sede sociale in Fabriano, via delle Fornaci n. 98, per il giorno 31 agosto 2001 alle ore 15 in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 1° settembre 2001 alle ore 9 in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- Conversione del capitale sociale in Euro;
 Varie ed eventuali.

La partecipazione all'assemblea è regolata a norma di legge.

Fabriano, 26 luglio 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Doris Maria Schorn

S-19397 (A pagamento).

INDUSTRIE POLIGRAFICHE FRIULANE - S.p.a.

Sede in Udine, via Marco Volpe n. 43
 Capitale sociale € 1.123.000
 Iscritta al registro delle imprese di Udine al n. 240015/1996
 Partita I.V.A. n. 01954860308

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 27 settembre 2001, alle ore 10,30, presso lo studio del notaio Cavallone in Milano, piazza Repubblica n. 28, ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 28 settembre 2001, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica denominazione sociale;
2. Aumento del capitale sociale;
3. Emissione prestito obbligazionario.

Per l'intervento in assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni presso le casse sociali a norma di legge.

Il presidente: Renè Leonarduzzi.

S-19409 (A pagamento).

ELE.CON - S.p.a.

Sede legale in Fabriano (AN), via delle Fornaci n. 98
 Capitale sociale L. 320.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Ancona n. 10429
 Codice fiscale n. 00508700424

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, presso la sede sociale in Fabriano, via delle Fornaci n. 98, per il giorno 31 agosto 2001 alle ore 15,30 in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 1° settembre 2001 alle ore 9,30 in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Conversione del capitale sociale in Euro;
 Varie ed eventuali.

La partecipazione all'assemblea è regolata a norma di legge.

Fabriano, 26 luglio 2001

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Domenico Trentini

S-19398 (A pagamento).

BISCI HIGH TECH - S.p.a.

Sede legale in Cerreto D'Esì (AN), località Pian del Cerro n. 1
 Capitale sociale L. 1.838.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Ancona n. 23178
 Codice fiscale n. 01470760412

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, presso la sede sociale della «Turbo Air S.p.a.» sita in Fabriano, via delle Fornaci n. 98, per il giorno 31 agosto 2001 alle ore 16,30 in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 1° settembre 2001 alle ore 10,30, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Conversione del capitale sociale in Euro;
 Varie ed eventuali.

La partecipazione all'assemblea è regolata a norma di legge.

Fabriano, 26 luglio 2001

p. Il Consiglio di amministrazione
 L'amministratore delegato: Domenico Trentini

S-19396 (A pagamento).

FUNIVIE PINZOLO - S.p.a.

Sede sociale in Pinzolo (TN), via Bolognini n. 84
 Capitale sociale L. 9.361.959.750 interamente versato
 Registro società Tribunale di Trento n. 2668/XIX
 Codice fiscale n. 00180360224

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la biblioteca comunale di Pinzolo, alle ore 15 del 30 agosto 2001 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione il 22 settembre 2001 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio chiuso al 30 aprile 2001, relazione del Consiglio d'amministrazione, e rapporto del Collegio sindacale;
2. Delibere inerenti e conseguenti;
3. Azione di responsabilità: esame delle proposte di transazione e delibere conseguenti;
4. Conversione in Euro del capitale sociale della società;
5. Accettazione delle dimissioni del consigliere Marcello Andreolli e delibere conseguenti.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni a norma di legge e di statuto.

Il presidente: Masè Antonio.

S-19387 (A pagamento).

OSMA - S.p.a.

Sede legale in Fabriano (AN), via delle Fornaci n. 98
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Ancona n. 5593
 Codice fiscale n. 00112940424

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, presso la sede sociale in Fabriano, via delle Fornaci n. 98, per il giorno 31 agosto 2001 alle ore 16 in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 1° settembre 2001 alle ore 10, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Conversione del capitale sociale in Euro;
 Varie ed eventuali.

La partecipazione all'assemblea è regolata a norma di legge.

Fabriano, 26 luglio 2001

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Domenico Trentini

S-19399 (A pagamento).

CARENA - S.p.a.**Impresa di Costruzioni**

Sede in Genova, via alla Porta degli Archi n. 10/16
 Capitale sociale L. 2.362.000.000
 Iscritta al registro delle imprese di Genova al n. 00271490104

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria che avrà luogo in prima convocazione alle ore 10,30 del giorno 3 settembre 2001 in Genova, via alla Porta degli Archi n. 10/16 e, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 10 settembre 2001, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina Organo amministrativo.

Per partecipare all'assemblea valgono le vigenti disposizioni di legge.

Il presidente del Collegio sindacale:
 dott. Ettore Cavo

S-19408 (A pagamento).

FINTEL - S.p.a.

Sede legale in Fabriano (AN), via delle Fornaci n. 98
 Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Ancona n. 11237
 Codice fiscale n. 00812650422

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, presso la sede sociale in Fabriano, via delle Fornaci n. 98, per il giorno 31 agosto 2001 alle ore 17 in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 1° settembre 2001 alle ore 11 in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Conversione del capitale sociale in Euro;
 Varie ed eventuali.

La partecipazione all'assemblea è regolata a norma di legge.

Fabriano, 26 luglio 2001

p. Il Consiglio di amministrazione
 L'amministratore delegato: Domenico Trentini

S-19400 (A pagamento).

DIGICON - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede sociale in Marina di Carrara (MS), viale C. Colombo n. 9
 Capitale sociale L. 350.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Massa Carrara n. 00633790456
 Codice fiscale n. 00633790456

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

L'assemblea dei soci in seduta ordinaria e straordinaria della Digicon S.p.a. in liquidazione è convocata presso la sede sociale per il giorno 14 settembre 2001 alle ore 11, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Presa d'atto delle dimissioni del liquidatore e sua sostituzione con determinazione dei poteri e del compenso spettante;
2. Autorizzazione al liquidatore a presentare istanza per l'ammissione alla procedura di concordato preventivo con cessione dei beni ed alla predisposizione della medesima, ovvero, in alternativa, istanza di fallimento.

Parte ordinaria:

1. Nomina dei sindaci.

L'intervento all'assemblea è regolato dalle norme di legge e di statuto.

Il liquidatore: com.te Vittorio Iardella.

S-19405 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI PISA - S.p.a.

Società del Gruppo bancario Bipielle
Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi
 Sede legale in Pisa, piazza Dante n. 1
 Capitale sociale L. 153.200.000.000 interamente versato
 Codice fiscale, partita I.V.A. e registro delle imprese n. 01216630507

I signori azionisti possessori di azioni di risparmio della Cassa di Risparmio di Pisa S.p.a. sono convocati in assemblea presso la sede della società in Pisa, piazza Dante n. 1, sala assemblee 1° piano, per il giorno 11 settembre 2001, alle ore 12, in prima convocazione, e occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 12 settembre 2001 alle ore 12, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Conversione del capitale sociale in Euro e conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto: approvazione della deliberazione assunta dall'assemblea straordinaria dei soci.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti possessori delle azioni di risparmio che abbiano depositato i certificati rappresentativi delle azioni medesime almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea presso la sede sociale o presso qualsiasi dipendenza della Cassa di Risparmio di Pisa S.p.a.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott. Luigi Marchetti

S-19401 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI PISA - S.p.a.

Società del Gruppo bancario Bipielle
Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi
 Sede legale in Pisa, piazza Dante n. 1
 Capitale sociale L. 153.200.000.000 interamente versato
 Codice fiscale, partita I.V.A. e registro delle imprese n. 01216630507

I signori azionisti della Cassa di Risparmio di Pisa S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede della società in Pisa, piazza Dante n. 1, sala assemblee 1° piano, per il giorno 11 settembre 2001, alle ore 11, in prima convocazione, e occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 12 settembre 2001 alle ore 11, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di conversione del capitale sociale in Euro; modifica dell'art. 5 dello statuto; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti in possesso della certificazione di cui all'art. 85 del decreto legislativo n. 58/1998, il cui rilascio, con le modalità indicate agli articoli 33 e 34 della delibera Consob n. 11768/1998, dovrà essere richiesto in tempo utile ai rispettivi intermediari finanziari, aderenti al sistema di gestione accentrata Monte Titoli S.p.a., presso cui risulta acceso il relativo conto titoli.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott. Luigi Marchetti

S-19402 (A pagamento).

OTO MELARA - S.p.a.

Sede in La Spezia, via Valdilocchi n. 15
 Capitale sociale € 200.000 interamente versato
 Registro imprese n. 01125920114 La Spezia
 coincidente con codice fiscale

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione per il giorno 19 settembre 2001, alle ore 11, presso la sede della Finmeccanica S.p.a. in Roma, piazza Monte Grappa n. 4, ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 3 ottobre 2001, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Conferimento dell'incarico per la revisione contabile del bilancio sociale relativamente al triennio 2001-2003;

Deliberazioni in merito al dispositivo del decreto legislativo n. 472/1997.

La partecipazione all'assemblea è regolata ai sensi di legge e di statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: ing. Giancarlo Grasso

S-19407 (A pagamento).

TENUTA COPPA D'ORO - S.p.a.

Sede legale in San Severo, via Tiberio Solis n. 128
 Capitale sociale € 100.000 interamente versato
 Iscritta al n. 03122350717 presso il registro imprese
 Tenuto presso la C.C.I.A.A. di Foggia
 Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 03122350717

Avviso per la convocazione dell'assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede legale per il giorno 11 settembre 2001 alle ore 17 ed in eventuale seconda convocazione per il giorno medesimo, stesso luogo, alle ore 19, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Acquisto di terreni agricoli. Deliberazioni conseguenti;
2. Responsabilità dell'amministratore delegato. Deliberazioni conseguenti;

Parte straordinaria:

1. Aumento di capitale sociale da € 100.000 (centomila euro) ad € 1.000.000 (un milione di euro) mediante sottoscrizione di 900.000 nuove azioni ordinarie da parte dei soci. Deliberazioni conseguenti.

Hanno diritto ad intervenire gli azionisti i quali, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, abbiano depositato i certificati azionari presso la sede sociale

San Severo, 26 luglio 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 (firma illeggibile)

C-22715 (A pagamento).

AURORA 2000 - S.p.a.

(in liquidazione e concordato preventivo)

Sede in Porto San Giorgio, via Solferino n. 4
 Capitale sociale sottoscritto e versato L. 210.000.000
 Iscritta al n. 21673/99 registro imprese di Ascoli Piceno
 Codice fiscale n. 00734490444

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Porto San Giorgio, via Solferino n. 4, per il giorno 3 settembre 2001, alle ore 16, in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 4 settembre 2001, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Adempimenti in ordine all'art. 2364, primo comma, nn. 1, 2 e 3 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni a norma dell'art. 2370 del Codice civile.

Porto San Giorgio, 6 agosto 2001

Aurora 2000 S.p.a.
 Il liquidatore: p.i. Italo Alfieri

S-19410 (A pagamento).

AUTOMOTIVE SYSTEMS - S.p.a.

Sede in Napoli, via De Roberto n. 71
 Iscritta al registro delle imprese di Napoli
 Codice fiscale e numero iscrizione 12254900157

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono invitati a partecipare all'assemblea della società, indetta in prima convocazione il giorno 17 settembre 2001 alle ore 16, presso la Ergom Materie Plastiche S.p.a., in Borgaro Torinese (TO), via Stura n. 1/3, ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 18 settembre 2001 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Fusione mediante incorporazione della Pro.Fin. S.p.a. nella società Automotive Systems S.p.a.: deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Le azioni dovranno essere depositate presso la sede sociale a norma di legge.

Il presidente: Francesco Cimminelli.

S-19413 (A pagamento).

SIGLA ENGINEERING - S.p.a.

Sede in Pordenone, viale Marconi n. 63
 Capitale sociale L. 4.600.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro imprese di Pordenone al n. 9802

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria il giorno 11 settembre 2001 alle ore 12 presso la sede sociale di Riello S.p.a., via degli Alpini n. 1 - 37045 Legnago (VR), in prima convocazione ed eventualmente in seconda convocazione il giorno 12 settembre 2001 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Finanziamenti bancari;
2. Rilascio di garanzie.

Parte straordinaria:

1. Acquisizioni;
2. Aumento di capitale.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti a ciò legittimati per statuto e per legge.

Il presidente: dott. Ettore Riello.

S-19411 (A pagamento).

CLIMAS - S.p.a.

Sede in Massa, via Dorsale n.13

È convocata l'assemblea ordinaria dei soci presso la sede sociale, che si terrà in prima convocazione il 14 settembre 2001 alle ore 16, ed occorrendo in seconda convocazione il 17 settembre 2001, stessa ora e stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Dimissioni di un componente del Consiglio di amministrazione;
Nomina di un nuovo consigliere;
Attribuzione del compenso al Consiglio di amministrazione;
Dimissioni di un sindaco effettivo e di un supplente;
Nomina dei sindaci dimissionari.

Possono intervenire all'assemblea i soci conformemente allo statuto sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Guido Petteruti

C-22783 (A pagamento).

PROFIN - S.p.a.

Sede in Carini (PA), via Don Milani n. 67
Iscritta al registro delle imprese di Palermo
Codice fiscale e numero iscrizione 06137460637

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono invitati a partecipare all'assemblea della società, indetta in prima convocazione il giorno 17 settembre 2001 alle ore 17, presso la Ergom Materie Plastiche S.p.a., in Borgaro Torinese (TO), via Stura n. 1/3, ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 18 settembre 2001 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Fusione mediante incorporazione della Pro.Fin. S.p.a. nella società Automotive Systems S.p.a.: deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Le azioni dovranno essere depositate presso la sede sociale a norma di legge.

Il presidente: Donato Tarallo.

S-19414 (A pagamento).

RIELLO - S.p.a.

Sede in Legnago, via degli Alpini n. 1
Capitale sociale L. 14.234.800.000 interamente versato
Iscritta al registro imprese di Verona al n. 40442

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria il giorno 11 settembre 2001 alle ore 11 presso la sede sociale di in Legnago (VR), via degli Alpini n. 1, in prima convocazione ed eventualmente in seconda convocazione il giorno 12 settembre 2001 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Rilascio di garanzie;
2. Finanziamenti bancari.

Parte straordinaria:

1. Acquisizioni di assets.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti a ciò legittimati per statuto e per legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Ettore Riello

S-19412 (A pagamento).

AON ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Andrea Ponti n. 8/10
Capitale sociale € 52.000.000
Registro imprese Milano n. 168593
Codice fiscale n. 02762130587

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per le ore 12 del 28 settembre 2001 in Milano, via Andrea Ponti n. 8/10 in prima convocazione, ed occorrendo per il 2 ottobre 2001, stessa ora e luogo in seconda convocazione, con il seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile, punti n. 2 e 3.

Parte straordinaria:

Proposta di fusione della società Bridge 810 S.r.l., società con socio unico, per incorporazione nella società Aon Italia S.p.a., approvazione del Progetto di fusione;

Delega agli amministratori in ordine alla stipula dell'Atto di fusione.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la sede della società almeno cinque giorni prima di quello stabilito per l'adunanza.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il vice presidente: Alfredo Scotti

S-19415 (A pagamento).

A.I.C. S.p.a.
Assicurazioni per Industria e Costruzioni
 Sede legale in Milano, via Cosimo del Fante n. 2
 Capitale sociale L. 200.000.000
 Codice fiscale n. 04714290154
 Registro imprese Milano n. 192306

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per le ore 12 del 21 settembre 2001 in Milano, via Andrea Ponti n. 8/10, presso Aon Nikols S.r.l., in prima convocazione ed occorrendo per il 25 settembre 2001, stessa ora e luogo in seconda convocazione, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ai sensi art. 2364 del Codice civile, punti n. 2 e 3;
2. Proposta di trasferimento della sede legale;
3. Conversione capitale in Euro.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la sede della società almeno cinque giorni prima di quello stabilito per l'adunanza.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Carlo Clavarino

S-19416 (A pagamento).

F.LLI MIRTO - S.p.a.
 Sede in San Cipirello, piazza Vittorio Veneto n. 120
 Capitale sociale L. 200.000.000
 Partita I.V.A. n. 00244800827

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

È convocata l'assemblea ordinaria della società «F.lli Mirto S.p.a.» per il giorno 16 settembre 2001 alle ore 16, in prima convocazione, presso lo studio del dott. Antonino Sodaro sito in Palermo, via Luigi Settembrini n. 16, ed occorrendo il giorno 17 settembre 2001 in seconda convocazione stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio chiuso al 31 dicembre 1999 e relativa nota integrativa;
2. Relazione del Collegio sindacale al bilancio al 31 dicembre 1999;
3. Approvazione bilancio chiuso al 31 dicembre 2000 e nota integrativa;
4. Relazione del Collegio sindacale al bilancio al 31 dicembre 2000;
5. Dimissioni amministratore unico;
6. Nomina nuovo amministratore unico;
7. Dimissioni Collegio sindacale;
8. Nomina nuovo Collegio sindacale;
9. Varie, eventuali e consequenziali.

San Cipirello, 27 luglio 2001

L'amministratore unico: Mirto Giovanni.

C-22763 (A pagamento).

STA.FIL - S.p.a.
 Sede in Fontanafredda (PN), via Antonini n. 5
 Capitale sociale L. 2.067.568.000 interamente versato
 Iscritta al registro imprese n. 4569
 R.E.A. n. 30021 del Tribunale di Pordenone

Convocazione di assemblea

I signori azionisti della «Sta.Fil S.p.a.» sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale in Fontanafredda (PN), via Antonini n. 5, per il giorno 25 settembre 2001 alle ore 10, in prima convocazione, ed occorrendo, il giorno 28 settembre 2001, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. In parte ordinaria: relazione sui futuri sviluppi dell'attività sociale, alla luce dei negoziati in corso per l'eventuale affitto dell'azienda e delega poteri per la sottoscrizione dell'eventuale contratto;
2. In parte straordinaria: relazione sulla situazione patrimoniale della società al 30 giugno 2001, con osservazioni del Collegio sindacale, ed eventuali deliberazioni ai sensi dell'art. 2446/47 del Codice civile;
3. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni presso la sede sociale come per legge.

Fontanafredda, 3 agosto 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Tomietto Mario

C-22752 (A pagamento).

LAITAP - S.p.a.
 Roma, via Di Filomarino n. 13
 Codice fiscale e numero d'iscrizione al
 Registro imprese di Roma n. 05441461007

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati presso lo studio del notaio Cesidio di Fazio in Roma, viale Pinturicchio n. 89 per il giorno 10 settembre 2001 alle ore 17 ed occorrendo per il giorno 11 settembre 2001 alla stessa ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Scioglimento della società e messa in liquidazione;
2. Sede della liquidazione;
3. Nomina del liquidatore.

Possono partecipare gli azionisti aventi diritto come per legge.

Roma, 2 agosto 2001

Il presidente: dott.ssa Eleonora Greco.

C-22741 (A pagamento).

HOLDING EUROCERT - S.p.a.

Roma, via Di Filomarino n. 13
Codice fiscale e numero d'iscrizione al
Registro imprese di Roma n. 01946950787

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati presso lo studio del notaio Cesidio di Fazio in Roma, viale Pinturicchio n. 89 per il giorno 10 settembre 2001 alle ore 18 ed occorrendo per il giorno 11 settembre 2001 alla stessa ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Scioglimento della società e messa in liquidazione;
2. Sede della liquidazione;
3. Nomina del liquidatore.

Possono partecipare gli azionisti aventi diritto come per legge.

Roma, 2 agosto 2001

p. Il Consiglio di amministrazione:
dott.ssa Eleonora Greco

C-22740 (A pagamento).

LIRI - S.p.a.

Sede in Nichelino, strada Vernea n. 2
Capitale sociale € 17.500.000.000 interamente sottoscritto e versato
Ufficio registro imprese di Torino n. 00520250010

Convocazione di assemblea straordinaria

I portatori dei certificati obbligazionari convertibili relativi ai seguenti prestiti:

- 1) Prestito obbligazionario di L. 7.000.000.000 emesso in data 21 dicembre 1995;
- 2) Prestito obbligazionario di L. 2.500.000.000 emesso in data 13 novembre 1997;
- 3) Prestito obbligazionario di L. 3.000.000.000 emesso in data 30 gennaio 2001.

Sono convocati in assemblea presso lo studio del notaio Colombo, in Torino, corso Re Umberto n. 6 per il giorno 5 settembre 2001, in prima convocazione, ed occorrendo in eventuale seconda convocazione per il giorno 6 settembre 2001, rispettivamente alle ore 9,30 per il n. 1) - ore 10 per il n. 2) e ore 10,30 per il n. 3), per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame della proposta di non modificare il rapporto di conversione delle obbligazioni in conseguenza dell'aumento gratuito del capitale della società da L. 17.500.000.000 a L. 17.503.860.800 per consentire la conversione in Euro;
2. Modifica del valore nominale delle obbligazioni per conversione in Euro e delibere conseguenti;
3. Proposta di riduzione del tasso di rendimento delle obbligazioni;
4. Approvazione di un nuovo testo dei regolamenti dei prestiti obbligazionari.

Obbligazioni da depositare presso la sede sociale ai sensi di legge.

Nichelino, 3 agosto 2001

Il presidente del Consiglio: Aldo Sperone.

C-22754 (A pagamento).

F.LLI MIRTO - S.p.a.

Sede in San Cipirello, piazza Vittorio Veneto n. 120
Capitale sociale L. 200.000.000
Partita I.V.A. n. 00244800827

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

È convocata l'assemblea straordinaria della società «F.Lli Mirto S.p.a.», per il giorno 18 settembre 2001 alle ore 16, in prima convocazione, presso lo studio del notaio Enrico Maccarone sito in Palermo, via Giorgio Castriota n. 9, ed in seconda convocazione per il giorno 19 settembre 2001 stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni inerenti l'art. 4 dello statuto sociale;
2. Varie, eventuali e consequenziali.

San Cipirello, 27 luglio 2001

L'amministratore unico: Mirto Giovanni.

C-22762 (A pagamento).

COSMOCAL - S.p.a.

Sede in Sant'angelo Lodigiano, viale Trieste n. 21
C.C.I.A.A. di Lodi - R.E.A. n. 1093119
Codice fiscale n. 06319630155

Convocazione assemblea

Viene indetta assemblea straordinaria per il giorno 10 settembre 2001, ore 17, presso lo studio del notaio dott. Angelo Biasini in Lodi, corso Roma n. 59, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione progetto fusione per incorporazione della società Colombera S.r.l.;
2. Varie ed eventuali.

L'amministratore unico: Luigi Gallotta.

C-22794 (A pagamento).

VAL DEL RISO - S.p.a.

Capitale sociale € 105.536 interamente versato
Sede legale in Bergamo, via Monte Ortigara n. 5
Iscritta al registro delle imprese di Bergamo n. 02348720166
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02348720166

I signori azionisti della società «Val Del Riso S.p.a.» sono convocati in assemblea ordinaria per le ore 17,15 del giorno 13 settembre 2001, presso la sala riunioni Casa Anziani, via Europa n. 212, Ponte Nossa (BG), per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibera ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile n. 1.

Bergamo, 3 agosto 2001

Il presidente del Consiglio d'amministrazione:
Santo Martino Rogerini

C-22769 (A pagamento).

G. CANALE E C. S.p.a.

Sede in Torino, via Palmieri n. 29
 Capitale sociale € 5.940.000 interamente sottoscritto e versato
 Ufficio registro imprese di Torino n. 00526950019

Convocazione assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Astore in Torino, corso Duca degli Abruzzi n. 16, per il giorno 19 settembre 2001, alle ore 11, in prima convocazione, ed occorrendo in eventuale seconda convocazione per il giorno 20 settembre 2001, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di scissione a favore della costituenda Gruppo Canale Immobiliare S.p.a.; delibere conseguenti.

Azioni da depositare presso la sede sociale ai sensi di legge.

Torino, 3 agosto 2001

Il presidente del Consiglio: Giacomo Edoardo Canale.

C-22765 (A pagamento).

MODATEX - S.p.a.

Sede in Settimo Torinese (TO), strada Cebrosa n. 20
 Capitale sociale € 100.000 interamente versato
 Iscrizione nel registro delle imprese di Torino al n. 102090/2000
 Codice fiscale n. 07983760013

Avviso convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno quattordici del mese di settembre anno 2001 alle ore 10,30 in Settimo Torinese (TO) strada Cebrosa n. 20, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Dimissioni amministratore unico;
 Nomina Consiglio di amministrazione;
 Dimissioni e nomina sindaco effettivo;
 Varie ed eventuali.

Settimo Torinese, 2 agosto 2001

L'amministratore unico: La Ganga Sebastiano.

C-22784 (A pagamento).

LIRI - S.p.a.

Sede in Nichelino, strada Vernea n. 2
 Capitale sociale € 17.500.000.000 interamente sottoscritto e versato
 Ufficio registro imprese di Torino n. 00520250010

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Colombo, in Torino, corso Re Umberto n. 6, per il giorno 5 settembre 2001, alle ore 11, in prima convocazione, ed occorrendo in eventuale seconda convocazione per il giorno 6 settembre 2001, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento gratuito del capitale sociale da L. 17.500.000.000 a L. 17.503.880.800 e conversione del capitale in Euro;

2. Modifica dei prestiti obbligazionari rispettivamente dell'importo capitale di L. 7.000.000.000, di L. 2.500.000.000 e di L. 3.000.000.000 in essere per adeguare, ai tassi della conversione il valore nominale di ciascuna obbligazione a quello delle azioni; delibere conseguenti;

3. Proposta di riduzione del tasso di rendimento delle obbligazioni.

Azioni da depositare presso la sede sociale ai sensi di legge.

Nichelino, 3 agosto 2001

Il presidente del Consiglio: Aldo Sperone.

C-22753 (A pagamento).

EDILIZIA MODERNA - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Bari, via P. Amedeo n. 184
 Capitale sociale L. 715.340.000
 Registro imprese di Bari n. 4794
 Codice fiscale n. 00422370726

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 23 settembre 2001, ore 17, presso la sede della società ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 24 settembre 2001, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare il seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del liquidatore sullo stato della liquidazione. Determinazioni, ratifiche e autorizzazioni relative.

Intervento consentito previo deposito delle azioni presso la sede sociale.

Il liquidatore: avv. Salvatore Castellaneta.

C-22810 (A pagamento).

**SYSTEMA BIC BASILICATA
Società Consortile per Azioni**

Sede in Potenza, via Vaccaro n. 127
 Capitale sociale € 2.065.828 P.I.
 e n. di iscrizione al registro imprese di Potenza: 01369920762

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del dott. Antonio Di Lizia notaio in Potenza alla via Pretoria n. 247 per il giorno 31 agosto 2001 alle ore 11 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione, stessa ora e stesso luogo per il giorno 17 settembre 2001, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento della sede legale.

Potenza, 1° agosto 2001

Il presidente: dott. Raffaele Ricciuti.

C-23013 (A pagamento).

AEMME - S.p.a.

Sede legale in Bari, via P. Amedeo n. 184
 Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Bari n. 57731/1999
 Codice fiscale n. 05364840727

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea per le ore 12, del giorno 10 settembre 2001, presso la sede della società ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 17 settembre 2001, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare il seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazioni dell'amministratore unico in merito al contratto preliminare di cessione azioni Monticchio Gaudianello S.p.a.;
2. Aspetti fiscali connessi al citato contratto preliminare;
3. Trasferimento azioni Monticchio Gaudianello S.p.a. iniziative nei confronti della controparte;
4. Revoca poteri ad amministratore unico Ol. Fa. nomina Consiglio di amministrazione;
5. Dimissioni amministratore unico Aemme S.p.a. nomina Consiglio di amministrazione;
6. Lettera di patronage alla Banca Antoniana Popolare Veneta per la società Monticchio Gaudianello.

Per l'intervento in assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

L'amministratore unico: avv. Salvatore Castellaneta.

C-22811 (A pagamento).

CO.GE.TRA. - S.p.a.**Consorzio Gestione Trasferimenti Aziende**

Sede legale in Prato, via Pugliesi n. 26
 Capitale sociale L. 325.395.000
 Registro imprese tribunale Prato n. 14038
 Codice fiscale n. 03894830482

È convocata l'assemblea ordinaria e straordinaria degli azionisti in prima convocazione il giorno 10 settembre 2001 alle ore 15,30 in Prato, presso lo studio del notaio dott. Renato D'Ambra, via Ferrucci n. 41, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 8 ottobre 2001 stessa ora e stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Nomina componenti il Consiglio di amministrazione;
2. Nomina componenti il Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Recesso di un socio e conseguente riduzione del capitale;
2. Modifiche allo statuto sociale tra cui articoli 1, 3, 6, 10, 26, 27, 29 e conversione del capitale in Euro;
3. Varie ed eventuali.

Il presidente: Loris Zanfranceschi.

C-22814 (A pagamento).

GUALA CLOSURES - S.p.a.

Sede Alessandria, via San Giovanni Bosco n. 53/55
 Capitale sociale € 26.000.000 interamente versato
 Ufficio registro imprese Alessandria n. 01869250066

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede della società in Alessandria, via San Giovanni Bosco n. 53/55, per il giorno 7 settembre 2001 alle ore 11, in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 14 settembre 2001, nello stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di distribuzione di un dividendo;
2. Determinazione dell'emolumento ai componenti il Consiglio di amministrazione;
3. Varie ed eventuali.

Partecipazione all'assemblea a norma di legge e di statuto con deposito delle azioni presso la sede sociale o presso Banca Intesa BCI S.p.a.

Alessandria, 24 luglio 2001

p. Guala Closures - S.p.a.
 Il presidente ed amministratore delegato:
 ing. Marco Giovannini

C-22818 (A pagamento).

CON.F.I.S.A.T. - S.C.p.a.

Sede in Spalto Marengo (AL), Palazzo Pacto
 Capitale sociale L. 218.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Alessandria
 Codice fiscale n. 01741920068

Avviso di convocazione assemblea straordinaria

Gli azionisti soci in possesso di azioni ordinarie della società consortile sono convocati in assemblea straordinaria che si terrà presso la Società Interservizi S.r.l. in Gallarate (VA) via Pegoraro n. 4, in prima convocazione il giorno 24 settembre 2001 alle ore 15, ed occorrendo seconda convocazione per il giorno 27 settembre 2001 stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile;
2. Delibere ai sensi dell'art. 2448 del Codice civile;
3. Modifiche statuto - adeguamento Euro.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti al libro soci almeno cinque giorni prima dell'assemblea.

Alessandria, 30 luglio 2001

Con.F.I.S.A.T. S.C.p.a.
 p. Il Consiglio di amministrazione:
 geom. Troya Rodolfo

C-22820 (A pagamento).

MARLANVIL - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Pastrengo n. 14
 Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
 Iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 249051
 Codice fiscale n. 07938610156

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio dott. Leonardo Giuliano in Milano, via Borromei n. 1/A, il giorno 4 settembre 2001 alle ore 17,30 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 5 settembre 2001 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di aumento gratuito del capitale sociale da L. 5.000.000.000 a L. 5.808.810.000, con contestuale conversione del capitale medesimo in € 3.000.000, diviso in n. 500.000 azioni del valore nominale di € 6; conseguenti modifiche statutarie;

Proposta di ulteriore aumento di capitale a pagamento da € 3.000.000 ad € 3.300.000 da eseguirsi mediante emissione alla pari di 50.000 nuove azioni; conseguenti modifiche statutarie;

Migliore enunciazione dell'oggetto sociale.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le norme statutarie e di legge.

Ciserano, 30 luglio 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Brigida Roccotiello

C-22821 (A pagamento).

**AUGUSTEA IMPRESE MARITTIME
E DI SALVATAGGI - S.p.a.**

Sede in Treviglio (BG), via Dalmazia n. 11/d
 Capitale sociale L. 4.010.670.000 interamente versato
 Codice fiscale n. 02891090165

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati presso lo studio del notaio Maurizio Olivares in Milano alla via Dogana n. 3 per il giorno 4 settembre 2001 alle ore 11, ed occorrendo la seconda convocazione per il giorno 5 settembre 2001 stessi luoghi ed ore per discutere e deliberare sui seguenti

*Ordini del giorno:**Assemblea ordinaria:*

Integrazione Consiglio di amministrazione e delibere conseguenti;

Determinazione compenso del Consiglio di amministrazione;
 Varie ed eventuali.

Assemblea straordinaria:

Trasferimento sede legale;
 Modifica articoli 2, 8 e 25 dello statuto sociale;
 Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea i signori azionisti dovranno depositare le azioni almeno cinque giorni prima presso le casse sociali.

p. Augustea Imprese Marittime e di Salvataggi S.p.a.
 Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 (firma illeggibile)

C-22826 (A pagamento).

COSMOFILM - S.p.a.

Sede in Pozzuoli (NA), via Provinciale Pianura località S. Martino
 Capitale sociale L. 2.500.000.000
 Numero iscrizione 5838/1991 del registro imprese di Napoli
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 06404310630

È convocata l'assemblea dei soci presso la sede della società per il giorno 30 agosto 2001 alle ore 10, in prima convocazione, e per il giorno 31 agosto 2001 in seconda convocazione stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo cariche sociali;
2. Varie ed eventuali.

L'amministratore unico: Maria Teresa Fusco.

C-22827 (A pagamento).

IT MEDIA - S.p.a.

Sede legale in Savona, via Cadorna ex Caserma Bligny
 Capitale sociale € 1.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Savona n. 5380/2000
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01256060094

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede operativa della società in Cologno Monzese (MI), viale Liguria, 39 in prima convocazione per il giorno 31 agosto 2001 alle ore 15, oppure occorrendo in seconda convocazione per il giorno 4 settembre 2001, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

1. Esame della situazione economica, patrimoniale e finanziaria al 31 luglio 2001 e deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Eventuali deliberazioni inerenti e conseguenti alla situazione economica, patrimoniale e finanziaria al 31 luglio 2001.

L'intervento in assemblea è regolato dalle vigenti norme di legge e dallo statuto sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Matteo Cascinari

S-19497 (A pagamento).

TUTTOGIGLIO - S.p.a.

Sede in Reggio Emilia, via Bissolati n. 2
 Capitale sociale € 100.000
 Iscritta al n. 7719/2000 registro imprese di Reggio Emilia

Convocazione di assemblea straordinaria

L'assemblea straordinaria della società è convocata per il giorno 29 agosto 2001 alle ore 8 e, occorrendo una seconda convocazione, per il giorno 30 agosto 2001 alle ore 12 in Reggio Emilia, presso la sala stampa dello Stadio «Ciglio» di Reggio Emilia, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento della sede sociale.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea abbiano depositato le azioni ai sensi della legge 29 dicembre 1962, n. 1745 presso la sede della società.

Reggio Emilia, 6 agosto 2001

Il presidente: Giovanni Ausano Ferrari.

S-19498 (A pagamento).

CORNO ALLE SCALE - S.p.a.

Vidiciatico (BO), via Marconi n. 28

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria nella sala consigliare del comune di Lizzano in Belvedere il 30 agosto 2001, alle ore 15,30 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione il 12 settembre 2001 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Affidamento a terzi della gestione dell'azienda tramite cessione;
2. Nomina dell'organo amministrativo;
3. Deliberazioni in merito al suo compenso;
4. Varie ed eventuali.

La partecipazione all'assemblea è regolata dalle norme statutarie.

Vidiciatico, 6 agosto 2001

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Guido Fioresi

S-19499 (A pagamento).

**COMPAGNIA NAVIGAZIONE
DEL TIRRENO - S.p.a.**

Via Virgilio, q.re Portici lotto 9
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01362050815

Convocazione dell'assemblea dei soci

L'assemblea ordinaria dei soci è convocata presso la sede sociale il giorno 30 agosto 2001 alle ore 18 ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 31 agosto 2001 alle ore 18 stesso luogo, per trattare il seguente

Ordine del giorno:

1. Reintegrazione dell'Organo di Amministrazione e del Collegio sindacale;
2. Varie ed eventuali.

Trapani, 8 agosto 2001

Il vice presidente del Consiglio di amministrazione:
Vincenzo Sugamiele

S-19500 (A pagamento).

**IL RONCO
CENTRO GERIATRICO VALLINTELVESE - S.p.a.**

Sede in Casasco d'Intelvi, via del Carmine n. 21
Capitale sociale L. 3.150.000.000 interamente versato
Registro società n. 20317 del Tribunale di Como
R.E.A. di Como n. 204296
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01621620135

Convocazione assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Casasco d'Intelvi (CO), presso la sede sociale in via del Carmine n. 21, per il giorno 12 settembre 2001 alle ore 9, in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione il 13 settembre 2001 alle ore 17, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Scissione della società Il Ronco Centro Geriatrico S.p.a. nelle società Il Ronco Centro Geriatrico S.p.a. e Finvalle S.p.a. ed approvazione del relativo progetto di scissione;
2. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni almeno cinque giorni prima di quello stabilito per l'assemblea presso le casse sociali.

Lì, 1° agosto 2001

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Giovanni Battista Perolini

C-22833 (A pagamento).

AGROCHIMICA FAENTINA - S.p.a.

Sede legale in Faenza (RA), via S. Silvestro n. 1
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Iscritta al registro imprese di Ravenna al n. 20168
Codice fiscale n. 00283730372
Partita I.V.A. n. 01182830396

I signori azionisti sono convocati in assemblea in Lugo (RA), c/o lo studio notarile Renato dott. Giganti, corso Matteotti n. 16, in prima convocazione per il giorno 30 agosto 2001 alle ore 12, e occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 31 agosto 2001, stesso luogo e ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- Parte ordinaria:
1. Dimissioni del Consiglio di amministrazione e nomina nuovo Organo amministrativo;
 2. Varie ed eventuali.

- Parte straordinaria:
1. Trasformazione della società da S.p.a. a S.r.l. con adozione di nuovo statuto e modifica dell'oggetto sociale;
 2. Conversione del capitale sociale da Lire a Euro.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che, a norma dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, almeno cinque giorni prima dell'assemblea, abbiano depositato i loro certificati azionari presso la sede sociale.

Il presidente: Salvadori Bruno.

S-19501 (A pagamento).

COSTA D'ORO - S.p.a.

Sede in Spoleto, località Madonna di Lugo, snc
Capitale sociale € 2.000.000 interamente versato

Avviso di convocazione assemblea straordinaria e ordinaria

I soci della società sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria che si terrà presso lo «Studio notarile associato Brunelli dott. Giuseppe e Antonioni dott. Giancarlo» in Perugia, via Martiri del Lager n. 78, in prima convocazione per il giorno 29 agosto alle ore 18,30 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 12 settembre stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Aumento capitale sociale di € 520.000 con esclusione parziale del diritto di opzione;
2. Emissione di prestito obbligazionario convertibile di € 516.456 con esclusione totale del diritto di opzione;
3. Conseguenti ed ulteriori modifiche statutarie.

Parte ordinaria:

1. Dimissioni ed elezione dei nuovi organi societari.

Saranno depositati presso la sede sociale gli atti ed i documenti di cui all'art. 2441 del Codice civile.

Costa D'Oro S.r.l.

p. Il Consiglio di amministrazione: Luciano Sabatini

C-23012 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI

**BANCA POPOLARE DI VERONA
BANCO S. GEMINIANO E S. PROSPERO
Soc. Coop. di credito a r.l.**

Iscritta all'Albo delle banche al n. 1131.20

*Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi
Capogruppo del Gruppo bancario Popolare di Verona*

S. Geminiano e S. Prospero (iscritto all'Albo dei gruppi bancari)

Sede sociale in Verona, piazza Nogara n. 2

Capitale sociale L. 1.170.445.690.000 interamente versato

Codice fiscale, partita I.V.A. e numero di iscrizione al
registro delle imprese di Verona n. 00275580231

(già iscritta al n. 5 del medesimo registro)

Ai sensi della vigente normativa, si comunica che, con decorrenza 1° agosto 2001, sono state apportate le seguenti variazioni alle condizioni in essere per la clientela:

Variazione delle condizioni del comparto estero - Operazioni estero di sportello:

spese su introiti (negoiazione assegni sbf e bonifici esteri), finanziamenti (accensione, proroga ed estinzione) ed operazioni estero lettera (versamento e prelievo banconote, certificati di deposito, operazioni in cambi, sconti di portafoglio estero): nuova condizione standard: L. 12.000 con un minimo di L. 4.000 per la fascia di condizioni derogate comprese:

- fra L. 0 (zero) e L. 3.000: aumento fisso di L. 2.000
- fra L. 3.001 e L. 5.000: aumento fisso di L. 3.000
- fra L. 5.001 e L. 7.000: aumento fisso di L. 5.000
- fra L. 7.001 e L. 9.000: aumento a L. 12.000;

spese su pagamenti (swift, eba, target, boe, gec, assegno) con esclusione dei pagamenti a mezzo lettera e telex: nuova condizione standard: L. 21.000 (invariata) con un minimo di L. 7.000 per la fascia di condizioni derogate comprese:

- fra L. 0 (zero) e L. 7.000: aumento fisso di L. 2.000
- fra L. 7.001 e L. 12.000: aumento fisso di L. 3.000
- fra L. 12.001 e L. 16.000: aumento fisso di L. 5.000
- fra L. 16.001 e L. 21.000: aumento a L. 21.000;

spese su pagamenti per trasferimenti swift/eba con messaggi di copertura raddoppio delle spese di cui sopra, salvo deroghe;

spese aggiuntive su pagamenti con copertura su terza banca americana: controvalore di USD 6 (sei).

Comunicazione valutaria statistica (C.V.S.):

costo del regolamento: nuova condizione standard L. 8.000;

nuove fasce di costo: per la fascia di condizioni derogate comprese:

- fra L. 0 (zero) e L. 2.000: aumento fisso di L. 1.000
- fra L. 2.001 e L. 4.000: aumento fisso di L. 2.000
- fra L. 4.001 e L. 5.000: aumento fisso di L. 3.000
- fra L. 5.001 e L. 6.000: aumento a L. 8.000.

Euroincassi - Incassi elettronici su estero:

commissioni incasso LCR (incassi su debitori domiciliati presso banche francesi per crediti espressi in franchi francesi, euro o lire), Recibos (incassi su debitori domiciliati presso banche spagnole per crediti espressi in pesetas o euro) e commissioni nostre e reclamate sul servizio Lastschriften, su Germania in marchi tedeschi o euro su Austria in scellini austriaci o euro (per singolo pezzo): condizioni standard invariate;

per tutte le condizioni derogate aumento di L. 1.000 per le presentazioni magnetiche; aumento di L. 2.000 per le presentazioni cartacee.

Operatività merci:

crediti documentari (provenienti da corrispondenti ed inviati a corrispondenti): commissioni di notifica (credito non confermato), modifica e minimi delle commissioni di apertura, conferma, utilizzo (vista e differito), mancato utilizzo (se mancato utilizzo totale) e trasferimento; nuova condizione standard: L. 80.000 con un minimo di L. 25.000; nuove fasce di commissioni: per le fasce di condizioni derogate comprese:

- fra L. 0 (zero) e L. 25.000: aumento fisso di L. 8.000
- fra L. 25.001 e L. 45.000: aumento fisso di L. 10.000
- fra L. 45.001 e L. 60.000: aumento fisso di L. 12.000
- fra L. 60.001 e L. 70.000: aumento a L. 80.000;

garanzie provenienti da corrispondenti: commissioni di notifica, di modifica e minimo della commissione di escussione nelle misure già espresse per i crediti documentari (vedi sopra); minimo della commissione di emissione: nuova condizione standard: L. 100.000 (invariata); nuove fasce di commissioni per le fasce di condizioni derogate comprese:

- fra L. 0 (zero) e L. 35.000: aumento fisso di L. 5.000
- fra L. 35.001 e L. 70.000: aumento fisso di L. 6.000
- fra L. 70.001 e L. 92.000: aumento fisso di L. 8.000
- da L. 92.001 a L. 100.000: aumento a L. 100.000;

garanzie inviate a corrispondenti: minimo della commissione di emissione nelle misure già espresse per le garanzie provenienti da corrispondenti (vedi sopra); commissioni di modifica e minimo commissione di escussione nelle misure già espresse per le garanzie provenienti da corrispondenti (vedi sopra).

Incasso effetti e documenti sull'estero:

incasso effetti import/export - accettazione effetti import/export - consegna franco valuta effetti import/export: minimo/massimo commissioni di incasso, accettazione e consegna franco valuta effetti import/export; nuovo minimo standard: L. 20.000; nuove fasce minime per la fascia di condizioni derogate comprese:

- fra L. 0 (zero) e L. 5.000: aumento fisso di L. 3.000
- fra L. 5.001 e L. 9.000: aumento fisso di L. 5.000
- fra L. 9.001 e L. 12.000: aumento fisso di L. 8.000
- fra L. 12.001 e L. 15.000: aumento a L. 20.000;

nuovo massimo standard: L. 50.000; nuove fasce massime: per la fascia di condizioni derogate comprese:

fra L. 0 (zero) e L. 13.000: aumento fisso di L. 7.000

fra L. 13.001 e L. 25.000: aumento fisso di L. 8.000

fra L. 25.001 e L. 35.000: aumento fisso di L. 10.000

fra L. 35.001 e L. 40.000: aumento a L. 50.000;

incasso documenti import/export - accettazione documenti più effetti import/export - consegna franco valuta documenti import/export: minimo/massimo commissioni di incasso documenti import/export, commissioni di accettazione import/export documenti più effetti, consegna franco valuta documenti import/export; nuovo minimo standard: L. 50.000; nuove fasce minime per la fascia di condizioni derogate comprese:

fra L. 0 (zero) e L. 13.000: aumento fisso di L. 7.000

fra L. 13.001 e L. 25.000: aumento fisso di L. 8.000

fra L. 25.001 e L. 35.000: aumento fisso di L. 10.000

fra L. 35.001 e L. 40.000: aumento a L. 50.000;

nuovo massimo standard: L. 90.000; nuove fasce massime per la fascia di condizioni derogate comprese:

fra L. 0 (zero) e L. 25.000: aumento fisso di L. 7.000

fra L. 25.001 e L. 50.000: aumento fisso di L. 8.000

fra L. 50.001 e L. 70.000: aumento fisso di L. 10.000

fra L. 70.001 a L. 75.000: aumento a L. 90.000;

per la convenzione «O»: nuovo minimo standard: L. 23.500; nuovo massimo standard: L. 23.500.

Verona, 1° agosto 2001

Banca Popolare di Verona
Banco S. Geminiano e S. Prospero
Il direttore generale: dott. Fabio Innocenzi

S-19394 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI FERRARA - S.p.a.

Iscritta all'Albo delle banche

Capogruppo del Gruppo Bancario Cassa di Risparmio di Ferrara S.p.a.

Sede sociale in Ferrara, corso Giovecca n. 108

Capitale sociale e riserve al 31 dicembre 2000

L. 424.427.424.083

Registro imprese di Ferrara n. 01208710382

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01208710382

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 della legge 17 febbraio 1992 n. 154 e delle relative disposizioni d'attuazione, si comunica che, con decorrenza 1° agosto 2001, sono applicate variazioni sui tassi attivi e passivi, secondo le seguenti modalità:

tassi attivi:

aumento generalizzato di 0,50 punti percentuali sui tassi degli impieghi, su tutte le forme tecniche di utilizzo;

tassi passivi:

riduzione di 0,25 punti percentuali sui tassi della raccolta, conti correnti e depositi, inferiori o pari all'1,50%, mantenendo invariati gli attuali minimi dello 0,125%;

riduzione di 0,50 punti percentuali sui tassi della raccolta, conti correnti e depositi, superiori all'1,50%.

Ferrara, 27 luglio 2001

Cassa di risparmio di Ferrara S.p.a.
Il direttore generale: dott. Gennaro Murolo

C-22750 (A pagamento).

BANCA CRV CASSA DI RISPARMIO DI VIGNOLA Società per azioni

Gruppo bancario banca popolare dell'Emilia Romagna

Sede in Vignola (MO), viale Mazzini n. 1

Capitale sociale € 28.080.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Modena al n. 35645/MO

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02073160364

Ai sensi e per gli effetti della legge n. 154 del 17 febbraio 1992 «norme per la trasparenza delle operazioni bancarie» si comunicano le variazioni apportate con decorrenza 1° agosto 2001

Tassi Passivi:

riduzione di punti 0,25 su tutti i rapporti di conto corrente Lire/Euro e depositi a risparmio sia convenzionati che non convenzionati.

Tassi Attivi:

aumento di punti 0,25 su tutti i rapporti non convenzionati in essere che presentano una condizioni superiore al 5,25%;

aumento di punti 0,125 sui rapporti inseriti nella convenzione progetto serenità.

Vignola, 1° agosto 2001

Banca CRV Cassa di Risparmio di Vignola S.p.a.
Il direttore generale: rag. Franco Crotali

C-22792 (A pagamento).

AZZURRA & IMASA - GEIE

Il sottoscritto dottor Enrico Amoruso, notaio in Alberobello, iscritto al collegio notarile del distretto di Bari, rende noto che in data 12 luglio 2001 con atto autenticato dal sottoscritto medesimo, rep. n. 120.191, è stato costituito un gruppo europeo di interesse economico denominato «Azzurra & Imasa - GEIE», con sede in Alberobello (Ba), alla piazza Pirandello n. 2, con fondo comune pari ad € 5.000 (cinquemila), (codice fiscale e numero di iscrizione nel registro imprese di Bari: 05729810720), iscritto al n. 436546 del R.E.A.

Fanno parte del GEIE:

Società a responsabilità limitata denominata «Azzurra Costruzioni - S.r.l.», con sede in Alberobello (Bari, Italia) alla piazza Pirandello n. 2, capitale sociale versato L. 50.000.000 (cinquantamiloni), (codice fiscale e numero di iscrizione nel registro delle imprese di Bari n. 04070130721);

Società Anonima di diritto spagnolo denominata «Imasa Ingeniería Montajes y Construcciones, S.A.», con sede in Oviedo (Spagna) alla via Calle Palacio Valdes n. 1, capitale sociale € 1.429.038 (unmilionequattroventinove milatrentotto), iscritta nel registro delle imprese di detta provincia nel Tomo 1.303, foglio 20, pagina AS-4729 e con numero di identificazione fiscale spagnolo A-33614306, (codice fiscale n. 91056040727).

Il GEIE ha per oggetto l'esecuzione di opere refrattarie, meccaniche e di impilaggio relative ad impianti per la produzione di coke ed impianti «a caldo» in genere, nelle quali sono per l'appunto specializzati i suoi membri.

Sono stati nominati amministratori del gruppo, fino a revoca:

Susca Maria Grazia, nata ad Alberobello (BA) il 5 febbraio 1959 ed ivi domiciliata, al corso Vittorio Emanuele n. 6, (codice fiscale n. SSCMGR59B45A149N), cittadina italiana;

Pineda Perez Marcos, cittadino spagnolo, nato a Cadice il giorno 8 ottobre 1969 e residente in Gijon, alla via Electra n. 34, (codice fiscale n. PNDMCS69RO8Z131H).

Bari, 2 agosto 2001

Dott. Enrico Amoruso.

C-22732 (A pagamento).

CREDITO AGRICOLO & INDUSTRIALE - S.p.a.
già CREDITO AGRICOLO ITALIANO - S.p.a.

Rimborso anticipato depositi obbligazionari

Il Credito Agricolo & Industriale S.p.a., Istituto di credito con sede in Roma, via Zucchelli n. 16, codice fiscale n. 00399700582, con riferimento ai prestiti obbligazionari Ifcaic serie 19 durata «1981-2002» in essere per L. 898.530.455 e serie 31° durata «1988-2003» in essere per L. 2.060.850.368, emessi dall'Istituto Federale di Credito Agrario per l'Italia centrale, comunica l'intero rimborso anticipato dei suddetti prestiti a seguito dell'anticipata estinzione dei mutui ipotecari ad essi riferiti (art. 8, comma 3, del D.P.R. 21 gennaio 1976, n. 7).

Il rimborso avverrà a far data dal 1° ottobre 2001, data da cui le cedole in corso cesseranno di avere diritto all'interesse convenuto.

I portatori delle cedole avranno diritto agli interessi maturati sino alla data del 1° ottobre 2001.

Roma, 7 agosto 2001

L'amministratore delegato: dott. Andrea Valentini.

S-19346 (A pagamento).

BANCA DELLA CIOCIARIA - S.p.a.

Gruppo bancario Banca della Ciociaria n. 3300

Sede in Frosinone, piazzale De Matthaeis n. 41

Iscritta al n. 997 del registro delle imprese presso
 il Tribunale di Frosinone

Partita I.V.A. n. 00134180603

La Banca della Ciociaria comunica, ai sensi e per gli effetti della legge n. 154 del 17 febbraio 1992, che, con decorrenza 11 agosto 2001, i tassi attivi applicati sui rapporti di conto corrente oltre i limiti del fido, subiranno un aumento dello 0,50% di punto.

Restano esclusi i tassi standard e quelli legati al prime rate o Tur.

Frosinone, 3 agosto 2001

Il direttore generale: dott. Giuseppe Zeppieri.

S-19352 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

T.A.R. SICILIA

I signori Anzalone Davide, Chirco Leonarda, Coco Lorenzo, Gucciardo Elisabetta, Infantino Carmelo Luigi, Perricone Margherita, rappresentati e difesi, sia unitamente che disgiuntamente, dagli avv. Alessandra Gazzè (partita I.V.A. n.04804530324) ed Antonino Martino (partita I.V.A. n. 04446000822), elettivamente domiciliati in Palermo, via Houel n. 17, hanno proposto ricorso giurisdizionale al T.A.R. Sicilia - Palermo n. 2418/2001 contro il Ministero della pubblica istruzione, in persona del Ministro pro tempore, la Sovrintendenza scolastica regionale, in persona del legale rappresentante pro tempore, la commissione giudicatrice per la classe di concorso 18/A (Discipline geometriche, architettoniche, arredamento e scenotecnica), nominata ai sensi dell'art. 9 del D.D.G. del personale e degli affari generali ed amministrativi

dell'1° aprile 1999, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana S.O. 4^a Serie speciale concorsi n. 29 del 13 aprile 1999, in persona del suo Presidente *pro tempore* e nei confronti del sig. Vitale Antonio Salvatore, del sig. Buscaglia Antonio, del sig. Castelli Giuseppe, per l'annullamento, previa sospensione, della graduatoria definitiva di merito della classe di concorso 18/A approvata con decreto n. 3827 del 14 marzo 2001 del sovrintendente scolastico regionale della Sicilia e pubblicata in pari data all'albo dell'Ufficio scolastico regionale per la Sicilia e di tutti gli atti presupposti, connessi e consequenziali.

I ricorrenti hanno denunciato i seguenti motivi: violazione e falsa applicazione dell'art. 3, commi 1, lettera a) e 2, e della tab. A allegata al D.M. n. 39/1998, dell'art. 12, comma 18, del D.D.G. 1° marzo 1999, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, 4^a Serie speciale concorsi n. 29 del 13 aprile 1999. Eccesso di potere sotto il profilo dello sviamento della causa tipica. Travisamento dei fatti. Illogicità manifesta. Difetto di motivazione. Con ordinanza collegiale n. 330/2001 il T.A.R. Sicilia, Palermo sez. II ha disposto l'integrazione del contraddittorio a cura dei ricorrenti nei confronti dei candidati che nella graduatoria impugnata precedono i ricorrenti autorizzando la notifica per pubblici proclami nel termine di trenta giorni dalla comunicazione dell'ordinanza. Pertanto il su indicato ricorso già notificato ai sig. Vitale Antonio Salvatore, Buscaglia Antonio e Castelli Giuseppe, viene notificato per pubblici proclami a tutti i candidati inseriti nella graduatoria dal posto 1 al posto 60.

Palermo, 31 luglio 2001

Avv. Alessandra Gazzè

Avv. Antonino Martino

C-22728 (A pagamento).

TRIBUNALE DI MASSA Sezione di Carrara

Atto di citazione

Bernardeschi Anna Maria nata a Carrara il 12 agosto 1922 (codice fiscale n. BRNNMR22M52B832S), Piccini Daniela nata a Carrara il 30 giugno 1955 (codice fiscale n. PCCDNL55H70B832L), Cricca Giuliano nato a Carrara il 16 novembre 1952 (codice fiscale n. CRCGLN52S16B832R), elettivamente domiciliati c/o gli avvocati Giuseppe Alba e Ferdinando Genovesi, via Aronte n. 7, Carrara, premesso di avere da oltre vent'anni il possesso dei seguenti beni immobili siti catastalmente in Carrara tutti al foglio 76.

Bernardeschi Anna Maria mapp. 475 sub 9, mapp. 1344 sub 3.

Piccini Daniela mapp. 475 sub 7 e sub 10, mapp. 1344 sub 2.

Cricca Giuliano mapp. 475 sub 5, sub 6 e sub 8, mapp. 1343, mapp. 1344 sub 1 e sub 4.

Bernardeschi, Piccini e Cricca insieme in comune sul mapp. 1344 sub 5 e 475 sub 11. Piccini e Cricca insieme in comune sul mapp. 475 sub 12. Hanno citato avanti il Tribunale di Massa sez. di Carrara udienza 23 novembre 2001 Nencioni Piana, Bernardeschi Luciano, Bernardeschi Carlo, Bernardeschi Elvira, Bernardeschi Federico, Bernardeschi Guido, Bernardeschi Nalda, Bernardeschi Ottaviano, Berardeschi Umberto, Bernardeschi Valentino, Bernardeschi Walter, Biggi Giulia, Corradi Carlo o loro eredi e/o comunque aventi causa per sentire dichiarare con sentenza che sono divenuti, per intervenuta usucapione proprietari pieni ed esclusivi di quanto descritto in premessa.

Carrara, 18 luglio 2001

Avv. Giuseppe Alba

Avv. Ferdinando Genovesi

C-22748 (A pagamento).

IL TRIBUNALE DI TRANI

Il Tribunale di Trani, sezione distaccata di Canosa di Puglia, con decreto del 22 giugno 2001 ha disposto la pubblicazione per estratto e una sola volta nella G.U. della istanza dei signori tutti nati a Canosa, Di Molfetta Antonio il 10 gennaio 1941, Mancino Pasquale il 19 gennaio 1972, Mangione Nunzio il 18 aprile 1930, Mangione Donato il 10 settembre 1948, Mangione Rosa il 20 giugno 1950, Mangione Sabina il 4 febbraio 1961, Orbelli Giuseppe il 13 ottobre 1956 e Suriano Vito il 6 maggio 1950 con cui hanno chiesto ex legge n. 346/1976 il riconoscimento del diritto di proprietà del fondo rustico in agro di Canosa di Puglia, alla contrada Pantanella-Zezza, pascolo di 2ª classe, rispettivamente di: Ha 2.49.27 R.D. L. 87.245; Ha 3.27.83 R.D. L. 114.741; Ha 1.45.77 R.D. L. 51.020; Ha 1.15.58 R.D. L. 40.453; are 78.39 R.D. L. 27.437; are 23.37 R.D. L. 8.180; are 64.81 R.D. L. 22.684; are 84.34 R.D. L. 29.519, parti della maggiore estensione della part. 131 foglio 74 di Ha 13.23.57 R.D. L. 463.250 R.A. L. 225.007, in ditta Acquaviva Filomena e Giovanni, fu Vincenzo, comproprietari per 2/3 e Trisorio Lucia fu Francesco proprietaria per 1/3, per averlo posseduto pacificamente ed ininterrottamente uti domino da oltre vent'anni.

Le opposizioni vanno proposte entro novanta giorni dalla scadenza del termine della pubblicazione.

Avv. Graziano Ciccirelli.

C-22802 (A pagamento).

TRIBUNALE DI FOGGIA

Il Tribunale di Foggia, sezione distaccata di Trinitapoli, con decreto del 20 luglio 2001 ha disposto la pubblicazione per estratto e una sola volta nella G.U. della istanza dei signori nati a Canosa, Accetta Fedele il 19 ottobre 1953, Barbarossa Brigida il 15 maggio 1933, Barbarossa Maria Pasqualina il 9 giugno 1955, Mazza Leonardo il 16 novembre 1953, Renna Isabella il 5 agosto 1948, Santo Giuseppe nato a Barletta il 27 novembre 1957 con cui hanno chiesto ex legge n. 346/1976 il riconoscimento del diritto di proprietà del fondo rustico in agro di San Ferdinando di Puglia, incolto di 20ª classe, rispettivamente di are 60.35 R.D. L. 1.810; are 94.53 R.D. L. 2.835; are 73.46 R.D. L. 2.203; Ha 1.23.89 R.D. L. 3.717; are 39.18 R.D. L. 1.175; Ha 1.05.32 R.D. L. 3.159, in ditta demanio pubblico dello Stato, per averlo posseduto pacificamente ed ininterrottamente uti domino da oltre vent'anni a far data dal 1974.

Le opposizioni vanno proposte entro novanta giorni dalla scadenza del termine della pubblicazione.

Avv. Graziano Ciccirelli.

C-22803 (A pagamento).

TRIBUNALE DI COMO

Ricorso (ex art. 1159-bis del codice civile).

Il sig. Renato Del Fante residente in Carate Urio (Como), via S. Marta n. 59, ha richiesto, con ricorso depositato presso il Tribunale di Como, che sia dichiarata l'usucapione in proprio a favore del fondo rustico così individuato: catasto terreni, comune di Carate Urio, sezione di Carate Lario, partita 1925, foglio 9, mapp. 804, prato cl. 2, area 03 e ca. 20, R.D. 2.080, R.A. 1920.

In data 5 luglio 2001 il giudice ha emesso proprio decreto disponendo le affissioni e notifiche come per legge.

Contro la richiesta è ammessa opposizione nel termine di novanta giorni decorrenti dalla scadenza del termine di affissione ovvero dalla data di notifica autorizzata dal presidente del Tribunale di Como per pubblici proclami in data 4 luglio 2001.

Renato Del Fante.

C-22836 (A pagamento).

TRIBUNALE CIVILE DI BARI

Estratto atto di citazione

L'avvocato Antonia D'Alessandro rappresentante di Netti Cosma, residente in Bari elettivamente domiciliata presso il suo studio in Bari alla via Salvemini n. 40 cita: Angelucci Maria Stella, Troiano Nicolino, Caragnano Adelaide, Caragnano Alessandra, Caragnano Oronzo, Ameruoso Roberto, Leone Maria, Leone Raffaella, Leone Vincenzo Domenico, Aldini Caterina, Lamacchia Leonarda, Marino Emanuela, Carbonara Stella Paola Regina, Continenza Antonia Maria, De Santis Carlo, De Santis Francesco, Salvaggiolo Itala Maria, Stallone Ignazio, Caiati Clementina, Panza Maria ved. Lucci, Pacucci Porzia ved. Catalano, Sassanelli Nicola, Sassanelli Domenico, Sassanelli Lucrezia, De Bellis Matteo Vito, Catalano Anna Maria, Corriero Anna, credi di Maria Carbonara, Chiarito Achille, Melfi Anna, Pellegrino Gennaro, Stramaglia Margherita, Cellemare Caterina, Monno Gennaro, Armenise Giovanni, Caldarulo Rosa, Diocesano Giuseppe, Pirulli Maria Flora, Anaclerio Antonia, Ruggiero Mario, Ruggiero Rosa, Attimonelli Rossella, Stella Amedeo, Sardella Saverio, Bux Francesco, quasi tutti residenti in Bari, a comparire dinanzi al Tribunale di Bari dott. Ancona, all'udienza del 12 novembre 2001 ore di rito, per sentire accogliere il ricalcolo delle tabelle millesimali dei condomini di via Rossani nn. 12/G, 12/B e via Picca n. 1/E, con la condanna a restituire tutte le somme versate in eccedenza.

Atto affisso presso il comune di Bari il 16 luglio 2001.

Avv. Antonia D'Alessandro.

C-22808 (A pagamento).

TRIBUNALE DI VARALLO

Usucapione (ex legge 10 maggio 1976, n. 346).

Con ricorso depositato il 7 marzo 2001 i signori Reitano Silvano e Balzarotti Clara chiedevano dichiararsi il riconoscimento per intervenuta usucapione dei seguenti immobili, siti nel comune di Valduggia:

partita 108: f. 7 - n. 382 sub. - superficie 0.14.90 - bosco ceduo - cl. 2 - R.D. 2.384, R.A. 1.043;

partita 1901: f. 7 - n. 383 sub. - superficie 0.7.50 - bosco ceduo - cl. 2 - R.D. 1.200, R.A. 525;

partita 682: f. 7 - n. 249 sub. - superficie 0.26.50 - bosco ceduo - cl. 2 - R.D. 4.240, R.A. 1.855.

Il giudice di Varallo, con decreto 18 maggio 2001, ha ordinato la pubblicazione per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica da eseguirsi non oltre quindici giorni dall'avvenuta affissione del predetto ricorso all'Albo del comune di Valduggia e all'Albo del Tribunale di Varallo.

Avv. Gianni Bertona.

C-22844 (A pagamento).

AMMORTAMENTI**Ammortamento assegno**

Il presidente del Tribunale di Bari con decreto 28 giugno 2001 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno n. 0012354139 di 16.000.000, tratto su Banca Cattolica agenzia Bitonto da Padolecchia Guido in favore di De Palo Teresa, e ne ha autorizzato il pagamento in difetto di opposizione.

Avv. Pasquale Virgilio.

C-22797 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Tribunale di Torino in data 20 luglio 2001 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0001996816/03 di L. 1.320.000, all'ordine di Masia Mario e girato a favore di Demuru Adriana, tratto sulla Banca Popolare Antoniana Veneta ed emesso dal signor Rossi Francesco, autorizzando il pagamento dopo quindici giorni dalla pubblicazione, purché non venga fatta opposizione.

Avv. Gabriella Tango.

C-22742 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il giudice del Tribunale di Foggia, sezione distaccata di Trinitapoli, su ricorso di Storelli Michele, residente in Trinitapoli, via A. Negri n. 35, con decreto n. 785 del 28 giugno 2001, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare, serie 20, n. 03549539, di L. 5.000.000, emesso il 20 aprile 2001 dalla Banca Popolare di Milano, agenzia 278 di Trinitapoli, a favore di Storelli Michele, autorizzandone il pagamento dopo quindici giorni dalla data di pubblicazione di un estratto del decreto nella *Gazzetta Ufficiale*, purché nel frattempo non venga fatta opposizione.

Storelli Michele.

C-22798 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Con decreto del 16 luglio 2001 il giudice del Tribunale di Rutigliano ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare tratto sull'IC-CREA Banca S.p.a. n. 38386902 dell'importo di L. 10.000.000, all'ordine di Spinelli Nicola Umberto, emesso dalla BCC di Sammichele di Bari, filiale di Turi.

Opposizione entro 15 giorni.

Spinelli Nicola Umberto.

C-22799 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il giudice onorario del Tribunale di Acquaviva delle Fonti con decreto del 26 luglio 2001 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni circolari emessi dal Credito Italiano n. 58/10578224-09 e n. 58/10578225-10 all'ordine di Rica Raffaele dell'importo di L. 10.000.000 ciascuno.

Opposizione entro 15 giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Michele Valentino.

C-22801 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Como su ricorso della Camera di commercio industria artigianato e agricoltura di Como, con decreto del 18 luglio 2001 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 2.022.898.216-01 di L. 7.905.600 tratto su Sanpaolo-Imi S.p.a. filiale di Cantù nonché dell'assegno bancario n. 0320918920-10 di L. 1.680.000 tratto sulla Banca Popolare di Novara, filiale di Como, entrambi all'ordine del portatore, autorizzandone il pagamento in favore della ricorrente decorsi quindici giorni dalla presente pubblicazione, salvo opposizioni.

Il segretario generale: dott. Sergio Rigamonti.

C-22835 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Trani con decreto del 24-25 luglio 2001 ha pronunciato l'ammortamento delle cambiali emesse dalla S.a.s. Archidea Marmi di G. Dellemonache e C. corrente in Coldiroli, San Remo (IM), via Mons. Rossi n. 6 in favore della ditta Pa.Co Marmi corrente in Trani a via Cilea n. 56:

emessa il 25 luglio 1999 di L. 1.800.000 scaduta il 15 ottobre 1999;

emessa il 25 luglio 1999 di L. 1.800.000 scaduta il 15 novembre 1999;

emessa il 25 luglio 1999 di L. 1.900.000 scaduta il 15 dicembre 1999;

emessa il 6 maggio 1999 di L. 1.000.000 scaduta il 30 gennaio 2000;

emessa il 6 maggio 1999 di L. 1.000.000 scaduta il 30 gennaio 2000;

emessa il 6 maggio 1999 di L. 1.000.000 scaduta il 28 febbraio 2000;

emessa il 6 maggio 1999 di L. 1.000.000 scaduta il 30 marzo 2000;

emessa il 6 maggio 1999 di L. 1.000.000 scaduta il 30 aprile 2000;

emessa il 6 maggio 1999 di L. 1.000.000 scaduta il 15 maggio 2000;

autorizzando il pagamento dopo trenta giorni dalla data di pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica. Con notifica al trattario.

Avv. Giovanni Friggione.

C-22804 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Bari decretava il 16 luglio 2001 l'ammortamento di due cambiali di L. 500.000 cad. emesse da Paradiso Federico con scadenza 4 agosto 1999 a favore di Santoro Michele, autorizzando il Paradiso al pagamento delle cambiali dopo 30 giorni dalla presente pubblicazione in mancanza di opposizione.

Federico Paradiso.

C-22805 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Bari decretava il 16 luglio 2001 l'ammortamento della cambiale di L. 2.000.000 emessa da Paradiso Federico con scadenza 27 ottobre 1999 a favore di Benedetto Nicola, autorizzando il Paradiso al pagamento della stessa dopo 30 giorni dalla presente pubblicazione in mancanza di opposizione.

Federico Paradiso.

C-22806 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Ragusa con provvedimento del 19 luglio 2001 ha dichiarato l'inefficacia del libretto di deposito a risparmio del Banco di Sicilia agenzia n. 1 di Ragusa n. 2301.0121.01061.64 al portatore emesso il 21 dicembre 1995 con un saldo al 27 giugno 2001 di L. 7.267.273.

Opposizione entro 90 giorni dalla pubblicazione.

Il presidente f.to: Duchì.

Ragusa, 31 luglio 2001

Paino Vincenzo.

C-22706 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Caltagirone con decreto del 12 luglio 2001 ha pronunciato l'inefficacia del libretto al portatore n. 1885644238/26 intestato a Rizzo Guglielma e Messina Gaetano emesso dalla Banca Intesa S.p.a. Ambroveneta, filiale di San Cono (CT), portante un saldo attivo di L. 9.737.125 autorizzandone il rilascio del duplicato dopo 90 giorni dalla data di pubblicazione del decreto o estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, purché non venga fatta opposizione dal detentore.

Avv. Nunziella Todaro.

C-22747 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Lucca con decreto in data 11 maggio 2001 ha dichiarato l'ammortamento del libretto a risparmio n. 02461302606 con l'indicazione Dati Maria - Dati Cesare, emesso e funzionante presso la Cassa di Risparmio di Lucca, ag. Capezzano Pignano con saldo apparente di L. 13.024.634, fissando il termine di 90 giorni dalla presente pubblicazione per eventuali opposizioni.

Lucca, 3 agosto 2001

Cesare Dati.

C-22785 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Alessandria con decreto del 17 luglio 2001, ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti certificati di deposito bancario al portatore emessi dalla Banca Cassa di Risparmio di Alessandria S.p.a., filiale di Quattordio:

certificato deposito bancario al portatore n. 20000467/9 intestato a Iviglia Carla, avente un saldo di L. 9.519.184 e scadenza 28 marzo 2001;

certificato deposito bancario al portatore n. 20000468/7 intestato a Iviglia Carla, avente un saldo di L. 95.191.834 e scadenza 28 marzo 2001.

Autorizza il duplicato decorsi novanta giorni dalla pubblicazione.

Avv. Elisabetta Bobbio.

C-22817 (A pagamento).

Ammortamento libretti di risparmio

Il magistrato del Tribunale di Napoli con decreto 8 giugno 2001 ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il duplicato trascorsi 90 gg. di due libretti di risparmio emessi dalla Banca Popolare dell'Irpinia, filiale di Napoli, via Ponte di Tappia n. 72/78 con n. 505903 di L. 19.657.000 e n. 505904 di L. 480.000 entrambi di proprietà Lamberti Luciano.

Lamberti Luciano.

C-22825 (A pagamento).

Ammortamento titoli azionari

Il presidente del Tribunale di Roma con decreto in data 9 luglio 2001 ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti certificati azionari:

Società Italimmobili 81 S.p.a., sede sociale via Canova n. 39 - Milano, n. 2165 di n. 891 azioni valore nominale di L. 1.000 cadauno;

Tau Palace Immobiliare, sede sociale, via Canova n. 39 - Milano n. 1885 di n. 1150 azioni al valore nominale di L. 1.000 cadauno.

Per opposizione giorni 30.

Avv. Potenza Luciano.

S-19395 (A pagamento).

Ammortamento titoli azionari

Il presidente del Tribunale di Trapani in data 5 luglio 2001 ha decretato l'ammortamento dei certificati azionari nominativi n. 30727 e 30728 di 5 azioni ciascuno emessi dalla Banca del Popolo di Trapani, intestati a Orsola Zichittella nata a Marsala il 20 agosto 1915, residente in Trapani, piazza S. Agostino n. 11.

Eventuali opposizioni entro 30 giorni dalla pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Trapani, 30 luglio 2001

Anna Rosa Carrillo, cancelliere.

C-22713 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il giudice del Tribunale di Rutigliano con decreto del 19 giugno 2001 ha dichiarato inefficace il certificato di deposito al portatore n. 0006826-4032680 emesso dalla Banca Cattolica filiale di Casamassima di L. 10.000.000 con scadenza 28 maggio 2001.

Opposizione entro 90 giorni.

Raffaele Volza.

C-22800 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Bari con decreto 14 febbraio 2001 ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 398-55 emesso da Banca di Roma S.p.a. filiale 3, recante saldo apparente di L. 4.178.889, ed ha autorizzato l'emissione del duplicato del titolo novanta giorni dopo la presente pubblicazione in assenza di opposizione.

Avv. Pasquale Fabio Pinto.

C-22807 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Prato con decreto del 22 febbraio 2001 ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito numero 1000347048 emesso dalla Banca Nazionale del Lavoro con sede in Prato filiale di Maliseti via Montalese n. 255 rilasciato a favore di Massimo Becheroni, nato a Prato il 22 agosto 1964 e residente a Montemurlo, via E. Loi n. 9, di L. 2.000.000.

Opposizione giorni n. 30.

Massimo Becheroni.

C-22815 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Ad integrazione della pubblicazione avvenuta nella *Gazzetta Ufficiale* n. 142 del 21 giugno 2001 a pag. 23 si precisa che delle 21 cambiali in oggetto 17 sono da L. 3.000.000 con scadenze dal 28 maggio 1987 al 28 settembre 1988 e 4, dell'importo di L. 2.000.000 cadauna, regolari di bollo da L. 24.000, hanno scadenze dal 28 gennaio 1987 al 28 aprile 1987.

Avv. Antonio Gaudino.

C-22824 (A pagamento).

NOMINA PRESENTATORE

Il Tribunale di Mantova con decreto del 3 agosto 2001 ha autorizzato Pietro Colella nato a Brindisi il 24 settembre 1977 a svolgere le mansioni di presentatore per la levata dei protesti sotto la responsabilità del notaio Pierpaolo Iacoppe di Mantova.

C-22976 (A pagamento).

EREDITÀ GIACENTI**TRIBUNALE DI IVREA**

N. 274/01/Cron. 1481.

Il giudice designato, visti gli atti relativi al decesso di Petrone Marianna, nata a Vieste il 21 gennaio 1915, deceduta in Ivrea il 16 giugno 2000;

Atteso che non risultano chiamati alla eredità in quanto, agli atti, sembrerebbe che il *de cuius* non avesse parenti entro il sesto grado;

poiché risulta, da informazioni sommarie che il *de cuius* fosse intestatario di un conto corrente bancario e che pertanto è necessario nominare un curatore dell'eredità giacente;

P.Q.M.

Visti gli artt. 528 e segg. del Codice civile;

Dichiara:

L'eredità giacente morendo dismessa da Petrone Marianna;

Nomina:

La dott.ssa Maria Rosa Barolo con studio in Ivrea via Corte d'Assise n. 8, curatore dell'eredità giacente, il quale dovrà provvedere alle incombenze di legge;

Manda:

Alla cancelleria per le comunicazioni, le annotazioni e le pubblicazioni di legge.

Ivrea, 27 giugno 2001

Il giudice designato: dott.ssa R. Mastropietro.

C-22704 (A pagamento).

TRIBUNALE DI BARI

Il cancelliere del suindicato Tribunale avvisa che il giudice dott. Ruffino con decreto del 2 luglio 2001 ha dichiarato giacente l'eredità di Montevago Luciano, nato a Bari il 28 novembre 1941, ivi deceduto il 5 aprile 2001, e nominato curatore l'avv. Nicola Fabio De Feo.

Il cancelliere: dott.ssa Angela Calzone.

C-22809 (A pagamento).

RICONOSCIMENTO DI PROPRIETÀ**TRIBUNALE DI REGGIO EMILIA**

Con ricorso del Tribunale di Reggio Emilia del 24 ottobre 2000 Malaspina Giovanni e Notari Anna Elda sono stati dichiarati proprietari ex legge n. 346/1976 dei seguenti beni in comune di Ramiseto (RE): particella 9294, foglio 37, mappale 703; particella 9775, foglio 45, mappale 105; particella 13297, foglio 37 mappale 722.

Avv. Valter Pompeo Azzolini.

C-22787 (A pagamento).

TRIBUNALE DI REGGIO EMILIA

Con decreto del Tribunale di Reggio Emilia del 6 aprile 2000 Zamboni Soave e Togninelli Italo sono stati dichiarati proprietari ex legge n. 346/1976 dei seguenti beni siti in comune di Villa Minozzo (RE): particella 13401, foglio 92, mappale 166; particella 23952, foglio 83, mappale 624; mappale 635; foglio 92, mappale 304; particella 23956, foglio 83, mappale 425; mappale 426, particella 23958 foglio 83, mappale 811; particella 24966, foglio 92, mappale 206, foglio 93, mappale 507; particella 84411, foglio 93, mappale 511; particella 89909, foglio 83, mappale 821.

Avv. Valter Pompeo Azzolini.

C-22788 (A pagamento).

TRIBUNALE DI REGGIO EMILIA

Con decreto del Tribunale di Reggio Emilia del 20 novembre 2000 Sacchini Carlo Giovanni è stato dichiarato proprietario ex legge n. 346/76 dei seguenti beni in comune di Ligonchio (RE): particella 9692, foglio 20, mappale 322, mappale 319.

Avv. Valter Pompeo Azzolini.

C-22789 (A pagamento).

TRIBUNALE DI REGGIO EMILIA

Con decreto del Tribunale di Reggio Emilia del 20 aprile 2000 Ferrari Prosperina Clara è stata dichiarata proprietaria ex legge n. 346/1976 del seguente bene in comune di Vetto (RE): particella 1, foglio 18, mappale 190.

Avv. Valter Pompeo Azzolini.

C-22790 (A pagamento).

TRIBUNALE DI REGGIO EMILIA

Con ricorso del Tribunale di Reggio Emilia del 13 gennaio 1994 Casarino Maria, Casarino Teresa, Casarino Ivo e Casarino Caterina, sono stati dichiarati proprietari ex legge n. 346/1976 dei seguenti beni in comune di Villa Minozzo (RE): particella 25677, foglio 36 mappale 3 seminativo; particella 23936, foglio 36, mappale 8 fabbricato rurale; particella 87161, foglio 36, mappale 7, fabbricato rurale.

Avv. Domenico Noris Bucchi.

C-22791 (A pagamento).

**TRIBUNALE CIVILE
DI SANTA MARIA CAPUA VETERE**

Il giudice del Tribunale civile di Santa Maria Capua Vetere sezione distaccata di Piedimonte Matese con decreto 29 gennaio 2001 accoglie il ricorso della signora Santabarbara Michelina residente a Villanova in Piana di Monte Verna riconoscendo la stessa proprietaria di un mezzo dell'intero appezzamento di terreno sito in tenimento del comune di Piana di M. Verna iscritto in catasto alla particella 6 del foglio 20 pari ed are 98,25 atteso che l'intero è pari ad Ha 1.96,50 confinante ad est con strada provinciale per Castel Campagno, a nord con Santabarbara Giovanni, a sud con Mastroianni Girolamo, ad ovest Farina Domenico.

Opposizione 60 giorni.

Avv. Rita Marotta.

C-22832 (A pagamento).

TRIBUNALE DI COMO

Usucapione speciale per la piccola proprietà rurale (art. 1159-bis del codice civile e artt. 2 e segg. legge 10 maggio 1976 n. 346)

Con ricorso al giudice unico del Tribunale di Como, depositato in data 4 giugno 2001, i signori Battocchi Ermanno, nato a Finsbury (GB), il 27 marzo 1968 e residente in Veleso, via Zerboni n. 5 e Raffa Teresa nata a Zungoli (AV) il 1° maggio 1931 residente in Veleso, via Zerboni n. 5, rappresentati e difesi dall'avv. Giuseppe Monti, con studio in Como, via Carducci n. 3, hanno chiesto al giudice unico del Tribunale di Como, ai sensi della legge 10 maggio 1976 n. 346, di emettere decreto che riconosca gli stessi unici, esclusivi proprietari del terreno con soprastante fabbricato rurale censito al C.T. del comune di Veleso al mappale n. 740, a seguito della pubblicità prevista dall'art. 3 della legge n. 346/1976 e alla non opposizione nei termini di legge.

Il giudice con decreto in data 29 giugno 2001 ha dichiarato che il fondo rustico con pertinente fabbricato rurale identificato nella mappa catastale del comune di Veleso (C.T. comune di Veleso, censuario di Veleso) al mappale 740 è di proprietà dei signori Battocchi Ermanno e Raffa Teresa.

Detto decreto viene notificato ex art. 150 c.p.c. agli eredi dei signori Longoni Aristide nato a Veleso il 1° febbraio 1882 e deceduto il 15 ottobre 1959 e del signor Longoni Agostino nato a Montevideo (Uruguay) il 2 settembre 1871 e deceduto il 14 febbraio 1948.

Si avvertono coloro che hanno interesse, che potranno proporre opposizione entro il termine di 60 giorni dalla scadenza del termine di affissione.

Con osservanza.

Como, 24 luglio 2001

Avv. Giuseppe Monti.

C-22837 (A pagamento).

STATO DI GRADUAZIONE

Eredità beneficiata Antonio Cerioli

In data 31 luglio 2001 con atto a ministero notaio Bruno Alvisi di Bologna, rep. 392071/3105, è stato formato lo stato di graduazione ex art. 499 del codice civile dell'eredità beneficiata Antonio Cerioli nato a Bologna, il 27 luglio 1910 ed ivi deceduto il 30 dicembre 1993.

Lo stato di graduazione prevede che l'attivo ereditario pari a L. 1.574.105.000 sia utilizzato in primo luogo per il pagamento integrale dei creditori privilegiati per un importo di L. 333.840.763 ed in secondo luogo per il pagamento dei creditori chirografi nella percentuale del 4,4373%.

Bologna, 3 agosto 2001

Notaio: Bruno Alvisi.

C-22845 (A pagamento).

ASTE GIUDIZIARIE

TRIBUNALE DI VELLETRI

Avviso di vendita - Esecuzione immobiliare n. 674/93

Si rende noto che nella espropriazione immobiliare in oggetto promossa da Rolo Banca 1473 S.p.a. (già Credito Romagnolo) contro Progetti Immobiliari s.r.l. il giudice dell'esecuzione dott.ssa Capponi ha disposto la vendita degli immobili pignorati alle seguenti condizioni:

1) la vendita avrà luogo mediante esperimento d'asta da tenersi nella sala delle pubbliche udienze davanti a se all'udienza del 4 ottobre 2001 ore 10;

2) l'immobile verrà posto in vendita in n. 3 lotti ciascuno al prezzo base meglio di seguito specificato;

3) ogni offerente, per poter essere ammesso all'incanto, dovrà depositare in cancelleria entro le ore 13, del giorno precedente la vendita, il 20% del prezzo base d'asta a titolo di cauzione nonché altro 20% a titolo spese;

4) ogni offerta in aumento non potrà essere inferiore a L. 2.000.000 per il primo ed il secondo lotto ed a 3.500.000 per il terzo lotto;

5) entro trenta giorni dall'aggiudicazione, l'aggiudicatario dovrà versare l'intero prezzo di aggiudicazione, dedotta la prestata cauzione;

6) le spese di cancellazione delle inserzioni e trascrizioni gravanti sull'immobile resteranno a carico dell'aggiudicatario.

Migliori informazioni potranno essere fornite dalla cancelleria del Tribunale di Velletri.

Descrizione dell'immobile:

lotto n. 1: appartamento sito in Anzio, via G. Matteotti n. 3 ubicato al piano 1°, int. 3, composto da: ingresso, soggiorno, corridoio, due camere, cucina, bagno e balcone di mq 131,50. Prezzo base d'asta L. 160.000.000;

lotto n. 2: locale magazzino sito in Anzio, via Roma n. 24 ubicato al piano terra distinto con il numero 6 di mq 11,00. Prezzo base d'asta L. 25.000.000;

lotto n. 3 : appartamento sito in Anzio, via Gramsci n. 88/90 ubicato al piano rialzato e composto da: portico ingresso, ingresso, ampio soggiorno, cucina, tre camere, ripostigli e tre bagni di mq 260,00 con annessa porzione di terreno esclusivo di mq 400. Prezzo base d'asta L. 380.000.000.

Avv. Claudio Coggiatti.

S-19335 (A pagamento).

**TRIBUNALE DI ROMA
Sez. Fallimentare**

Il giorno 27 settembre 2001, alle ore 13,15 giudice delegato al fallimento della spazio ambiente S.r.l. (fallimento n. 59542) vende a mezzo asta n. 11 lotti di terreno, parte edificabili a destinazione residenziale siti in comune di Roma, località Casale Lumbroso (Consorzio Giardini del Pescaccio) di diverse superfici catastali e di diverse cubature fuori terra, come indicati nell'ordinanza di vendita e nella perizia ivi richiamata.

Domande da depositare nella cancelleria entro le ore 13 del 26 settembre 2001; cauzione 35% del prezzo base mediante assegni circolari non trasferibili intestati a favore del curatore; bando d'asta depositato in cancelleria; informazioni curatore ore ufficio tel. 06/3226930.

S-19347 (A pagamento).

PROROGA TERMINI**PREFETTURA DI PISTOIA***(Prot. n. 1776/14.7/Gab.)*

Considerato che nel giorno 6 luglio 2001 la dipendenza di via Brennero n. 532 Abetone, della Banca Popolare di Verona, Banco S. Geminiano e S. Prospero, non ha funzionato regolarmente a causa dell'astensione dal lavoro del personale;

Vista la richiesta della filiale di Pistoia della Banca d'Italia n. 2888 del 13 luglio 2001 avanzata, ai sensi dell'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948 n. 1, per ottenere la proroga dei termini legali e convenzionali venuti a scadere in occasione della chiusura delle filiali ed agenzie interessate;

Considerato che l'art. 31, comma 1, della legge 24 novembre 2000, n. 340, recante disposizioni per la delegificazione di norme e per la semplificazione dei procedimenti amministrativi, ha disposto la soppressione dei fogli degli annunci legali delle province a decorrere dal 9 marzo 2001;

Considerato che l'art. 31, comma 3, della citata legge n. 340 del 2000 ha stabilito, altresì, che, quando disposizioni vigenti prevedono la pubblicazione nel foglio annunci legali come unica forma di pubblicità, la pubblicazione venga effettuata nella *Gazzetta Ufficiale*;

Rilevato che con circolare prot. n. M/3311 in data 27 febbraio 2001 il Ministero dell'interno, Direzione generale per l'amministrazione generale e per gli affari del personale, Ufficio studi per l'amministrazione generale e per gli affari legislativi ha precisato che tutti gli atti per i quali disposizioni vigenti prevedano la pubblicazione nel F.A.L., quale unica forma di pubblicità legale dovranno essere inviati all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, che provvederà alla pubblicazione con le stesse modalità ed alle medesime condizioni previste per le inserzioni nel F.A.L.;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Vista la legge 24 novembre 2000, n. 340;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti dell'all. 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, l'irregolare funzionamento nel giorno 6 luglio 2001 della dipendenza di via Brennero n. 532 Abetone, della Banca Popolare di Verona Banco S. Geminiano e S. Prospero, è riconosciuto come determinato da eventi eccezionali.

La direzione della filiale di Pistoia della Banca d'Italia è incaricata dell'esecuzione del presente decreto che, a cura di questa Prefettura, verrà trasmesso all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Pistoia, 24 luglio 2001

p. Il Prefetto ass.

Il viceprefetto Vicario: Genovese

C-22851 (Gratuito).

PREFETTURA DI LA SPEZIA*(Prot. n. 895/Gab. 14.7/1).*

Il prefetto della provincia di La Spezia;

Vista la lettera n. 2076 del 3 luglio 2001, con la quale il direttore della Banca d'Italia, sede di La Spezia, ha chiesto l'emanazione del provvedimento per la proroga dei termini legali e convenzionali scadenti nel giorno 25 giugno 2001 in favore della Banca CRT S.p.a. di Torino, agenzia di La Spezia;

Considerato che nel predetto giorno i relativi sportelli del citato Istituto di Credito non hanno potuto funzionare regolarmente a causa dell'astensione dal lavoro dei dipendenti;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo del Presidente della Repubblica 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali, l'irregolare funzionamento nel giorno 25 giugno 2001, della Banca CRT S.p.a. di Torino, agenzia di La Spezia, è riconosciuto come causato da eventi eccezionali.

Il presente decreto verrà inviato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato che provvederà alla relativa pubblicazione ai sensi dell'art. 31 della legge 24 novembre 2000, n. 340.

La Spezia, 19 luglio 2001

Il prefetto: Piscopo.

C-22852 (Gratuito).

PROPOSTA DI CONCORDATO

ACCIAIERIE ALTO ADRIATICO - S.p.a.
FORLISIDER - S.p.a.
MARIO MARALDI - S.p.a.
MONTAGGI - S.p.a.
SALPA - S.p.a.
SI.MO. - S.p.a.
TUBIFICI ADRIATICI - S.p.a.

Il dott. Dino Catapane, commissario straordinario delle seguenti società in amministrazione straordinaria:

Acciaierie Alto Adriatico - S.p.a.;

Forlisider - S.p.a.;

Mario Maraldi - S.p.a.;

Montaggi - S.p.a.;

SALPA - S.p.a.;

SI.MO. - S.p.a.;

Tubifici Adriatici - S.p.a.

Comunica che con istanza depositata al Tribunale di Forlì le sopra indicate società hanno proposto concordati collegati ai propri creditori ai sensi dell'art. 78 decreto legislativo 8 luglio 1999, n. 270 e art. 214 della legge fallimentare con le seguenti modalità:

A) pagamento integrale delle spese e dei debiti assistiti da predeuzione, ex art. 111, n. 1, L.F.;

B) pagamento integrale dei debiti privilegiati, nella misura del 100% (cento per cento) dell'importo ammesso allo stato passivo delle procedure;

C) pagamento dei debiti chirografari nella misura del 100% (cento per cento) dell'importo ammesso allo stato passivo delle procedure.

Tutti i pagamenti di cui sopra saranno effettuati entro 60 (sessanta) giorni dal passaggio in giudicato della sentenza di approvazione dei concordati collegati delle società «Mario Maraldi S.p.a.»; «Salma S.p.a.»; «Forlisider S.p.a.»; «Tubifici Adriatici S.p.a.»; «Acciaierie Alto Adriatico S.p.a.»; «Montaggi S.p.a.» e «SI.MO. S.p.a.».

L'autorità di vigilanza con proprio decreto ministeriale del 27 luglio 2001 ha autorizzato la proposizione dei concordati, disponendo forme di pubblicità.

I creditori che avessero cambiato indirizzo sono pregati di comunicare alla sede della procedura.

Eventuali opposizioni nei termini di legge.

Il commissario: dott. Dino Catapane.

S-19377 (A pagamento).

**ISTITUTO FINANZIARIO INDUSTRIALE LIGURE
I.F.I.L. - S.p.a.**

Il dott. Dino Catapane, commissario straordinario della società istituto finanziario industriale Ligure I.F.I.L. S.p.a. in amministrazione straordinaria, comunica che con istanza depositata al Tribunale di Forlì la sopra indicata società ha proposto concordato ai propri creditori ai sensi dell'art. 78 decreto legislativo 8 luglio 1999, n. 270 e art. 214 della legge fallimentare con le seguenti modalità:

A) pagamento integrale delle spese e dei debiti assistiti da predeuzione, ex art. 111 n. 1 L.F.;

B) pagamento integrale dei debiti privilegiati ammessi allo stato passivo della procedura;

C) pagamento dei debiti chirografari nella misura del 5% (cinque per cento) degli importi ammessi allo stato passivo della procedura.

Tutti i pagamenti di cui sopra saranno effettuati entro 60 (sessanta) giorni dal passaggio in giudicato della sentenza di approvazione del concordato della società «Istituto Finanziario Industriale Ligure I.F.I.L. S.p.a.».

L'autorità di vigilanza con proprio decreto ministeriale del 27 luglio 2001 ha autorizzato la proposizione del concordato disponendo forme di pubblicità.

I creditori che avessero cambiato indirizzo sono pregati di comunicarlo alla sede della procedura.

Eventuali opposizioni nei termini di legge.

Il commissario: dott. Dino Catapane.

S-19376 (A pagamento).

ROMANA ZUCCHERO - S.p.a.
(in amministrazione straordinaria)

Il dott. Dino Catapane, commissario straordinario della società Romana Zuccherò S.p.a. (in Amministrazione Straordinaria) comunica che con istanza depositata al Tribunale di Forlì la sopra indicata società ha proposto concordato ai propri creditori ai sensi dell'art. 78 decreto legislativo 8 luglio 1999, n. 270 e art. 214 della legge fallimentare con le seguenti modalità:

A) pagamento integrale delle spese e dei debiti assistiti da predeuzione, ex art. 111, n. 1, L.F.;

B) pagamento integrale dei debiti privilegiati ammessi allo stato passivo;

C) pagamento dei debiti chirografari nella misura del 32% (trentadue per cento) degli importi ammessi allo stato passivo.

Tutti i pagamenti di cui sopra saranno effettuati entro 60 (sessanta) giorni dal passaggio in giudicato della sentenza di approvazione del concordato della società «Romana Zuccherò S.p.a.».

L'autorità di vigilanza con proprio decreto ministeriale del 27 luglio 2001 ha autorizzato la proposizione del concordato, disponendo forme di pubblicità.

I creditori che avessero cambiato indirizzo sono pregati di comunicarlo alla sede della procedura.

Eventuali opposizioni nei termini di legge.

Il commissario: dott. Dino Catapane.

S-19378 (A pagamento).

CONCORDATO PREVENTIVO

TRIBUNALE DI LECCO

Il Tribunale di Lecco, sezione unica, composto dai seguenti magistrati:

dott. Giampiero Serangeli - presidente;

dott. Salvatore Catalano - giudice;

dott. Pietro Spera - giudice rel.

ha pronunciato la seguente sentenza:

nel giudizio di omologazione di concordato preventivo, presentato dalla ITTIMPORT S.p.a. - Compagnia Italiana Commercio Ittico (in liquidazione), in concordato preventivo, in persona del liquidatore, con sede a Lecco, via Plava n. 4, elettivamente domiciliata in Lecco, piazza Mazzini n. 13, presso e nello studio dell'avv. Giovanni Colombo, che la rappresenta e difende unitamente all'avv. Mario Santaroni del Foro di Roma, per mandato in calce alla comparsa di costituzione del 26 marzo 2001.

Parte ricorrente.

Conclusioni
P.Q.M.

Il Tribunale, pronunciando nel giudizio di omologazione del concordato preventivo proposto con ricorso depositato il 27 luglio 2000, da ITTIMPORT S.p.a. - Compagnia Italiana Commercio Ittico, (in liquidazione), in concordato preventivo, in persona del liquidatore, con sede a Lecco, via Plava n. 4, così provvede:

omologa il concordato preventivo di cui all'indicata proposta;

nomina liquidatore il dott. Paolo Bianconi, corso Martiri n. 31, Lecco;

costituisce il comitato dei creditori come segue: Banca Popolare di Sondrio, presidente, Credito Valtellinese e Nettuno Alimentari S.r.l.; detta le (...) modalità per la liquidazione dei beni ceduti..

Omissis ... (i) esaurito l'incarico, il liquidatore presenterà il conto della gestione.

Il giudice estensore: Dott. Pietro Spera

Il presidente: Dott. Giampiero Serangeli

Lecco, 18 giugno 2001-29 giugno 2001

Il richiedente: avv. Giovanni Colombo.

C-22834 (A pagamento).

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA**

(2ª pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

La sig.ra De Palma Maria Anna ha presentato ricorso, per dichiarazione di morte presunta del proprio padre sig. De Palma Domenico, nato a Molfetta il 9 aprile 1926.

Si invita chiunque abbia notizie dello scomparso di farle pervenire al Tribunale di Trani entro sei mesi dalla data dell'ultima pubblicazione.

Maria Anna De Palma.

C-21855 (A pagamento - dalla G.U. n. 178).

Dichiarazione di morte presunta

Con sentenza n. 35 del 9-12 maggio 2001 corretta l'8 giugno 2001, il Tribunale di Alessandria ha dichiarato presunta al 25 gennaio 1988 la morte di Scarano Benito, nato ad Aversa il 24 gennaio 1934.

Avv. Franco Ferraris.

C-22819 (A pagamento).

PIANI DI RIPARTO**F.M.S. - S.p.a.**

(in amministrazione straordinaria)

Avviso ai creditori della F.M.S. S.p.a.

Il sottoscritto avv. Vincenzo Nicastro, nella sua qualità di commissario straordinario, comunica ai creditori ai sensi dell'art. 113 L.F. che è stato depositato in data 3 agosto 2001 presso la Cancelleria Fallimentare de Tribunale di Piacenza il secondo progetto di riparto parziale ai creditori della società F.M.S. S.p.a. in amministrazione straordinaria ai sensi della legge 3 aprile 1979 n. 95, con uffici in Piacenza, via Zilocchi n. 12.

Nel termine di venti giorni dall'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* gli interessati possono proporre con ricorso al Tribunale di Piacenza le loro contestazioni.

Decorso il termine indicato senza che siano proposte osservazioni il piano di riparto si intende approvato ed il commissario provvederà alle ripartizioni fra i creditori.

Piacenza, 3 agosto 2001

Il commissario straordinario: avv. Vincenzo Nicastro.

C-22849 (A pagamento).

**DEPOSITO BILANCI FINALI
DI LIQUIDAZIONE****TERRA REDENTA**

Società cooperativa agricola a r.l.

(sciolta d'ufficio ex art. 2544 del Codice civile)

Bitonto, via Palo n. 30

Registro imprese di Bari n. 19387

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03488970728

Il sottoscritto commissario liquidatore dell'impresa epigrafata, avverte gli interessati che in data 1° agosto 2001 ha depositato presso il registro delle imprese di Bari, tenuto nella locale C.C.I.A.A., il bilancio finale di liquidazione ed il conto della gestione.

Nel termine di venti giorni dalla pubblicazione del presente avviso, gli interessati possono proporre contestazione con ricorso al Tribunale.

Il commissario liquidatore: prof. dott. Antonio Veronico.

C-22813 (A pagamento).

**AVVISI D'ASTA
E BANDI DI GARA****AVVISI D'ASTA****COMUNE DI LAGOSANTO
(Provincia di Ferrara)**

Fax 0533/900232 - Tel. 0533/94103 - Fax 0533/900057

Estratto - Avviso d'asta ad unico incanto per l'alienazione di immobile di proprietà comunale sito in Località Marozzo denominato - Corte Marozzo.

L'anno duemilauno, addì quattro, nel mese di settembre, alle ore 10, in esecuzione della delibera di consiglio comunale n. 16 del 12 giugno 2001.

Presso la residenza comunale, avrà luogo l'asta pubblica ad unico incanto, al migliore offerente, per la vendita del seguente immobile di proprietà comunale.

In un sol corpo, vecchissimo fabbricato, in avanzato stato di degrado con area asedime e circostante, distinto e da distinguersi nel N.C.E.U. al Fig. 16, mapp. 474, sub. 1-2-3 parte-5, nel N.C.T. al Fig. 16, mapp. 794 parte della superficie di mq 1740 circa.

Nel P.R.G. la classificazione dell'area, ivi compresa quella asedime dell'immobile è la seguente:

per mq 2.000 Zona B1 - residenziale di consolidamento;

per mq 400 Zona F - standard e verde pubblico;

per mq 2.360 Zona E1 - agricola, unità di paesaggio del Po di Volano.

Per il prezzo a base d'asta di complessive L. 215.440.000 (duecentoquindicimilioniquattrocentoquarantamila) (€ 111.265,47), in applicazione dei seguenti valori unitari:

L. 100.000 per mq per la Zona B1;

L. 15.000 per mq per la Zona F;

L. 4.000 per mq per la Zona E1.

L'esperienza d'asta avrà luogo con le modalità di cui all'art. 73, lettera c) del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827, per mezzo di offerte segrete, esclusivamente in aumento, da confrontare con il prezzo a base d'asta fissato nel presente avviso, osservando le norme del regolamento di contabilità dello stato di cui agli articoli 64 e seguenti.

Informazioni sull'immobile oggetto dell'asta, copia del bando ed ogni altro chiarimento, potranno essere richiesti all'ufficio tecnico comunale.

Lagosanto, 10 luglio 2001

Il responsabile: Bertarelli geom. Alberto.

C-22729 (A pagamento).

COMUNE DI GROTTAMMARE

Estratto di bando d'asta pubblica per la vendita di n. 5 immobili comunali siti nel territorio di Grottammare (AP)

È indetta un'asta pubblica di vendita mediante pubblico incanto ai sensi degli articoli 73, lettera c) e 76, commi 1 e 2, del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 (offerte segrete in aumento rispetto al prezzo a base d'asta) dei seguenti immobili:

lotto n. 2: appezzamento di terreno con sovrastante fabbricato colonico, sito in Strada Provinciale Valtresino e distinto in N.C.T., al fg. 5, p.lle 68-140-430-432-435, per una superficie catastale complessiva di ha 03.50.60. Prezzo a base d'asta L. 220.000.000 (€ 113.620,518);

lotto n. 3: appezzamento di terreno con sovrastante fabbricato colonico, sito in Strada Provinciale Valtésino e distinto in N.C.T. al fg. 5, p.lle 433-429-434, per una superficie catastale complessiva di ha 02.31.78. Prezzo a base d'asta L. 200.000.000 (€ 103.291,380);

lotto n. 4: appezzamento di terreno con sovrastante fabbricato colonico, sito in Strada Provinciale Valtésino e distinto in N.C.T. al fg. 5, p.lle 111-2-113 e fg. 6, p.lle 93-63-64-65-141, per una superficie catastale complessiva di ha 00.96.15. Prezzo a base d'asta L. 210.000.000 (€ 108.455,949);

lotto n. 5: appezzamento di terreno sito in Strada Provinciale Valtésino e distinto in N.C.T. al fg. 5, p.lle 64-65-66-135-137-138-139-336-338-431, per una superficie catastale complessiva di ha 13.98.75. Prezzo a base d'asta L. 200.000.000 (€ 103.291,380);

lotto n. 6: appezzamento di terreno sito in via S. Francesco e distinto in N.C.T. di questo Comune al fg. 21, p.lle 26-1261, per una superficie catastale complessiva di ha 00.15.70. Prezzo a base d'asta L. 55.000.000 (€ 28.405,130).

Termine ricezione offerte 12 settembre 2001.

Apertura offerte 18 settembre 2001.

Il bando integrale è disponibile sul sito Internet www.comunegrot-tammare.com (vedi «Bandi e concorsi»).

Il responsabile del procedimento:
avv. Conoscenti Maurizio

C-22768 (A pagamento).

COMUNE DI LAGOSANTO (Provincia di Ferrara)

Fax 0533/900232 - Tel 0533/94103 - Fax 0533/900057

Estratto - Avviso d'asta ad unico incanto per l'alienazione di immobile di proprietà comunale - Lotto di terreno in via Donatori di Sangue.

L'anno duemilauno, addì sei, nel mese di settembre, alle ore 10, in esecuzione della delibera di Consiglio comunale n. 16 del 12 giugno 2001.

Presso la residenza comunale, avrà luogo l'asta pubblica ad unico incanto, al migliore offerente, per la vendita del seguente immobile di proprietà comunale:

lotto di terreno edificabile, distinto nel N.C.T. fg. 19 mapp. 388 di mq 1130 e mapp. 285 di mq 240 circa per una superficie complessiva di mq 1370. Nel P.R.G. l'area è classificata: zona B1 - residenziale di consolidamento.

Per il prezzo a base d'asta in L. 130.000 (centotrentamila) il mq è così per complessive L. 187.100.000.

L'esperimento d'asta avrà luogo con le modalità di cui all'art. 73, lettera c) del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, per mezzo di offerte segrete, esclusivamente in aumento, da confrontare con il prezzo a base d'asta fissato nel presente avviso, osservando le norme del regolamento di contabilità dello stato di cui agli articoli 65 e seguenti.

Informazioni sull'immobile oggetto dell'asta, copia del bando ed ogni altro chiarimento, potranno essere richiesti all'ufficio tecnico comunale.

Lagosanto, 10 luglio 2001

Il responsabile: Bertarelli geom. Alberto.

C-22734 (A pagamento).

BANDI DI GARA

CONSORZIO DI BONIFICA SUD Bacino Moro, Sangro, Sinello e Trigno

Vasto, C.da S. Antonio Abate
Tel. 0873/367491- Fax 0873/367196

Avviso aggiudicazione di gara

Esito di pubblico incanto esperito nei giorni 11 maggio 2001 e 28 maggio 2001 relativo all'appalto dei lavori «diga di Ponte Chiauci - Opere di completamento e di sistemazione delle pendici dell'invaso - lotto n. 1 - Interventi di completamento a valle della diga, interventi sulle sponde Trigno, sulla strada Tesa».

Importo a base d'asta L. 6.206.781.555, € 3.205.535,16.

Imprese partecipanti n. 43, escluse nessuna.

Aggiudicataria: Impresa Costruzioni Giuseppe Maltauro S.p.a. di Vicenza che ha offerto un ribasso d'asta del 20,940%.

Vasto, 5 luglio 2001

Il responsabile del procedimento: dott. ing. Enzo Mariani.

Il commissario: Giuseppe Torricella

S-19333 (A pagamento).

CONSORZIO DI BONIFICA SUD Bacino Moro, Sangro, Sinello e Trigno

Vasto, C.da S. Antonio Abate
Tel. 0873/367491- Fax 0873/367196

Avviso aggiudicazione di gara

Esito di pubblico incanto esperito nei giorni 14 maggio 2001 e 29 maggio 2001 relativo all'appalto dei lavori «diga di Ponte Chiauci - Opere di completamento e di sistemazione delle pendici dell'invaso - lotto n. 4 - Casa di Guardia».

Importo a base d'asta L. 1.687.752.503, € 871.651,42.

Imprese partecipanti n. 61, escluse nessuna.

Aggiudicataria: Barone Giuseppe, c.da Cese Alta, 32 - Circello (BN), che ha offerto un ribasso d'asta del 19,389%.

Vasto, 5 luglio 2001

Il responsabile del procedimento: dott. ing. Enzo Mariani

Il commissario: Giuseppe Torricella

S-19334 (A pagamento).

ISTITUTO NAZIONALE PREVIDENZA SOCIALE

Bando di gara a licitazione privata

1. Ente appaltante: INPS - Direzione Centrale Risorse Umane, via Ciro il Grande n. 21 - 00144 Roma, tel. 06-59053906, Fax 06-59054850.

2. Categoria di servizio e descrizione: cat. 27; fornitura vouchers alberghieri e titoli di viaggio per il personale in trasferta e per i dirigenti e professionisti trasferiti d'ufficio.

3. Luogo di esecuzione:

a) vouchers alberghieri: per i dipendenti della generalità delle sedi;

b) titoli di viaggio: per i dipendenti della sede centrale e delle sedi di: Torino, Genova, Milano, Venezia, Bologna, Firenze, Roma, Napoli, Bari, Palermo, con facoltà di successiva estensione ad altre sedi.

4. a); b); c) —.

5. —.

6. Numero prestatori invitati a presentare offerta: saranno invitati i prestatori di servizi che ne faranno esplicita richiesta provvisti dei requisiti di seguito specificati.

7. Eventuale divieto di varianti: è fatto divieto di apportare varianti al capitolato di appalto.

8. Durata del contratto: un triennio dalla data dell'affidamento del servizio.

9. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori:

possono presentare offerta ditte individuali, società, consorzi di imprese costituite a norma degli articoli 2602, 2612 e seguenti del Codice civile, nonché raggruppamenti di imprese di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995. L'intendimento di presentarsi in raggruppamento dovrà essere precisato nella domanda di partecipazione con l'indicazione delle imprese costituenti il raggruppamento e la capogruppo. Non saranno ammesse imprese singole se partecipanti in raggruppamento.

10.a) —;

b) data limite ricevimento richieste di partecipazione: 28 settembre 2001, ore 12;

c) indirizzo: INPS direzione centrale approvvigionamenti, settore postale ufficio gare, via Ciro il Grande n. 21 - 00144 Roma. Le domande di partecipazione, corredate dalla prescritta documentazione dovranno pervenire, firmate dal legale rappresentante, in busta chiusa recante sul frontespizio l'indicazione della fornitura di cui al punto 2.;

d) lingua: italiana.

11. Termine invio inviti a presentare offerta: venti giorni naturali, consecutivi, dalla data di cui al punto 10.b) le ditte escluse non riceveranno alcuna comunicazione.

12. Cauzioni e garanzie: le ditte invitate a presentare offerta dovranno costituire deposito cauzionale provvisorio.

13. Condizioni minime: pena l'esclusione dalla gara, le ditte dovranno allegare alla domanda di partecipazione i seguenti documenti in carta semplice e, se straniera, con traduzione in lingua italiana:

a) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà o, per le imprese straniere, dichiarazione equipollente da redigersi in conformità della legge in vigore nel paese di appartenenza, in cui la ditta attesti di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 29 della Direttiva 92/50 C.E.E. e dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995;

b) almeno due idonee referenze bancarie attestanti la solidità finanziaria ed economica dell'impresa;

c) certificato di iscrizione nel registro della C.C.I.A.A. ovvero, per le imprese straniere, certificato equipollente;

d) dichiarazione dell'impresa attestante il possesso di licenza A (tour operator) o di licenza B (tour operator ricettivista e dettagliante) e della concessione di biglietteria aerea (IATA);

e) copia dell'atto costitutivo di eventuali consorzi unitamente ai certificati di iscrizione alla C.C.I.A.A. o equipollente del Consorzio stesso e delle singole imprese consorziate;

f) dichiarazione del legale rappresentante o certificazione attestante il fatturato globale annuo nei settori oggetto dell'appalto, nonché l'elenco delle forniture principali eseguite nello stesso periodo per i servizi di cui trattasi indicando importo, data, luogo di esecuzione e nominativo del committente;

g) dichiarazione dell'impresa attestante la propria struttura organizzativa e l'ubicazione delle dipendenze periferiche. In caso di raggruppamento temporaneo di imprese, i documenti dovranno essere riferiti ad ogni impresa. In ordine al contenuto dei documenti presentati si applicherà quanto previsto dall'art. 16 del decreto legislativo n. 157/1995. Saranno ammesse alla gara le ditte che, oltre al possesso dei requisiti di cui ai predetti documenti, hanno conseguito negli anni 1998-1999-2000 nei servizi in questione un fatturato medio annuo complessivo non inferiore a L. 15.000.000.000 (€ 7.746.853,49) e che abbiano dipendenze almeno nelle città di cui al punto 3.b).

14. Criteri di aggiudicazione: la fornitura verrà aggiudicata sulla base dell'art. 23, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995.

Il committente si riserva la facoltà di:

non aggiudicare qualora non risultino presentate almeno due offerte valide;

ridurre o estendere il servizio con corrispondente variazione della spesa;

recedere dal contratto dopo sei mesi senza obbligo di motivazione, con semplice preavviso scritto di 2 mesi.

15. Altre informazioni: ulteriori informazioni potranno essere richieste all'INPS - Direzione centrale risorse umane - Carla Rossi e Rossella Valente, tel. 06/59053906-4021, telefax 06/59054850.

Responsabile del procedimento: rag. Rossella Valente.

16. Data invio: 6 agosto 2001.

17. Data ricevimento bando: 6 agosto 2001.

Il direttore centrale risorse umane:
dott. Domenico Petillo

S-19353 (A pagamento).

**ISTITUTO NAZIONALE
PER LE MALATTIE INFETTIVE
LAZZARO SPALLANZANI
Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico**

Roma, via Portuense n. 292

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05080991002

Bando di gara

L'istituto nazionale per le Malattie Infettive L. Spallanzani IRCCS, via Portuense n. 292, 00149 Roma - tel. 06.551701 - telefax 06.5599677 intende procedere, mediante gara a licitazione privata, ai sensi dell'art. 9 decreto legislativo n. 358/1992 così come modificato dall'art. 8 del decreto legislativo del 20 ottobre 1998, n. 402, alla fornitura di sistemi per indagini diagnostiche per il laboratorio di analisi chimico cliniche e microbiologiche dell'istituto, suddivisi in quattro lotti aggiudicabili singolarmente:

lotto n. 1 - sistema biochimica clinica pre e post analitica importo annuo presunto L. 600.000.000;

lotto n. 2 - sistema ematologico, importo annuo presunto L. 150.000.000;

lotto n. 3 - citofluorimetria di routine, importo annuo presunto L. 500.000.000;

lotto n. 4 - sistema di citofluorimetria per diagnostica avanzata importo annuo presunto L. 200.000.000;

Importo complessivo a base d'asta L. 4.350.000.000 esclusa I.V.A. pari a € 2.246.587,52.

L'affidamento della fornitura è per un periodo di mesi 36. Le caratteristiche tecniche e la composizione del sistema sono riportate nel capitolato speciale d'appalto, che potrà essere visionato e/o ritirato presso la U.O. complessa provveditorato, economato dell'istituto, via Portuense n. 292 - 00149 Roma, tel. 06.55170404.

Modalità presentazione domanda di partecipazione: le ditte che abbiano interesse a partecipare alla gara dovranno far pervenire domanda di partecipazione, entro le ore 12, del giorno 12 settembre 2001 al seguente indirizzo: Istituto nazionale per le malattie infettive Lazzaro Spallanzani IRCCS, via Portuense n. 292 - 00149 Roma.

Sulla busta dovrà essere riportata l'indicazione: riferimento gara di licitazione privata per la fornitura di sistemi per indagini diagnostiche per il laboratorio di analisi chimico cliniche e microbiologiche dell'istituto.

Documentazione richiesta: alla domanda dovrà essere allegata, pena l'esclusione, la seguente dichiarazione con la quale il titolare o il legale rappresentante dell'Impresa attesti sotto la propria responsabilità:

a) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

b) che alla gara non concorrano singolarmente o in raggruppamento società od imprese nei confronti delle quali sussistano rapporti di collegamento o controllo determinati in base ai criteri di cui all'art. 2359 c.c.;

c) di essere in regola, ove dovuto, con quanto disposto dalla legge n. 482/1968 e successive modifiche ed integrazioni per la disciplina delle assunzioni obbligatorie;

d) di aver conseguito un fatturato complessivo nell'ultimo triennio (1998, 1999 e 2000) non inferiore alla misura doppia dell'importo del lotto per cui si intende partecipare; tale fatturato dovrà essere diviso per anno;

e) di essere scritta alla Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura. Da tale dichiarazione dovrà risultare l'attività dell'impresa, che dovrà essere pertinente ai materiali oggetto da presente appalto;

f) di essere in possesso di idonee referenze bancarie;

g) l'inesistenza di una delle cause di decadenza, di divieto e di sospensione di cui all'art. 10 della legge n. 575 del 31 maggio 1965 e successive modificazioni, nonché del decreto legislativo n. 490/1995;

h) di aver effettuato forniture pertinenti a quelle della presente gara, relative all'ultimo biennio 1999/2000, effettuate in favore di enti pubblici e/o privati, da comprovarsi con le relative attestazioni degli enti medesimi ovvero con le copie delle fatture come da elenco da inviare.

N.B. - Ai soli fini informativi l'impresa dichiarerà di essere in regola con il disposto di cui all'art. 9 legge n. 125/1991, relativo alla situazione del personale maschile e femminile in organico.

Sono ammessi a presentare offerta anche i raggruppamenti di imprese, ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

In tal caso la domanda di partecipazione dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese partecipanti al raggruppamento. Inoltre ciascuna impresa dovrà presentare una dichiarazione con la quale s'impegna in caso di aggiudicazione, a far parte del raggruppamento che dovrà essere costituito ai sensi e con le modalità di cui al citato art. 10 del decreto legislativo n. 358/1991. In tale dichiarazione vi dovrà essere l'indicazione della ditta che sarà la capogruppo della costituenda associazione temporanea in caso di consorzio o associazione temporanea di imprese le dichiarazioni di cui alle lettere a), b), c), e), f), g) devono riferirsi a ciascuna impresa associata o consorziata. I requisiti di cui alle lettere d) e h) si intendono cumulabili, ma l'impresa mandataria deve possedere almeno il 50% dei requisiti e le imprese mandanti devono possedere gli stessi requisiti almeno nella misura del 20% comunque in misura tale da coprire il 100%. I consorzi d'impresa dovranno, inoltre, presentare l'atto costitutivo (in originale o in copia autenticata) e gli eventuali atti modificativi.

Tutte le dichiarazioni innanzi indicate dovranno essere prodotte, pena l'esclusione unitamente a copia fotostatica, leggibile e non autenticata, di un documento in corso di validità del soggetto sottoscrittore. Tali dichiarazioni dovranno essere di data non anteriore ai sei mesi rispetto a quelle fissate per la ricezione delle domande di partecipazione.

La non presentazione, la tardiva presentazione, la non rispondenza anche di un solo elemento rispetto a quanto sopra richiesto, determinerà l'esclusione dalla partecipazione alla gara. L'idoneità delle ditte per essere invitate alla gara sarà determinata dall'amministrazione con apposito provvedimento. Successivamente all'approvazione delle ditte idonee, le stesse saranno invitate a presentare offerta, nei modi e nei termini indicati nella lettera di invito, al seguente indirizzo: Istituto nazionale per le malattie infettive Lazzaro Spallanzani IRCCS, via Portuense n. 292 - 00149 Roma.

Modalità di aggiudicazione. L'aggiudicazione della fornitura verrà effettuata a norma dell'art. 16, comma 1 lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992 a favore della ditta che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa valutata in base ai seguenti parametri:

punteggio massimo 100;

1) prezzo: 40;

2) qualità e tecnologia della strumentazione: 60.

Casi suddivisi;

2.A) impatto organizzativo del sistema diagnostico sul processo sanitario punti fino a: 30;

2.B) caratteristiche tecnico scientifiche del sistema diagnostico punti fino a: 20;

2.C) servizio post-vendita punti fino a: 10.

Alle offerte di cui prezzo proposto è quello minimo verrà assegnato.

Il punteggio massimo sopra indicato al punto 1.

Il punteggio per ciascuna offerta con prezzo diverso da quello minimo viene determinato come segue:

$\frac{Pm \times Pum}{P}$

P

Dove «Pm» è il prezzo minimo offerto, «P» è il prezzo di ciascuna offerta e «Pum» è il punteggio assegnato al prezzo minimo; i risultati saranno arrotondati al millesimo di punto.

Le offerte con i prezzi o con caratteristiche tecniche rispettivamente troppo bassi o anomale possono essere escluse ai sensi dell'art. 16 del decreto legislativo n. 402/1998.

Si procederà all'aggiudicazione solo nel caso di presentazione di almeno due offerte valide.

In caso di offerte che abbiano ottenuto lo stesso punteggio totale si aggiudicherà appalto all'offerta con il prezzo più basso. L'aggiudicazione è impegnativa per l'impresa aggiudicataria ma non per l'amministrazione fino a quando non saranno perfezionati gli atti in conformità alle vigenti disposizioni. Si potrà prendere visione del capitolato speciale d'appalto, presso la direzione amministrativa, U.O. provveditorato, dalle ore 9, alle 12, di tutti i giorni dal lunedì al venerdì a decorrere dal giorno dalla pubblicazione del presente bando. Data invio bando: il presente bando è stato spedito all'ufficio della Comunità economica europea in data 7 agosto 2001.

Roma, 7 agosto 2001

Il commissario straordinario: dott. Antonio Cicchetti.

S-19379 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA «TOR VERGATA»

Roma, via Orazio Raimondo n. 18

Tel. 0039-6-72592518 - Fax 0039-6-72592524

Bando di gara

- Ente appaltante: Università degli Studi di Roma «Tor Vergata».
- Servizio di gestione n. 3 punti ristoro, con relativi importi dei corrispettivi annui a base d'asta, presso:
 - facoltà di medicina e chirurgia; Ed. A L. 100.000.000 (€ 51645,68) I.V.A. esclusa;
 - facoltà di economia; Ed. A piano + 1 L. 60.000.000 (€ 30.987,41) I.V.A. esclusa;
 - nuova sede della facoltà di lettere e filosofia; L. 80.000.000 (€ 41.316,55) I.V.A. esclusa;
 Non sono ammesse offerte in diminuzione. C.P.C. 64.
- Università degli studi di Roma «Tor Vergata».
 - sogetti in possesso dei requisiti di cui all'art. 5, commi 5 e 6 del decreto legislativo n. 114/1998;
 - decreto legislativo n. 157/1995, decreto legislativo n. 114/98 e del decreto legislativo n. 155/1997. Possono presentare domanda anche ditte temporaneamente raggruppate a norma dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995.
 - È facoltà per le ditte concorrenti presentare offerte per uno o tutti i punti ristoro.
 - Durata dell'affidamento: anni 6.
 - Entro il termine perentorio delle ore 12, del 17 settembre 2001.
 - Università degli Studi di Roma «Tor Vergata», div. IV, rip. I, settore servizi, via Orazio Raimondo n. 18 - 00173 Roma.
 - Italiano.
 - Entro venti giorni dalla data di cui al punto 10.b).
 - Cauzione provvisoria di L. 5.000.000 (€ 2.582,28) per ogni punto ristoro.
- Le domande di partecipazione in bollo competente dovranno essere corredate, pena la non ammissione alla gara:
 - dichiarazione attestante il numero di iscrizione alla C.C.I.A.A., ovvero nel registro professionale dello stato di residenza, se straniero non residente in Italia, la natura giuridica, la denominazione, la sede legale, l'oggetto ed il capitale sociale, il codice fiscale, la partita I.V.A., le generalità degli amministratori e dei direttori tecnici dell'impresa, il fatturato globale dell'impresa, l'indicazione del numero dei dipendenti impiegati negli ultimi tre anni e l'importo relativo ai servizi identici a quelli oggetto della gara realizzati negli ultimi tre esercizi, con l'indicazione delle date e dei destinatari, pubblici o privati, dei servizi stessi;

2) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, rilasciata dal legale rappresentante, attestante che la ditta non si trova in alcuna delle situazioni previste ai punti a), b), c), d), e), f) dell'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995 e che la stessa ottempera a quanto disposto dal decreto legislativo n. 155 del 26 maggio 1997;

3) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, rilasciata dal legale rappresentante o dalla persona specificamente preposta all'attività commerciale, attestante il possesso dei requisiti professionali di cui all'art. 5, comma 5 del decreto legislativo n. 114/1998 e di non trovarsi in alcuna delle situazioni previste dall'art. 5, comma 2 del decreto legislativo n. 114/1998.

Le dichiarazioni di cui ai punti 2) e 3) possono essere non autentiche solo qualora siano rese contestualmente alla presentazione della domanda di partecipazione con allegata copia del documento di identità valido del sottoscrittore.

4) dichiarazione rilasciata dal legale rappresentante attestante che la stessa è in regola con la legge n. 68/1999 in materia di collocamento obbligatorio dei disabili, accompagnata dal certificato di ottemperanza, di data non anteriore ai sei mesi da quella di pubblicazione del presente bando di gara, rilasciato dal competente servizio provinciale, nonché qualora tale certificato sia di data antecedente a quella di pubblicazione del bando di gara, da una dichiarazione sostitutiva del legale rappresentante che attesti che non è mutata la situazione certificata nella documentazione originaria di ottemperanza. In caso di raggruppamento di imprese la documentazione di cui ai punti 1), 2), 3) e 4) dovrà essere presentata, a pena di non ammissione, da tutte le imprese, mentre la domanda dovrà essere sottoscritta, a pena di non ammissione, da tutte le imprese che intendono far parte del raggruppamento.

14. Aggiudicazione ai sensi art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995, sulla base dei criteri che verranno indicati nell'invito a presentare offerta.

15. Altre informazioni: per informazioni telefonare al n. 0039-6-72592518 dalle ore 9, alle ore 12, di ogni giorno ferialo (sabato escluso).

Il bando integrale è disponibile sul sito: <http://www.uniroma2.it>

16. Non è stato pubblicato l'avviso di pre-informazione.

17. Data di invio del bando alla G.U.C.E.: 7 agosto 2001.

La numerazione riportata nel presente bando fa riferimento allo schema allegato al decreto legislativo n. 157/1995.

Il rettore: prof. Alessandro Finazzi Agrò.

S-19390 (A pagamento).

SVILUPPO ITALIA - S.p.a.

Licitazione privata

1. Ente appaltante: Sviluppo Italia S.p.a., via Calabria n. 46, (I) - 00187 Roma, tel. 06421601 - fax 0642160615.

2. Categoria di servizio e descrizione: Cat. 14 C.P.C. 874 C.P.V. 74700000. Servizio di pulizie.

Importo stimato dell'appalto, comprensivo dell'eventuale rinnovo, L. 2.000.000.000, I.V.A. esclusa, pari ad € 1.032.913,80.

3. Luogo di esecuzione: Roma, via Calabria n. 46 e via Pietro Boccanelli n. 30.

4.a) Riservato ad una particolare professione;

b) disposizioni legislative, regolamentari o amministrative: decreto legislativo n. 157/1995 così come modificato dal decreto legislativo n. 65/2000, legge n. 82/1994, D.M. n. 274/1997, DPCM n. 117/1999;

c) obbligo di menzionare i nomi e le qualifiche del personale.

5. Divisione in lotti: no.

6. —.

7. Varianti: no.

8. Durata del contratto: anni uno, eventualmente rinnovabile di un altro anno.

9. Raggruppamento di prestatori di servizi: Sono ammesse a presentare offerte imprese riunite ai sensi art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995;

10. —;

b) data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: 18 settembre 2001;

c) indirizzo cui inviare le richieste: vedi sub 1);

d) lingua: italiano.

11. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: 6 ottobre 2001.

12. Cauzioni: Cauzione provvisoria pari al 3% dell'importo dell'appalto. Cauzione definitiva pari al 5% dell'importo aggiudicato.

13. Condizioni minime: la richiesta di partecipazione deve essere accompagnata dalla seguente documentazione e/o dichiarazioni sostitutive redatte ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000:

a) iscrizione nel registro delle imprese o nell'albo delle imprese artigiane, di cui all'art. 1 del decreto ministeriale n. 82/1994 alle seguenti fasce di classificazione ai sensi del decreto ministeriale n. 274/1997: fascia E) o superiore;

b) non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 12, del decreto legislativo n. 157/1995 e successive modificazioni;

c) essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, di cui alla legge n. 68/1999;

d) certificazione di qualità secondo le norme ISO 9000.

14. Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione sarà effettuata secondo quanto disposto dall'art. 23 comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 157/1995 a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa. A tal fine, fatto 100 il punteggio massimo, i punti saranno attribuiti in base ai seguenti parametri di ponderazione:

a) caratteristiche qualitative del servizio ricavate dalla relazione di offerta, fattore ponderale 60, così ripartito:

a.1) sistema organizzativo del servizio, fattore ponderale da: 0 a 30;

a.2) prodotti e attrezzature tecniche impiegate, fattore ponderale da: 0 a 30;

b) offerta economica, fattore ponderale: 40

15. Altre informazioni: i dati forniti dalle imprese concorrenti saranno trattati per le finalità connesse alla selezione e alla gestione del rapporto conseguente. Il concorrente gode dei diritti di cui all'art. 13 della legge n. 675. Le domande di partecipazione dovranno essere inviate in busta chiusa e sigillata sulla quale dovrà essere riportata la dicitura: «Contiene istanza di partecipazione gara servizio di pulizie» e dovranno indicare l'indirizzo al quale inviare eventualmente l'invito a gara, il recapito telefonico e fax. Ulteriori informazioni potranno essere richieste all'ufficio «Servizi Generali», tel. n. 06/42160600.

16. Avviso di preinformazione: non pubblicato.

17. Data di invio del bando: 6 agosto 2001.

18. Data di ricevimento del bando: 6 agosto 2001.

19. —.

Sviluppo Italia S.p.a.: dott. Carlo Borgomeo.

S-19391 (A pagamento).

SVILUPPO ITALIA - S.p.a.

Licitazione privata

1. Ente appaltante: Sviluppo Italia S.p.a., via Calabria n. 46, (I) - 00187 Roma, tel. 06421601 - fax 0642160615.

2. Categoria di servizio e descrizione: Cat. 23, CPC 873, CPV 74613000. Servizio di vigilanza armata.

Importo stimato dell'appalto, comprensivo dell'eventuale rinnovo, L. 2.800.000.000, I.V.A. esclusa, pari ad € 1.446.079,32.

3. Luogo di esecuzione: Roma, via Calabria n. 46 e via Pietro Boccanelli n. 30.

4.a) Riservato ad una particolare professione imprese di vigilanza titolari di licenza rilasciata dal prefetto di Roma ex art. 134 T.U.L.P.S.;

b) disposizioni normative, decreto legislativo n. 157/1995 così come modificato dal decreto legislativo n. 65/2000, T.U.L.P.S. approvato con il R.D. 18 giugno 1931, n. 773;

c) obbligo di menzionare i nomi e le qualifiche del personale: dovranno essere indicate le persone da adibire al servizio e la relativa qualifica.

5. Divisione in lotti: no.

6. —.

7. Varianti: no.

8. Durata del contratto: due anni, eventualmente rinnovabile di un altro anno.

9. Raggruppamento di prestatori di servizi: sono ammesse a presentare offerte imprese riunite ai sensi art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995.

10. —;

b) data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: 18 settembre 2001;

c) indirizzo cui inviare le richieste: vedi sub 1);

d) lingua: italiano.

11. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: 6 ottobre 2001.

12. Cauzioni: cauzione provvisoria pari al 3% dell'importo dell'appalto. Cauzione definitiva pari al 5% dell'importo aggiudicato.

13. Condizioni minime: la richiesta di partecipazione deve essere accompagnata dalla seguente documentazione e/o dichiarazioni sostitutive redatte ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000:

dichiarazione con la quale si attesti che l'impresa non si trovi nelle condizioni di esclusione di cui all'art. 12 del decreto legislativo n.157/95;

certificato d'iscrizione nel Registro delle Imprese o equivalenti;

copia di licenza rilasciata;

dichiarazione di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (legge n. 68/1999);

idonee dichiarazioni bancarie;

dichiarazione concernente il fatturato globale e il rapporto relativo ai servizi identici a quello oggetto di gara nel triennio 1998/1999/2000. Ai fini della partecipazione di gara, il fatturato relativo ai servizi identici nel triennio non dovrà essere inferiore a L. 2.800.000.000, di cui il 60% realizzato direttamente dall'imposta mandataria nel caso di raggruppamenti temporanei di imprese;

elenco dei principali servizi prestati negli ultimi 3 anni, con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari dei servizi stessi;

l'indicazione del numero medio annuo dei dipendenti e il numero di dirigenti impiegati nel triennio; ai fini della partecipazione alla gara i dipendenti non dovranno essere inferiori a 100;

certificazioni di qualità secondo le norme ISO 9000;

14. Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione sarà effettuata secondo quanto disposto dall'art. 23 comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995 a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa. A tal fine, fatto 100 il punteggio massimo, i punti saranno attribuiti in base ai seguenti parametri di ponderazione:

a) caratteristiche qualitative del servizio ricavate dalla relazione di offerta, fattore ponderale 60, così ripartito:

a.1) sistema organizzativo del servizio, fattore ponderale da: 0 a 30;

a.2) strumenti e attrezzature tecniche impegnative, fattore ponderale da: 0 a 20;

a.3) qualificazione professionale del personale impiegato, fattore ponderale da: 0 a 10;

b) offerta economica, fattore ponderale: 40.

15. Altre informazioni: i dati forniti dalle imprese concorrenti saranno trattati per le finalità connesse alla selezione e alla gestione del rapporto conseguente. Il concorrente gode dei diritti di cui all'art. 13 della legge n. 675. Le domande di partecipazione dovranno essere inviate in busta chiusa e sigillata sulla quale dovrà essere riportata la dicitura: «Contiene istanza di partecipazione gara servizio di vigilanza armata» e dovranno indicare l'indirizzo al quale inviare eventualmente l'invito a gara, il recapito telefonico e fax. Ulteriori informazioni potranno essere richieste all'ufficio «Servizi generali», telefono n. 06/42160600.

16. Avviso di preinformazione: non pubblicato.

17. Data di invio del bando: 6 agosto 2001.

18. Data di ricevimento del bando: 6 agosto 2001.

Sviluppo Italia S.p.a.: dott. Carlo Borgomeo.

S-19392 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA Direzione generale dei lavori e del demanio

Esito gara per pubblico incanto
(codice gara n. 226694)

1. Ente appaltante: Ministero della Difesa - Direzione generale dei lavori e del demanio, piazza della Marina n. 4 - 00196 Roma, tel. 06/36806173.

2. Luogo di esecuzione delle opere: Trani (BA), Caserma Lolli Ghetti.

3. Caratteristiche generali dell'opera: lavori di realizzazione nuova officina.

4. Importo base di gara: L. 2.040.000.000 (€ 1.053.572,07), + I.V.A. 20% ai sensi del D.P.R. n. 633/1972.

5. Date di espletamento della gara: 17 maggio 2001 e 6 giugno 2001.

6. Elenco imprese partecipanti: A.T.I. Manna-Seccia Desario-Pattacini, A.T.I. Ru.Ca-Alba Costruzioni, magazzile, I.C.O.P. di Bitonto, Siam sud, Elca, S.P.E.C.E. Carpenterieri S.n.c., A.T.I. Laux-S.I.A.C.C., Mazzoccoli, Edil 2000, I.A.C.E., Dallois, G.P.S. Edil, Gruppoesse, O.R.N.I., F.Ili Demarinis, De Girolamo, Imex, Idrocostruzioni, A.T.I. Costruzioni-Calabrese Engeneering.

7. Numero imprese escluse: 1.

8. Impresa aggiudicataria: A.T.I. Manna-Seccia Desario-Pattacini con il ribasso del 22,16%.

9. Importo di aggiudicazione dei lavori: L. 1.601.497.920 (€ 827.104,65).

10. Criterio di aggiudicazione: quello del massimo ribasso previsto, per contratti da stipulare a corpo, dall'art. 21 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni.

11. Durata lavori: 364 giorni solari consecutivi.

12. Direttore dei lavori designato: ten. col. Giuseppe Manzari.

Il capo della divisione contratti:
dir. dott.ssa Marialaura Scanu

C-22695 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA Direzione generale dei lavori e del demanio

Estratto del bando di gara per pubblico incanto
(codice gara n. 164695)

1. Ente appaltante: Ministero della Difesa - Direzione generale dei lavori e del demanio, piazza della Marina n. 4 - 00196 Roma, tel. 06/36806173 - www.geniodife.difesa.it

2. Luogo di esecuzione delle opere: Viterbo - Aeroporto Fabbri.

3. Caratteristiche generali dell'opera: adeguamento/riabilitazione di pavimentazioni aeroportuali, per esigenze E.I.

4. Importo a base di gara: L. 7.700.000.000 (€ 3.976.716,12) + I.V.A. 20% comprensivo della somma di L. 200.000.000 (€ 103.291,38) quali oneri per l'attuazione del piano di sicurezza (legge n. 494/1996) non soggetta a ribasso.

5. Categorie richieste: OG3 (prevalente L. 7.700.000.000).

6. Durata esecuzione opere: due fasi di giorni 90 e di giorni 120 consecutivi, come specificato nelle condizioni amministrative di capitolato.

7. Visione capitolato: tutte le condizioni amministrative e tecniche, sono specificate sia nel bando integrale di gara che nell'apposito capitolato speciale d'appalto che potranno essere consultati presso la sede in cui è previsto lo svolgimento della gara. La consultazione è possibile dalle ore 9 alle ore 12,30 tutti i giorni, esclusi il sabato ed i festivi e, dalle ore 14 alle ore 16, il martedì e giovedì.

8. Termine ricezione offerte e indirizzo a cui devono essere inviate: le offerte, redatte in lingua italiana, indirizzate all'ente appaltante cui al punto 1, dovranno pervenire entro le ore 16,30 del giorno antecedente quello previsto per la gara.

9. Data, ora e luogo svolgimento pubblico incanto: il giorno 13 settembre 2001 alle ore 9,30, presso il Ministero della difesa - Direzione generale dei lavori e del demanio, stanza n. 47, piazza della Marina n. 4 - 00196 Roma, con le modalità meglio precisate nel bando integrale.

10. Criterio d'aggiudicazione: quello del massimo ribasso previsto, per contratti da stipulare a misura, dall'art. 21 legge n. 109/1994 e s.m.

11. Ammissione ad assistere all'apertura plichi: la gara è pubblica.

12. Cauzione per partecipare alla gara e cauzione definitiva: la cauzione per partecipare alla gara è pari al 2% dell'importo posto a base di gara, secondo quanto previsto all'art. 30, comma 2 e 2-bis legge n. 109/1994.

13. Polizza per danni e responsabilità civile: la somma da assicurare è pari a L. 7.000.000.000 (€ 3.615.198,29) (art. 2 condizioni amministrative capitolato speciale).

14. Obbligo di sopralluogo e relative modalità: è fatto obbligo di eseguire un sopralluogo al sito dove le opere dovranno essere realizzate, previo accordo con uno dei seguenti enti:

8^a Direzione genio militare di Roma, via Todi n. 6, tel. 06/7824158 e 06/7810153;

ufficio staccato del genio militare di Viterbo, piazza della Rocca n. 21, tel. 0761/347188.

15. Finanziamento e pagamento: il finanziamento è previsto sul cap. 7295/Sme del bilancio del Ministero difesa ed il pagamento delle opere eseguite avverrà secondo le modalità indicate nelle condizioni amministrative allegate al capitolato speciale.

16. Norme comuni di partecipazione: è data facoltà alle imprese presentare offerta ai sensi dell'art. 13 della legge n. 109/1994 e s.m., con le caratteristiche indicate nel bando integrale.

17. Requisiti d'ammissione: le imprese dovranno presentare dichiarazioni attestanti il possesso di requisiti generali e speciali ai sensi artt. 17, 18 e 31 D.P.R. 25 gennaio 2000, n. 34, in forma di autocertificazione, come specificato ai punti 16 e 17 del bando integrale.

18. Cause d'esclusione: quelle indicate al punto 20 del bando di gara.

19. Periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dall'offerta: giorni 240 a decorrere dalla data apertura seggio di gara.

20. Ammissibilità di offerte in aumento: non sono ammesse offerte in aumento, né alla pari.

21. Aggiudicazione in presenza di una sola offerta: si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

22. Subappalti: saranno ammessi secondo quanto previsto dall'art. 34 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, come specificato nelle condizioni amministrative allegate al capitolato speciale.

23. Modalità di compilazione e presentazione dell'offerta e documenti a corredo: quelle indicate nel bando integrale di gara disponibile sul sito internet: www.geniodife.difesa.it

Il responsabile per la fase di affidamento:
dir. dott.ssa Marialaura Scanu

C-22693 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA Direzione generale dei lavori e del demanio

Estratto del bando di gara per pubblico incanto
(codice gara n. 111199)

1. Ente appaltante: Ministero della difesa - Direzione generale dei lavori e del demanio, piazza della Marina n. 4 - 00196 Roma, tel. 06/36806173 - www.geniodife.difesa.it

2. Luogo di esecuzione delle opere: Taranto-comprensorio Mari-centadd.

3. Caratteristiche generali dell'opera: risanamento strutture e rifacimento prospetti palazzine logistiche A-B-C-D-E; opere complementari ed accessorie palazzine C ed E; adeguamento centrali termiche palazzine D ed E.

4. Importo a base di gara: L. 3.660.000.000 (€ 1.890.232,25) + I.V.A. 20% comprensivo della somma di L. 102.100.000 (€ 52.730,25) quali oneri per l'attuazione del piano di sicurezza (legge n. 494/1996) non soggetta a ribasso.

5. Categorie richieste: OG1 (prevalente L. 3.369.425.000).

6. Durata esecuzione opere: giorni 1144 solari consecutivi.

7. Visione capitolato: tutte le condizioni amm.ve e tecniche, sono specificate sia nel bando integrale di gara che nell'apposito capitolato speciale d'appalto che potranno essere consultati presso la sede in cui è previsto lo svolgimento della gara. La consultazione è possibile dalle ore 9 alle ore 12,30 tutti i giorni, esclusi il sabato ed i festivi e, dalle ore 14 alle ore 16, il martedì e giovedì.

8. Termine ricezione offerte e indirizzo a cui devono essere inviate: le offerte, redatte in lingua italiana, indirizzate all'ente appaltante cui al punto 1, dovranno pervenire entro le ore 16,30 del giorno antecedente quello previsto per la gara.

9. Data, ora e luogo svolgimento pubblico incanto: il giorno 18 settembre 2001 alle ore 9,30, presso il Ministero della Difesa - Direzione generale dei lavori e del demanio, stanza n. 47, piazza della Marina n. 4 - 00196 Roma, con le modalità meglio precisate nel bando integrale.

10. Criterio d'aggiudicazione: quello del massimo ribasso previsto, per contratti da stipulare a corpo, dall'art. 21 legge n. 109/1994 e s.m.

11. Ammissione ad assistere all'apertura plichi: la gara è pubblica.

12. Cauzione per partecipare alla gara e cauzione definitiva: la cauzione per partecipare alla gara è pari al 2% dell'importo posto a base di gara, secondo quanto previsto all'art. 30, comma 2 e 2-bis legge n. 109/1994.

13. Polizza per danni e responsabilità civile: la somma da assicurare è pari a L. 4.392.000.000 (€ 2.268.278,70) (art. 2 condizioni amministrative capitolato speciale).

14. Obbligo di sopralluogo e relative modalità: è fatto obbligo di eseguire un sopralluogo al sito dove le opere dovranno essere realizzate, previo accordo con Marigenimil Taranto, rampa Leonardo da Vinci n. 1 - 74100 Taranto, tel. 099/7752715.

15. Finanziamento e pagamento: il finanziamento è previsto sul cap. 7295/Smm del bilancio del Ministero difesa ed il pagamento delle opere eseguite avverrà secondo le modalità indicate nelle condizioni amministrative allegate al capitolato speciale.

16. Norme comuni di partecipazione: è data facoltà alle imprese presentare offerta ai sensi dell'art. 13 della legge n. 109/1994 e s.m., con le caratteristiche indicate nel bando integrale.

17. Requisiti d'ammissione: le imprese dovranno presentare dichiarazioni attestanti il possesso di requisiti generali e speciali ai sensi degli articoli 17, 18 e 31 D.P.R. 25 gennaio 2000, n. 34, in forma di autocertificazione, come specificato ai punti 16 e 17 del bando integrale.

18. Cause d'esclusione: quelle indicate al punto 20 del bando di gara.

19. Periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dall'offerta: giorni 240 a decorrere dalla data apertura seggio di gara.

20. Ammissibilità di offerte in aumento: non sono ammesse offerte in aumento, né alla pari.

21. Aggiudicazione in presenza di una sola offerta: si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

22. Subappalti: saranno ammessi secondo quanto previsto dall'art. 34 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, come specificato nelle condizioni amministrative allegate al capitolato speciale.

23. Modalità di compilazione e presentazione dell'offerta e documenti a corredo: quelle indicate nel bando integrale di gara disponibile sul sito internet: www.geniodife.difesa.it

Il responsabile per la fase di affidamento:
dir. dott.ssa Marialaura Scanu

C-22694 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
Direzione Generale dei Lavori e del Demanio

Estratto del bando di gara per pubblico incanto
(codice gara n. 015601)

1. Ente appaltante: Ministero della Difesa - Direzione generale dei lavori e del demanio, piazza della Marina n. 4 - 00196 Roma, tel. 06/36806173.

2. Luogo di esecuzione delle opere: Aviano (PN) Aeroporto.

3. Caratteristiche generali dell'opera: realizzazione di sistema per il rifornimento «a caldo» di velivoli. «Provide hot pit refueling system».

4. Importo base di gara: L. 7.300.000.000 (€ 3.770.135,36), I.V.A. esente ai sensi del D.P.R. n. 633/1972.

5. Date di espletamento della gara: 5 giugno 2001 e 20 giugno 2001.

6. Elenco imprese partecipanti: A.T.I. Coletto/Adriastrade, A.T.I. Filice/Cesario, Tollot, Coge, Sintec, Impianti Civili Industriali, Conscoop, c.p.l. Concordia, C.C.C., Euro Consorzio Lavori, Cons. Naz. Ciro Menotti, S.A.C.A.I.M., Betoncai, Coop. Edile Appennino, A.T.I. Infrastrutture/Almeida, Maltauro, Fumagalli, Ghizzoni, Comat Costruzioni.

7. Numero imprese escluse: 1.

8. Impresa aggiudicataria: S.A.C.A.I.M. S.p.a., Cementi Armati ing. Mantelli di Venezia con il ribasso del 10,88%.

9. Importo di aggiudicazione dei lavori: L. 6.529.587.200 (€ 3.372.250,36).

10. Criterio di aggiudicazione: quello del massimo ribasso previsto, per contratti da stipulare a corpo, dall'art. 21 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni.

11. Durata lavori: 540 giorni solari consecutivi.

Il capo della divisione contratti:
dir. dott.ssa Marialaura Scanu

C-22696 (A pagamento).

COMUNE DI ARPINO

Bando di gara per la progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva «strada di collegamento zona industriale S. Altissimo, zona industriale colle d'arte, superstrada».

1. Stazione appaltante: comune di Arpino, via Aquila Romana, tel. 077685211, fax 0776848010.

2.a) Procedura di gara e criterio di aggiudicazione: si procede all'affidamento mediante pubblico incanto con il criterio dell'offerta economica più vantaggiosa (art. 6, comma 1, lettera a) ed art. 23, comma 1, lettera b) decreto legislativo n. 157/1995).

2.b) Categoria del servizio: direttiva 92/50 CEE «direttiva del servizio che coordina le procedure di aggiudicazione degli appalti pubblici di servizi», decreto legislativo n. 157/1995 «attuazione direttive CEE in materia di appalti pubblici di servizi», allegato 1, cat. 12, CPC n. 867.

2.c) Descrizione del servizio: progettazione, preliminare, definitiva ed esecutiva strada di collegamento zona industriale S. Altissimo, zona industriale Colle d'Arte, superstrada con particolare attenzione alla vulnerabilità sismica dell'intera opera (tratti in rilevato ed opere d'arte) ed all'analisi della funzionalità in caso di evento sismico.

L'importo presunto dell'incarico di progettazione (comprensiva delle indagini geologiche, relazione geologica e geotecnica), piano di sicurezza (legge n. 494/1996 e successive modifiche), è pari a L. 1.100.000.000 (pari ad € 568.102,60).

3. Luogo di esecuzione: l'opera da progettare interessa i comuni di Arpino, Sora e Broccostella in provincia di Frosinone.

4.a) Soggetti ammessi a partecipare: alla gara possono partecipare ai sensi dell'art. 17, comma 1, lettere d), e), f), e g), comma 4 e comma 6 della legge n. 109/1994 e s.m.i. e dell'art. 22 del decreto legislativo n. 157/1995:

a) liberi professionisti singoli o associati, laureati in ingegneria o architettura o provvisti di laurea equipollente nei paesi dell'Unione europea, iscritti nei relativi Albi Professionali;

b) società di professionisti costituite nelle forme di cui all'art. 17 comma 6, lettera a) della legge n. 109/1994 e s.m.i.;

c) società di ingegneria costituita nelle forme di cui all'art. 17 comma 6, lettera b) della legge n. 109/1994 e s.m.i.;

d) GEIE ex decreto legislativo n. 240/1991 e se stabiliti in altri Paesi U.E. ex regolamento C.E.E. n. 2137/85;

e) associazioni o raggruppamenti temporanei di soggetti di cui ai precedenti punti a), b), c).

Le società di ingegneria devono indicare il legale rappresentante, il direttore tecnico, il responsabile della progettazione, il responsabile dell'integrazione tra le varie discipline specialistiche, il geologo, il coordinatore della sicurezza.

I raggruppamenti temporanei di cui al precedente punto e) devono prevedere la presenza di un professionista abilitato da meno di cinque anni nell'esercizio della professione secondo le norme dello Stato membro dell'U.E. di residenza (art. 51, comma 5 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999).

4.b) Riferimenti normativi: legge n. 143/1949, D.M. n. 37/1996, decreto legislativo n. 494/1996 e s.m.i., decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i., art. 17, legge n. 109/1994 e s.m.i., legge n. 61/1998, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, D.P.C.M. n. 116/1997.

4.c) Obblighi delle persone giuridiche: le persone giuridiche di cui al precedente punto 4.a), devono indicare il nome e le qualifiche professionali delle persone incaricate della prestazione del servizio come specificato nel disciplinare di gara.

5. Offerte parziali o in aumento: non sono ammesse offerte parziali indeterminate, condizionate o in aumento.

6. Termine massimo per la redazione della progettazione: il termine massimo per l'espletamento della progettazione è di giorni centosessanta così suddiviso:

30 giorni per il progetto preliminare;

80 giorni per il progetto definitivo;

50 giorni per il progetto esecutivo comprensivo del piano di sicurezza dei lavoratori.

I termini di cui sopra decorrono dalla data della firma della convenzione che dovrà avvenire entro quindici giorni dall'avvenuta aggiudicazione.

7. Richiesta e termine per la richiesta e chiarimenti dei documenti: l'ufficio tecnico è a disposizione per chiarimenti, la visione di documenti e l'evasione delle richieste del disciplinare di gara il lunedì ed il venerdì dalle ore 10 alle ore 12. Tutta la documentazione amministrativa costituita dal presente bando, disciplinare di gara e schede di partecipazione sono disponibili sul sito internet <http://www.comune.arpino.fr.it>

8. Termine per presentazione dell'offerta e data dell'apertura: le offerte, pena l'esclusione, dovranno pervenire entro e non oltre le ore 13 del giorno 30 agosto 2001, all'indirizzo di cui al punto 1), a mezzo plico raccomandato del servizio postale di Stato. La procedura di gara sarà esperita come specificato nel disciplinare di gara e le operazioni avranno inizio, in seduta pubblica, il giorno 5 settembre 2001 alle ore 9 presso l'ufficio di segreteria generale.

9. Cauzioni: cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo posto a base di gara pari a L. 22.000.000, cauzione definitiva pari al 10% dell'importo dell'aggiudicazione.

Polizza R.C.P. ex art. 30, comma 5 legge n. 109/1994 e s.m.i. con massimale di L. 1.500.000.000 (pari ad € 774.685,35).

10. Modalità di finanziamento: legge regionale 7 giugno 1999, n. 7, e legge regionale 22 maggio 1997, n. 11 e fondi comunali.

11. Forma giuridica dei raggruppamenti: i raggruppamenti temporanei di imprese dovranno uniformarsi prima della stipula del contratto, alla disciplina di cui all'art. 11 decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i.

12. Condizioni minime di partecipazione alla gara: i concorrenti non devono trovarsi nelle cause di esclusione ex art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i. ex art. 51, commi 1) e 2) ed art. 52 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 ed ex art. 17, comma 9, legge n. 109/1994 e s.m.i. e devono soddisfare le condizioni minime di carattere economico finanziario e tecnico-organizzative indicate nel disciplinare di gara.

13. Periodo durante il quale l'offerta è vincolata: l'offerta è vincolata per centottanta giorni a decorrere dalla data fissata per la seduta pubblica di cui al precedente punto 8).

14. Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione verrà effettuata sulla base dell'offerta economicamente più vantaggiosa (art. 23, comma 1, lettera b), decreto legislativo n. 157/1995) sulla base dei seguenti elementi e con i punteggi massimi a fianco di ciascuno:

a) caratteristiche qualitative, metodologiche e tecniche ricavate dalla relazione di offerta max punti trenta;

b) merito tecnico - esperienze e qualifiche professionali ricavate dai documenti di cui ai punti 16.1) e 16.2) max punti trentacinque;

c) cui ai punti 16.1) e 16.2) max punti 35;

d) offerta economica - riduzione percentuale unica punto n. 17) del disciplinare di gara max punti venti;

e) offerta tempo - riduzione percentuale sui tempi di consegna del progetto esecutivo max punti dieci;

f) presenza di un giovane professionista - la presenza nel raggruppamento di un professionista iscritto all'ordine professionale da meno di 5 (cinque) anni max punti cinque;

L'attribuzione del punteggio avverrà secondo la formula prevista dall'art. 4 del D.P.C.M. n. 116/1997. I punteggi per i vari elementi verranno attribuiti come specificato nel disciplinare di gara.

15. Stipulazione del contratto: il contratto oggetto del presente bando di gara, sarà stipulato in forma pubblica. Gli oneri di spesa conseguenti alla stipula saranno a carico dell'aggiudicatario. Qualora l'aggiudicatario non si presenti alla stipula del contratto senza giustificazione esso verrà dichiarato decaduto. L'aggiudicazione quindi passerà al concorrente che segue in graduatoria. Al momento della stipula della convenzione l'aggiudicatario è tenuto a prestare la cauzione definitiva di cui al punto 9) e la dichiarazione di cui al comma 4 dell'art. 105 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

16. Inosservanza delle prescrizioni: l'inosservanza anche di una sola delle prescrizioni indicate, comporta l'esclusione dalla partecipazione alla gara.

La presenza di uno stesso tecnico in più unità richiedenti, comporta la loro automatica esclusione dalla gara.

17. Per la pubblicazione del presente bando si applica la procedura accelerata di cui all'art. 81 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

18. Data di invio bando all'ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 7 agosto 2001.

19. Data ricezione bando dall'ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 7 agosto 2001.

20. Responsabile del procedimento.

Il Responsabile del procedimento è il responsabile del settore tecnico geom. Giuseppe Viscogliosi.

Arpino, 7 agosto 2001

Il responsabile dell'U.T.C.:
geom. Giuseppe Viscogliosi

S-19393 (A pagamento).

COMUNE DI SIENA Ufficio contratti ed espropri

Si rende noto che il pubblico incanto per il servizio di contrazione di uno o più mutui a tasso fisso per l'importo complessivo di lire 7 miliardi, indetto per il giorno 10 luglio 2001, ha avuto il seguente esito.

Partecipanti: n. 2 ditte.

Aggiudicatario: Banca Monte dei Paschi S.p.a. di Siena, con il tasso del 5,698%.

Sito internet: <http://www.comune.siena.it>

Siena, 27 luglio 2001

Il responsabile: Aldo Ierardi.

C-22702 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA Direzione Generale dei Lavori e del Demanio

Estratto del bando di gara per pubblico incanto
(codice gara n. 150297)

1. Ente appaltante: Ministero della Difesa - Direzione generale dei lavori e del demanio, piazza della Marina n. 4 - 00196 Roma, tel. 06/36806173.

2. Luogo di esecuzione delle opere: Vigna di Valle (RM) - Aeroporto.

3. Caratteristiche generali dell'opera: appalto integrato per l'adeguamento funzionale ed impiantistico degli hangars «Troster» e «Badoni».

4. Importo base di gara: L. 3.430.000.000 (€ 1.771.447,17), + I.V.A. 20% ai sensi del D.P.R. n. 633/1972.

5. Date di espletamento della gara: 21 giugno 2001 e 9 luglio 2001.

6. Elenco imprese partecipanti: A.T.I. Inteco/Co.Ri.Sa, A.T.I. P.S.C./Fioravanti, Tirrena Lavori, Riga, I.R.I.T., Edil-Impianti, Italcantieri, Donati, EuroLavori, Brufa, Climit, Pompa, Florinda, So.Co.Mi., Pasqualucci, R.C.A., A.Z. Costruzioni, A.T.I. Ridolfi/Edilizia/Tremari/S.A.P., Zoldan, Elemar, Dema Costruzioni, A.Co.P., A.T.I. Cicchetti/Termoidraulica, C.C.C., Monaco, Jace, Sicap, Cosentino, P.M.S., Conscoop, A.T.I. C.L.E.R./Euroimpianti, Fatigappalti, Dover, Eurocos, Marino & Figli, Imprecos, Ed.It., A.T.I. De Angelis/F.lli Carosi, Generalavori, A.T.I. Ama.Tucci/SI & M, Medilclima, A.T.I. Arcos/Termoidraulica Belli, Cosbeton, Galletti.

7. Numero imprese escluse: 8.

8. Impresa aggiudicatario: A.T.I. Arcos S.r.l./Termoidraulica Belli S.n.c. di Viterbo con il ribasso del 21,88%.

9. Importo di aggiudicazione dei lavori: L. 2.699.853.679 (€ 1.394.358,06).

10. Criterio di aggiudicazione: quello del massimo ribasso previsto, per contratti da stipulare a misura, dall'art. 21 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni.

11. Durata lavori: 300 giorni solari consecutivi.

Il capo della divisione contratti:
dir. dott.ssa Marialaura Scanu

C-22697 (A pagamento).

COMUNE DI ALASSIO (Provincia di Savona)

Estratto avviso di gara

Il comune di Alassio, piazza Libertà n. 3, 17021, Alassio (SV), tel. 0182/6021, fax 0182/471838 indice una licitazione privata per l'affidamento del servizio di ristorazione veicolata per le scuole materne, elementari, media inferiore, asilo nido e servizio estivo per minori.

Riferimenti legislativi: decreto legislativo n. 157/1995, Cat. 17 - CPC 64.

Valore stimato dell'appalto L. 528.000.000 (€ 272.689,25) oltre I.V.A. 4%.

Pasti annui stimati n. 66.000.

Gara riservata ad imprese regolarmente iscritte nel registro delle imprese per idonea attività istituito presso la camera di commercio in possesso dei prescritti requisiti che utilizzeranno un centro di produzione pasti proprio o nella loro disponibilità con distanza non superiore a 30 (trenta) km. dalla sede del palazzo comunale di Alassio.

Ammessi raggruppamenti ai sensi dell'art. 11 decreto legislativo n. 157/1995.

L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b), del decreto legislativo n. 157/1995 secondo i criteri specificati nel Capitolato speciale d'appalto.

Durata del contratto: anni 1 (uno) con decorrenza 1° ottobre 2001, rinnovabile per un altro alle stesse condizioni.

Procedura accelerata ai sensi dell'art. 10, comma 8 decreto legislativo n. 157/1995.

Le richieste di invito, redatte in bollo ed in lingua italiana, dovranno pervenire all'indirizzo di cui sopra entro le ore 12 del giorno 28 agosto 2001 corredate della documentazione indicata nel bando integrale di gara la cui copia, unitamente capitolato può essere richiesta anche via fax, allo stesso indirizzo o reperibile sul sito internet: <http://www.alassio.it>

Data d'invio del bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee 6 agosto 2001.

Alassio, 6 agosto 2001

Il dirigente II settore: Silvestri dott. Alfredo.

C-22703 (A pagamento).

ISTITUTO NAZIONALE DI FISICA NUCLEARE

Bando di gara n. 7186, C.D. del 27 aprile 2001

1. Amministrazione aggiudicatrice: I.N.F.N. via E. Fermi, n. 40 - 00044 Frascati (RM), tel. 06/94032422-2466, fax 06/9427062.

Stazione appaltante: sezione di Roma 1 dell'I.N.F.N.

2. Tipo di procedura prescelta: appalto concorso ai sensi del decreto legislativo n. 157/1995.

3. Categoria di servizio e descrizione: 17 CPC: 64 (decreto legislativo n. 157/1995).

Codice CPV: 55510000.

Servizio di ristorazione presso il locale mensa della sezione di Roma 1 dell'I.N.F.N. per un triennio.

Importo annuo stimato: L. 233.534.400 (I.V.A. esclusa). Pari ad € 120.610,45. Non sono ammesse offerte in aumento.

Importo di ogni singolo pasto L. 13.800 (I.V.A. 4% inclusa).

4. Luogo di esecuzione: sezione di Roma 1 dell'I.N.F.N., piazzale A. Moro n. 1, Roma.

5. Numero dei prestatori di servizi: tutti quelli in regola con i requisiti richiesti.

6. Raggruppamento di imprese: ammesso ai sensi della legge vigente e segnatamente dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995.

7. Termine di ricezione delle domande di partecipazione alla «prequalificazione»: entro e non oltre il giorno 20 settembre 2001.

Indirizzo al quale far pervenire le domande: I.N.F.N., amministrazione centrale, Direzione Affari Contrattuali e Patrimoniali, via Enrico Fermi n. 40 - 00044, Frascati (RM).

La domanda redatta in carta semplice ed in lingua italiana, sottoscritta dal titolare o legale rappresentante dovrà pervenire entro la data indicata per mezzo di raccomandata del servizio postale di Stato, ovvero a mezzo corriere espresso. Ai sensi della legge n. 127/1997 e successive modificazioni ed integrazioni (legge Bassanini) in luogo della autenticazione della firma in calce alla domanda, si dovrà allegare alla stessa una fotocopia del documento di riconoscimento del sottoscrittore.

Sulla busta chiusa, contenente la documentazione dovranno essere riportati, pena l'esclusione, il mittente e la seguente dicitura: «prequalificazione bando di gara C.D. 7186».

8. Termine massimo di spedizione degli inviti: entro 120 (centoventi) giorni dalla data di pubblicazione del presente bando.

9. Garanzie: l'impresa aggiudicataria sarà tenuta alla costituzione di una cauzione nella misura del 5% (cinque per cento) dell'importo contrattuale, con modalità stabilite nelle lettere di invito.

10. Condizione minime: nel corpo della domanda dovranno essere rilasciate le seguenti dichiarazioni:

a) di essere iscritti alla competente C.C.I.A.A., per le imprese italiane o straniere residenti in Italia e per le imprese straniere equivalenti iscritte al registro professionale dello Stato per il servizio oggetto della gara;

b) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione dagli appalti previste dall'art. 12 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157;

c) di aver effettuato servizi mensa e/o ristorazione negli ultimi tre anni indicandone l'importo, data e destinatario;

d) di possedere la necessaria capacità finanziaria, economica e tecnica per l'esecuzione dell'appalto;

e) di essere in regola con le norme di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ovvero di essere esente dal campo di applicazione della predetta legge in quanto avente un numero di dipendenti inferiore a quindici. Per le ditte che hanno un numero di dipendenti tra quindici e trentacinque e che non hanno proceduto ad assunzioni successivamente al 18 gennaio 2000, è sufficiente una dichiarazione nella quale attestino di non essere soggetti alle norme della legge n. 68/1999 in quanto non ancora applicabile.

Le ditte che rientrano nelle norme di applicazione della legge in oggetto devono altresì presentare, pena l'esclusione, una certificazione (non sostituibile con autodichiarazione) rilasciata dagli uffici competenti di data posteriore alla pubblicazione del bando, dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della presente legge. Le certificazioni hanno una validità di sei mesi. Per le certificazioni presentate con data anteriore al bando le stesse devono essere accompagnate da una dichiarazione del legale rappresentante che attesti la persistenza della situazione certificata.

11. Criterio di aggiudicazione: la gara verrà aggiudicata al miglior progetto presentato valutato secondo gli elementi che verranno indicati nella lettera di invito.

12. Altre indicazioni:

nel caso di imprese riunite le dichiarazioni di cui sopra dovranno riferirsi, oltre che all'impresa capogruppo, anche a ciascuna delle imprese mandanti;

l'Istituto appaltante si riserva di chiedere alle imprese che saranno invitate ulteriori certificazioni di legge, nonché di verificare dati ed attestazioni dichiarati nella richiesta di invito;

non possono partecipare alla medesima gara imprese che si trovino fra di loro in una delle situazioni di controllo di cui all'art. n. 2359 del Codice civile;

l'I.N.F.N. tratterà i dati inerenti le ditte partecipanti e le persone a queste afferenti esclusivamente per le finalità di gestione della gara, nel rispetto della legge n. 675/1996 e garantendo in particolare i diritti di cui all'art. 13 della stessa. Il responsabile del trattamento è individuato nel direttore della Direzione Affari Contrattuali e Patrimoniali;

la richiesta di invito non vincola l'Istituto, che si riserva la facoltà di non aggiudicare la fornitura;

l'Impresa risultata aggiudicataria sarà sottoposta agli accertamenti previsti dal decreto legislativo 8 agosto 1994, n. 490 e successive m. ed i;

si procederà all'aggiudicazione della gara anche in presenza di una sola offerta purché ritenuta valida.

13. Il bando di gara è stato inviato al comune di Frascati (RM) ed al comune di Roma per essere pubblicato nel relativo Albo Pretorio, nonché all'ufficio pubblicazioni della U.E. in data 6 agosto 2001. È anche disponibile sul sito internet dell'amministrazione centrale al seguente indirizzo: <http://www.ac.infn.it>

Il presidente: prof. Enzo Iarocci.

C-22698 (A pagamento).

ISTITUTO NAZIONALE DI FISICA NUCLEARE

Bando di gara n. 7171/C.D. del 27 aprile 2001

1. Amministrazione aggiudicatrice: I.N.F.N. via E. Fermi n. 40, 00044, Frascati (RM), tel. 06/94032422-2466, fax 06/9427062.

Stazione appaltante: amministrazione centrale dell'I.N.F.N.

2. Tipo di procedura prescelta: licitazione privata ai sensi del regolamento di amministrazione dell'I.N.F.N. e del decreto legislativo n. 157/1995.

3. Categoria di servizio e descrizione: 7 CPC 84 (All. 1 - direttiva 92/50/CEE). Servizio di assistenza tecnica e manutenzione hardware e software On-Site per le apparecchiature di rete CISCO ubicate presso le strutture dell'I.N.F.N. Durata del contratto tre anni.

Numero di riferimento CPV: 72250000.

Importo stimato annuo: L. 265.000.000 (I.V.A. esclusa), pari a € 136.861,08. Non sono ammesse offerte in aumento.

4. Numero di partecipanti: tutti quelli in regola con i requisiti richiesti.

5. Raggruppamento di imprese: ammesso ai sensi della legge vigente e segnatamente dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995.

6. Termine di ricezione delle domande di partecipazione alla «prequalificazione»: entro e non oltre il giorno 20 settembre 2001.

Indirizzo al quale far pervenire le domande: I.N.F.N., amministrazione centrale, direzione Affari Contrattuali e Patrimoniali, via Enrico Fermi n. 40, 00044 Frascati (RM).

La domanda redatta in carta semplice ed in lingua italiana, sottoscritta dal titolare o legale rappresentante dovrà pervenire entro la data indicata per mezzo di raccomandata del servizio postale di Stato, ovvero a mezzo corriere espresso. Ai sensi della legge n. 127/1997 e successive modificazioni ed integrazioni (legge Bassanini) in luogo della autenticazione della firma in calce alla domanda, si dovrà allegare alla stessa una fotocopia del documento di riconoscimento del sottoscrittore.

Sulla busta chiusa, contenente la documentazione dovranno essere riportati, pena l'esclusione, il mittente e la seguente dicitura: «prequalificazione bando di gara C.D. 7171».

7. Termine massimo di spedizione degli inviti: entro 120 (centoventi) giorni dalla data di pubblicazione del presente bando.

8. Garanzie: l'impresa aggiudicataria sarà tenuta alla costituzione di una cauzione nella misura del 5% (cinque per cento) dell'importo contrattuale, con le modalità stabilite nella lettera di invito.

9. Condizione minime: nel corpo della domanda dovranno essere rilasciate, pena l'esclusione, le seguenti dichiarazioni:

a) di essere iscritti alla competente C.C.I.A.A., per le imprese italiane o straniere residenti in Italia e per le imprese straniere equivalente dichiarazione di iscrizione al Registro Professionale dello Stato per il servizio oggetto della gara;

b) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione dagli appalti previste dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995;

c) di avere una solida posizione economico-finanziaria comprovata sia dalla presentazione di idonee dichiarazioni bancarie rese dagli istituti di credito in busta chiusa e sigillata ed allegata alla domanda sia da un'autocertificazione che attesti un fatturato globale d'impresa degli ultimi tre esercizi cumulativamente non inferiore a L. 2.000.000.000 (duemiliardi);

d) di aver eseguito negli ultimi tre anni servizi analoghi a quello oggetto della presente gara a soggetti pubblici e/o privati con indicazione dell'importo, data e destinatario;

e) di essere in regola con le norme di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ovvero di essere esente dal campo di applicazione della predetta legge in quanto avente un numero di dipendenti inferiore a quindici. Per le ditte che hanno un numero di dipendenti tra quindici e trentacinque e che non hanno proceduto ad assunzioni successivamente al 18 gennaio 2000, è sufficiente una dichiarazione nella quale attestino di non essere soggetti alle norme della legge n. 68/1999 in quanto non ancora applicabile.

Le ditte che rientrano nelle norme di applicazione della legge in oggetto devono altresì presentare, pena l'esclusione, una certificazione (non sostituibile con autodichiarazione) rilasciata dagli uffici competenti di data posteriore alla pubblicazione del bando, dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della presente legge. Le certificazioni hanno una validità di sei mesi. Per le certificazioni presentate con data anteriore al bando le stesse devono essere accompagnate da una dichiarazione del legale rappresentante che attesti la persistenza della situazione certificata.

10. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b), del decreto legislativo n. 157/1995 secondo i seguenti elementi:

prezzo: 60 punti;

valore tecnico dell'offerta: 40 punti.

Le offerte anormalmente basse saranno sottoposte alla procedura di verifica di cui all'art. 25 del decreto legislativo n. 157/1995.

11. Altre indicazioni: non possono partecipare alla medesima gara imprese che si trovino fra di loro in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile.

Nel caso di offerte proposte da raggruppamenti temporanei di imprese, le dichiarazioni di cui ai precedenti punti dovranno essere prodotte da tutte le imprese facenti parte del raggruppamento. L'intero rag-

gruppamento temporaneo di imprese dovrà autocertificare un fatturato globale non inferiore a quanto previsto dal punto 9), lettera c), e l'impresa capogruppo dovrà comunque autocertificare un fatturato cumulativo dell'ultimo triennio non inferiore al 60% a quello dell'intero raggruppamento.

L'I.N.F.N. tratterà i dati inerenti le ditte partecipanti e le persone a queste afferenti esclusivamente per le finalità di gestione della gara, nel rispetto della legge n. 675/1996 e garantendo in particolare i diritti cui all'art. 13 della stessa. Il responsabile del trattamento è individuato nel direttore della Direzione Affari Contrattuali e Patrimoniali.

L'Istituto appaltante si riserva di chiedere alle imprese che saranno invitate ulteriori certificazioni di legge, nonché di verificare dati ed attestazioni dichiarati nella richiesta di invito.

La richiesta di invito non vincola l'Istituto.

L'I.N.F.N. si riserva la facoltà di aggiudicare la gara anche in presenza di una sola offerta, purché valida e ritenuta, a suo insindacabile giudizio, congrua.

L'impresa risultata aggiudicataria (se italiana) sarà sottoposta agli accertamenti previsti dal decreto legislativo 8 agosto 1994, n. 490 e s.m. e i.

12. Il bando di gara è stato inviato al comune di Frascati (RM) per essere pubblicato nel relativo Albo Pretorio, nonché all'ufficio pubblicazioni della U.E. in data 6 agosto 2001. È anche disponibile sul sito internet dell'amministrazione centrale al seguente indirizzo: <http://www.ac.infn.it>

Il presidente: prof. Enzo Iarocci.

C-22699 (A pagamento).

COMUNE DI COLOGNOLA AI COLLI (Provincia di Verona)

Tel. 045/6159611 - Fax 045/6159619

Sito Internet: www.triveneto.it/colognola

Prot. n. 11252

Estratto bando di gara appalto servizio refezione scolastica scuola elementare statale

Il responsabile del settore rende noto che è indetta una gara mediante pubblico incanto per l'appalto del servizio di refezione scolastica della scuola elementare statale, per l'anno scolastico 2001-2002, per l'importo annuo presunto di L. 76.212.000 (€ 39.360,21), oltre I.V.A. di legge.

Aggiudicazione mediante prezzo più basso sui prezzi unitari.

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 4 settembre 2001.

Il bando integrale, il capitolato e ogni altro allegato sono visionabili e disponibili presso la sede dell'Ente e sul sito Internet del Comune.

Colognola ai Colli, 26 luglio 2001

Il responsabile Settore affari generali:
Emanuele Simoni

C-22707 (A pagamento).

SOCIETÀ ACQUE DEL CHIAMPO - S.p.a.

Bando di gara per pubblico incanto

1. Ente appaltante: Società Acque del Chiampo S.p.a., via dei Mil-le n. 2/bis, telefono 0444/672299, telefax 0444/674559.

2. Procedura: pubblico incanto, ex art. 6, comma 1, lettera a), decreto legislativo n. 157/1995 successive modificazioni.

3. Natura del servizio:

a) luogo di esecuzione: comune di Arzignano (VI);

b) oggetto: smaltimento definitivo in discarica di 2ª categoria, tipo B, del fango disidratato codificato CER 190804 prodotto dall'impianto di depurazione di Arzignano (VI), comprensivo di caricamento e trasporto, secondo descrizione e modalità di esecuzione indicati nel capitolato speciale di appalto; il servizio è contraddistinto dal CPC 96 «altri servizi»;

c) la quantità di fango oggetto del servizio è pari a 40.000 tonnellate;

d) importo complessivo presunto del servizio: L. 5.600.000.000 + I.V.A., € 2.892.158,63. Non sono ammesse offerte in aumento.

L'offerta dovrà essere presentata per l'intero servizio, che si intenderà inscindibile.

4. Termini esecuzione contratto:

a) il contratto ha durata sino al 31 dicembre 2002; la stazione appaltante si riserva di avvalersi del servizio fino al raggiungimento delle 40.000 tonnellate, entro presumibilmente 180 gg. dalla scadenza del contratto;

b) termine ultimo per l'avvio del servizio: 31 ottobre 2001.

5. Capitolato speciale e documenti gara: acquisibili presso il servizio acquisti della società, all'indirizzo punto 1.

6. Termini e modalità ricezione offerte: l'offerta dovrà essere sottoscritta dal titolare dell'impresa o dal legale rappresentante della società, o da altro soggetto che presenti contestualmente specifica procura notarile; i documenti da presentare, dettagliati nel seguito del bando, e le modalità di presentazione sono le seguenti:

a) le ditte dovranno produrre un plico esterno debitamente sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura, integro e non trasparente, recante il nominativo, la sede dell'impresa e l'oggetto della gara, a sua volta contenente i due seguenti plichi:

plico n. 1: documentazione per l'ammissione alla gara, analiticamente indicati nel capitolato speciale d'appalto;

plico n. 2: sigillato con ceralacca, contenente l'offerta economica, espressa in cifre ed in lettere e formulata secondo il modello allegato al C.S.A.

b) termine ultimo per ricezione offerte: ore 12 del 1° ottobre 2001;

c) le offerte, redatte esclusivamente in lingua italiana, devono essere inviate all'indirizzo di cui al punto 1.;

d) saranno escluse le offerte anormalmente basse, previo contraddittorio ex art. 25 decreto legislativo n. 157/1995;

e) apertura offerte: 2 ottobre 2001, ore 9, in seduta pubblica presso indirizzo punto 1.

7. Garanzie e cauzioni: come da disposizioni del C.S.A.

8. Modalità essenziali di finanziamento: fondi propri di bilancio.

9. Capacità concorrenti:

a) capacità giuridica:

a.1) iscrizioni: le imprese partecipanti, ivi comprese tutte quelle costituenti raggruppamento di imprese, dovranno essere in possesso:

se italiane di iscrizione nel registro della Camera di commercio, per attività attinente l'appalto;

se di uno degli Stati dell'Unione: di iscrizione in uno dei registri commerciali o professionali dello Stato di residenza;

a.2) assenza cause di esclusione: le imprese, e per esse, con riferimento ai requisiti personali, i legali rappresentanti e costituenti il Consiglio di amministrazione, non dovranno incorrere in uno dei casi di esclusione previsti dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995 e successive modificazioni;

a.3) assenza rapporti di collegamento o controllo con altre imprese partecipanti alla gara, intesi in relazione all'art. 2359 del Codice civile, in forma singola o raggruppata;

b) capacità economico-finanziaria e tecnica.

Imprese partecipanti alla gara dovranno produrre:

idonee dichiarazioni bancarie, in numero non inferiore a due, di istituti di credito autorizzati;

certificazioni e dichiarazioni indicate nel capitolato speciale d'appalto.

10. Validità temporale dell'offerta: 90 gg. dall'aggiudicazione definitiva.

11. Criteri di aggiudicazione: l'appalto sarà aggiudicato al prezzo più basso, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 157/1995 e ss. mm.

12. Varianti: sono vietate varianti di qualsiasi genere rispetto all'offerta richiesta.

13. Data d'invio e di ricezione del bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 2 agosto 2001.

14. Norme finali:

tutti i termini disposti nel presente bando sono da intendersi come perentori;

tutte le modalità di partecipazione e presentazione dell'offerta disposte nel presente bando sono a pena di esclusione.

Il direttore servizi tecnici: ing. Lorenzo Asso.

C-22708 (A pagamento).

CONSORZIO VERSILIA ACQUE

Avviso di asta pubblica per estratto

Ente appaltante: Consorzio Versilia Acque (VEA), via Donizetti n. 16 - 55044 Marina di Pietrasanta, telefono 0584/28041, fax 2804246.

Oggetto: servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei residui solidi e fanghi derivanti dai processi di depurazione delle acque.

Categoria di servizio 16. Numero di riferimento CPC 94.

Importo a base d'asta L. 1.000.000.000 (€ 516.456,89).

Criterio di aggiudicazione: art. 24, comma 1, lettera a), decreto legislativo n. 158/1995.

Termine presentazione offerte: ore 12 del giorno 21 settembre 2001.

Apertura offerte: 24 settembre 2001, ore 10.

Copia del bando integrale, inviato alla Gazzetta Ufficiale della Comunità europea il giorno 30 luglio 2001 è visionabile presso gli uffici del VEA e sul sito internet www.versiliaacque.it

Marina di Pietrasanta, 2 agosto 2001

Il direttore: ing. F. Di Martino.

C-22705 (A pagamento).

REGIONE VENETO

Azienda U.L.S.S. 21

(Legnago)

1. Ente appaltante: Regione Veneto - Azienda U.L.S.S. 21, via Giannella n. 1 - 37045 Legnago (VR), tel. 0442/632668, fax 0442/632686, internet: www.aulsslegnago.it

2. Cat. di servizio e CPC: cat. 17, gestione del servizio di ristorazione ai degenti ospiti presso i presidi ospedalieri e territoriali di competenza della stazione appaltante. Importo presunto L. 22.976.000.000 (ventidueMLDnovecentosettantaseimilioni) pari a € 11.866.113,71 oltre I.V.A. - CPC 64.

3. Luogo di esecuzione: Azienda U.L.S.S. 21 Legnago (VR) e presidi ospedalieri ubicati sul territorio.

4.a) Prestazione riservata: ai candidati in possesso dei requisiti di cui al punto 14 del presente bando.

4.b) Disposizioni legislative: pubblico incanto ai sensi dell'art. 6, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995 come modificato dal decreto legislativo 25 febbraio 2000 n. 65 e per quanto applicabile del D.R. n. 827/1924.

5. Offerte parziali: non ammesse.
6. Varianti migliorative: ammesse ai sensi dell'art. 24 del decreto legislativo n. 157/1995.
7. Durata del contratto: anni 5 (cinque) consecutivi.
- 8.a) Richiesta documenti: il bando integrale, il capitolato e gli altri documenti complementari devono essere ritirati all'indirizzo di cui al punto 1.;
- b) termine ultimo per richiesta documenti
- c) entro le ore 12 del 10 settembre 2001;
- d) costo documenti: L. 250.000 pari a € 129,12.
- 9.a) Termine ultimo ricezione offerte: il giorno 1° ottobre 2001 (termine perentorio);
- b) indirizzo ove inviare le offerte: indirizzo di cui al punto 1;
- c) lingua: italiana.
- 10.a) Persone autorizzate a presenziare all'apertura delle offerte: rappresentanti legali delle imprese concorrenti o persone da questi delegate;
- b) apertura offerte: ore 10 del 3 ottobre 2001 presso gli uffici di cui al punto 1.
11. Cauzioni: provvisoria del 2,5% del valore presunto, pari a L. 574.400.000 (cinquecentosettantaquattromilioni quattrocentomila) pari a € 296.652,84. Definitiva 5% del valore del contratto.
12. Modalità di finanziamento e pagamento: l'appalto è finanziato con mezzi correnti già presenti in bilancio. I pagamenti saranno effettuati con le modalità indicate nel capitolato speciale d'appalto e in conformità alle disposizioni di legge e alle norme regolamentari in materia di contabilità.
13. Raggruppamento temporaneo tra imprese: ammesso ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 65/2000.
14. Requisiti minimi per partecipare alla gara:
- a) di inesistenza delle cause di esclusione previste dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995 e successive modificazioni;
- b) aver effettuato negli anni 1998-1999-2000, servizi di ristorazione e aver erogato un numero minimo di pasti giornalieri pari a 1.300 per un totale annuo non inferiore a n. 400.000 pasti;
- c) che abbiano conseguito nel triennio 1998-1999-2000 servizi di ristorazione collettiva uguali o similari a quello oggetto dell'appalto con un volume d'affari medio nel triennio non inferiore a L. 13.000.000.000 (tredicimiliardi) I.V.A. esclusa;
- d) aver effettuato negli anni 1998-1999-2000 presso Aziende Ospedaliere e A.S.L. o ospedali pubblici o privati con numero di posti letto non inferiore a 600, servizi di ristorazione con gestione diretta della cucina. Il concorrente deve produrre almeno una referenza rilasciata da detti enti ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 157/1995;
- e) essere iscritti nel registro delle imprese che esercitano attività di ristorazione.
15. Periodo di validità dell'offerta: 180 giorni naturali e consecutivi dalla data di ricezione delle offerte.
16. Criterio di aggiudicazione: ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995. Offerta economicamente più vantaggiosa valutabile in base agli elementi indicati nel capitolato speciale d'oneri.
17. Altre informazioni: per quanto non espressamente previsto e disciplinato con il presente bando, si applicano le norme vigenti in materia:
- si procederà all'aggiudicazione dell'appalto anche in presenza di una sola offerta valida;
- la data per l'effettuazione dei sopralluoghi ed eventuali chiarimenti è fissata per il giorno 11 settembre 2001, ore 10;
- il responsabile del procedimento è il rag. Tescaroli.
18. Data di invio del bando: 31 luglio 2001.
19. Data di ricevimento del bando: 31 luglio 2001.

Legnago, 31 luglio 2001

Il direttore generale: dott. Angelo Campedelli.

C-22709 (A pagamento).

REGIONE DEL VENETO

U.L.S.S. n. 5 Ovestvicentino

Arzignano (VI), via Trento n. 4

Bando di gara

1. Ente appaltante: Unità Locale Socio Sanitaria n. 5 Ovestvicentino, via Trento n. 4 - 36071 Arzignano (VI), tel. 0444/670520, fax 0444/675833.
2. Categoria 27 - Altri servizi - Servizio triennale ossigenoterapia e ventiloterapia domiciliare. CPC. 96.
3. Territorio U.L.S.S. n. 5 «Ovestvicentino».
- 4.b) Direttiva 92/50 C.E.E. 18 giugno 1992 e decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, come modificato ed integrato decreto legislativo 25 febbraio 2000, n. 65.
- 4.c) Obbligo di redigere l'elenco nominativo dei dipendenti con indicazione delle qualifiche e delle mansioni ricoperte.
6. Ai sensi dell'art. 22, comma 1, decreto legislativo n. 157/1995 l'ULSS diramerà gli inviti alle imprese che avranno fatto richiesta, selezionando in base ai requisiti richiesti dal presente bando.
8. Durata del contratto: anni tre con possibilità da parte dell'Ente di prorare la fornitura per ulteriori tre anni.
9. Sono ammesse a presentare offerta anche imprese temporaneamente riunite art. 9 del decreto legislativo n. 65/2000.
- 10.b) Termine ultimo presentazione domanda partecipazione: giorno 20 settembre 2001, ore 12.
- 10.c) Indirizzo: Unità Locale Socio Sanitaria n. 5 «Ovestvicentino», ufficio protocollo, via Trento n. 4 - 36071 Arzignano (VI), ufficio protocollo.
- 10.d) Lingua italiana.
11. Termine entro il quale saranno spediti gli inviti a presentare offerta: giorno 30 novembre 2001.
13. Documenti da allegare alla domanda partecipazione con allegata copia fotostatica non autenticata del documento d'identità sottoscritto in conformità all'art. 38 D.P.R. 445/2000, su carta semplice, firma leggibile per esteso titolare o legale rappresentante o procuratore speciale dell'impresa:
- a) dichiarazione che l'impresa non si trova in alcuna delle condizioni previste dalle lettere a), b), c), d), e), f) dell'art. 10 del decreto legislativo n. 65/2000;
- b) dichiarazione contenente estremi iscrizione C.C.I.A.A., registro imprese, precisando natura giuridica, denominazione, sede legale, oggetto dell'attività, dati anagrafici, titolare o, in caso di società, di tutti gli amministratori (cariche, qualifiche, poteri societari conferiti);
- c) dichiarazione dalla quale risulti che l'impresa è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (legge 12 marzo 1999, n. 68);
- d) autorizzazione al trattamento dati comunicati, in conformità alla legge n. 675/1996;
- e) dichiarazione attestante l'importo globale delle prestazioni di servizi realizzate nel triennio 1998-1999-2000 suddivise per esercizio;
- f) indicazione delle imprese (denominazione, ragione sociale, sede) rispetto alle quali, ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile, si trova in situazioni di controllo diretto come controllante o come controllato; tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa;
- g) dichiarazione che attesti la propria capacità economica-finanziaria con indicazione di più istituti di credito che possano attestare l'idoneità economico finanziaria dell'impresa ai fini dell'aggiudicazione dell'appalto;
- h) dichiarazione attestante la correttezza e regolarità nel versamento dei contributi previdenziali ed assicurativi;
- i) dichiarazione attestante l'adempimento agli obblighi tributari (regolarità con il pagamento delle imposte).
14. Licitazione privata con aggiudicazione a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 23, punto 1), lettera b), del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157.

Criteri di aggiudicazione:

- prezzo (70 punti).
- proposta tecnica (30 punti).

15. Altre informazioni:

l'importo triennale presunto di gara è di L. 3.300.000.000, I.V.A. esclusa (€ 1.704.307,77);

le domande di partecipazione devono pervenire all'indirizzo e con le modalità di cui al precedente punto 10. del presente bando di gara;

il plico deve recare all'esterno l'oggetto della gara, il nominativo del mittente e deve contenere la documentazione richiesta per la partecipazione alla gara;

i documenti richiesti devono essere di data non anteriore a sei mesi dal termine ultimo di presentazione della domanda di partecipazione;

altre informazioni potranno essere richieste al servizio Provveditorato/Economato, tel. 0444/479681, telefax 0444/459869.

16. Data invio del bando: 1° agosto 2001.

17. Data di ricevimento del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea 1° agosto 2001.

Il responsabile del procedimento:
arch. Giancarlo Nardi

C-22710 (A pagamento).

REGIONE LAZIO
Assessorato all'Ambiente
Dipartimento Ambiente e Protezione Civile

Avviso di postinformazione

1. Regione Lazio, Assessorato all'ambiente, dipartimento ambiente e protezione civile, via Rosa R. Garibaldi n. 7 - 00145 Roma tel. 06/51681.

2. Procedura di aggiudicazione prescelta: asta pubblica.

3. Categoria 11 redazione piano rifiuti Regione Lazio. Numero riferimento c.p.c. 865. Quantità di servizi aggiudicati: 1.

4. Data di aggiudicazione: 9 maggio 2001.

5. Criteri per l'aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa valutata sulla base dei seguenti elementi:

- a) merito tecnico dell'offerente;
- b) caratteristiche metodologiche e tecniche dell'offerta;
- c) ribasso percentuale sul compenso posto a base di gara;
- d) ribasso percentuale sui tempi di esecuzione;
- e) certificazione di qualità.

6. Numero offerte ricevute: 9.

7. Nome ed indirizzo prestatore del servizio: costituendo R.T.I. C. lotti & associati S.p.a., ing. Francesco Martino.

9. Valore offerta cui è stato aggiudicato l'appalto: 273 milioni pari ad € 140.992,73 esclusa I.V.A.

10. Quota di subappalto: 0%.

12. Data pubblicazione bando gara G.U.C.E.: 17 gennaio 2001.

13.— .

14. Data invio e ricevimento avviso G.U.C.E.: 15 giugno 2001.

N.B. La numerazione riportata nel presente avviso fa riferimento allo schema di cui all'allegato n. 4 al decreto legislativo n. 65/2000 in materia di appalti pubblici di servizi; i numeri mancanti sono stati omessi perché non attinenti alla gara espletata.

Il direttore del dipartimento: dott. Raniero De Filippis.

C-22730 (A pagamento).

REGIONE DEL VENETO

U.L.S.S. n. 5 Ovestvicentino

Arzignano (VI), via Trento n. 4

Bando di gara

1. Ente appaltante: Unità Locale Socio Sanitaria n. 5 Ovestvicentino, via Trento n. 4 - 36071 Arzignano (VI), tel. 0444/670520, fax 0444/675833.

2. Categoria 14 - Servizio triennale pulizia risanamento strutture ospedaliere extraospedaliere U.L.S.S. C.P.C. 874, da 82201 a 82206.

3. Territorio Ospedali Strutture U.L.S.S. n. 5 «Ovestvicentino».

4.b) Direttiva 92/50 CEE 157/1995 e decreto legislativo n. 65/2000.

6. Ai sensi dell'art. 22, comma 2, del decreto legislativo n. 157/1995 l'ULSS diramerà inviti alle imprese che avranno fatto richiesta, selezionando in base ai requisiti richiesti dal presente bando.

8. Durata contratto: anni tre con possibilità da parte dell'Ente di prorare la fornitura per ulteriori tre anni.

9. Sono ammesse a presentare offerta anche imprese temporaneamente riunite art. 9 decreto legislativo n. 65/2000.

10.b). Termine ultimo presentazione domanda partecipazione: giorno 20 settembre 2001 ore 12.

10.c). Indirizzo: Unità Locale Socio Sanitaria n. 5 «Ovestvicentino», via Trento n. 4 - 36071 Arzignano (VI) - Ufficio protocollo.

10.d) Lingua italiana.

11. Termine entro il quale saranno inviati gli inviti a presentare offerta: giorno 30 novembre 2001.

13. Documenti da allegare alla domanda partecipazione con allegata copia fotostatica non autenticata documento d'identità, sottoscritta in conformità art. 38 D.P.R. n. 445/2000, su carta semplice, firma leggibile per esteso titolare o legale rappresentante o procuratore speciale dell'impresa:

a) dichiarazione che l'impresa non si trova in alcuna delle situazioni dell'art. 10 decreto legislativo n. 65/2000;

b) dichiarazione contenente estremi iscrizione C.C.I.A.A. - Registro imprese, precisando natura giuridica, denominazione, sede legale, oggetto dell'attività, dati anagrafici, titolare o, in caso di società, di tutti gli amministratori (cariche, qualifiche, poteri societari conferiti);

c) dichiarazione dalla quale risulti che l'impresa è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (legge n. 68/1999);

d) autorizzazione al trattamento dati comunicati, in conformità legge n. 675/1996;

e) dichiarazione attestante importo globale prestazioni servizi realizzati triennio 1998-1999-2000 suddivisi per esercizio. Tale importo dovrà essere nel singolo esercizio non inferiore a L. 8.000.000.000 I.V.A. compresa;

f) dichiarazione dalla quale risulti che l'impresa ha eseguito i seguenti servizi analoghi a quelli oggetto di gara prestati negli ultimi tre anni:

almeno 1 (uno) contratto per ciascun anno del triennio 1998-1999-2000 per un importo annuo non inferiore a L. 4.000.000.000, I.V.A. compresa;

almeno 3 (tre) contratti di appalto eseguiti nel triennio 1998-1999-2000 per un importo globale non inferiore a L. 8.000.000.000, I.V.A. compresa;

g) indicazione imprese (denominazione, ragione sociale, sede) rispetto alle quali, ai sensi art. 2359 del Codice civile, si trova in situazioni di controllo diretto come controllante o come controllato; tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa;

h) indicazione di più istituti di credito attestanti l'idoneità economico finanziaria dell'impresa;

i) dichiarazione attestante correttezza e regolarità versamento contributi previdenziali assicurativi;

l) dichiarazione attestante adempimento obblighi tributari (regolarità pagamento imposte).

14. Licitazione privata, aggiudicazione a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, art. 23, punto 1), lettera b), decreto legislativo n. 157/1995.

Criteria aggiudicazione:

prezzo: punti 55;
qualità servizio e merito tecnico: punti 45.

15. Altre informazioni:

l'importo triennale presunto di gara è di L. 10.000.000.000 I.V.A. esclusa (€ 5.164.568);

domande partecipazione devono pervenire all'indirizzo con modalità di cui al precedente punto 10.;

plico recante all'esterno oggetto gara, nominativo mittente e deve contenere la documentazione richiesta per la partecipazione;

le imprese appositamente e temporaneamente raggruppate devono presentare richiesta nei modi e termini previsti in conformità art. 9, decreto legislativo n. 65/2000. Tutta la documentazione prevista punto 13. presente bando deve essere prodotta dall'impresa mandataria capogruppo e da ogni singola associata. Tutti requisiti idoneità richiesti per la capacità tecnica, economica, finanziaria devono essere posseduti dall'impresa mandataria capogruppo in misura almeno pari al 60% di quanto richiesto, fermo restando che la somma delle quote delle imprese mandanti e della mandataria capogruppo devono soddisfare al 100% quanto richiesto. Il servizio potrà essere eseguito da ciascuna delle associate in misura pari alla quota percentuale espressa per soddisfare i requisiti di cui al punto 13. del presente bando.

I consorzi devono produrre, per ogni impresa consorziata, documentazione di cui ai precedenti punti ed i requisiti devono essere posseduti secondo i criteri espressi per le associazioni temporanee di impresa - con indicazione estremi Atto costitutivo - registro consorziati alla data della richiesta di partecipazione;

documenti richiesti datati non anteriormente a sei mesi dal termine ultimo presentazione domanda partecipazione.

Altre informazioni: Servizio provveditorato/economato, tel. 0444/479681, telefax 0444/459869.

16. Data invio del bando: 1° agosto 2001.

17. Data di ricevimento del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali Comunità europea: 1° agosto 2001.

Il responsabile del procedimento:
arch. Giancarlo Nardi

C-22711 (A pagamento).

COMUNE DI GENOVA**U.O. Gare e Contratti**

Genova, via Garibaldi n. 9

Tel. 010/5572292 - Fax 010/5572240

Asta pubblica

Il giorno 26 settembre 2001, ore 10,15 presso una Sala del comune di Genova, via Garibaldi n. 9, avrà luogo asta pubblica da aggiudicarsi ex art. 23, lettera a), decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i., per l'affidamento del servizio relativo alla copertura delle polizze assicurative dell'A.S.TER e del comune di Genova, per importo complessivo di € 3.163.298,51 pari a L. 6.125.000.000.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Saranno assoggettate alla verifica di congruità ex art. 25, decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i., le offerte che presentino una percentuale di ribasso superiore di un quinto alla media aritmetica dei ribassi delle offerte ammesse.

L'offerta da formularsi come da modulo che, unitamente al modello gap, al fac-simile dichiarazioni ed al patto di integrità, è ritirabile all'U.O. gare e contratti.

Aggiudicazione: a favore della compagnia che presenterà l'offerta più favorevole; aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

Potranno presentare offerta raggruppamenti di imprese di tipo orizzontale ex art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i., purché nel loro complesso non detengano una quota del mercato nazionale superiore al 25% per ogni singolo ramo o del 15% dei rischi catastrofali, ove comportino obblighi di coassicurazione o riassicurazione; sono ammesse raggruppamenti di tipo verticale non tenuti all'osservanza dei limiti di cui sopra con riferimento alle imprese mandanti.

Finanziamento: mezzi correnti di bilancio. L'aggiudicazione definitiva e la stipulazione dei contratti sono subordinate alla effettiva disponibilità delle somme necessarie.

Pagamenti: di cui al capitolato speciale allegato alla deliberazione G.C. n. 877 in data 2 agosto 2001 ritirabile presso l'ufficio rilascio atti 1° piano sala 8, tel. 0105572297, previo pagamento dei costi di riproduzione.

Durata delle coperture assicurative: fino al 30 giugno 2003.

L'offerta presentata è vincolata fino alla stipula delle polizze.

Le imprese aventi sede in uno stato C.E.E. ammesse ex artt. 12 e 15 decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.

I concorrenti dovranno riprodurre, il fac-simile dichiarazioni, trascritto inserendo i dati richiesti a pena di esclusione e corredato da:

1) documentazione comprovante la prestazione della cauzione provvisoria di L. 116.000.000.

2) idonee dichiarazioni bancarie.

Raggruppamento temporaneo di concorrenti: le compagnie che partecipano in raggruppamento produrranno singolarmente il fac-simile dichiarazioni sopraccitato oltre al documento richiesto al precedente punto 2) nonché scrittura privata da cui risulti tale intendimento con espresa indicazione della compagnia che assumerà la veste di capogruppo e mandataria.

L'offerta congiunta sarà sottoscritta, pena l'esclusione da tutte le compagnie raggruppate e conterrà gli impegni di cui ai punti 6) e 7) del modulo offerta. Una stessa compagnia potrà presentare una sola offerta: a titolo individuale, oppure in A.T.I.

Il fac-simile dichiarazioni, compresa la cauzione provvisoria ed il documento di cui al punto 2) nonché il modello GAP e il patto di integrità debitamente compilati, dovranno essere inseriti, in una busta chiusa, sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, pena l'esclusione, sulla quale, oltre all'oggetto dell'asta dovrà essere apposta la frase: «documentazione - amministrativa».

In tale busta dovrà essere inserita altra busta contenente l'offerta, redatta su carta legale come da modulo, e debitamente sottoscritta dal legale rappresentante della compagnia o dai legali rappresentanti delle compagnie offerenti in caso di A.T.I.

Tale seconda busta dovrà, pena l'esclusione, essere chiusa, sigillata con ceralacca, controfirmata sui lembi di chiusura a pena di esclusione e recare l'indicazione del concorrente e l'oggetto dell'asta.

Il plico dovrà pervenire per raccomandata a mezzo posta o a mano, previa affrancatura per corrispondenza in corso prioritario, all'archivio generale e protocollo comune di Genova, salita San Francesco n. 4, entro le ore 12 del 25 settembre 2001; oltre tale termine non sarà valida alcun'altra offerta.

Il bando inviato all'ufficio pubblicazioni C.E.E.: il 3 agosto 2001.

Per informazioni rivolgersi alla direzione, risorse finanziarie ufficio assicurazioni, responsabile del procedimento: dott. Barberis tel. 0105572439; referente: signora Cantarelli, tel. 0105572405.

Il segretario generale: F. Piterà

Il direttore: C. Isola

C-22712 (A pagamento).

**AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 4
U.O. Complessa Acquisizione e Gestione Beni e Servizi**

L'Aquila, via XX Settembre n. 26

Tel. 0862/368065-368079

a) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata accelerata;

b) giustificazione della procedura accelerata: consentire la continuità dell'approvvigionamento.

3.a) Luogo di consegna: L'Aquila, Ospedale regionale di Coppito, magazzino farmacia;

b) oggetto dell'appalto: Pace Makers e cateteri per un importo presunto complessivo della fornitura di L. 900.000.000 compresa I.V.A., pari a € 464.571;

c) modalità presentazione offerte: le offerte possono riguardare la totalità dei prodotti ovvero i singoli prodotti o lotti.

4. Durata contratto: due anni dalla data di comunicazione dell'ente.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: anche imprese raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e successive modificazioni.

6.a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: entro le ore 14 del giorno 14 settembre 2001;

b) indirizzo: vedi intestazione;

c) lingua o lingue: italiano.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: giorni 7 dalla data di individuazione delle ditte.

8. Condizioni minime: domanda di partecipazione, in carta legale, le ditte dovranno allegare, a pena di esclusione le dichiarazioni e i documenti di seguito indicati:

la ragione sociale della ditta corredata dal numero di partita I.V.A. e/o codice fiscale;

certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. ovvero i dati relativi all'iscrizione nel registro professionale dello Stato di residenza, se straniero non residente in Italia, o certificato dal quale risulti che l'interessato ha dichiarato, sotto giuramento, di esercitare l'impresa nel paese in cui è stabilito indicandone la ragione commerciale e la sede;

dichiarazione di non trovarsi in alcune delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11, lettere a), b), c), d), e), del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni, autenticata nella forma prevista dalla legge n. 15/1968 e successive modificazioni;

dichiarazione resa in conformità della legge n. 15/1968 concernente l'importo globale della fornitura e l'importo relativo alle forniture identiche a quelle oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre anni (1999-2000-2001);

elenco delle principali forniture effettuate negli ultimi tre esercizi (1999-2000-2001), con il rispettivo importo, data e destinatario; se trattasi di forniture effettuate ad amministrazioni e enti pubblici, esse sono provate da certificati rilasciati o vistati dalle amministrazioni o enti medesimi; se trattasi di forniture a privati i certificati sono rilasciati dall'acquirente; quando ciò non è possibile, è sufficiente una semplice dichiarazione del concorrente con firma autenticata nella forma prevista dalla legge n. 15/1968 e successive modificazioni;

descrizione dell'attrezzatura tecnica e della organizzazione commerciale e distributiva, con firma autenticata nella forma prevista dalla legge n. 15/1968 e successive modificazioni.

9. Criteri di aggiudicazione: art. 19, punto 1, lett. b), del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni.

10. Altre informazioni: il capitolato speciale di gara è depositato, per presa visione, presso l'U.O. - complessa acquisizione e gestione beni e servizi dell'Azienda U.S.L. n. 4, via XX Settembre n. 26 - 67100 L'Aquila.

Le domande di partecipazione non sono vincolanti per l'amministrazione; fax 0862/368095, tel. 0862/368065-368079.

Data di invio del bando: 27 luglio 2001.

Il direttore generale: dott. Mario Mazzocco.

C-22714 (A pagamento).

CITTÀ DI CESANO MADERNO (Provincia di Milano)

Avvisi di gara a licitazione privata

a) Soggetto appaltante: amministrazione comunale di Cesano Maderno, settore amministrativo, piazza Arese n. 12 - 20031 Cesano Maderno, Milano - Italia, telefax 0362/500066;

b) procedura di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi dell'art. 7, comma 8, del decreto legislativo n. 358/1992, per sussistenza di motivi d'urgenza rinvenibili nella necessità di rispettare i tempi del progetto di realizzazione del centro di telecommerce (decreto della direzione generale industria della Regione Lombardia n. 15407 del 26 giugno 2001).

Il criterio di aggiudicazione prescelto è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 19, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992.

c) luogo di consegna: Cesano Maderno.

d) oggetto degli appalti:

1) fornitura di prodotti Hardware, software, macchine per ufficio e relativa rete locale di fonia - dati con cablaggio strutturato cat. 5, avente quale importo a base di appalto la somma di L. 180.000.000, pari a € 92.962,24, I.V.A. esclusa;

2) fornitura di mobili e arredi tecnologici, avente quale importo a base di appalto la somma di L. 120.000.000 pari a € 61.974,830 I.V.A. esclusa.

e) Termine ultimo di completamento della fornitura: 20 giorni dall'ordine scritto del dirigente del settore amministrativo.

f) raggruppamento di fornitori: sono ammesse a presentare offerta anche ditte temporaneamente raggruppate ai sensi e con le modalità di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

g) termine per la ricezione delle domande di partecipazione: la domanda di partecipazione dovrà pervenire mediante servizio postale ovvero mediante consegna a mano all'ufficio protocollo dell'ente a pena di esclusione entro le ore 12 del giorno 11 settembre 2001 all'indirizzo indicato al punto a).

Sulla busta dovrà essere precisato a quale gara d'appalto l'istante intende partecipare.

h) documentazione e requisiti di partecipazione: la richiesta di invito dovrà essere redatta in lingua italiana e sottoscritta dal rappresentante legale dell'impresa o da altro soggetto al quale sia conferito il potere di impegnare contrattualmente l'impresa stessa, allegando fotocopi del documento di riconoscimento del firmatario in corso di validità.

L'istanza dovrà a pena di esclusione contenere le seguenti dichiarazioni:

1) di essere iscritta alla C.C.I.A.A. nel settore corrispondente alla fornitura oggetto della gara, elencando nel contempo i legali rappresentanti della ditta con relativa qualifica;

2) di non trovarsi nelle condizioni di esclusione dalla partecipazione alla gara previste dal primo comma dell'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

3) che l'importo globale del fatturato dell'impresa nel triennio 1998/2000 è stato almeno pari:

per la fornitura dei prodotti informatici a L. 1.000.000.000;

per la fornitura di arredi a L. 750.000.000;

4) che l'importo del fatturato per forniture identiche a quella oggetto della gara eseguita nel medesimo triennio è stata almeno pari:

per la fornitura dei prodotti informatici a L. 270.000.000;

per la fornitura di arredi a L. 180.000.000;

5) di non aver alcun rapporto di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile, con altre imprese che abbiano presentato offerta nella medesima gara. Sempre a pena di esclusione, l'istanza dovrà essere corredata dalla elencazione delle principali forniture, identiche a quelle in oggetto, eseguite nel triennio 1998/2000 con la descrizione dell'esatto oggetto, del rispettivo importo, data, destinatario e l'espressa dichiarazione di regolare esecuzione delle stesse.

i) termine ultimo per la spedizione degli inviti: 17 settembre 2001;

l) cauzioni e garanzie: è richiesto deposito cauzionale provvisorio pari al 2% della base d'appalto e cauzione definitiva pari al 10% del valore della fornitura aggiudicata;

m) varianti: non ammesse;

n) altre indicazioni: tutte le domande di chiarimento dovranno essere inoltrate esclusivamente via fax, entro il termine perentorio del 6 settembre 2001.

La documentazione di entrambe le gare potrà essere consultata sul sito del comune di Cesano Maderno, al seguente indirizzo: www.cesano.com

Il presente bando non è stato preceduto da avviso di preinformazione nella Gazzetta Ufficiale della Comunità europea.

Il dirigente del settore amministrativo:
dott.ssa Emanuela Mornata

C-22731 (A pagamento).

S.A.T.T.I. - S.p.a.

Appalto aggiudicato - metropolitana automatica di Torino

Amministrazione: Satti S.p.a., torinese trasporti intercomunali, corso F. Turati n. 19/6 - 10128 Torino, tel. 011/5764.1, fax 011/5764.340.

Pubblico incanto ai sensi artt. 21, comma 1, lettera c) legge n. 109/1994 e s.m.i. 90 D.P.R. 554/1999 mediante offerta a prezzi unitari.

Data aggiudicazione appalto: 23 luglio 2001.

Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso.

Offerte ricevute; n. 6. Aggreditario: A.T.I. Consorzio Ravennate delle Cooperative di produzione e lavoro (capogruppo) via Teodorico n. 15 Ravenna/ Co.Ge.Fa. S.p.a., Torino.

Appalto a corpo e a misura delle opere civili, finiture e impianti del lotto 1 tratta Collegno/Porta Nuova della metropolitana automatica di Torino, riguardanti: costruzione fabbricati officina uffici/PCC stoccaggio deposito e treno lavori guardiola e relativi impianti viabilità interna, parcheggi, opere fognarie e sistemazioni esterne.

Valore dell'offerta cui è stato aggiudicato l'appalto: € 12.264.369,24, pari a L. 23.747.130.225, I.V.A. esclusa.

Subappalto: ai sensi artt. 34 della legge n. 109/1994 e s.m.i. e 141 del D.P.R. n. 554/1999.

Pubblicazione bando gara sulla G.U.C.E. suppl. 69 del 7 aprile 2001, n. 047487.

Invio e ricevimento del presente avviso da parte della G.U.C.E.: 1° agosto 2001.

L'amministratore delegato:
Giancarlo Guiati

Il responsabile del procedimento:
Ilario Signoretto

C-22733 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA FRIULI - VENEZIA GIULIA
Direzione Regionale degli Affari Finanziari
e del Patrimonio - Trieste

Avviso di gara esperita

1. Amministrazione aggiudicatrice: Regione Autonoma Friuli - Venezia Giulia.

2. Procedura d'aggiudicazione prescelta: procedura aperta, art. 6, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995, mod. dal decreto legislativo n. 65/2000.

3. Categoria di servizio e descrizione: stipulazione, nell'anno 2001, di un contratto di mutuo della durata di 14 (quattordici) anni da destinare alla concessione a province e comuni, di contributi per la mobilità ciclistica - legge regionale n. 4/2001, art. 5, comma 129. Oneri di ammortamento, per capitale ed interessi, coperti dal contributo statale annuo di L. 570.213.000 (€ 294.490,44) di cui alla legge n. 366/1998: cat. 6/B, servizi bancari e finanziari, c.p.c. 811.

4. Data di aggiudicazione del contratto: 16 luglio 2001.

5. Criteri di aggiudicazione: prezzo più basso ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995, mod. dal decreto legislativo n. 65/2000.

6. Numero di offerte ricevute: 5 (cinque). Nessuna esclusa dalla gara.

7. Nome ed indirizzo della banca aggiudicataria: banca per la finanza alle opere pubbliche e alle infrastrutture S.p.a., (Banca OPI S.p.a.), sede legale, viale dell'Arte n. 21 - Roma.

8. Tasso d'interesse: fisso - 5,68 effettivo annuo.

9. Valore dell'offerta cui è stato aggiudicato l'appalto: importo capitale concesso L. 5.482.453.040 (€ 2.831.450,70).

Percentuale di cui al punto 16 lett. b), del bando di gara 1,99% (unovirgolanoventanovepercento). Maggiorazione di cui al punto 16 lett. c) del bando di gara 4 (quattro) punti percentuali.

10.—

11.—

12. Data di pubblicazione del bando di gara nella G.U.C.E.: 29 maggio 2001.

13. Data di invio dell'avviso: 31 luglio 2001.

14. Data di ricevimento dell'avviso da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle C.E.: 31 luglio 2001.

Il direttore regionale: dott. Alessandro Baucero.

C-22735 (A pagamento).

PROVINCIA DI VERONA

Bando di gara

1. Soggetto appaltante: provincia di Verona, via Santa Maria Antica n. 1 - 37121 Verona, tel. 045/8088611, telefax 045/8088734, sito Internet <http://www.provincia.vr.it>

2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto da aggiudicarsi all'offerta economicamente più vantaggiosa, valutata sulle base dei seguenti elementi:

a) merito tecnico: 80 punti;

b) offerta economica: 20 punti.

3. Luogo di esecuzione: sedi della provincia di Verona.

4. Oggetto: servizio di realizzazione e gestione del sottosistema informativo territoriale della provincia di Verona, categoria di servizio n. 7 «servizi informatici e affini». Numero di riferimento c.p.c.: 84.

5. Valore dell'appalto: l'importo complessivo del servizio, stimato ai soli fini dell'individuazione della normativa applicabile, è di L. 833.334.000 (€ 430.381,09), I.V.A. esclusa.

6. Durata dell'appalto: la durata del contratto è di anni 3 (tre) a decorrere dalla data di consegna del servizio.

7. Termine di ricezione delle offerte: le offerte dovranno pervenire al protocollo generale della provincia di Verona, via Santa Maria Antica n. 1, entro le ore 13 del giorno 8 ottobre 2001, a pena di esclusione dalla gara.

8. Bando ed elaborati di gara. Il presente bando ed il capitolato speciale sono pubblicati sul sito internet della provincia di Verona all'indirizzo www.provincia.vr.it

I suddetti documenti potranno essere richiesti al servizio sistemi informativi supporto informatico e controllo di gestione, via Garibaldi - Verona, tel. 045/8088326, entro il termine massimo di giorni 5 (cinque) antecedenti a quello fissato per la gara.

9. Requisiti per la partecipazione alla gara:

1) saranno ammessi alla gara per l'affidamento del servizio in argomento i concorrenti:

a) iscritti alla C.C.I.A.A. per «attività inerente ad informatica ed attività connesse» (codice Ateco n. 72) o per «attività in materia di architettura, ingegneria e altre attività tecniche» (codice Ateco n. 74.20), o in un registro professionale o commerciale dello stato di residenza;

b) che non si trovino nelle condizioni d'esclusione di cui all'art. 12 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e s.m.i.;

c) che abbiano conseguito, negli ultimi 3 esercizi, un fatturato globale non inferiore a L. 7.000.000.000 (€ 3.615.198,29);

d) che abbiano un numero medio annuo di dipendenti, impiegati negli ultimi 3 anni, non inferiore a 5 (cinque);

e) che producano una descrizione delle attrezzature tecniche, dei materiali, degli strumenti, compresi quelli di studio e di ricerca, utilizzati per la prestazione del servizio e delle misure adottate per garantire la qualità;

f) che indichino i tecnici e gli organi tecnici, facenti capo ai concorrenti, direttamente o indirettamente e, in particolare, di quelli incaricati dei controlli di qualità;

g) che non siano in rapporto di controllo o collegamento (ex art. 2359 del Codice civile) con altri soggetti partecipanti alla gara;

h) che, trattandosi di cooperative, siano iscritte nel registro prefettizio;

i) che, trattandosi di consorzi di cooperative, siano iscritte nello schedario generale della cooperazione;

2) sono ammessi a partecipare alla gara anche concorrenti appositamente e temporaneamente raggruppati, ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, e s.m.i.

9. Data di svolgimento della gara: i lavori della commissione aggiudicatrice inizieranno il giorno 9 ottobre 2001 alle ore 9, in una sala della sede della provincia di Verona, via Santa Maria Antica n. 1.

10. Cauzione provvisoria: all'atto della presentazione dell'offerta i concorrenti dovranno prestare una cauazione provvisoria di importo non inferiore a L. 16.600.000 (€ 8.573,18) pari al 2% dell'importo di cui al punto 5.

11. Validità dell'offerta: gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta trascorsi 180 (centottanta) giorni dalla data dello svolgimento della gara.

12. Finanziamento: il servizio è finanziato con fondi propri dell'ente.

13. Responsabile del procedimento: responsabile del procedimento è il «servizio sistemi informativi, supporti informatici e controllo di gestione» della provincia di Verona, dott. Paolo Dominioni - tel. 045/8088326 - e-mail paolo.dominioni@provincia.vr.it

14. Sopralluogo: dopo la pubblicazione del bando i concorrenti possono richiedere di esaminare le caratteristiche tecniche dell'attuale sistema informativo della provincia, i locali ad esso adibiti o destinati e la documentazione cartografica attualmente disponibile. Le richieste dovranno essere formalizzate al responsabile di cui al punto 13 entro il 17 settembre 2001.

15. Pubblicazioni: il presente bando è stato spedito alla G.U.C.E. il 3 agosto 2001 ed è stato ricevuto il 3 agosto 2001.

Il segretario direttore generale
dirigente del servizio sistemi informativi:
Giuseppe Panassidi

C-22736 (A pagamento).

AREA - S.p.a.

Avviso di postinformazione - Fornitura di cassonetti per la raccolta dei rifiuti, suddivisi in lotti distinti per caratteristiche tecniche, strutturali e di funzionalità - Procedura aperta. (Direttive 77/62/C.E.E.; 80/767/C.E.E.; 88/295/C.E.E. - decreto legislativo n. 358/1992 e s.m.i.).

1. Area S.p.a., piazza del Popolo n. 27 - 44034 Copparo (FE) - tel. 0532.870295, fax 0532.863994, e-mail: caias@sestantenet.it

2. Pubblico incanto ai sensi dell'art. 9, comma 2, lettera a), del decreto legislativo n. 358/1992.

3. Data di aggiudicazione definitiva della fornitura: 4 giugno 2001.

4. Aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera b), del decreto legislativo n. 358/1992.

5. Offerte ricevute: n. 11.

6. Fornitore 1° lotto: Plastic Omnium Lander S.p.a., via Rovigo n. 1 - 35010 Vigonza (PD); fornitore 2° e 5° lotto: Joplastic S.p.a., via Rosa Jemma n. 2 - 84091 Battipaglia (SA); fornitore 4° e 6° lotto: Golden Car S.r.l., via Cesare Battisti n. 66 - 12030 Caramagna Piemonte (CN).

7. Natura e quantità dei prodotti: CPA (CPV 28213700):

1° lotto: n. 400 cassonetti in vetroresina da litri 1700;

2° lotto: n. 400 cassonetti in polietilene ad iniezione da litri 1700;

4° lotto: n. 50 cassonetti in acciaio da litri 2400;

5° lotto: n. 350 cassonetti in polietilene ad iniezione da litri 660;

6° lotto: n. 300 cassonetti in acciaio da litri 2400.

8. Prezzi di aggiudicazione per ogni lotto:

1° lotto: L. 795.000/cad. più I.V.A.;

2° lotto: L. 800.000/cad. più I.V.A.;

4° lotto: L. 1.000.000/cad. più I.V.A.;

5° lotto: L. 190.000/cad. più I.V.A.;

6° lotto: L. 1.000.000/cad. più I.V.A.

9. Offerta massima e minima prese in considerazione per l'aggiudicazione della fornitura:

1° lotto: min. L. 795.000 - max L. 820.000/cad. più I.V.A.;

2° lotto: min. L. 800.000 - max L. 825.000/cad. più I.V.A.;

4° lotto: min. L. 1.000.000 - max L. 1.177.000/cad. più I.V.A.;

5° lotto: min. L. 186.200 - max L. 260.000/cad. più I.V.A.;

6° lotto: min. 1.000.000 - max L. 1.177.000/cad. più I.V.A.

10. —.

11. Area si è trasformata in S.p.a. in data 1° aprile 2001 ai sensi e per gli effetti dell'art. 115 del decreto legislativo n. 267/2000. Per il 3° lotto di n. 50 cassonetti in polietilene ad iniezione da litri 2000 non è stata presentata nessuna offerta.

12. Data di pubblicazione del bando di gara nella G.U.C.E.: 24 marzo 2001.

13. Data di spedizione e ricezione del presente avviso: 18 luglio 2001.

L'amministratore delegato: ing. Daniele Ceccotto.

C-22737 (A pagamento).

CITTÀ DI CASERTA Settore V - LL.PP.

Pubblico incanto

1. Amministrazione aggiudicatrice: comune di Caserta, piazza Vanvitelli, 81100 Caserta.

2. Criterio di selezione: art. 9, lettera a), ed art. 19, lettera b), del decreto legislativo n. 358/1992 e s.m.i.

3. Luogo di esecuzione dell'opera: comune di Caserta, via Mazzini.

4. Oggetto dell'appalto: forniture e posa in opera di arredi e corpi illuminanti nel teatro comunale in via Mazzini - Caserta.

5. Importo complessivo dell'appalto: L. 663.250.650 più I.V.A. (€ 342.540,37).

6. Tempo di esecuzione delle forniture: novanta giorni.

7. Termine per la ricezione delle offerte: ore 12, del 10 ottobre 2001.

8. Indirizzo: ufficio protocollo del comune di Caserta.

9. Soggetti ammessi alla partecipazione: imprese singole o raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 e s.m.i.

10. Modalità di finanziamento: Cassa DD.PP.

11. Validità dell'offerta: centottanta giorni.

12. Documentazione da presentare: tutto quanto previsto dal bando e disciplinare di gara.

13. Bando e disciplinare di gara integrali possono essere acquistati presso il centro copie «Non solo copie di Picazio Miriam, via Picazio numeri 4-6-8, Caserta».

14. Lingua redazione offerte: in lingua italiana ed in bollo legale.

15. Cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo.

16. Cauzioni definitive come da capitolato.

17. Facoltà di svincolo offerta: esercitabile dopo centottanta giorni.

18. Preinformazione non effettuata.

19. Data di invio del bando alla G.U.C.E.: 3 agosto 2001.

20. Data di ricevimento del bando alla G.U.C.E.: 3 agosto 2001.

Il responsabile del procedimento: ing. Carmine Sorbo.

C-22738 (A pagamento).

ISFOL
Istituto per lo Sviluppo della
Formazione Professionale dei Lavoratori

Roma, via G. B. Morgagni n. 33
Codice fiscale n. 80111170587

Avviso per estratto

L'Isfol intende esperire pubblico incanto mediante procedura aperta per l'aggiudicazione di un appalto relativo all'acquisizione in leasing triennale di arredi per uffici per la propria sede di via Lancisi, Roma, con aggiudicazione al criterio del prezzo più basso, art. 58, punto 2.a), del decreto del Presidente della Repubblica n. 696/1979, termine presentazione offerte entro le ore 12 del giorno 10 settembre 2001.

Copia integrale del bando e del capitolato d'oneri potranno essere ritirati presso la sede Isfol di via G. B. Morgagni n. 33 - 00161 Roma. Ufficio patrimonio e contratti 1° piano pal. A - tel. 06/445901 e consultabili nella bacheca del proprio sito Internet: www.isfol.it

Serv. aff. amministrativi
Il dirigente: Vittorio Mancini

C-22739 (A pagamento).

COMUNE DI ZOLA PREDOSA

Zola Predosa (Bologna), piazza Della Repubblica n. 1
Tel. 0516161611 - Fax 0516161711

Oggetto: appalto dei servizi di assicurazione a copertura dei rischi in carico al comune di Zola Predosa per il periodo 31 dicembre 2001 - 31 dicembre 2004. La fornitura è suddivisa in sei lotti:

tutela dei beni; tutela della R.C.A. veicoli e ARD chilometrica; tutela delle responsabilità (RCT-O); tutela delle persone; tutela legale; tutela della responsabilità patrimoniale.

Criterio di aggiudicazione: procedura negoziata, previa pubblicazione del bando, ai sensi dell'art. 7, comma 1, lettera c), del decreto legislativo n. 157/1995.

Termine di presentazione delle domande di partecipazione: 3 settembre 2001 alle ore 12.

Copia integrale del bando può essere richiesta all'Ufficio relazioni cittadino amministrazione, ed è consultabile su Internet al sito <http://www.provincia.bo.it/zola/>

Il presente bando è stato inviato alla G.U.C.E. in data 28 luglio 2001.

Il segretario generale: dott. Danilo Fricano.

C-22743 (A pagamento).

COMUNE DI CREMONA
Settore Appalti

Bando di gara per pubblico incanto

1) Stazione appaltante: comune di Cremona, piazza del Comune n. 8 - 26100 Cremona, tel. n. 0372.4071 - fax n. 0372.407260.

2) Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

3) Oggetto:

3.1) Luogo di esecuzione: Cremona.

3.2) Descrizione: lavori di restauro del palazzo Pallavicino, da destinare a sede dell'Istituto nazionale per il restauro e la conservazione degli strumenti musicali.

3.3) Importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza): L. 7.007.624.000 (settemiliardisettemilioniscientoventiquattromila) pari ad € 3.619.135,76; categoria prevalente: OG2 - classifica adeguata all'importo dell'appalto;

3.4) Oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso: L. 364.000.000 (trecentosessantaquattromilioni), € 187.990,31.

3.5) Lavorazioni di cui si compone l'intervento:

3.5.1) OG2 (restauro), categoria prevalente. L. 1.835.484.210;

3.5.2) altre lavorazioni:

OS 6 (finiture di opere generali in materiali lignei, plastici, metallici e vetrosi) L. 1.677.429.864;

OS 7 (finiture di opere generali di natura edile) L. 1.076.774.736;

OS 2 (superfici decorate) L. 750.349.790;

OS 28 (impianti termici e di condizionamento) L. 696.072.900;

OS 30 (impianti interni elettrici, telefonici, radiotelefonici e televisivi) L. 607.512.500;

3.6) Modalità di determinazione del corrispettivo: a misura, ai sensi di quanto previsto dal combinato degli articoli 19, comma 4, e 21, comma 1, lettera c), della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

4) Termine di esecuzione: giorni 840 (ottocentoquaranta) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

5) Documentazione: il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto nonché gli elaborati grafici, il computo metrico estimativo, il piano di sicurezza e coordinamento, lo schema di contratto e il capitolato speciale di appalto sono consultabili presso l'Ufficio appalti, via Aselli n. 13 - Cremona, negli orari di apertura al pubblico; è possibile acquistarne copia presso la copisteria Camoni, via Aselli n. 17, Cremona - tel. 0372.36815.

I documenti di gara (bando - disciplinare - modello istanza di partecipazione) sono altresì disponibili sul sito Internet: www.rccr.cremona.it/doc/comu/urp/index.html

6) Sopralluogo: il concorrente dovrà effettuare un sopralluogo nella zona interessata ai lavori, alla presenza di personale incaricato dall'Ente. Per ragioni organizzative la visita potrà essere effettuata nei giorni 3 - 5 - 6 settembre 2001, previa prenotazione telefonica ai numeri 0372.407531-618. La visita potrà essere effettuata dal titolare, dal direttore tecnico o da altro personale dipendente dell'impresa munito di specifica delega scritta e valido documento d'identità; non è ammesso il sopralluogo da parte di persona munita di deleghe di più ditte. Personale dell'amministrazione rilascerà apposita attestazione, da prodursi in sede di partecipazione alla gara. L'accesso alla zona interessata ai lavori sarà consentito esclusivamente a persone munite di idonei dispositivi di protezione individuale (caschetto protettivo e calzature antinfortistiche).

7) Termine, indirizzo di ricezione, modalità di presentazione e data di apertura delle offerte:

a. termine: ore 12, del giorno 18 settembre 2001;

b. indirizzo: Ufficio protocollo dell'ente, piazza del Comune n. 8 - 26100 Cremona;

c. modalità: secondo quanto previsto nel disciplinare di gara di cui al punto 5) del presente bando;

d. prima seduta di gara per esame della documentazione e sorteggio: 19 settembre 2001 ore 9;

e. apertura offerte: vedasi disciplinare di gara.

8) Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti dei concorrenti di cui al successivo punto 10) ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di procura speciale con sottoscrizione ai sensi di legge, loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

9) Cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata da una cauzione provvisoria, di L. 140.152.480, (pari ad € 72.382,72) da costituirsi con le modalità indicate, dal disciplinare di gara.

10) Finanziamento: spesa finanziata con contributo statale e regionale.

11) Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica

n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 13, comma 5) della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

12) Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: i concorrenti non in possesso di attestazione, rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità, dovranno possedere i requisiti di cui all'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 nella misura ivi prevista, tenuto conto di quanto normato in tema di qualificazione dagli articoli 72, 73, 74, 95 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

13) Termine di validità dell'offerta: l'offerta è valida per centottanta giorni dalla data dell'esperimento della gara.

14) Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale sull'elenco prezzi posto a base di gara, ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/1994 e s.m.i.

15) Varianti: non ammesse.

16) Altre informazioni:

a) non sono ammessi a partecipare alla gara soggetti privi dei requisiti generali di cui all'articolo 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 e di cui alla legge n. 68/1999;

b) si procederà all'esclusione automatica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'articolo 21, comma 1-bis, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque non si procede ad esclusione automatica ma la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;

c) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempreché sia ritenuta congrua e conveniente;

d) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

e) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'articolo 30, comma 2, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, nonché la polizza di cui all'art. 30 comma 3 della legge n. 109/1994, con le modalità di cui all'art. 103 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, per una somma assicurata pari a L. 7.634.700.000 (€ 3.942.993,49);

f) si applicano le disposizioni previste dall'articolo 8, comma 11-*quater*, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

g) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

h) nel caso di concorrenti costituiti in associazione orizzontale o verticale i requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi dovranno essere posseduti nella misura indicata rispettivamente ai commi 2 e 3 dell'art. 95 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999. I requisiti devono comunque essere soddisfatti in misura totale;

i) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro Stato membro dell'Unione europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in lire italiane adottando il valore dell'euro;

j) i corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dall'articolo 7.3, del capitolato speciale d'appalto;

k) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

l) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate;

m) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'articolo 10, comma 1-*ter*, della legge n. 109/1994 e s.m.i.;

n) per tutte le controversie derivanti dal contratto è esclusa la competenza arbitrale;

o) responsabile del procedimento: arch. Ruggero Carletti.

Cremona, 25 luglio 2001

Il direttore del settore: avv. Lamberto Ghilardi.

C-22744 (A pagamento).

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 3 Regione dell'Umbria

Bando di gara integrale procedura ristretta e accelerata

Questa azienda U.S.L. n. 3 intende esperire una gara d'appalto per l'aggiudicazione mediante appalto concorso del servizio di «erogazione del servizio di energia e riqualificazione tecnologica e ristrutturazione degli impianti finalizzati al risparmio energetico con finanziamento tramite terzi» sede di Spoleto, con le modalità dell'art. 23, lettera b), del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995.

1. Ente appaltante: azienda U.S.L. n. 3, Foligno, piazza Giacomini n. 40 - 06034 Foligno (PG), tel. 074273391, fax 0742350902.

2. Categoria del servizio: cat. 1, numero riferimento della CPC 6112, 6122, 633, 886. «Servizi di manutenzione e riparazione».

«Erogazione del servizio energia, conformemente all'art. 1, comma 1, lettera p), del decreto del Presidente della Repubblica n. 412/1993 per la gestione integrata delle operazioni di riqualificazione manutenzione e gestione degli impianti tecnologici, elettrici ed ausiliari delle centrali di produzione del caldo e del freddo finalizzati al risparmio energetico con finanziamento tramite terzi. Sede ospedaliera di Spoleto».

L'importo presunto dei servizi a base di gara ammonta a L. 1.800.000.000 annue più I.V.A., equivalenti a € 929.622,42, per un totale complessivo presunto di L. 10.800.000.000 esenziali più I.V.A., equivalenti a € 5.577.734,52. Non sono ammesse offerte parziali.

3. Luogo di esecuzione azienda U.S.L. n. 3, presidio ospedaliero di Spoleto.

4. b) Decreto legislativo del 17 marzo 1995, n. 157 e s.m.

7. Sono ammesse varianti nei limiti prescritti dal capitolato speciale di gara.

8. Durata del contratto: 6 (sei) anni a far tempo dalla data di consegna, con facoltà di rinnovo riservata alla stazione appaltante di anno in anno per ulteriori 2 (due) anni.

9. Sono ammesse offerte di imprese raggruppate ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157, del 17 marzo 1995 e s.m.

10.a) Ricorso alla procedura accelerata in base a quanto disposto dall'art. 10, comma 8, del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995 e s.m. per l'urgenza di eseguire gli interventi di razionalizzazione e di adeguamento degli impianti;

b) termine perentorio per la presentazione della domanda di partecipazione: entro le ore 12 del giorno 14 settembre 2001. Invio del plico a totale rischio e cura del mittente;

c) azienda U.S.L. n. 3, Foligno - Ufficio protocollo, piazza Giacomini, n. 40 - 06034 Foligno (PG);

d) lingua italiana.

11. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: 30 (trenta) giorni dal termine fissato al precedente punto 10 sub b).

12. Cauzione provvisoria: 2% dell'importo a base d'asta, in sede di presentazione dell'offerta. Cauzione definitiva: 10% dell'importo complessivo del contratto, per l'aggiudicatario.

13. Le domande di partecipazione dovranno essere corredate, a pena di esclusione, dai seguenti documenti-dichiarazioni, successivamente verificabili, rese dal legale rappresentante ai sensi e per gli effetti della legge 4 gennaio 1968, n. 15, come sostituito dal decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445, (senza autentica della sottoscrizione, allegando fotocopia di un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità):

a) iscrizione alla C.C.I.A.A. per le categorie A, C, D, E, di cui all'art. 1, della legge del 5 marzo 1990, n. 46 (nel caso di presentazione di certificato rilasciato dalla C.C.I.A.A. lo stesso dovrà essere di data non anteriore a sei mesi da quella di invio del presente bando alla G.U.C.E.), art. 15 decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.;

b) dichiarazioni di almeno due istituti di credito che possono rilasciare idonee referenze bancarie, art. 13, comma 1, lettera a), decreto legislativo n. 157/1995;

c) dichiarazione di inesistenza e di non avere in corso alcuna delle clausole di esclusione di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995;

d) dichiarazione attestante l'iscrizione al registro delle imprese dello Stato di appartenenza di cui all'art. 15 del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995;

e) copie autentiche dei bilanci degli ultimi 3 esercizi (1998, 1999, 2000) dai quali risulti il fatturato globale pari ad almeno 2 volte la base d'appalto (L. 10.800.000.000 x 2 = L. 21.600.000.000, equivalenti a € 11.155.469), art. 13, comma 1, lettera b), decreto legislativo n. 157/1995);

f) elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici e privati, dei servizi stessi (art. 14, comma 1, lettera a), decreto legislativo n. 157/1995); se trattasi di servizi prestati a favore di pubbliche amministrazioni o enti pubblici, esse sono provate da certificati rilasciati e visti dalle amministrazioni o dagli enti medesimi; da tale elenco dovranno risultare servizi con caratteristiche analoghe o similari a quello dell'appalto per un importo complessivo almeno pari a L. 4.500.000.000, € 2.324.056,05;

g) numero, titolo di studio e/o qualifica professionale del personale tecnico esecutivo di cui dispone l'impresa per prestare i servizi e le attività oggetto dell'appalto, nonché l'indicazione dei tecnici e degli organi, facenti parte integrante dell'impresa incaricati di svolgere i servizi e le attività oggetto dell'appalto nel rispetto delle vigenti leggi in materia di uso razionale dell'energia, di sicurezza e di salvaguardia dell'ambiente (art. 14, comma 1, lettera b) e c), decreto legislativo n. 157/1995);

h) elenco delle attrezzature tecniche, dei materiali, degli strumenti, compresi quelli di studio e di ricerca, utilizzati per la prestazione del servizio e delle misure adottate per garantire la qualità (art. 14, comma 1, lettera e), decreto legislativo n. 157/1995);

i) di non trovarsi in situazioni di controllo e di collegamento di cui all'art. 2359 del Codice civile con altre imprese A.T.I.;

l) dichiarazione del legale rappresentante che attesti di essere in regola con la normativa che disciplina il diritto al lavoro dei disabili nonché apposita certificazione rilasciata dagli uffici competenti dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della legge n. 68/1999, art. 17;

m) indicazione del numero medio annuo di dipendenti del concorrente e il numero di dirigenti impiegati negli ultimi tre anni (art. 14, comma 1, lettera d), decreto legislativo n. 157/1995);

n) indicazione della quota di appalto che il concorrente intenda eventualmente subappaltare (art. 14, comma 1, lettera g), del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995.

In caso di A.T.I. i documenti/dichiarazioni di cui ai punti a), c), d), i), l) dovranno essere presentati da tutte le imprese componenti l'A.T.I.; i requisiti/dichiarazioni di cui ai punti b), f), g), h), m) devono essere posseduti/presentati cumulativamente: il documento di cui al punto n) deve essere posseduto da almeno un soggetto costituente il raggruppamento, mentre i requisiti di cui al punto e) devono essere posseduti al minimo per il 60% dall'impresa capogruppo e per il residuo 40% dalle associate, restando inteso che ciascuna di queste ne deve possedere non meno del 20%.

14. Criteri di aggiudicazione: a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa (art. 23, comma 1, lettera b), del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995 e sulla base dei criteri indicati nel capitolato speciale di appalto).

15. Gli atti di gara sono visionabili presso A.S.L. n. 3, Ufficio attività tecniche e gestione del patrimonio, p.zza Giacomini n. 40 - 06034 Foligno;

saranno ammessi ad assistere all'apertura dei plichi contenenti le offerte, i rappresentanti legali delle imprese/A.T.I. concorrenti e/o loro delegati (la delega dovrà essere predisposta in forma scritta su carta intestata del concorrente);

l'A.S.L. n. 3 di Foligno potrà procedere all'affidamento di ulteriori servizi analoghi alla medesima impresa/A.T.I. aggiudicataria a trattativa privata, senza necessità di ulteriori pubblicazioni secondo quanto disposto dall'art. 7 del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995 e s.m.;

l'appalto è finanziato con mezzi propri della A.S.L. n. 3 di Foligno;

validità dell'offerta: 120 giorni dalla data fissata per la presentazione delle offerte;

la domanda di partecipazione non vincola l'azienda;

l'azienda si riserva di valutare l'opportunità di non procedere all'aggiudicazione;

le imprese/A.T.I. dovranno dichiarare che l'offerta tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza;

la gara verrà aggiudicata anche in presenza di una unica offerta valida;

non sono previsti limiti al numero dei fornitori da invitare;

ai sensi dell'art. 10 della legge 31 dicembre 1996, n. 675 e s.m., si precisa che il trattamento dei dati personali sarà improntato a liceità e correttezza nella piena tutela dei diritti dei concorrenti e della loro riservatezza. La richiesta è finalizzata alla verifica della sussistenza dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara;

eventuali chiarimenti potranno essere richiesti, per tutta la durata della procedura con il limite di 6 giorni dalla data di scadenza di presentazione dell'offerta, in forma scritta, anche a mezzo fax e dovranno essere indirizzati al responsabile del procedimento amministrativo dott.ssa Maria Novella Ciavaglia (tel. 0742/3394889, fax 0742/350902); le risposte saranno inviate tramite fax al numero indicato dall'impresa richiedente.

La mancanza di uno solo dei requisiti richiesti o la incompletezza della domanda potrà comportare l'esclusione del richiedente.

16. Data di invio del bando alla CEE: 27 luglio 2001.

Foligno, 25 luglio 2001

Il direttore generale A.S.L. n. 3:
dott. Luigi Macchitella

C-22746 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELLA CALABRIA

Bando di gara per appalto pubblico di forniture procedura aperta

1. Amministrazione aggiudicatrice: Università degli Studi della Calabria, via Pietro Bucci (I) - 87036 Arcavacata di Rende (CS), tel. (0984)4911-493755, fax (0984) 493616.

2.a) Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto da aggiudicarsi al prezzo più basso, ai sensi dell'art. 19, primo comma lettera a), del decreto legislativo n. 358/1992, come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998.

3.a) Luogo della consegna: Arcavacata di Rende (CS);

b) natura dei prodotti da fornire: acquisto di mobili per l'arredamento delle residenze degli studenti facenti parte del quartiere «Arcavacata» e dell'insediamento «A» del centro residenziale dell'Università della Calabria.

Importo a base d'asta L. 687.220.000 più I.V.A., (€ 354.919,52);

c) quantità dei prodotti: mobile armadio 300; mobile scrivania 306; letto completo di rete e materasso 214; mobile comodino 158; accessori bagno 122; box doccia 74; sedia con struttura in acciaio 440, poltrona 72; divano 50; tavolino 54; mobile porta televisore 54; scrittoio porta computer 48; appendiabiti 48; blocco cucina 54; tavolo pranzo 56; sgabello 48; tendaggio 29; mobile cassetiera 18; comodino 8; mobile cucina 8; mobile ad angolo con lavello 3; angolo cottura 1; frigorifero 48.

4. Termine per il completamento della fornitura: 20 giorni naturali e consecutivi relativamente alle residenze del blocco 11; 30 giorni naturali e consecutivi relativamente alle altre residenze. I termini decorrono dalle date dei rispettivi verbali di consegna.

5.a) Nome e indirizzo del servizio presso il quale possono essere richiesti i Capitolati d'oneri e i documenti complementari: Università della Calabria - Centro Residenziale - Area Servizi Tecnici - Arcavacata di Rende - Tel. 0984/8325001;

b) - c) importo e modalità di pagamento della somma da versare per ottenere i documenti sub-a): L. 25.000 da versare all'Ufficio Economo del Centro Residenziale - Tel. 0984-8325033.

6.a) Termine ultimo per la ricezione delle offerte: ore 12 del 26 settembre 2001;

b) indirizzo al quale le offerte devono essere inviate: Università degli Studi della Calabria - Amministrazione Settore Appalti - via Bucci - Rende;

c) la lingua nella quale devono essere redatte: italiana.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti dei concorrenti ovvero soggetti muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti;

b) data, luogo e ora dell'apertura delle offerte: giorno 27 settembre 2001 alle ore 10 presso l'edificio Aula Magna-Centro Congressi dell'Università della Calabria in Arcavacata di Rende.

8. Cauzione richiesta: la ditta aggiudicataria dovrà prestare cauzione pari al 5% dell'importo contrattuale.

9. Modalità essenziali di finanziamento e di pagamento: la fornitura è finanziata con fondi del bilancio del Centro Residenziale dell'Università della Calabria esercizio 2001; i pagamenti avverranno per ogni singola fornitura in misura del 90% ed il rimanente 10% verrà liquidato dopo l'approvazione del certificato di collaudo relativo all'intera fornitura.

10. Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprese aggiudicatarie della fornitura: le singole imprese facenti parte del gruppo devono conferire, con unico atto, mandato speciale con rappresentanza ad una di esse (capogruppo); tale mandato deve risultare da scrittura privata autenticata.

11. Indicazioni riguardanti la situazione propria del fornitore nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione delle condizioni minime di carattere economico e tecnico cui questi deve soddisfare: i candidati devono produrre, pena l'esclusione dalla gara, la seguente documentazione:

a) certificato di iscrizione nel registro della C.C.I.A.A. di data non anteriore a sei mesi a quella fissata per la gara o dichiarazione sostitutiva dello stesso certificato, dal quale risulti:

numero e data di iscrizione;

la rispondenza dell'attività certificata dall'ente camerale con l'oggetto del contratto da stipulare;

il nominativo di tutti i rappresentanti legali della ditta;

b) idonee referenze bancarie rilasciate da un istituto di credito;

c) dichiarazione concernente:

l'importo globale delle forniture realizzate nell'ultimo triennio in misura non inferiore a un valore pari a 2,00 l'importo a base d'asta;

l'importo relativo alle forniture identiche a quelle oggetto della gara realizzate nell'ultimo triennio in misura non inferiore all'importo a base d'asta;

d) l'elenco di una delle principali forniture effettuata nell'ultimo triennio di importo non inferiore allo 0,40 l'importo base d'asta.

In caso di partecipazione di imprese temporaneamente raggruppate, i suddetti requisiti devono essere posseduti in misura non inferiore al 50% dalla capogruppo e in misura non inferiore al 20% dall'impresa (imprese) mandante (mandanti);

e) elenca le ditte (denominazione, ragione sociale e sede) rispetto alle quali si trova, ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile, in situazione di controllo diretto o come controllante o come controllato; tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa;

f) attesta di aver preso esatta cognizione della natura dell'appalto e di tutte le circostanze generali e particolari, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono influire sulla sua esecuzione e di giudicare, pertanto, remunerativa l'offerta economica presentata;

g) dichiarazione sostitutiva delle relative certificazioni attestante di non incorrere in alcuna delle situazioni di cui alle lettere a), b), d) ed e) dell'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992.

Sono esclusi dalla partecipazione alla gara le ditte che:

nell'esercizio della propria attività professionale abbiano commesso un errore grave, accertato con qualsiasi mezzo di prova addotto da questa Amministrazione.

si siano rese gravemente colpevoli di false dichiarazioni nel fornire informazioni richieste ai fini della partecipazione alla presente gara.

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: giorni 180 dalla data di cui al punto 6.a).

13. - 14. Eventuale divieto di varianti: non sono ammesse varianti.

15. Altre indicazioni: i plichi contenenti l'offerta e le documentazioni, pena l'esclusione dalla gara, devono pervenire, entro il termine perentorio ed all'indirizzo di cui al punto 6, lettere a), b), sigillati con ceralacca e con apposta l'indicazione dell'oggetto della presente gara. Detti plichi devono contenere al loro interno due buste recanti la dicitura, rispettivamente, «A-Documentazione» e «B-Offerta economica». Nella busta «A» devono essere contenuti i documenti di cui al punto 11; nella busta «B» deve essere contenuta la dichiarazione, redatta su carta legale e sottoscritta dal legale rappresentante dell'offerente, indicante il ribasso percentuale offerto rispetto all'importo a base d'asta. La busta «B» deve essere sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, pena l'esclusione dalla gara. Si pro-

cederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempreché sia ritenuta congrua e conveniente. In caso di offerte uguali si procederà per sorteggio.

Responsabile del procedimento è l'ing. Carlo Martini, Centro Residenziale - Area Servizi Tecnici - Tel. 0984/8325001.

16. - 17. Data di invio del bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee:

18. Data di ricezione del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea:

Il presidente del centro residenziale:
prof. Pietro Braydmayr

C-22745 (A pagamento).

COMUNITÀ MONTANA DI VALLE CANONICA

Appalto lavori di metanizzazione media ed alta Valle Canonica tratto Breno-Edolo. Importo lavori L. 13.066.736.563 (€ 6.748.406,25). Pubblicazione esito di gara (ai sensi dell'art. 20, legge del 19 marzo 1990, n. 55).

Procedura e sistema di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi dell'art. 21, comma 1 e l-bis, legge n. 109/1994 e s.m.i., mediante il criterio dell'offerta a prezzi unitari, ai sensi dell'art. 5, lettera c), legge del 2 febbraio 1973, n. 14 e art. 29, comma 2, n. 1, decreto legislativo del 19 dicembre 1991, n. 406.

Elenco imprese invitate:

- 1) impresa Raiola ing. Angelo S.p.a, Napoli;
- 2) Iter S.c.r.l., Lugo (RA);
- 3) Impresa Unione S.p.a., Parma - Cossi Costruzioni S.p.a., Sondrio(*);
- 4) Irem S.p.a., Siracusa - Solesi S.r.l., Siracusa;
- 5) Costruzioni Falcione geom. Luigi S.r.l., Campobasso;
- 6) Bonatti S.p.a., Parma;
- 7) Ritonnaro Costruzioni S.r.l., Salerno;
- 8) Consorzio Cooperative Costruzioni, Bologna;
- 9) Tecno costruzioni Costruzioni Generali S.p.a., Napoli;
- 10) C.O.C.I. S.r.l., Palermo - Tecnis S.p.a., Catania;
- 11) Gerosa Giovanni S.r.l., Perego (Lecco);
- 12) Saiseb, Roma - Ingg. Provera e Carrassi, Roma;
- 13) Consorzio Cooperative Produzione Lavoro, Conscoop, Forlì;
- 14) Ghezzi Ugo S.p.a., Adro (BS) (*);
- 15) A.I.A. Costruzioni S.p.a., Catania;
- 16) Sogeco S.r.l., Rovigo;
- 17) Romagnoli S.p.a., Milano;
- 18) Simet S.p.a., Novate Milanese (MI) - Giudici Luigi, Cantù (CO);
- 19) Consorzio Nazionale Cooperative di Produzione e Lavoro «Ciro Menotti», Ravenna;
- 20) Costruzioni Dondi S.p.a., Rovigo (*);
- 21) Tre Colli S.p.a., Carrosio (AL);
- 22) Cime S.r.l., Grotti di Cittaducale (RI) - Stim S.r.l., Grotti di Cittaducale (RI) - Sagit S.r.l., Roma;
- 23) Coop. Edilstrade Imolese S.c.r.l., Imola (BO);
- 24) Orion S.c.r.l., Cavriago (RE);
- 25) C.C.C. Cantieri Costruzioni Cemento S.p.a., Musile di Piave (VE) (*);
- 26) A.S.M. Brescia S.p.a., (BS) - Fen Energia S.p.a. (*);
- 27) Alma C.I.S. S.r.l., Pescara (*);
- 28) Bianchino Sas, Ceva (CN) - Torino Scavi Manzone S.p.a., Torino;
- 29) Coopcostruttori, Argenta (FE) (*);

30) Giudici S.p.a., Rogno (BG) - P.A.C. S.p.a., Capodiponte (BS) - C.I.C. S.p.a., Milano (*);

31) S.I.M.E. S.p.a., Lozzo Atestino (PD) - Sca.Mo. Ter. S.p.a., Casnigo (BG) (*);

32) Haustadt & Timmermann GmbH & Co KG, Duisburg - Le Coste S.p.a., Bergamo - Fimci S.p.a., Brescia;

33) Sacaim S.p.a., Marghera (VE);

34) Garboliconicos S.p.a., Roma - F.lli Colosio S.p.a., Seriate (BG);

35) Co.Ro.Met. S.r.l., Bedizzole (BS) - Ghio S.p.a., Gussago (BS);

36) Pizio S.p.a., Dalmine (BG) - Guizzetti Impianti S.p.a., Cedegolo (BS) - Eredi Plona Giovanni Sas, Corteno Golgi (BS) - Troletti Andrea Severo Sas, Niardo (BS) (*);

37) Cpl Concordia S.c.r.l., Concordia S/Secchia (MO) - Tagliabuc S.p.a., Paderno Dugnano (MI) (*).

L'asterisco (*) indica le ditte invitate che hanno scelto di partecipare alla gara.

Impresa vincitrice: Coop. Costruttori, Argenta (FE) (determinazione di aggiudicazione n. 250 - RG in data 26 luglio 2001).

Breno, 26 luglio 2001

Il responsabile del servizio tecnico LL.PP.:
geom. Faustino Vangelisti

C-22749 (A pagamento).

COMUNE DI CASTELLANA GROTTE

Bari

Bando di gara pubblico incanto - Appalto servizio trasporto scolastico e servizio di soggiorno estivo marino per minori: periodo dall'anno scolastico 2001-2002 al soggiorno estivo dell'estate 2006, importo complessivo dell'appalto: L. 3.559.340.000 - € 1.838.245,69, al netto di I.V.A. La gara sarà esperita con le modalità di cui all'art. 6, comma 1 e 2, lettera a), del decreto legislativo n. 157/1995.

1. Comune di Castellana Grotte, Ufficio pubblica istruzione, via Marconi n. 9 - 70013 Castellana Grotte (BA), Italia, tel. 080/4900217, fax 080/4965016.

2. «Servizio di trasporto scolastico e servizio di soggiorno estivo marino per minori», categoria 2 CPC 712.

3. Trasporto scolastico: comune di Castellana Grotte; soggiorno estivo marino per minori: località Monopoli (BA), fraz. Capitolo.

4. I mezzi di trasporto da utilizzare devono rispondere alle disposizioni del decreto ministeriale 31 gennaio 1997 e devono essere autorizzati al servizio richiesto. Sono ammesse a partecipare alla gara imprese esercenti ed abilitate all'attività di trasporto persone, ai sensi decreto ministeriale n. 448/1991.

5. Non è ammessa possibilità di presentare offerte per una parte dei servizi oggetto di gara.

6. Non sono ammesse varianti.

7. Il servizio sarà effettuato dall'anno scolastico 2001-2002 al soggiorno estivo dell'estate 2006.

8. Copia della documentazione necessaria per partecipare alla gara, così come espressamente e dettagliatamente indicata nel fascicolo «Disciplinare di gara», nonché copia del capitolato speciale d'appalto, potrà essere richiesta all'Ufficio pubblica istruzione, tel. 0804900217/218, fax 0804965016, previa esibizione, anche a mezzo fax, di ricevuta di versamento di L. 10.000 (€ 5,16) sul c/c postale n. 18309708 intestato a comune di Castellana Grotte, servizio di tesoreria, con la precisazione della causale del versamento.

9.a) Possono presenziare all'apertura delle offerte i legali rappresentanti delle ditte partecipanti ovvero persona munita di apposita procura;

b) apertura offerte: 25 settembre 2001, ore 10.

10. La ditta aggiudicataria, prima della stipula del contratto, dovrà costituire cauzione, nelle forme di legge, pari al 5% dell'importo netto di aggiudicazione.

11. L'appalto è finanziato con fondi bilancio comunale.

12. Sono ammesse a partecipare alla gare anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, ai sensi art. 11, decreto legislativo n. 157/1995 e successive modifiche.

13. Si richiede, salvo quanto dispone il decreto legislativo n. 157/1995, per imprese straniere:

a) iscrizione C.C.I.A.A., per le attività oggetto di gara;

b) possesso della certificazione di qualità: norma UNI EM ISO 9002, attinente l'oggetto della gara;

c) il conseguimento di una cifra di affari, relativa a servizi prestati della medesima natura di quelli oggetto del presente bando nel triennio 1998-2000, per un importo complessivo non inferiore a L. 2.135.604.000 (importo annuale di L. 711.868.000 x 3), documentato dall'elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni dall'offerente con relativi importi. Nel caso di raggruppamento di prestatori di servizi, il predetto volume di affari dovrà essere posseduto per almeno il 60% dal soggetto capogruppo, fermo restando il limite precedente per il raggruppamento, con limite individuale non inferiore al 10%;

d) possesso degli automezzi occorrenti per l'effettuazione del servizio indicato nel capitolato speciale d'appalto, rispondenti alle disposizioni del decreto ministeriale 31 gennaio 1997 ed autorizzati al servizio richiesto;

e) esercizio ed abilitazione all'attività di trasporto di persone, ai sensi del decreto ministeriale del 20 dicembre 1991, n. 448;

f) di avere alle proprie dipendenze dipendenti non inferiori a n. 16 unità, di cui n. 8 autisti, in possesso della patente di guida cat. «D» con C.A.P., e n. 8 accompagnatrici-vigilatrici;

g) idonee dichiarazioni bancarie rese da almeno due istituti di credito;

h) elenco di analoghi servizi svolti negli ultimi tre anni (1998-1999-2000), per interi anni scolastici, senza contestazioni o penenze e con l'indicazione degli importi riferiti ai relativi appalti;

i) insussistenza cause esclusione di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995 cit.;

j) insussistenza controlli e/o collegamenti ex art. 2359 Codice civile con altri soggetti partecipanti alla gara;

k) essere in regola con le norme che disciplinano il diritto lavoro disabili.

Nel caso di raggruppamento temporaneo, i requisiti minimi di natura economico-finanziaria dovranno essere garantiti dalla società mandataria e dalla mandante e quelli di natura tecnica da almeno una delle società componenti il raggruppamento temporaneo.

14. L'offerta è vincolante per centottanta giorni dal termine di presentazione.

15. Criterio di aggiudicazione: art. 23, comma 1, lettera b), decreto legislativo n. 157/1995 cit. Elementi di valutazione:

a) prezzo: max punti 60;

b) anzianità mezzi: max punti 25;

c) curriculum aziendale: max punti 10;

d) sede operativa nell'ambito del territorio di Castellana Grotte: max punti 5.

16. Le offerte anormalmente basse saranno valutate ai sensi dell'art. 25 del decreto legislativo n. 157/1995 cit.

17.a) Termine per la ricezione delle offerte: ore 12 del giorno 24 settembre 2001;

b) le offerte devono essere inviate all'indirizzo indicato al punto 1, unicamente in lingua italiana.

18. Data di invio dell'avviso alla G.U.C.E. e *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica 1° agosto 2001.

Castellana Grotte, 1° agosto 2001

Il responsabile del 1° servizio:
dott. Renato Giannuzzi

C-22751 (A pagamento).

XVIII COMUNITÀ MONTANA «MONTE LINAS»

Sede in Guspini (CA), via San Nicolò n. 15
Tel. 070/971018 - Fax 070/070276
e-mail: cmmllinas@tiscalinet.it

Questo ente intende affidare l'appalto dei lavori di «recupero infrastrutturale e riuso a parco dell'ex acquedotto di Castangias e della via per Coxinas, parziale completamento», nel comune di Villacidro, per un importo complessivo di L. 2.750.000.000 (lire duemiliardi settecentocinquanta milioni) € 1.420.256,47 di cui a corpo L. 1.178.157.031 (lire unmiliardocentocinquantaottomilioneicentocinquantesetteemilatrentuno) € 608.467,33 (euro seicentotomilaquattrocentosessantasette virgola trentatre) e a misura L. 1.571.842.969 (lire unmiliardocinquecentosettantunmilioniottocentoquarantadueemilanovecentosessantatantove) € 811.789,15 (euro ottocentoundicimilasettecentoottantatantove virgola quindici);

categoria prevalente: OG1 classifica IV, oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso L. 45.171.993 (quarantacinquemilioneicentocinquantaottomilianeicentocinquantesetteemilatrentuno) € 23.329,39 (euro ventitremilatrecentoventinove virgola trentatantove) lavorazioni di cui si compone l'intervento:

Lavorazione	Categ.	Importo Lire/Euro
Categoria prevalente	OG1	1.134.929.614-586.142,23
Strade, ponti, viadotti etc.	OG3	1.059.931.127-547.408,74
Acquedotti, irrigazione etc.	OG6	159.418.019- 82.332,54
Impianti tecnologici	OG11	317.637.200-164.045,92
Impianti idrico sanitari	OS3	78.084.040- 40.327,04

L'affidamento verrà effettuato a mezzo gara di pubblico incanto, con il sistema dei prezzi unitari, ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19, comma 4, e 21 comma 1, lettera c) della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

Le offerte, redatte in bollo ed in lingua italiana dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 26 settembre 2001 al seguente indirizzo: XVIII Comunità Montana «Monte Linas», via San Nicolò n. 15 - 09036 Guspini (CA).

L'apertura delle offerte avverrà in prima seduta pubblica il giorno 27 settembre 2001 alle ore 9 presso la stazione appaltante e in seconda seduta pubblica il giorno 11 ottobre 2001 alle ore 9 presso la medesima sede.

Il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto nonché gli elaborati grafici, il computo metrico, il piano di sicurezza, il capitolato speciale di appalto, lo schema di contratto e la lista delle categorie di lavorazioni e forniture previste per l'esecuzione dei lavori e per formulare l'offerta, sono visibili presso l'Ufficio tecnico nei giorni feriali escluso sabato e nelle ore dalle 9 alle 12 a partire dal 27 agosto 2001 è possibile acquistare eventuali copie degli elaborati di progetto, fino a dieci giorni antecedenti il termine di presentazione delle offerte, presso la ditta Cresci, sita in via Molise n. 72, Cagliari, tel. 070/276027, fax 070/276018, e-mail: cresci@tiscalinet.it, nei giorni feriali (orario di lavoro) sempre a far data dal 27 agosto 2001 il disciplinare di gara, la lista delle categorie e la modulistica devono essere ritirate presso il summenzionato Ufficio tecnico, a tal fine gli interessati ne dovranno fare prenotazione a mezzo fax inviato, 48 ore prima della data di ritiro, alla stazione appaltante al numero 070/970276.

Le informazioni sull'appalto saranno fornite dall'ufficio tecnico dell'ente.

Il responsabile del procedimento:
geom. Marco Ariù

Il segretario dirigente: dott.ssa Maria Collu

C-22755 (A pagamento).

**COMUNE DI VIGONOVO
(Provincia di Venezia)**

Codice fiscale n. 82001670270
Partita I.V.A. n. 01547550275

Prot. n. 11694.

Bando di gara - Pubblico incanto affidamento in appalto del servizio di distribuzione pasti caldi a scuole medie ed elementari, ad assistiti e ad obiettori di coscienza.

Amministrazione aggiudicatrice: comune di Vigonovo, via Veneto n. 2 - 30030 Vigonovo (VE) - Italia, tel. 0499834932, fax n. 0499831911.

Sistema di aggiudicazione: pubblico incanto.

L'appalto viene aggiudicato, mediante pubblico incanto, ai sensi del decreto legislativo n. 358/1992 - in quanto compatibile con la Direttiva CEE 93/36 come successivamente modificata dalla Direttiva CEE 97/52 - a favore dell'offerta economicamente più conveniente.

L'incanto riguarda la fornitura di presuntivi 38.000 pasti caldi annui per i destinatari indicati in oggetto.

Ogni Ditta interessata dovrà far pervenire al comune di Vigonovo - Ufficio protocollo, direttamente o per posta raccomandata r.r. un'apposita busta perfettamente chiusa e controfirmata sui lembi, recante esternamente la dicitura: «Gara Servizio di fornitura pasti caldi», entro le ore 13 del giorno 10 settembre 2001, e contenente i seguenti documenti:

1) copia del Capitolato d'oneri d'appalto sottoscritto in ogni pagina, per presa visione ed accettazione, dal rappresentante legale della ditta;

2) dichiarazione sostitutiva contenente le informazioni di cui al bando integrale di gara;

3) ulteriore busta più piccola, chiusa e controfirmata sui lembi di chiusura, contenente l'offerta economica, che dovrà essere compilata dal legale rappresentante della ditta offerente, esclusivamente utilizzando l'apposito fac-simile, come approvato con determina n. 86/2001;

4) ogni altro documento utile alla valutazione secondo le indicazioni fornite nel capitolato di gara (in particolare art. 13).

Per informazioni di dettaglio e per il bando integrale di gara sulla gara è a disposizione l'Ufficio socio-culturale del comune - tel. 00390499834932 (dott. Casali Bruno).

Data di pubblicazione del bando: Vigonovo, 19 luglio 2001. Periodo di pubblicazione: 52 giorni (art. 10 direttiva CEE 93/36).

Il responsabile dell'Area socio-culturale:
dott. Casali Bruno

C-22756 (A pagamento).

**CONSORZIO DI BONIFICA
«Pedemontano Brenta»**

Cittadella (PD) Riva IV Novembre n. 15
Tel. 049-5970822 - Fax 049-5970859
Codice fiscale n. 81005810288

Avviso di gara per l'appalto dei lavori di «Razionalizzazione irrigua nella collina vicentina in zona pedemontana tra il fiume Brenta e il torrente Laverda nei comuni di Bassano del Grappa, Marostica, Pianezze, Molvena e Mason Vicentino - Lotto 2 Stralcio C/1 nei comuni di Pianezze e Marostica».

1. Ente appaltante.

Ente: Consorzio di bonifica «Pedemontano Brenta».

Indirizzo: 35013 Cittadella (PD) - Riva IV Novembre, 15.

Telefono: 049-5970822.

Telefax: 049-5970859-Internet: www.modi.it/pedemontanobrenta.

2. Procedure di aggiudicazione: pubblico incanto, secondo l'art. 73, lettera c), e art. 76, del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827: gara ad unico incanto, ad offerte segrete; con aggiudicazione in caso di unica offerta; con esclusione automatica delle offerte ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/1994 come modificata con leggi n. 216/1995 e n. 415/1998; con svincolo dall'offerta valida decorsi 120 giorni dalla scadenza del termine di presentazione dell'offerta.

Non sono ammesse offerte in aumento. Trattandosi di appalto da stipulare parte a corpo e parte a misura, l'aggiudicazione avverrà con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari.

3. Luogo di esecuzione, descrizione e importo dei lavori:

a) luogo di esecuzione dei lavori: territorio dei comuni di Pianezze e Marostica in provincia di Vicenza;

b) caratteristiche generali dell'opera: costruzione di un impianto di irrigazione a goccia in zona collinare costituito da vasche di accumulo e pompaggio e rete di condotte primarie e distributrici;

c) natura ed entità delle prestazioni:

lavori a misura: L. 1.944.779.903 pari ad € 1.004.395,00;

lavori a corpo: L. 52.890.000 pari ad € 27.315,41;

d) importo complessivo dell'appalto: L. 1.997.669.903 pari ad € 1.031.710,40, di cui soggetto a ribasso d'asta: L. 1.954.779.903 pari ad € 1.009.559,57, distinti in L. 1.904.779.903 (€ 983.736,72) per lavori a misura, L. 50.000.000 (€ 25.822,84) per lavori a corpo e L. 42.890.000 (€ 22.150,84) per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta.

4. Classificazione dei lavori:

Categoria prevalente:

categoria OG6 (acquedotti, gasdotti, oleodotti, opere di irrigazione e di evacuazione, ex 10.a) importo L. 1.997.669.903 (€ 1.031.710,40) classifica III (fino a 2000 milioni di lire pari a € 1.032.913).

5. Ricezione delle offerte: l'offerta deve raggruppare tutta la documentazione così come richiesta nel testo integrale del bando e pervenire alla sede del Consorzio entro le ore 12 del giorno 25 settembre 2001.

Si avverte che si farà luogo all'esclusione della gara di tutti quei concorrenti che non abbiano fatto pervenire l'offerta nei termini sopra riportati e con le modalità di cui al bando integrale di gara, ovvero per i quali manchi o risulti incompleta o irregolare la documentazione richiesta.

Il testo integrale del bando potrà essere richiesto, unitamente agli elaborati indispensabili per la presentazione dell'offerta, presso la sede dell'Ente appaltante; il testo sarà disponibile anche sul sito Internet: www.modiii/pedemontanobrenta.

Non verranno accolte le richieste di invio di copia del bando via telefax.

Eventuali informazioni potranno essere richieste dal lunedì al Venerdì dalle ore 8,30 alle ore 12,30 all'Ufficio progettazione e Direzione Lavori del consorzio di Bonifica Pedemontano Brenta.

Responsabile del procedimento è l'ing. Umberto Niceforo.

Cittadella, 1° agosto 2001

Il presidente: cav. Giuseppe Dellai.

C-22757 (A pagamento).

CITTÀ DI RAGUSA

Bando per la individuazione del socio di minoranza della Ibleambiente S.r.l.: per la gestione dei servizi di igiene ambientale nel comune di Ragusa.

Il comune di Ragusa intende ricercare un partner privato con l'obiettivo di reperire, nel progetto imprenditoriale costituito da Ibleambiente S.r.l., capitali che alleggeriscano per complementarità l'impegno finanziario del comune di Ragusa, e di acquisire know how e competenze tecniche non presenti nel sistema pubblico locale. Ne consegue che la selezione del partner privato di minoranza ha come criteri fondanti e tra loro interagenti sia il possesso delle competenze tecniche di cui sopra, da trasferire alla società al fine di indirizzarla nella creazione ex novo di tutti i processi aziendali dei quali in prima quelli produttivi - sia una adeguata solidità patrimoniale.

La società rimane a prevalente capitale pubblico, con capitale sociale previsto in L. 2.000.000.000, € 1.032.913,80. Ad essa resta affidata la gestione del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti e dei servizi ambientali in genere nel territorio comunale con un bacino d'utenza di 70.000 persone e con possibilità di futuro aumento a 295.000 quanta è la popolazione dell'intera provincia di Ragusa, che deve essere considerata come un ambito territoriale ottimale ai sensi del decreto legislativo n. 22/1997. Detta società avrà la durata di anni 10 decorrenti dall'ingresso del socio privato e dovrà, ai sensi del regolamento comunale tipo per la disciplina dei servizi di smaltimento dei rifiuti urbani di cui al decreto commissariale 26 luglio 2000, assicurare lo svolgimento dei servizi di igiene ambientale nel territorio comunale come indicati nello schema di contratto di servizio approvato con la deliberazione del Consiglio comunale n. 26 del 13 giugno 2001. La spesa massima presunta è di L. 14.000.000.000, € 7.230.396,59, di cui L. 12.280.000.000, € 6.342.090,72, per i servizi di raccolta dei rifiuti solidi urbani, di spazzamento e di diserbo stradale. La quota sociale riservata al comune è fissata nella misura del 51%, quella riservata al partner privato nel 49%. La partecipazione alla selezione è consentita alle imprese in possesso dei seguenti requisiti:

a) esperienza non inferiore ad anni 5 nella gestione di servizi di igiene ambientale (comprendente in ogni caso servizi di igiene urbana, anche se con diverse forme societarie o acquisita per incorporazione di società o rami di azienda) maturata per almeno un anno in comune con popolazione non inferiore a 100.000 abitanti;

b) iscrizione all'Albo nazionale delle imprese che effettuano gestione dei rifiuti ai sensi dell'art. 30 del decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22 almeno per le seguenti classi e categorie di cui al decreto ministeriale 28 aprile 1998, n. 406: cat. 1 classe B, cat. 2 classe B, cat. 3 classe D, cat. 6/A classe C, cat. 6/C classe C, cat. 6/D classe C, cat. 6/E classe C;

c) possesso della certificazione UNI EN 160 9002;

d) iscrizione in via definitiva all'Albo trasportatori di cose in conto terzi;

e) capitale sociale versato non inferiore a un miliardo, € 516.456,90;

f) fatturato globale per le attività oggetto del servizio non inferiore, negli ultimi tre esercizi, a 40 miliardi, € 20.658.275,96 e non inferiore a 13 miliardi, € 6.713.939,69, nell'ultimo esercizio.

La manifestazione di interesse dovrà essere accompagnata dalla seguente documentazione:

1) documentazione comprovante il possesso dei requisiti di cui ai precedenti punti a), b), c), d) e f);

2) certificato di iscrizione nel registro delle imprese presso la C.C.I.A.A., di data non anteriore a sei mesi, dal quale risulti, oltre al possesso del requisito di cui alla precedente lett. e), l'attività esercitata e che la ditta stessa è regolarmente costituita, il numero e la data di iscrizione nel registro imprese, nel registro ditte, la durata della ditta e/o la data di fine attività, la forma giuridica della ditta concorrente; se trattasi di società quali sono i suoi organi di amministrazione e le persone che li compongono, nonché i poteri loro conferiti (in particolare, per le società in nome collettivo dovranno risultare tutti i soci, per le società in accomandita semplice i soci accomandatari, per le altre società tutti gli amministratori con poteri di rappresentanza); che la Ditta non si trovi in stato di fallimento, liquidazione, amministrazione controllata, concordato preventivo o qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione italiana o straniera, se trattasi di concorrente di altro Stato. Tale certificato può essere sostituito da una dichiarazione, completa di tutti i dati richiesti, resa dal titolare o legale rappresentante della ditta, ai sensi dell'art. 46 e con le modalità di cui all'art. 38 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000. Le società appartenenti all'area comunitaria potranno documentare tale requisito con le modalità previste dall'art. 15 del decreto legislativo n. 157/1995 e successive modifiche ed integrazioni;

3) dichiarazione, con allegata fotocopia non autenticata del documento di identità in corso di validità, sottoscritta dal legale rappresentante, che attesti sotto la propria responsabilità:

di aver preso visione degli atti regolanti la procedura di selezione del partner di minoranza e di accettarne senza riserve le condizioni;

di non trovarsi l'impresa in alcuna delle condizioni di esclusione per la partecipazione alle gare di cui all'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e successive modifiche ed integrazioni richiamato dall'art. 12 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e precisamente:

a) che non si trova in stato di fallimento, di liquidazione, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione dello Stato in cui è

stabilita e che a carico di essa non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, oppure non versa in stato di sospensione dell'attività;

b) che nei confronti dei soggetti muniti dei poteri di rappresentanza non è stata emessa sentenza di condanna passata in giudicato, ovvero sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del C.P.P., per qualsiasi reato che incide sulla loro moralità professionale o per delitti finanziari;

c) che nell'esercizio della propria attività professionale i soggetti di cui alla precedente lettera *b)* non hanno commesso un errore grave, accertato con qualsiasi mezzo di prova adottato dall'Amministrazione che effettua la selezione;

d) che l'impresa concorrente è in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato di appartenenza;

e) che l'impresa concorrente è in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse secondo la legislazione italiana o quella dello Stato di appartenenza;

f) che i soggetti di cui alla precedente lettera *b)* non si sono resi gravemente colpevoli di false dichiarazioni in ordine ai requisiti per concorrere alla selezione.

4. Cauzione provvisoria pari a L. 210.000.000, € 108.455,95, da prestare mediante fidejussione bancaria o assicurativa per il periodo minimo di 180 giorni e, comunque, fino alla scelta definitiva del socio privato.

Non sono ammesse le manifestazioni di interesse provenienti da imprese aventi sede in paesi non appartenenti all'Unione europea, né quelle presentate in nome e per conto di associazioni temporanee di imprese.

Per partecipare alla procedura selettiva le imprese dovranno far pervenire al comune di Ragusa, Settore Contratti entro le ore 9 del 3 ottobre 2001 plico chiuso, sigillato sui lembi di chiusura con ceralacca sulla quale deve essere impressa l'imposta di un sigillo a scelta dell'impresa; il plico dovrà riportare all'esterno l'indicazione dell'impresa mittente ed il seguente oggetto: «Procedura selettiva per la scelta del socio privato di minoranza della Ibleambiente S.r.l.». In detto plico dovranno essere inseriti:

Plico n. 1 - documentazione. Nel plico n. 1 dovranno essere inseriti:

manifestazione di interesse a partecipare alla selezione, su carta legale, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, nella quale dovranno essere riportati anche i dati relativi all'impresa: codice fiscale, partita I.V.A., estremi di omologazione e/o registrazione della società;

documentazione di cui ai precedenti punti 1, 2, 3 e 4;

dichiarazione di essersi recata presso il Settore 13° del comune di Ragusa e di avere preso conoscenza dell'attuale organizzazione dei servizi di igiene ambientale;

Plico n. 2 - requisiti di capacità economica finanziaria e tecnica.

Nel plico n. 2 dovranno essere inseriti:

idonee referenze bancarie;

copia dei bilanci degli ultimi tre esercizi, corredati dalla relazione del Collegio dei sindaci, ove esistente e della eventuale certificazione dei bilanci stessi; copie delle dichiarazioni I.V.A. e/o modello unico relativi agli ultimi tre esercizi;

elenco dei servizi attinenti al settore dell'igiene ambientale eseguiti negli ultimi tre anni con specificazione per ciascun servizio dell'ente committente, della natura, delle tecniche usate e di ogni altro elemento utile ai fini della valutazione;

dichiarazione contenente le informazioni di cui all'art. 14 del decreto legislativo n. 157/1995, e successive modifiche ed integrazioni, lett. *b)*, *c)*, *d)*, *e)* e *f)*, e precisamente:

b) l'elenco dei titoli di studio e professionali dei prestatori di servizi e/o dei dirigenti dell'impresa concorrente e, in particolare, dei soggetti completamente responsabili della prestazione di servizi;

c) l'indicazione dei tecnici e degli organi tecnici, facenti direttamente capo, o meno, al concorrente e, in particolare, di quelli incaricati dei controlli di qualità;

d) l'indicazione del numero medio annuo di dipendenti del concorrente ed il numero di dirigenti impiegati negli ultimi tre anni;

e) la descrizione delle attrezzature tecniche dei materiali, degli strumenti, compresi quelli di studio e di ricerca, utilizzati per la prestazione del servizio e delle misure adottate per garantire la qualità;

f) l'eventuale controllo, effettuato dall'amministrazione o, per suo incarico da un organismo ufficiale del Paese in cui è stabilito il concorrente, allorché il servizio da prestare sia complesso o debba rispondere, eccezionalmente, a uno scopo determinato; il controllo verte sulla capacità di produzione e, se è necessario, di studio e di ricerca del concorrente e sulle misure utilizzate da quest'ultimo per il controllo della qualità;

Plico n. 3 - progetto tecnico-economico-finanziario. Nel plico n. 3 dovranno essere inseriti gli elaborati del progetto tecnico-economico-finanziario che il concorrente propone per l'organizzazione della Ibleambiente S.r.l. consistenti in:

a) un progetto tecnico concernente la gestione del servizio;

b) un piano economico finanziario esteso all'intera durata della società con le indicazioni delle condizioni economiche che saranno praticate all'utenza;

c) eventuali servizi accessori;

d) proposta di un sistema di controllo della qualità dei servizi su basi quali-quantitative.

Le manifestazioni di interesse pervenute entro il termine e la documentazione prodotta saranno sottoposte all'esame di una Commissione tecnica la quale formulerà una graduatoria sulla base dei seguenti criteri di valutazione:

A) capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa: fino al 45% del punteggio. All'interno di questa fascia di valutazione saranno considerati, in ordine di importanza:

i servizi effettuati negli ultimi 5 anni (ulteriori rispetto al minimo richiesto per l'ammissione);

i valori dei bilanci negli ultimi 3 esercizi (disponibilità economico-finanziaria, fatturato eccedente il minimo richiesto, attrezzatura, etc.);

l'eventuale certificazione dei bilanci;

le significative e/o innovative esperienze maturate nei servizi in oggetto;

il possesso di iscrizioni e/o qualificazioni professionali eccedenti i requisiti minimi prescritti;

B) qualità del progetto tecnico-economico-finanziario: fino al 55% del punteggio. All'interno di questa fascia di valutazione saranno considerati, in ordine di importanza:

il costo del servizio per i primi 10 anni e le condizioni economiche da praticare all'utenza nello stesso periodo di tempo;

la tipologia e qualità dei beni e dei mezzi tecnici per la gestione;

il modello organizzativo proposto per la società;

il risultato occupazionale sotto il profilo dell'indotto per i primi 5 anni;

le caratteristiche tecniche dei servizi in relazione al piano presentato, compreso il sistema proposto per il controllo di qualità dei servizi.

A seguito del parere formulato dalla Commissione, anche in presenza di una sola offerta, si procederà alla individuazione del socio di minoranza della Ibleambiente S.r.l.

Avvertenze:

I) Il recapito del plico sigillato contenente i documenti per la partecipazione alla gara rimane ad esclusivo rischio del mittente ove per qualsiasi motivo, anche di forza maggiore, lo stesso non giunga a destinazione entro il termine perentorio sopra indicato;

II) Saranno esclusi dalla gara i plichi privi di chiusura con ceralacca, nonché quelli privi del sigillo sulla stessa ceralacca;

III) Ai sensi dell'art. 36 della legge regionale n. 10/1993 non hanno efficacia eventuali dichiarazioni di ritiro di offerte già presentate né sono efficaci le offerte di uno stesso concorrente successive a quelle inizialmente presentate.

Tutti gli atti inerenti il presente bando, lo statuto sociale, gli studi preliminari, lo schema di convenzione e di contratto di servizio e dei patti parasociali, etc. sono in visione per le rispettive competenze presso i Settori 3° contratti e Settore 13° ecologia tutti i giorni feriali, escluso il sabato, dalle ore 9 alle ore 12. Gli interessati possono richiederne copia, previo versamento di L. 50.000, € 25,82, per spese di riproduzione e di spedizione, purché la richiesta venga avanzata non oltre 15 giorni prima della scadenza del termine per la formulazione della proposta.

Responsabili del procedimento: dott.ssa Nunzia Occhipinti, dirigente del Settore 3° contratti ed ing. Giulio Lettica, dirigente del Settore 13° ecologia. Il presente avviso non costituisce offerta al pubblico, cosicché dalla partecipazione alla selezione non può sorgere alcun diritto soggettivo.

Il presente bando è stato inviato alla Gazzetta Ufficiale della Comunità europea per estratto in data odierna.

Il bando è disponibile sui seguenti siti: www.comune.ragusa.it, www.bandionline.it, www.sific.it

Ragusa, 31 luglio 2001

Il dirigente del Settore 3°:
dott.ssa N. Occhipinti

C-22758 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CATANIA Area legale ed ordinamentale - Ufficio forniture

Catania, piazza Università n. 2

Tel. 0957307430/316 - Fax 0957307416-0957158168

Avviso esito di pubblico incanto

Rende noto l'esito del pubblico incanto relativo alla fornitura, installazione e posa in opera di arredi per l'edificio compreso tra via Dusmet, via Maresca e via Sorace, destinato alla biblioteca ed al laboratorio linguistico della facoltà di scienze politiche dell'Università degli Studi di Catania.

Importo presunto a base d'asta: L. 307.268.500 (€ 158.690,94) oltre I.V.A.

Offerte ricevute n. 2, escluse n. 1, ammesse n. 1.

Aggiudicatario: Ditta Mesaf di Salvatore Messina, via Alfonzetti n. 100 - 95131 Catania, per l'importo di L. 289.297.200 (€ 149.409,53), oltre I.V.A.

Il responsabile dell'ufficio: Carmela M. Cosentino.

C-22759 (A pagamento).

COMUNE DI OLBIA

Avviso di bando di gara

1. Ente appaltante: comune di Olbia - Settore Polizia Municipale.

2. Oggetto dell'appalto: fornitura di cinque autovetture nuove con contemporanea cessione di tre autovetture usate, le cui caratteristiche sono elencate nelle schede descrittive legate al capitolato speciale.

3. Modalità di aggiudicazione e criteri di valutazione: pubblico incanto con il criterio del prezzo più basso di cui all'art. 73 lettera c), regio decreto n. 827/1924, a favore cioè dell'offerta che avrà esposto il prezzo più basso rispetto all'importo a base d'asta e derivante dalla differenza tra il prezzo del nuovo (colorazione e scritte, sistemi acustici luminosi, messa su strada ed ipt comprese) I.V.A. esclusa e quello offerto per l'usato.

4. Importo a base d'asta: L. 85.500.000 I.V.A. esclusa pari ad € 44.157.

5. Data di esperimento della gara: la gara avrà luogo con le modalità indicate dal capitolato d'onere il giorno 11 settembre 2001, con inizio alle ore 10,30, nella sede del Comando di Polizia Municipale in località Poltu Quadu.

6. Termini ed indirizzo per la presentazione dell'offerta: l'offerta redatta in lingua italiana, in busta chiusa sigillata con ceralacca e controfirmata su tutti i possibili lembi di chiusura portante la dicitura «Offerta gara per la fornitura di veicoli per il Settore Polizia Municipale», dovrà pervenire all'Ufficio protocollo del comune di Olbia, via Dante n. 1 - 07026 Olbia, entro e non oltre le ore 13 del 10 settembre 2001.

7. Garanzie richieste per l'ammissione alla gara: le ditte partecipanti alla gara, a pena di esclusione, dovranno prestare una cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo a base d'asta, valida espressamente fino alla stipulazione del contratto. Tale cauzione è richiesta a copertura della mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'aggiudicatario. Essa verrà svincolata automaticamente alla sottoscrizione del contratto medesimo.

8. Il bando integrale di gara, il capitolato e le schede allegate possono essere richiesti previo il versamento della somma di L. 7.000 pari ad € 3,615 per rimborso spese stampati sul c.c.p. n. 222075 intestato alla Tesoreria del comune di Olbia con l'indicazione della causale «rimborso spese stampati appalto fornitura autovetture P.M.» al Settore Polizia Municipale, località Poltu Quadu; le ditte interessate potranno prendere visione delle autovetture usate, previo appuntamento tel. 0789/52002-009.

Il dirigente: comandante Giuseppe Bianco.

C-22760 (A pagamento).

COMUNE DI CARIPIANO (Provincia di Milano)

Estratto avviso di gara per pubblico incanto Servizio refezione scolastica ed altre utenze

In esecuzione alla determinazione n. 191 del 31 luglio 2001 è indetto pubblico incanto per l'appalto del «Servizio refezione scolastica e altre utenze»: categoria 17 - Servizi ristorazione - CPC 64.

Luogo di esecuzione: territorio comunale.

Varianti: non ammesse. Durata contratto: dal 1° gennaio 2002 al 31 dicembre 2007. Servizio per la documentazione: ufficio segreteria comunale tel. 02/9850941. Termine ultimo per richiesta documenti: 10 giorni prima della gara. Costo e modalità pagamento: € 51,65, L. 100.000 - c.c.p. n. 17300203 comune di Carpiano Servizio Tesoreria. Apertura offerte: 4 ottobre 2001, ore 10, sede Municipale. Le offerte dovranno pervenire entro il 3 ottobre 2001 ore 12.

Validità dell'offerta: 180 giorni. Cauzione provvisoria: 2%. Rappresentanti temporanei: ammessi. Condizioni minime di carattere tecnico-economico: indispensabili. Criteri di aggiudicazione a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa art. 23, comma 1, lettera b), decreto legislativo n. 157/95. Esame delle offerte economiche e attribuzione dei punteggi in sede separata in assenza di pubblico. Importo presunto contratto € 723.069,66, L. 1.400.000.000 oltre I.V.A. Data di invio del bando all'Ufficio delle pubblicazioni Ufficiali della Comunità europea: 3 agosto 2001.

Carpiano, 3 agosto 2001

Responsabile area affari generali:
Saravalle Laura

C-22761 (A pagamento).

COMUNE DI SAVONA

Bando di gara pubblico incanto n. 18/2001 per l'affidamento dei lavori di sistemazione strade, rifacimento pavimentazioni e marciapiedi e interventi di riqualificazione nelle zone periferiche.

1. Stazione appaltante: comune di Savona, corso Italia n. 19 - 17100 Savona, telefono 019-8310236, fax 019-8310607, sito Internet <http://www.comune.savona.it>

2. Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

3. Luogo, descrizione, importo complessivo dei lavori, oneri per la sicurezza e modalità di pagamento delle prestazioni:

3.1) luogo di esecuzione: territorio del comune di Savona;

3.2) descrizione: l'appalto ha per oggetto i lavori di sistemazione strade, rifacimento pavimentazioni e marciapiedi e interventi di riqualificazione nelle zone periferiche (Zinola, Legino, Lavagnola), meglio descritti negli elaborati progettuali;

3.3) importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza): L. 1.975.000.000 (diconsi lire unmiliardonovecentosettantacinquemilioni), pari a € 1.020.002,37 (unmilioneventimiladue virgola trentasette Euro); categoria prevalente OG3, classifica III (fino a L. 2.000.000.000);

3.4) oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso: L. 63.000.000 (diconsi lire sessantatremilioni), pari a € 32.536,78 (trentaduemilacinquecentotrentasei virgola settantotto Euro);

3.5) lavorazioni di cui si compone l'intervento:

categoria prevalente: OG3, «strade, autostrade, ponti, viadotti, ferrovie, linee tranviarie, metropolitane, funicolari, e piste aeroportuali e relative opere complementari», per l'importo di L. 1.124.255.693 (57,37%);

altre categorie a qualificazione obbligatoria (riferite a parti diverse dalla categoria prevalente, di cui si compone l'opera e che sono, a scelta del concorrente, subappaltabili o affidabili a cottimo, e comunque scorponabili, in quanto singolarmente d'importo superiore al 10% dell'importo complessivo dell'opera): OG10, «impianti per la trasformazione alta/media tensione e per la distribuzione di energia elettrica in corrente alternata e continua», per L. 213.500.000 (10,89%); OS24, «verde e arredo urbano», per l'importo di L. 411.138.640 (20,98%);

altre categorie indicate ai soli fini di un eventuale subappalto: OG6, «acquedotti, gasdotti, oleodotti, opere di irrigazione e di evacuazione», per l'importo di L. 137.742.500 (7,02%); OS23, «demolizione di opere», per l'importo di L. 73.367.850 (3,74%);

3.6) modalità di determinazione del corrispettivo: a corpo ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19, commi 4, e 21, comma 1, lettera b), della legge n. 109/94 e successive modificazioni.

4. Termine di esecuzione: giorni 480 (quattrocentottanta) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori, nei termini e con le modalità di cui all'art. 45 del capitolato speciale d'appalto.

5. Documentazione: il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto nonché gli altri documenti di gara sono visibili presso il Servizio contratti e appalti del comune di Savona, corso Italia n. 19, telefono 019/8310236; è possibile acquistarne una copia, presso tale servizio, nei giorni feriali dalle ore 10,30 alle ore 12,30, sabato escluso, e il martedì ed il giovedì anche dalle ore 14,30 alle ore 16,30, previo versamento di L. 55.000, pari a € 28,40, per rimborso stampati, da corrispondere direttamente o da versare sul conto corrente bancario n. 9313 presso la tesoreria comunale, Cassa di Risparmio di Savona, via Aonzo n. 31 r (coordinate bancarie: codice ABI 06310, codice CAB 10609), oppure sul conto corrente postale n. 13298179 intestato «comune di Savona servizio di tesoreria», con l'indicazione della causale «Rimborso stampati appalto n. 18/2001».

Il presente bando ed il disciplinare di gara sono, altresì, disponibili sul sito Internet <http://www.comune.savona.it>

Gli elaborati progettuali potranno essere visionati presso l'ufficio tecnico comunale (geom. Lorenzo Morena, telefono 019/8310238, oppure geom. Maurizio Quirini, telefono 019/8310250). Potrà essere richiesta e ritirata copia dei suddetti elaborati, presso la ditta Centro Copie, con sede in Savona, piazza del Popolo (019/801715), previo pagamento del corrispettivo richiesto per la riproduzione.

6. Termine, indirizzo di ricezione, modalità di presentazione e data di apertura delle offerte:

6.1) termine: ore 13 del giorno 17 settembre 2001;

6.2) indirizzo: protocollo generale del comune di Savona, corso Italia n. 19 - 17100 Savona;

6.3) modalità: secondo quanto previsto nel disciplinare di gara di cui al precedente punto 5.;

6.4) apertura offerte: prima seduta pubblica il giorno 18 settembre 2001 alle ore 9, presso una sala della sede comunale, corso Italia n. 19.

7. Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: le sedute della commissione sono pubbliche.

8. Cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata:

a) da una cauzione provvisoria, pari al 2% (due per cento) dell'importo dei lavori e forniture (L. 39.500.000, pari a € 20.400,05) costituita alternativamente:

da versamento in contanti o in titoli del debito pubblico sul conto corrente bancario n. 9313 presso la tesoreria comunale, Cassa di Risparmio di Savona, via Aonzo n. 31 r (coordinate bancarie: codice ABI 06310, codice CAB 10609);

da fidejussione resa ai sensi dell'art. 30 della legge n. 109/94 e successive modificazioni, avente validità per almeno 180 giorni dalla data stabilita al punto 6.1) del presente bando;

b) dichiarazione di un fidejussore, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, la garanzia di cui al secondo comma del suddetto art. 30 della legge n. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni, relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante con la validità prevista dall'art. 101 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

9. Finanziamento: i lavori sono finanziati con fondi del risparmio postale, mediante mutuo concesso dalla Cassa Depositi e Prestiti (posizione n. 4384347.00).

10. Soggetti ammessi alla gara: i concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5, della legge n. 109/94 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: i concorrenti devono possedere (nel caso di concorrente in possesso dell'attestato SOA) attestazione rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, regolarmente autorizzata, in corso di validità; (nel caso di concorrente non in possesso dell'attestato SOA) i requisiti di cui all'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, in misura non inferiore a quanto previsto dal medesimo art. 31, commi 1 e 2. Le lavorazioni di importo superiore al 10% dell'importo complessivo indicate al precedente punto 3.5) non possono essere eseguite direttamente dalle imprese qualificate nella sola categoria prevalente, se prive delle relative adeguate qualificazioni, esse sono comunque subappaltabili o affidabili a cottimo ad imprese in possesso delle relative qualificazioni oppure scorponabili.

(qualora il concorrente intenda eseguire direttamente i lavori impiantistici): l'abilitazione di cui alla legge n. 46/1990.

12. Termine di validità dell'offerta: l'offerta è valida per 180 giorni dalla data dell'esperimento della gara.

13. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale sul prezzo a corpo posto a base di gara.

14. Varianti: non sono ammesse offerte in variante.

15. Altre informazioni:

b) non sono ammessi a partecipare alle gare i soggetti che si trovano in una delle condizioni di cui all'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, come sostituito dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 412/2000, e quelli privi dei requisiti di cui alla legge n. 68/1999;

c) si procederà all'esclusione automatica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque non si procede ad esclusione automatica ma la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;

d) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida;

e) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

f) l'aggiudicatario dovrà:

stipulare, ai sensi dell'art. 30 del capitolato speciale d'appalto, una polizza di assicurazione che copra i danni subiti dalla stazione appaltante a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, verificatisi nel corso dell'esecuzione dei lavori, con somma assicurata di L. 2.000.000.000 (lire duemiliardi), pari a € 1.032.913,80 (unmilioneventaduemiladuecento-

tedici virgola ottanta Euro) e con durata fino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio. La polizza deve inoltre assicurare la stazione appaltante contro la responsabilità civile per danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione dei lavori, con massimale pari a L. 1.000.000.000 (lire un miliardo), pari a € 516.456,90 (cinquecentoseicimilaquattrocentocinquantesi virgola novanta Euro);

costituire la cauzione definitiva, nella misura e nei modi previsti dall'art. 30, comma 2, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

g) si applicano le disposizioni previste dall'art. 8, comma 11 - *quater*, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

h) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati da traduzione giurata;

i) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis), della legge n. 109/1994 e successive modificazioni i requisiti di cui al punto 11. del presente bando devono essere posseduti nella misura di cui all'art. 95 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999;

j) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro stato membro dell'Unione europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in Lire italiane adottando il valore dell'euro;

k) la contabilità dei lavori sarà effettuata e le rate di acconto saranno pagate con le modalità previste dal capitolato speciale d'appalto;

l) i corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dal capitolato speciale d'appalto; si avverte che il calcolo del tempo contrattuale per la decorrenza degli interessi di ritardato pagamento non terrà conto dei giorni intercorrenti tra la spedizione della domanda di somministrazione del mutuo alla Cassa depositi e prestiti e la ricezione del relativo mandato di pagamento presso la competente tesoreria;

m) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

n) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzia effettuate;

k) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'art. 10, comma 1-*ter*, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

l) è esclusa la competenza arbitrale;

m) responsabile del procedimento è il direttore del Settore lavori pubblici, ing. Franco Manica.

Savona, 2 agosto 2001

Il segretario generale supplente:
dott. Gianluca Bisso

C-22766 (A pagamento).

REGIONE DEL VENETO
Unità locale socio sanitaria n. 10
«Veneto Orientale»

Bando di gara a mezzo pubblico incanto

1. Stazione appaltante: azienda U.L.S.S. n. 10 «Veneto Orientale», piazza A. De Gasperi n. 5 - 30027 San Donà di Piave (VE) - Servizio tecnico, tel. 0421/228000 fax 0421/228009).

2. Procedura di gara: pubblico incanto, con aggiudicazione ai sensi dell'art. 21, comma 1, della legge n. 109/1994.

3. Luogo, descrizione, importo complessivo dei lavori, oneri per la sicurezza e modalità di pagamento delle prestazioni:

1) luogo: attuale Ceod di via Calnova a San Donà di Piave (VE);

2) descrizione: esecuzione delle opere murarie ed affini, degli impianti tecnologici ed elettrici relativi al «Progetto per la realizzazione di un centro per il recupero e la riabilitazione dei disabili».

3) importo: L. 3.000.000.000 al netto d'I.V.A., pari a € 1.549.370,69 di cui L. 275.047.002 a corpo e L. 2.724.952.998 a misura; categoria prevalente: OG1 edifici civili e industriali, classifica III (fino a L. 2.000.000.000 pari a € 1.032.913);

4) oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza (non soggetti a ribasso): L. 45.000.000 pari ad € 23.240,56;

5) Lavorazioni di cui si compone l'intervento:

edifici civili ed industriali OG1 L. 2.174.252.348 (€ 1.126.907,62)

impianti tecnologici OG11 L. 550.700.650 (€ 284.413,15)

impianti interni elettrici OS30 L. 275.047.002 (€ 142.049,92)

6) Modalità di determinazione del corrispettivo: a corpo ed a misura ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli art. 19, comma 4, e 21, comma 1, lettera c), della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

4. Termine di esecuzione: giorni 550 (cinquecentocinquanta) naturali consecutivi, decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

5. Documentazione: il disciplinare di gara (contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e alla presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto) nonché il capitolato speciale d'appalto, computo metrico estimativo, elaborati grafici del progetto e il piano di sicurezza, sono visibili presso l'Ufficio tecnico dell'azienda U.L.S.S. n. 10, piazza De Gasperi n. 5 - 30027 San Donà di Piave (tel. 0421/228000), nei giorni feriali, sabato escluso, dalle ore 8 alle ore 13.

6. Termine, indirizzo di ricezione, modalità di presentazione e data di apertura offerte.

Termine 26 settembre 2001: indirizzo Azienda U.L.S.S. n. 10, piazza De Gasperi n. 5 - 30027 San Donà di Piave (VE).

Modalità: si veda quanto descritto nel disciplinare di gara, di cui al punto 5 del presente bando.

Apertura offerte: prima seduta pubblica il giorno 27 settembre 2001 ad ore 10, presso la sala riunioni della sede amministrativa dell'azienda sita in S. Donà di Piave, piazza De Gasperi; eventuale seconda seduta pubblica il giorno 9 ottobre ad ore 10, presso la medesima sede.

7. Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti dei concorrenti di cui al successivo punto 10, ovvero i soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega a loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

8. Cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata dalla cauzione provvisoria, pari al 2% dell'importo dei lavori a base di gara (L. 60.000.000), costituita in titoli di Stato, ovvero, mediante assegno circolare o fidejussione bancaria o polizza fidejussoria assicurativa, corredata dall'impegno dell'Istituto bancario o dalla compagnia di assicurazione a rilasciare la garanzia fidejussoria, di cui al comma 2 dell'art. 30 della legge n. 109/1994, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario. L'ammontare della cauzione è ridono del 50% ed è quindi pari all'1% dell'importo a base d'asta nei casi previsti dall'art. 8, comma 11-*quater*, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

9. Finanziamento: l'opera verrà finanziata con contributi statali, regionali e risorse aziendali.

10. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole oppure imprese riunite o consorziate, secondo quanto disposto dagli articoli 93, 94, 95, 96, 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5, della legge n. 109/1994 e successive modifiche, nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'U.E. alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: attestazione, rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità; categoria prevalente: OG1 «Edifici civili ed industriali», classifica IV (fino a L. 5.000.000.000 pari a € 2.582.284,49). Nel caso in cui il concorrente non sia in possesso dell'attestazione SOA, è richiesto il possesso dei requisiti previsti dall'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 in misura non inferiore a quanto previsto dal medesimo art. 31, commi 1 e 2.

12. Termine di validità dell'offerta: l'offerta è valida per 180 giorni dalla data di esperimento della gara.

13. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara

al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza specificati al precedente punto 3.4) del presente bando; il prezzo offerto deve essere determinato, ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 1-bis, della citata legge n. 109/1994 e successive modificazioni, mediante offerta a prezzi unitari compilata secondo le norme e con le modalità previste nel disciplinare di gara; il prezzo offerto deve essere, comunque, inferiore al prezzo posto a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza specificati al punto 3.4) del presente bando.

14. Varianti: non sono ammesse offerte in variante.

15. Altre informazioni:

a) non sono ammessi a partecipare alle gare soggetti privi dei requisiti generali di cui all'art. 17 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 e di cui alla legge n. 68/99;

b) si procederà all'esclusione automatica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/94 e successive modificazioni; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque non si procede ad esclusione automatica ma la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre ad apposita verifica le offerte ritenute anormalmente basse;

c) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;

d) in caso di offerte uguali si procederà a sorteggio;

e) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e modi previsti dall'art. 30, comma 2, della legge n. 109/1994 e successive modifiche;

f) si applicano le disposizioni previste dall'art. 8, comma 11-*quater*, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

g) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

h) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis), della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, i requisiti specificati al precedente punto 11. del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'art. 95, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 qualora associazioni di tipo orizzontale, e, nella misura di cui all'art. 95, comma 3, del medesimo decreto del Presidente della Repubblica qualora associazioni di tipo verticale;

i) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro Stato membro dell'Unione europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in lire italiane adottando il valore dell'Euro;

j) la contabilità dei lavori sarà tenuta, come prescritto nel titolo XI del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, per la parte dei lavori a corpo, sulla base delle aliquote percentuali di cui all'art. 45, comma 6, del suddetto decreto del Presidente della Repubblica applicate al relativo prezzo offerto e, per la parte dei lavori a misura, sulla base dei prezzi unitari contrattuali; agli importi degli stati di avanzamento (SAL) sarà aggiunto, in proporzione dell'importo dei lavori eseguiti, l'importo degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4) del presente bando; le rate di acconto saranno pagate con le modalità previste dal C.S.A.;

k) i corrispettivi, relativi alle rate di acconto, saranno pagati secondo le modalità previste dal C.S.A.;

l) gli eventuali subappalti saranno disciplinati come dalle vigenti leggi;

m) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzia effettuate;

n) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare quanto previsto dall'art. 10, comma 1-*ter*, della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

o) tutte le controversie derivanti dal contratto saranno deferite alla competenza arbitrale ai sensi dell'art. 32 della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

p) responsabile del procedimento è l'ing. Peter Casagrande, responsabile del servizio tecnico dell'azienda U.L.S.S. n. 10, piazza De Gasperi n. 5 - 30027 San Donà di Piave (tel. 0421/228000).

Il dirigente responsabile del servizio tecnico:
ing. Peter Casagrande

C-22767 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SALERNO

Bando di gara

1. Ente appaltante: Università degli studi di Salerno, strada provinciale, via Ponte Don Melillo n. 1 - 84084 Fisciano (SA), fax 089/966229; tel. 089/966230.

2. Conduzione, controllo e manutenzione degli impianti di riscaldamento, ventilazione e condizionamento posti a servizio delle sedi universitarie. Valore complessivo L. 500.000.000 (cinquecento milioni), oltre I.V.A., pari ad € 258.228,45, così suddiviso:

L. 430.000.000 per la conduzione e manutenzione ordinaria;

L. 70.000.000 per gli interventi di manutenzione straordinaria.

3. Luogo dell'esecuzione: Fisciano (SA).

4. Procedura di aggiudicazione: procedura aperta: asta pubblica.

5. —.

6. La durata del contratto è di un anno, con decorrenza dalla data del verbale di consegna degli impianti.

7.a) Il disciplinare tecnico amministrativo, il disciplinare di gara e la modulistica necessari per la partecipazione alla gara potranno essere ritirati, in sede di sopralluogo obbligatorio, presso l'Università degli studi di Salerno, Ripartizione IV «Tecnica» - Ufficio manutenzione impianti - Strada provinciale, via Ponte Don Melillo, I - 84084 Fisciano (SA), tel. 089-966257-6261, (gli stessi non saranno inviati a mezzo fax). Il disciplinare di gara e la modulistica necessari per la partecipazione alla gara sono, altresì, reperibili sul sito Internet www.unisa.it

c) per il ritiro del disciplinare tecnico amministrativo, del disciplinare di gara e della relativa modulistica non è previsto alcun pagamento.

8.a) Le offerte dovranno pervenire all'indirizzo di seguito specificato entro e non oltre il 25 settembre 2001, pena l'esclusione. Qualora si opti per la consegna a mano le offerte dovranno pervenire all'indirizzo di seguito specificato entro e non oltre le ore 14 del giorno 25 settembre 2001, pena l'esclusione;

b) indirizzo al quale le offerte devono pervenire: Università degli studi di Salerno - Direzione amministrativa - Ufficio protocollo - Via Ponte Don Melillo - 84084 Fisciano (SA);

c) lingua: italiano.

9. La seduta di gara è pubblica e si svolgerà il 27 settembre 2001 alle ore 10,30 presso la sala 43/d, edificio rettorato dell'Ateneo.

10. Cauzione provvisoria: 2% dell'importo a base d'appalto, pari a L. 10.000.000; cauzione definitiva: 5% dell'importo appaltato.

11. Pagamenti come da disciplinare tecnico amministrativo.

12. Forme di raggruppamento delle imprese: come previsto dall'art. 11 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e successive modifiche ed integrazioni.

13. Indicazioni riguardanti i fornitori e informazioni per la valutazione dei requisiti di carattere economico e tecnico: le indicazioni di cui sopra dovranno essere rese compilando il modulo di autocertificazione (allegato al disciplinare di gara) nelle forme di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, sottoscritto con firma leggibile e per esteso, non autenticata e corredata da fotocopia di un documento in corso di validità, con la quale i legali rappresentanti attestino sotto la propria responsabilità il possesso dei seguenti requisiti:

requisiti minimi:

l'iscrizione nel registro della C.C.I.A.A. o, per le imprese non residenti in Italia, nel registro professionale dello Stato di appartenenza;

il non trovarsi in nessuna delle condizioni di cui all'art. 11, primo comma, lettere a), b), c), d), e) ed f), del decreto legislativo n. 358/1992, come richiamato dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995;

l'insussistenza di forme di controllo o di collegamento a norma dell'art. 2359 del Codice civile, con altri soggetti partecipanti alla gara;

il rispetto delle nonne che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi della legge n. 68/1999;

abilitazioni legge n. 46/1990, lett. c);

requisiti di capacità finanziaria ed economica:

presentazione di almeno una referenza bancaria (da allegarsi in originale al modulo di autocertificazione);

estratti dei bilanci dell'impresa relativi agli esercizi finanziari 1998-1999-2000, da cui risulti un fatturato globale complessivo per il triennio non inferiore a: L. 1.250.000.000 (unmiliardoduecentocinquantomilioni);

importo globale dei servizi analoghi effettuati nel triennio 1998-1999-2000 non inferiore, per il triennio, a: L.1.000.000.000 (unmiliardo);

requisiti di capacità tecnica:

elenco dei principali servizi analoghi espletati negli ultimi tre anni;

descrizione delle apparecchiature tecniche e delle misure atte a garantire la qualità dei prodotti;

indicazione del numero medio annuo dei dipendenti negli ultimi tre anni e l'elenco dei soggetti responsabili per il servizio con indicazione dei titoli di studio e professionali e, in particolare, di quelli incaricati dei controlli di qualità.

14. Periodo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 120 giorni dalla data di valutazione delle offerte.

15. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa valutabile secondo i criteri di seguito elencati e descritti analiticamente nel disciplinare tecnico amministrativo:

1) prezzo offerto per la conduzione ordinaria fino a 30 punti;

2) prezzo offerto per gli interventi straordinari fino a 10 punti;

3) organizzazione del servizio di gestione e manutenzione degli impianti fino a 50 punti;

4) esperienze precedenti relative ad interventi simili fino a 10 punti.

16. Altre indicazioni: ulteriori informazioni relative al presente appalto possono essere richieste alla ripartizione IV «Tecnica» - Ufficio contratti dell'Ateneo - tel. 089/966229 e fax 966230 - per la procedura di gara ed all'ufficio tecnico - Ufficio manutenzione impianti - tel. 089/966261-6257 - per gli aspetti tecnici. È previsto sopralluogo obbligatorio da effettuare entro il 20 settembre 2001, previa prenotazione telefonica ai n. 089/966257-6261-6187.

Il plico contenente l'offerta deve riportare ben visibile la dicitura: «Asta pubblica per la conduzione, controllo e manutenzione degli impianti di riscaldamento, ventilazione e condizionamento posti a servizio delle sedi universitarie».

Il presente bando sarà pubblicato integralmente nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, sul quotidiano *Gazzetta Aste e Appalti* e, per estratto, sui seguenti quotidiani «Il Messaggero» e «Corriere del Mezzogiorno», nonché trasmesso agli albi pretori dei comuni di Salerno, Baronissi e Fisciano e pubblicato all'albo ufficiale di Ateneo ed è reperibile sul sito Internet: www.unisa.it

In ordine al procedimento instaurato si informa che i dati personali forniti sono tutelati dalla legge n. 675/1996.

17. Non è stato pubblicato avviso di preinformazione nella G.U.C.E.

18. Data di spedizione del bando alla GUCE: 3 agosto 2001.

19. Data di ricevimento del bando da parte dell'Ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: via fax: 3 agosto 2001.

Fisciano, 2 agosto 2001

Il rettore: prof. Giorgio Donsì.

C-22771 (A pagamento).

VENETO AGRICOLTURA

Legnaro (PD)

Bando di gara per licitazione privata per l'aggiudicazione del servizio sostitutivo di mensa (ai sensi del decreto legislativo n. 157/1995)

1. Amministrazione appaltante: Veneto Agricoltura, via Romea (Agripolis) - 35020 Legnaro (PD) Italia - Tel. 049/8293711 - Telefax 049/8293815.

2. Categoria di servizio e descrizione: categoria: 17 - Servizio sostitutivo di mensa per i dipendenti di Veneto Agricoltura - Numero CPC: 64.

3. Luogo di esecuzione: il servizio dovrà essere svolto in tutte le città della Regione Veneto sede di uffici di Veneto Agricoltura.

4. Disposizioni legislative, regolamentari ed amministrative: decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, decreto legislativo 25 febbraio 2000, n. 65, legge regionale del Veneto 4 febbraio 1980, n. 6.

5. Non sono ammesse offerte per lotti.

6. Numero minimo di concorrenti invitati: cinque.

7. - 8. Durata del contratto: anni cinque, con possibilità di rinnovo ai sensi dell'art. 44 della legge n. 724/1994.

9. Forma giuridica per raggruppamenti di prestatori di servizi: per eventuali raggruppamenti di imprese, si seguiranno le disposizioni di cui all'art. 9 del decreto legislativo 25 febbraio 2000, n. 65.

10. Procedura di gara, termini, modalità e prescrizioni per la presentazione delle domande di partecipazione.

10.a) - 10.b) Termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: 25 settembre 2001 (ore 14).

10.c) Indirizzo al quale vanno inviate le domande: Veneto Agricoltura - Ufficio economato, via Romea (Agripolis) - 35020 Legnaro (PD).

10.d) Le domande di partecipazione dovranno pervenire in busta sigillata ed in carta legale. Sulla busta dovrà essere evidenziata la dicitura: «Domanda di partecipazione alla gara per il servizio sostitutivo di mensa per i dipendenti di Veneto Agricoltura». I plichi potranno essere inviati per posta raccomandata o consegnati a mano. Rimane esclusa ogni responsabilità dell'azienda per presentazioni effettuate in ritardo o a indirizzi diversi.

10.e) Lingua: italiano.

11. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: trenta giorni da scadenza termine presentazione domande.

12. Cauzioni e garanzie: cauzione definitiva pari al 3% dell'importo netto dell'appalto.

13. Condizioni minime richieste: i concorrenti a pena di esclusione dovranno presentare:

13.1) richiesta di partecipazione su carta legale.

13.2) certificato C.C.I.A.A., in originale o copia conforme di data non anteriore a 6 mesi rispetto alla data indicata al punto 10.b), riportante l'oggetto di attività svolta.

13.3) dichiarazione che a carico della ditta non sussistano cause di esclusione previste dall'art. 10 del decreto legislativo n. 65/2000, dalla lettera «A» alla lettera «F» comprese.

13.4) dichiarazione dalla quale risulti il fatturato globale dei servizi svolti e l'importo relativo ai servizi identici a quello oggetto della gara realizzato nel triennio 1998 - 1999 - 2000, con la specifica degli importi per servizi identici a quelli oggetto di gara. Per essere ammessi alla gara, i concorrenti dovranno possedere un fatturato globale nel triennio predetto pari a L. 5.000.000.000 (I.V.A. esclusa). Nel caso di associazioni o raggruppamenti temporanei d'impresa, bisogna che almeno una delle aziende del raggruppamento possieda il 60% del fatturato minimo richiesto che sommato a quello in possesso delle altre dovrà comunque arrivare alla quota di L. 5.000.000.000 (I.V.A. esclusa).

13.5) dichiarazione con cui vengono evidenziati i principali servizi svolti durante gli anni 1998 - 1999 - 2000 con il rispettivo importo, data e stazione appaltante. Se i servizi sono stati svolti presso amministrazioni od enti pubblici, essi devono essere provati da certificati rilasciati o vistati dalle amministrazioni o dagli enti medesimi;

13.6) dichiarazione rilasciata da almeno due istituti di credito attestante la capacità e solidità finanziaria della ditta.

13.7) dichiarazione dalla quale risulti il numero medio annuo dei dipendenti nel triennio 1998-1999-2000. Le A.T.I. indicheranno il numero medio annuo complessivo dei dipendenti delle imprese raggruppate;

13.8) dichiarazione con la quale si attesti che l'impresa è in regola con l'assolvimento ed il versamento dei contributi previdenziali ed assistenziali, nonché delle imposte e tasse;

13.9) dichiarazione della ditta attestante che la stessa è in regola con la normativa sul diritto al lavoro dei disabili (legge 12 marzo 1999, n. 68);

13.10) dichiarazione della ditta attestante il possesso della certificazione ISO 9002, riferita a servizi sostitutivi di mensa a mezzo di buoni pasto, in corso di validità alla data di scadenza di presentazione della domanda di partecipazione;

13.11) le dichiarazioni di cui ai punti 13.1), 13.3), 13.4), 13.5), 13.7), 13.8), 13.9) e 13.10) dovranno essere sottoscritte dai legali rappresentanti ed essere rilasciate ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403. In caso di Associazioni temporanee di imprese (A.T.I.), le predette dichiarazioni dovranno essere sottoscritte dal rappresentante legale dell'Impresa Capogruppo.

14. Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione sarà effettuata secondo il disposto dell'art. 23 comma 1 lett. b) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 57 a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa. Gli elementi di valutazione ed i parametri di ponderazione dell'offerta sono individuati in base ai seguenti criteri:

a) prezzo: fattore ponderale = 50;

b) capillarità del servizio riferita al numero degli esercizi convenzionati dislocati in prossimità delle sedi di Veneto Agricoltura:

b.1) esercizi parametrici: fattore ponderale 25;

b.2) esercizi non parametrici: fattore ponderale = 25.

15. Altre informazioni: le domande di partecipazione non sono vincolanti per Veneto Agricoltura.

16. Del presente bando non è stata pubblicata comunicazione di preinformazione.

17. Data di invio del bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 31 luglio 2001.

18. Data di ricevimento del bando: 31 luglio 2001.

Il direttore della Sezione amministrativa:
dott. Guglielmo Alba

C-22772 (A pagamento).

**COMUNE DI GHISALBA
(Provincia di Bergamo)**

Tel. 0363/900333

Avviso estratto bando di gara

È indetta gara mediante asta pubblica, secondo le modalità previste dall'art. 21 comma 1 lettera c) della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, per la ristrutturazione e l'ampliamento edificio comunale. L'importo a base di gara è pari a L. 2.106.406.508 (€ 1.087.868,17) di cui L. 42.128.130 (€ 21.757,36) per oneri sicurezza non soggetti a ribasso. Le offerte dovranno pervenire entro il giorno 17 settembre 2001 alle ore 12 all'Ufficio Protocollo del comune di Ghisalba. Gli interessati possono richiedere o ritirare copia del testo integrale del bando di gara presso l'ufficio Tecnico Comunale da lunedì a venerdì dalle ore 10 alle ore 12.

Il responsabile del procedimento:
geom. Vezzoli Davide

C-22774 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA

1. La 7ª Direzione Genio Militare di Firenze indirà le seguenti gare di appalto col metodo del pubblico incanto riferite ai lavori appresso indicati.

2. Chieti - Caserma Bucciante - lavori di A/R impianti elettrici e locali caldaie, appalto integrato; importo a base di gara L. 160.000.000, di cui L. 4.800.000 per oneri relativi alla sicurezza non soggetti a ribasso + I.V.A.; categoria OG11 (unica); data apertura plichi: 11 settembre 2001.

Chieti - Caserma Bucciante, lavori di adeguamento e rinnovamento impianti elettrici di terra e scariche atmosferiche, appalto integrato; importo a base di gara L. 250.000.000, di cui L. 7.500.000 per oneri relativi alla sicurezza non soggetti a ribasso + I.V.A.; categoria OG11 (unica); data apertura plichi: 11 settembre 2001.

L'Aquila - Caserma Rossi, lavori di messa a norma impianto elettrico palazzina Comando, magazzini cucina e refettorio truppa, appalto integrato; importo a base di gara L. 284.666.667, di cui L. 8.540.000 per oneri relativi alla sicurezza non soggetti a ribasso + I.V.A.; categoria OG11 per L. 182.849.931 (prevalente) e OG1 per L. 101.816.736 (scorporabile); data apertura plichi: 11 settembre 2001.

Foligno - Caserma Gonzaga, lavori di ripristino impermeabilizzazione coperture, cornicioni, grondaie e pluviali, appalto integrato; importo a base di gara L. 500.000.000, di cui L. 15.000.000 per oneri relativi alla sicurezza non soggetti a ribasso + I.V.A.; categoria OG1 (unica); data apertura plichi: 13 settembre 2001.

Ascoli Piceno - Caserma Clementi, lavori di risanamento coperture palazzine B-C-D-E-F, appalto integrato; importo a base di gara L. 416.666.667, di cui L. 12.500.000 per oneri relativi alla sicurezza non soggetti a ribasso + I.V.A.; categoria OG1 (unica); data apertura plichi: 13 settembre 2001.

3. Il criterio di aggiudicazione sarà quello previsto dall'art. 21 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni con l'applicazione dell'esclusione automatica prevista dal predetto articolo.

4. L'Ente a cui va inoltrata l'offerta, che dovrà pervenire entro le ore 12 del giorno antecedente quello fissato per la gara, e presso il quale sarà espletato il pubblico incanto è il seguente: 7ª Direzione Genio Militare - Ufficio contratti - Via di Novoli n. 48 - 50127 Firenze.

5. Il bando di gara integrale è reperibile presso gli Uffici amministrativi della 7ª direzione Genio militare, tutti i giorni feriali dalle ore 9 alle 11,30 escluso il sabato.

6. Responsabile del procedimento (legge n. 241/1990) è il direttore dell'Ente appaltante.

Il direttore in s.v.:
ten. col. Angelo Claps

C-22770 (A pagamento).

**POSTE ITALIANE - S.p.a.
Zona Immobiliare Umbria**

Avviso di gara esperita

Si rende noto che la gara a pubblico incanto per l'appalto dei lavori di riparazione e miglioramento sismico dei fabbricati adibiti ad alloggi di servizio siti in fraz. Scanzano - Foligno (PG) è stata aggiudicata alla ditta E.C.M. S.r.l., via Str. Teverina Km. 2,200 Viterbo.

Importo di aggiudicazione: L. 2.544.767.300 (€ 1.314.262,62) al netto degli oneri relativi alla sicurezza.

Imprese partecipanti: n. 44.

Offerte valide n. 43.

Il responsabile della zona imm.re:
arch. F. Fabrizi

C-22776 (A pagamento).

CAMERA DI COMMERCIO I.A.A. DI RIMINI

Rimini, via Sigismondo n. 28
Codice fiscale n. 91030270408
Partita I.V.A. n. 02355820404

Avviso di gara esperita (comunicazione a norma dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55)

Licitazione privata 20 luglio 2001 per la fornitura di «servizio alternativo di mensa aziendale attraverso l'erogazione di buoni pasto».

Sistema di aggiudicazione: art. 23, comma 1, lettera *a*) decreto legislativo n. 157/1995.

Ditte invitate alla gara: n. 9.

Ditte che hanno presentato le offerte: n. 5.

È risultata aggiudicataria la Ditta C.I.R. Coop. Italiana di Ristorazione S.c.r.l. di Reggio Emilia (RE) per l'importo unitario netto di L. 13.712 (€ 7.08).

Rimini, 2 agosto 2001

Il segretario generale:
dott. Maurizio Temeroli

C-22775 (A pagamento).

VENETO AGRICOLTURA

Legnaro (PD)

Avviso di appalto aggiudicato

1. Amministrazione appaltante: Veneto Agricoltura, via Romea (Agripolis) - 35020 Legnaro (PD) Italia - Tel. 049/8293711 - fax 049/8293815.

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata.

3. Categoria di servizio e descrizione: cat. 14, numero di riferimento CPC: 874 - Servizio di pulizia delle sedi di Veneto Agricoltura site in comune di Legnaro (PD), via Romea (Agripolis) e via Roma, 34 (Corte Benedettina).

4. Data di aggiudicazione dell'appalto: 22 giugno 2001.

5. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23, punto 1), lett. *b*) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, con la procedura di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 13 marzo 1999, n. 117.

6. Offerte ricevute: n. 11.

7. Nome e indirizzo del prestatore del servizio: SMET S.r.l., piazza Sulmona, 4 - Roma.

8. Valore dell'offerta: L. 34.668.815 (€ 17904,95), I.V.A. esclusa, mensili.

9. Valore contrattuale: L. 1.664.103.120 (€ 859437,54), I.V.A. esclusa.

10. - 11. Copia dell'avviso è disponibile sul sito Internet: www.venetoagricoltura.org.

12. Il bando è stato pubblicato nel supplemento della Gazzetta Ufficiale della Comunità europea n. 209 del 31 ottobre 2000.

13. Data di invio dell'avviso alla GUCE: 1° agosto 2001.

14. Data del ricevimento dell'avviso da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 1° agosto 2001.

Il direttore della Sezione amministrativa:
dott. Guglielmo Alba

C-22773 (A pagamento).

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI TERAMO

Bando di gara

1. Soggetto appaltante: Azienda Unità Sanitaria Locale di Teramo, circoscrizione Ragusa n. 1 - 64100 Teramo, tel. 0861/429462-456, telex 0861/212178, www.aslteramo.it

2. Oggetto dell'appalto: bando di gara per l'appalto del Global Service manutentivo del patrimonio immobiliare azienda U.S.L. di Teramo.

In particolare questa azienda U.S.L. rende noto che intende provvedere mediante gara per appalto concorso, all'aggiudicazione in Global Service di tutti i servizi di seguito elencati:

servizio di conduzione e manutenzione impianti tecnologici, idrotermosanitari ed antincendio azienda U.S.L. di Teramo (gestione calore);

manutenzione impianti elettrici e speciali di tutti gli edifici ed aree azienda U.S.L. di Teramo;

manutenzione edile edifici ed aree azienda U.S.L. di Teramo;

manutenzione spazi adibiti a verde, aree viarie e carrabili azienda U.S.L. di Teramo;

manutenzione e gestione apparecchiature elettromedicali e biomedicali e quota parte per messa a norma (decorrenza 1° aprile 2002);

interventi finalizzati alla messa a norma delle strutture e degli impianti azienda U.S.L. (compreso decreto legislativo n. 626/1994 e s.m. ed int.);

fornitura di gas medicali e servizi di gestione e manutenzione relative centrali di stoccaggio, erogazione e di sicurezza (decorrenza giugno 2003);

servizio di noleggio e lavaggio biancheria;

servizio disinfezione e derattizzazione aree A.U.S.L. (decorrenza 1° luglio 2002);

servizio di pulizia aree sanitarie ed amministrative (decorrenza 1° aprile 2003);

servizio di raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti sanitari (decorrenza luglio 2002);

gestione e conduzione Bar P.O. Teramo (decorrenza luglio 2004);

gestione e conduzione Bar P.O. Atri (decorrenza 1° aprile 2002);

gestione e conduzione Bar P.O. Giulianova e P.O. Sant'Omero (da attivare, condurre e gestire).

3. Il contratto con la ditta aggiudicataria comprenderà anche la messa a norma e/o la realizzazione (ove necessaria) di infrastrutture per lo svolgimento di servizi, le eventuali forniture di attrezzature ed i servizi di gestione e manutenzione necessarie.

4. Formulazione offerte: non ammesse offerte parziali o limitate ad una parte del servizio.

5. Numero di prestatori di servizio da invitare: tutti i richiedenti ammessi in possesso dei requisiti appresso indicati.

6. Durata del contratto: cinque anni, con decorrenza 1° gennaio 2002 (ad eccezione di quei servizi specificatamente indicati al punto 2. che hanno decorrenze diverse) con possibilità di eventuale proroga anno per anno fino ad un massimo di ulteriori 4 anni, se non in contrasto con le norme di legge.

7. Importo dell'appalto: l'importo annuale dell'appalto è di L. 27.120.000.000 I.V.A. esclusa (€ 14.006.311.103,31); non sono ammesse offerte in aumento.

8. Varianti: non ammesse varianti allo schema di offerta richiesta; sono ammesse esclusivamente quelle varianti relative alla organizzazione del servizio o delle prestazioni nei casi indicati nei vari capitolati;

9. Raggruppamenti di imprese: è ammessa la partecipazione in associazione di imprese ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995 e succ. mod. ed int.

È fatto divieto al concorrente di partecipare alla gara in più di una associazione temporanea o consorzio ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in associazione o consorzio.

10. Richieste di partecipazione: le imprese interessate potranno fare richiesta di partecipazione, in carta semplice, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, all'azienda U.S.L. di Teramo, circoscrizione Ragusa n. 1 - 64106 Teramo.

Le richieste dovranno essere inviate all'indirizzo predetto e dovranno pervenire a mezzo del servizio postale o corriere autorizzato o a mano e protocollate presso l'Ufficio protocollo dell'azienda U.S.L. di Teramo entro lunedì 10 settembre 2001 (termine perentorio) e dovranno essere redatte in lingua italiana.

11. Requisiti per partecipare alla gara e condizioni minime e di carattere economico e tecnico: il richiedente dovrà produrre, a pena di esclusione, unitamente alla richiesta di partecipazione, in carta semplice, entro plico sigillato recante dicitura «Domanda di partecipazione alla gara per il Global Service manutentivo per il patrimonio immobiliare azienda U.S.L. di Teramo», la documentazione necessaria per valutare le condizioni minime per detta partecipazione, così come richiesto dagli articoli da 11 a 14 del decreto legislativo n. 157/1995.

In particolare il partecipante dovrà inserire all'interno del predetto plico, i seguenti documenti e le seguenti dichiarazioni:

a) dichiarazione di non trovarsi in nessuna delle situazioni causa di esclusione dalla partecipazione previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 e s.m. ed int., così come richiamato dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995;

b) dichiarazione, di affidabilità e solidità di impresa;

c) copia autenticata dello statuto del richiedente o certificazioni equipollenti da cui si evidenzia che l'oggetto sociale del richiedente esplicitamente e fondamentalmente sia costituito da servizi di gestione e di manutenzione di beni immobili a partire dall'anno 1998 (almeno tre anni);

d) dichiarazione di capacità tecniche, progettuali ed esecutive per la gestione del servizio;

e) sintetica relazione, (max 10 pagine in A4, a pena di esclusione) di presentazione del richiedente, con la descrizione della propria organizzazione, della tipologia dei servizi espletati, dell'organico medio annuo permanente degli ultimi tre anni, che non può essere inferiore a 120 (centoventi) unità tra dipendenti e dirigenti, nonché l'estratto dello stato patrimoniale e del conto economico relativo ai bilanci del triennio 1998/2000;

f) dichiarazione in carta libera sottoscritta dal legale rappresentante il quale sotto la propria responsabilità attesti:

la cifra di affari complessiva dell'impresa, al netto dell'I.V.A., relativa agli ultimi tre esercizi, che non dovrà essere inferiore a L. 81.360.000.000 (€ 42.018.933,31);

la comprovata esperienza di gestione integrata, o di servizi manutentivi per enti pubblici o di global service manutentivo riguardanti le attività indicate in oggetto. A tal fine il richiedente dovrà fornire, per tali servizi, l'elenco dei principali servizi eseguiti negli ultimi 3 anni, indicando l'importo, l'oggetto ed il destinatario del servizio. La somma risultante da tale elenco dovrà essere pari, per il triennio, ad almeno L. 48.816.000.000, I.V.A. esclusa (€ 25.211.359,99), non inferiore al 60% della cifra di affari complessiva;

che dall'elenco di cui sopra risulti almeno un contratto di importo annuo, pari o superiore a L. 23.520.000.000, I.V.A. esclusa (€ 12.147.066,27), relativo alla gestione integrata di servizi e/o global service manutentivo similare a quello oggetto di appalto; o in alternativa almeno un contratto di importo annuo, pari o superiore a L. 21.160.000.000, I.V.A. esclusa (€ 10.928.227,98), per servizi di manutenzione immobili. Tale elenco dovrà essere corredato da attestazioni di regolare esecuzione rilasciate dai committenti stessi, in originale o copia autenticata riferita ai contratti;

g) dichiarazioni bancarie, rilasciate da almeno due istituti di credito di rilevanza nazionale;

h) certificazioni (o autocertificazioni) ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 25 gennaio 2000, n. 34 o altre categorie di iscrizione riguardanti i singoli servizi offerti; in caso di raggruppamento ogni singola impresa è tenuta a presentare certificazioni (o autocertificazioni) ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 25 gennaio 2000, n. 34 o altre categorie di iscrizione in base alla specificità della parte o delle parti di propria competenza nel raggruppamento.

Il concorrente dovrà certificare di possedere un valore minimo di iscrizione adeguato ai valori riportati nella seguente tabella:

A) servizio di conduzione e manutenzione impianti tecnologici, idrotermosanitari ed antincendio Azienda U.S.L. di Teramo (gestione calore) L. 2.500.000.000, € 1.291.142,24;

B) Servizio di manutenzione impianti elettrici e speciali di tutti gli edifici A.U.S.L. L. 2.200.000.000, € 1.136.205,17;

B1) Servizio di manutenzione edile L. 3.000.000.000, € 1.549.370,69.

Edifici ed aree A.U.S.L.

C) Servizio di manutenzione delle apparecchiature biomedicali e quota parte per messa a norma L. 3.000.000.000, € 1.549.370,69;

D) Manutenzione spazi adibiti a verde, aree viarie e carrabili, pedonali e veicolari e non L. 900.000.000, € 464.811,20;

E) Interventi finalizzati alla messa a norma delle strutture e degli impianti azienda U.S.L. (compreso decreto legislativo n. 626/1994 e s.m. ed int.) L. 3.000.000.000, € 1.549.370,69;

F) Fornitura di gas medicali e servizi di gestione e manutenzione relative centrali di stoccaggio, erogazione e di sicurezza (decorrenza giugno 2003) L. 1.250.000.000, € 645.571,12;

G) Servizio di noleggio e lavaggio biancheria L. 4.200.000.000, € 2.169.118,98;

H) Servizio disinfestazione e derattizzazione aree A.U.S.L. (decorrenza 1° luglio 2002) L. 300.000.000, € 154.937,07;

I) Servizio di pulizia aree sanitarie ed amministrative (decorrenza 1° aprile 2003) L. 2.500.000.000, € 1.291.142,25;

L) Servizio di raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti sanitari (decorrenza luglio 2002) L. 670.000.000, € 346.026,12;

M) Gestione e conduzione Bar P.O., Teramo (decorrenza luglio 2004) posti letto n. 674 (P.S.R. 1999/2001); Dimostrazione requisiti di iscrizione;

N) Gestione e conduzione Bar P.O., Atri (decorrenza 1° aprile 2002) posti letto n. 340 (P.S.R. 1999/2001); Dimostrazione requisiti di iscrizione;

O) Gestione e conduzione Bar P.O., Giulianova e P.O. Sant'Omero (da attivare, condurre e gestire) P.O., Giulianova, Posti letto n. 270 (P.S.R. 1999/2001) P.O. Sant'Omero Posti letto n. 210 (P.S.R. 1999/2001); Dimostrazione requisiti di iscrizione;

(Si fa presente che la restante presuntiva somma di L. 3.600.000.000 è riferita all'acquisto di combustibile necessario per la gestione del calore).

Si precisa che, poiché la gestione dei bar di presidio comporterà anche somme in entrata a favore di questa azienda, la ditta partecipante dovrà dimostrare in sede di gara la sussistenza, mediante idonea documentazione, dei requisiti di iscrizione ai fini della gestione di detti ambienti (come meglio specificato con la lettera d'invito).

Inoltre, per quanto riguarda la gestione dei n. 4 bar di presidio, la ditta verrà dotata di relativi capitolati speciali a cui attenersi; si precisa che i bar presso i PP.OO. di Giulianova e Sant'Omero dovranno essere istituiti e gestiti in locali o spazi individuati da questa amministrazione.

In alternativa il richiedente può ricorrere al sub-appalto di quelle attività per le quali è richiesto il possesso dei requisiti di qualificazione, indicando quelle che intende subappaltare nel rispetto delle modalità di cui all'art. 18 della legge n. 55 del 19 marzo 1990 e successive modificazioni ed integrazioni;

i) dichiarazione in carta libera con firma autenticata del legale rappresentante, attestante nel triennio precedente alla data dell'appalto, che il richiedente ha operato con i seguenti parametri economico-finanziari:

risultato operativo: positivo;

utile di esercizio: positivo;

indipendenza finanziaria superiore a 0,33.

Note:

risultato operativo: differenza tra ricavi e costi della produzione del conto economico;

indipendenza finanziaria: capitale proprio diviso capitale terzi (obbligazioni, obbligazioni convertibili, debiti verso banche e altri finanziatori).

In caso di A.T.I. ammesse ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995, come modificato dal decreto legislativo n. 65/2000 la domanda di partecipazione dovrà essere congiunta e sottoscritta dai legali rappresentanti delle imprese raggruppate, dovrà contenere l'indicazione della impresa capogruppo-mandataria e l'impegno a costituirsi in A.T.I. in caso di aggiudicazione.

In caso di A.T.I. i documenti richiesti devono essere presentati da tutte le imprese riunite ad eccezione di quelli richiesti ai punti e) e g), richiesti alla sola impresa capogruppo.

I requisiti di cui ai punti e), f), dovranno essere posseduti nella misura minima del 60% dall'impresa capogruppo, la restante percentuale dovrà essere posseduta cumulativamente dalla o dalle mandanti, ciascuna delle quali dovrà possedere una percentuale minima del 20%.

Il richiedente dovrà inoltre dichiarare la disponibilità, od impegno a disporre entro 30 giorni dall'aggiudicazione e fino al termine dell'appalto, di una sede operativa nel comune di Teramo.

Con riferimento alla documentazione di cui sopra si precisa che ove richiesta l'autentica di sottoscrizione, in luogo della stessa, può essere allegata copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore.

12. Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione del Global Service sarà effettuata a favore della ditta che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23, lettera b) del decreto legislativo n. 157 del 1995 e successive modificazioni ed integrazioni. A tal fine i criteri di valutazione che saranno applicati ed il loro relativo peso saranno i seguenti:

A) costo complessivo del servizio: peso 45/100;

B) qualità, organizzazione, modalità, tempestività dei servizi offerti: peso 40/100;

C) referenze ed affidabilità della ditta: peso 15/100.

Si procederà all'aggiudicazione in presenza di almeno due offerte ritenute valide.

13. Termine dell'invio degli inviti a gara: entro 120 giorni dalla scadenza del termine per la ricezione delle domande.

14. Altre informazioni: eventuali informazioni di carattere amministrativo potranno essere richieste al Dipartimento attività tecniche e gestione del patrimonio (tel. 0861/429462-461-456). Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove lo stesso non pervenga in tempo utile; non verrà preso in considerazione il plico che manchi della scritta relativa alla specificazione del servizio oggetto della gara.

15. Cauzione provvisoria: 5% dell'importo posto a base di gara (da inserire nel plico allegato alla domanda di partecipazione e di cui al punto 11 del presente bando).

16. La richiesta di invito non vincola l'azienda U.S.L. appaltante.

17. Data di invio e ricevimento del bando:

inviato all'Ufficio pubblicazione CEE in data 1° agosto 2001;

data di ricevimento del bando: ricevuto dall'Ufficio pubblicazioni CEE in data 1° agosto 2001.

Azienda U.S.L. di Teramo

Il direttore generale: dott. ing. Sabatino Casini

C-22778 (A pagamento).

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI TERAMO

Bando di gara

1. Soggetto appaltante: Azienda Unità Sanitaria Locale di Teramo - Circonvallazione Ragusa n. 1 - 64100 Teramo, tel. 0861/429462-456, telefax 0861/212178, www.aslteramo.it

2. Oggetto dell'appalto: questa azienda U.S.L. rende noto che intende provvedere, mediante gara di appalto-concorso, all'affidamento dei servizi di seguito elencati:

servizi sanitari, assistenziali, alberghieri e generali ai fini della gestione di R.S.A. dell'azienda U.S.L. di Teramo, così distinte:

lotto n. 1: R.S.A. in contrada Casalena (TE), posti letto n. 76 (l'affidamento oltre alla gestione, comprenderà anche alcune opere di completamento e la fornitura e posa in opera di arredi ed attrezzature per un importo complessivo inferiore al 50% del totale del servizio. Il capitolato d'oneri e prestazionale predisposto dall'amministrazione è completo del progetto delle opere di completamento e dell'elenco di arredi ed attrezzature);

lotto n. 2: R.S.A. in contrada Casalena (TE), posti letto n. 30;
lotto n. 3: R.S.A. in località contrada S. Romualdo di Castilenti (TE), posti letto n. 40;

Servizio: sarà cura della ditta partecipante predisporre adeguato progetto del servizio offerto, tenendo presente che ai sensi della delibera di G.R.A. n. 2502 del 24 novembre 1999 la retta giornaliera da corrispondere per soggiorni in R.S.A. è così determinata:

1ª fascia: L. 127.819 giornaliero

2ª fascia: L. 147.820 giornaliero

3ª fascia: L. 177.822 giornaliero

3. Luogo di esecuzione dell'appalto: provincia di Teramo, in particolare:

lotto n. 1 e n. 2 in Teramo, contrada Casalena;

lotto n. 3 in contrada S. Romualdo di Castilenti (TE).

4. Richiesta di partecipazione: potrà essere presentata richiesta di partecipazione ad uno o più lotti.

5. Durata del contratto di affidamento: la durata del contratto di affidamento è prevista in anni 5 (cinque), con possibilità di eventuale proroga anno per anno fino ad un massimo di ulteriori 4 (quattro) anni, se non in contrasto con le norme di legge.

6. Modalità di presentazione della richiesta di partecipazione: le imprese interessate potranno fare richiesta di partecipazione presso l'azienda U.S.L. di Teramo (all'indirizzo di cui al punto n. 1).

Dette richieste, sottoscritte dal legale rappresentante a pena di esclusione, dovranno pervenire a mezzo del servizio postale o corriere autorizzato o a mano presso l'Ufficio protocollo di questa azienda U.S.L., entro lunedì 10 settembre 2001, termine perentorio, e dovranno essere redatte in lingua italiana. Sono ammesse a presentare offerte anche associazioni di imprese, ai sensi del decreto legislativo n. 157/1995 e succ. mod. ed int. In caso di A.T.I. ammesse ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995, come modificato dal decreto legislativo n. 65/2000 la domanda di partecipazione dovrà essere congiunta e sottoscritta dai legali rappresentanti delle imprese raggruppate, dovrà contenere indicazione della impresa capogruppo-mandataria e l'impegno a costituirsi in A.T.I. in caso di aggiudicazione.

È fatto divieto al concorrente di partecipare alla gara in più di una associazione temporanea o consorzio, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale, qualora abbia partecipato alla gara medesima in associazione o consorzio.

7. Modalità di formulazione della richiesta di partecipazione: le richieste di partecipazione, con indicazione sulla busta della gara e dell'oggetto «Richiesta di partecipazione - Appalto-concorso per l'affidamento del servizio di gestione di R.S.A.», in carta semplice, dovranno essere corredate, pena l'esclusione, dai seguenti atti, autocertificazioni e dichiarazioni:

copia autenticata dello statuto del richiedente o certificazioni equipollenti da cui si evidenzia che l'oggetto sociale del richiedente esplicitamente e fondamentalmente sia costituito dall'erogazione di servizi sanitari e assistenziali a partire dall'anno 1998 (almeno tre anni);

certificazioni (o autocertificazioni) ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000 n. 34 o altre categorie di iscrizione riguardanti il servizio offerto; in caso di raggruppamento ogni singola impresa è tenuta a presentare certificazioni (o autocertificazioni) ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34, o altre categorie di iscrizione in base alla specificità della parte o delle parti di propria competenza nel raggruppamento.

autocertificazione, ai sensi della normativa vigente, ovvero dichiarazione giurata secondo le leggi del paese di provenienza, in carta semplice, resa dal rappresentante legale della ditta, concernente il fatturato specifico per contratti di servizi identici stipulati con azienda pubbliche o private negli ultimi tre esercizi finanziari (1998, 1999 e 2000), fatturato che non potrà comunque essere inferiore ai seguenti importi:

L. 20.440.000.000 (€ 10.556.379,02) al netto di I.V.A. per tutti i lotti;

L. 10.640.000.000 (€ 5.495.101,41) al netto di I.V.A. per il lotto n. 1;

L. 4.200.000.000 (€ 2.169.118,98) al netto di I.V.A. per il lotto n. 2;

L. 5.600.000.000 (€ 2.892.158,63) al netto di I.V.A. per il lotto n. 3;

pena l'esclusione dalla gara. Nell'ipotesi di imprese riunite, l'importo di cui sopra dovrà essere raggiunto dalla somma dei fatturati delle singole imprese;

idonee referenze bancarie;
 iscrizione C.C.I.A.A. (o equivalente);
 assenza delle cause ostative previste dall'art. 12, decreto legislativo n. 157/95 e dell'art. 9 del decreto legislativo n. 402/98;
 di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa; di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;

assolvimento di obblighi contributivi, assistenziali, previdenziali;

assolvimento obblighi tributari;
 titoli di studio e qualifiche professionali del legale rappresentante e dei dirigenti dell'impresa concorrente;

indicazione del numero medio annuo dei dipendenti e numero dei dirigenti impiegati negli ultimi tre anni;

attività prestata, incarichi assunti;
 di essere in regola con la normativa che disciplina la legge sull'handicap.

Si precisa che, poiché nell'affidamento del servizio per il lotto n. 1 è prevista anche l'esecuzione di alcuni lavori (importo stimato in circa L. 700.000.000 pari ad € 361.519,83) la ditta partecipante dovrà essere in possesso, a pena di esclusione, anche dei requisiti propri per l'esecuzione di lavori pubblici, o dovrà ricorrere ad un'associazione con imprese in possesso dei predetti requisiti ossia quelli previsti dall'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000. In caso di associazione di imprese non ancora formalizzata, le ditte che intendono associarsi, devono esibire, a pena di esclusione, una dichiarazione di tutti i partecipanti contenente l'impegno irrinunciabile che in caso di aggiudicazione della gara verrà conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa mandataria espressamente indicata. Le false dichiarazioni determineranno l'esclusione dalla gara, restando impregiudicate le conseguenze civili e penali del caso.

Tutta la documentazione di cui sopra dovrà essere eventualmente tradotta in lingua italiana.

8. Criterio di aggiudicazione: l'aggiudicazione sarà effettuata a favore della ditta che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 23, lettera b), del decreto legislativo n. 157/95 e succ. mod ed int. A tal fine i criteri di valutazione che saranno applicati ed il loro relativo peso saranno i seguenti:

A) costo complessivo della fornitura del servizio per anno (comprendente anche l'esecuzione dei lavori necessari): punti 40;

B) organizzazione affidabilità, esperienza e modalità di gestione del servizio: punti 50;

C) progetto sul sistema di qualità del servizio: punti 10.

Si procederà all'aggiudicazione in presenza di almeno due offerte ritenute valide.

Le informazioni contenute nel presente bando ed altre ulteriori, saranno meglio specificate in sede di capitolato speciale e di lettera d'invito.

9. Ad eccezione degli ambiti di autonomia progettuale indicati nella lettera d'invito non saranno ammesse varianti.

10. Termine per l'invio degli inviti a presentare l'offerta: entro 120 giorni dalla data di ricevimento del presente bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea.

11. Durata delle offerte: le offerte devono essere valide e rimanere invariate sino a giorni 90 (novanta) dalla data di ricezione delle stesse.

12. Altre informazioni: eventuali informazioni di carattere amministrativo potranno essere richieste al dipartimento attività tecniche e gestione del patrimonio tel. 0861/429462-456. Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove lo stesso non pervenga in tempo utile; non verrà preso in considerazione il plico che manchi della scritta relativa alla specificazione del servizio oggetto della gara.

13. Data di spedizione del bando all'ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 1° agosto 2001.

14. Data di ricevimento del bando da parte dell'ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 1° agosto 2001.

Il direttore generale della A.U.S.L. di Teramo:
 dott. ing. Sabatino Casini

C-22779 (A pagamento).

COMUNE DI FABRIANO (Provincia di Ancona)

Bando di gara di pubblico incanto per appalto lavori di esecuzione opere di urbanizzazione nel PIP Campo dell'Olmo nel capoluogo di Fabriano.

1ª seduta - ore 10 dell'11 settembre 2001 ammissibilità offerte.

2ª seduta - ore 10 del 28 settembre 2001 aggiudicazione provvisoria.

1. Ente appaltante: comune di Fabriano - Via Dante n. 270 - Tel. 0732/709219 - Fax 0732/22442.

Tutte le informazioni e la modulistica per formulare le dichiarazioni richieste inerenti l'appalto potranno essere richieste all'Ufficio tecnico amministrativo del comune.

La documentazione tecnica potrà essere richiesta ed ottenuta con spesa a carico del richiedente, presso la ditta «Il Registro» viale Serafini, 69 - Fabriano - Tel. 0732/627926.

2. Importo a base d'asta L. 2.317.450.840 (€ 1.196.863,47) di cui: lavori L. 2.162.881.886 (€ 1.117.035,27) soggetto a ribasso;

lavori in economia L. 87.675.700 (€ 45.280,72) non soggetti a ribasso;

oneri di sicurezza L. 66.893.254 (€ 34.547,48) non soggetti a ribasso.

3. Classificazione dei lavori - Categoria prevalente OG3 «strade, autostrade, ponti, viadotti ecc». - Opere generali importo lavori della categoria prevalente L. 1.605.951.155 (€ 829.404,55) - Classifica che comprenda l'importo a base d'asta secondo l'allegato A e l'art. 3, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

Le categorie delle opere generali, diverse dalla categoria prevalente, subappaltabili od affidabili a cottimo e comunque scorporabili, sono le seguenti e sono obbligatorie:

cat. OG6 - «acquedotti, gasdotti, oleodotti, opere di irrigazione e di evacuazione» - importo di L. 571.730.644 (€ 295.274,24) esclusa I.V.A.;

cat. OG10 - «impianti per la trasformazione alta, media tensione e per la distribuzione di energia elettrica in corrente alternata e continua» importo di L. 139.769.041 (€ 72.184,69) esclusa I.V.A.

Le lavorazioni relative possono essere eseguite dal concorrente solo se in possesso della relativa qualificazione; in caso contrario devono essere assunte da una impresa mandante in associazione temporanea di tipo verticale ovvero devono essere subappaltate a impresa in possesso della relativa qualificazione.

Per eventuali subappalti trovano applicazione l'art. 30 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 e l'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55, e successive modificazioni.

A tal fine sono subappaltabili:

a) il 30% della categoria prevalente sopra indicata;

b) il 100% della categoria scorporabile o subappaltabile sopra indicata.

L'amministrazione appaltante non provvederà al pagamento diretto dei subappaltatori.

4. Durata dei lavori: giorni 401 naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori che potrà avvenire sotto le riserve di legge.

5. Piano di sicurezza: è stato redatto dall'Amministrazione comunale, l'aggiudicatario è obbligato alla redazione del piano operativo di sicurezza.

6. Finanziamento: mezzi di bilancio - proventi oneri di urbanizzazione - Det. n. 610 del 31 luglio 2001.

Il pagamento avverrà per stati di avanzamento.

7. Sistema di realizzazione del lavoro: contratto di appalto a corpo.

8. Procedura di scelta del contraente: pubblico incanto - criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante: ribasso percentuale sull'importo dei lavori posto a base di gara con esclusione delle offerte anomale.

9. Caratteristiche generali dell'opera: demolizione di fabbricati, livellamento e spianamento realizzazione strada e parcheggi, regimazione acque meteoriche, rete fognaria, rete distribuzione elettrica e pubblica illuminazione, rete telecomunicazioni, rete gas, condolature e marciapiedi, pavimentazione in binder e con autobloccanti.

10. Requisiti di ordine generale e tecnico - organizzativi: per partecipare alla gara la ditta concorrente non deve trovarsi in alcuna delle cause di esclusione previste dall'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554, e deve essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34, da dichiarare e comprovare ai sensi dello stesso decreto del Presidente della Repubblica oppure possedere adeguata attestazione rilasciata da un organismo di attestazione (SOA).

11. Cauzioni - art. 30, comma 1, legge n. 109/1994.

Cauzione provvisoria di L. 46.349.016 pari al 2% dell'importo a base d'asta e impegno fideiussore a rilasciare garanzia di cui al comma 2, stesso articolo.

12. Riunione d'impresе: ai concorrenti è consentita la facoltà di presentare l'offerta in riunione d'impresе ai sensi degli artt. 10 e 13 della legge n. 109/1994 alle condizioni ivi previste e purché in possesso dei requisiti stabiliti.

Qualora risulti aggiudicatario, il raggruppamento di imprese dovrà costituirsi tale con apposito mandato speciale con rappresentanza redatto in forma pubblica.

13. Periodo di validità delle offerte: gli offerenti possono svincolarsi dall'offerta trascorsi 180 (centottanta) giorni dall'apertura delle buste se, per motivi imputabili all'Amministrazione, non si sia pervenuti alla stipula del contratto.

14. Termine di ricezione e modalità di presentazione offerte: i concorrenti dovranno far pervenire al comune di Fabriano, ufficio protocollo - Via Dante n. 270, esclusivamente tramite servizio postale di Stato - raccomandata espresso - entro e non oltre le ore 13 del 10 settembre 2001, a pena di esclusione, un plico chiuso, sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, riportante all'esterno il mittente e la seguente scritta ben visibile «Pubblico incanto del giorno 11 settembre 2001 - P.I.P. - OO.UU.».

Tale plico dovrà contenere la seguente documentazione redatta esclusivamente in lingua italiana:

a) istanza di ammissione alla gara contenente le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 attestanti il possesso dei requisiti di ordine generale, speciale e della qualificazione di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 e all'art. 75 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 corredata da copia fotostatica di valido documento di identità del sottoscrittore;

b) dichiarazione di «presa visione» resa dal legale rappresentante dell'impresa o dal suo direttore tecnico (o loro procuratori per effetto di atto notarile) di fronte al responsabile del procedimento o suo delegato (art. 71 reg.to LL.PP. e art. 7, comma 7, legge regionale n. 49/1992 modificata dalla legge regionale n. 25/1995);

c) cauzione di cui al punto 11);

d) busta sigillata contenente l'offerta di ribasso percentuale redatta in competente bollo.

Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso di una sola offerta valida.

Il testo di bando pubblicato all'albo pretorio del comune non contiene informazioni sostanziali diverse da quello pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, salvo informazioni di mero dettaglio.

Il responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 7 della legge n. 109/1994 è l'arch. Roberto Evangelisti.

Fabriano, 1° agosto 2001

Il dirigente del servizio: ing. Angelo Ronconi.

C-22780 (A pagamento).

COMUNE DI CROTONE

Piazza della Resistenza
Telefono 0962/921111 - Fax 0962/901457

Bando di gara mediante licitazione privata

Oggetto: contratto di quartiere «Fondo Gesù». Intervento sperimentale di recupero e ristrutturazione edilizia, e ricostruzione di alloggi di edilizia residenziale pubblica (Lotto 3-4= Tipo «E»)- Nuove costruzioni edifici 3 e 4.

Il dirigente settore 3 LL.PP.,

Vista la legge 11 febbraio 1994, n. 109, e successive modifiche ed integrazioni, nonché le altre disposizioni legislative e regolamentari in materia di lavori pubblici non incompatibili con la precitata legge;

rende noto che,

questo comune intende appaltare i lavori di cui all'oggetto mediante licitazione privata, ai sensi di quanto disposto dagli articoli 19, comma 4, e 21, comma 1, lettera c) della legge 11 febbraio 1994, n. 109, e s.m.i., con il criterio di aggiudicazione del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari e con applicazione della procedura prescritta dall'art. 21, comma 1-bis, della citata legge.

L'importo complessivo dell'appalto ammonta a L. 4.461.821.217 (€ 2.304.238,35), di cui:

a) L. 4.337.311.107 (€ 2.240.034,24) oltre I.V.A., per lavori a base d'asta (soggetti a ribasso):

L. 3.869.420.922 (€ 1.998.389,13) oltre I.V.A., per lavori a corpo;

L. 592.400.295 (€ 305.949,22) oltre I.V.A., per lavori a misura;

b) L. 124.510.110 (€ 64.304,10) oltre I.V.A., quali oneri per la sicurezza (non soggetti a ribasso alcuno).

Sono escluse le offerte in aumento o alla pari.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

Ai sensi dell'art. 30 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34 del 25 gennaio 2000 vengono indicate le categorie di lavoro e le relative classifiche:

la categoria prevalente richiesta è la OG1 per L. 4.461.821.217 (€ 2.304.338,35) - Classifica IV.

Ai soli fini dell'eventuale affidamento di parte di lavoro in subappalto si riportano le ulteriori categorie e le relative lavorazioni di cui si compone l'opera di che trattasi:

categoria OS3 per L. 178.936.050 (€ 92.412,75);
categoria OS28 per L. 328.496.000 (€ 169.654,02);
categoria OS30 per L. 140.705.500 (€ 72.668,32);
categoria OS4 per L. 83.800.000 (€ 43.279,08).

Luogo di esecuzione dei lavori: loc. Fondo Gesù - Crotone.

I lavori principali previsti nel progetto consistono in:

a) lavori a corpo:

strutture portanti L. 1.061.308.082;
chiusure esterne L. 835.354.590;
partizioni interne L. 606.667.440;
impianto forniture servizi L. 659.676.200;
finiture, attrezzature L. 641.509.810;
Sovrastrutture edificio
finiture, attrezzature esterne L. 64.904.800.

Totale lavori a corpo L. 3.869.420.922 (€ 1.998.389,13);

b) lavori a misura:

fondazioni e strutture di contenimento;
impianti tecnologici;
sistemazione esterna.

Totale lavori a misura L. 592.400.295 (€ 305.949,10).

Al finanziamento dell'opera si farà fronte con finanziamento del Ministero L.L.PP.

Periodo svincolo offerta: l'impresa potrà svicolarsi dalla propria offerta qualora non si addivenisse alla aggiudicazione definitiva entro 180 giorni dalla presentazione della stessa.

Termine ultimazione lavori: giorni 485 naturali e consecutivi, decorrenti dalla data del verbale di consegna, che potrà intervenire dal giorno successivo alla data di aggiudicazione.

Il pagamento avverrà a stati di avanzamento.

Il C.S.A. ed i documenti complementari circa la esecuzione delle opere sono visibili presso l'ufficio tecnico comunale dalle ore 10,30 alle ore 12,30 dei giorni feriali, oppure possono essere richiesti al detto ufficio previo pagamento delle spese di riproduzione.

La partecipazione alla gara è aperta a imprese individuali, società commerciali, società cooperative, consorzi tra società cooperative di produzione e lavoro, associazioni temporanee di concorrenti, per come espressamente previsto dall'art. 10 della legge n. 109/1994 e s.m.i.

I consorzi e le riunioni di concorrenti per partecipare alla gara di appalto devono rispettare le norme previste negli articoli 11, 12 e 13 della citata legge.

La gara sarà inoltre aperta a imprese aventi sede in uno Stato UE, alle condizioni previste dall'art. 3 - comma 7 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

Il concorrente che partecipa o che parteciperà ad un raggruppamento o consorzio non può adire alla gara a titolo individuale, né far parte di altro raggruppamento o consorzio.

Il subappalto è regolato dall'art. 34 della legge n. 109/1994, e s.m.i.

Cauzione: per come espressamente richiesto dall'art. 30 - comma 1 - della legge n. 109/1994 e successive modificazioni e decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 - art. 103 - comma 1 e 2.

Le domande di partecipazione, redatte su carta legale, a firma del titolare o del legale rappresentante dell'impresa, corredate dalla prescritta documentazione, dovranno pervenire esclusivamente a mezzo del servizio postale dello Stato entro il giorno 3 settembre 2001, a pena di esclusione, presso il comune di Crotone - ufficio gare e contratti - Piazza della Resistenza - Crotone. Sul retro della busta dovrà essere riportata l'indicazione del mittente nonché la dicitura: richiama invito gara lavori «Fondo Gesù - Lotto 3-4» - Nuove Costruzioni.

Allegati alla domanda di partecipazione:

A) Certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. (ovvero copia autenticata), oppure dichiarazione sostitutiva;

B) Attestazione di qualificazione rilasciata da una società di attestazione di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 (S.O.A.) per categorie corrispondenti e per classifiche non inferiori a quelle sopra riportate.

In alternativa dovrà essere prodotta apposita dichiarazione, la quale dovrà riportare in calce sottoscrizione semplice, purché accompagnata da una fotocopia (fronte/retro) di un valido documento di identità del dichiarante, attestante il possesso dei requisiti di ordine tecnico - organizzativo relativi al quinquennio precedente la data di pubblicazione del presente bando, espressamente previsti nell'art. 31 - comma 1 - lett. a), b), c), d), del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

Si rammenta l'esistenza di responsabilità penali cui incorre chi sottoscrive dichiarazioni non rispondenti a verità e la conseguente denuncia penale per falsa dichiarazione.

In caso di riunione di imprese le dichiarazioni e le documentazioni indicate alla lettera A) e B) dovranno essere presentate da tutte le imprese facenti parte del raggruppamento.

Le lettere d'invito a presentare le offerte saranno spedite dal comune di Crotone entro il termine massimo di giorni centoventi dalla data di pubblicazione del presente bando.

Responsabile unico del procedimento è l'arch. Adolfo Berlingieri - Responsabile P.O. - Servizio 3 urbanistica - Tel. 0962/921502.

Il dirigente il Settore 3 - LL.PP.
Gestione e pianificazione territoriale
ing. Gianfranco De Martino

C-22781 (A pagamento).

REGIONE ABRUZZO Azienda USL Teramo

Bando di gara

1. Soggetto appaltante: Azienda Unità Sanitaria Locale di Teramo - Circonvallazione Ragusa n. 1 - 64100 Teramo - Tel. 0861/429462-456, telefax 0861/212178. www.aslteramo.it

2. Oggetto dell'appalto: questa Azienda U.S.L. rende noto che intende provvedere, mediante gara di appalto concorso, all'affidamento del servizio di seguito elencato:

servizio di ristorazione mediante preparazione dei pasti, nelle cucine degli stessi presidi:

per i presidi ospedalieri di Teramo, S. Omero e Giulianova, l'appalto, ai sensi di quanto previsto dall'art. 3, comma 3) del decreto legislativo n. 157/1995, comprende anche l'esecuzione dei lavori di importo complessivo inferiore al 50% del totale del servizio. In base alla progettazione preliminare predisposta da questa Azienda, l'importo presunto dei lavori e delle attrezzature è pari a L. 5.500.000.000 + I.V.A. (€ 2.840.512,95) (realizzazione cucine presso i P.O. di Teramo e S. Omero, ristrutturazione ed adeguamento cucina del P.O. di Giulianova).

servizio: sarà cura della ditta partecipante predisporre adeguato progetto del servizio offerto, tenendo presente che il numero delle giornate alimentari, su base storica, è il seguente:

presidio Ospedaliero di Teramo: circa 200.000 giornate alimentari;

presidio Ospedaliero di Giulianova: circa 84.000 giornate alimentari;

presidio Ospedaliero di S. Omero: circa 73.000 giornate alimentari;

il servizio potrà includere anche la preparazione di pasti eventualmente necessari per altri plessi sanitari e richiesti da questa Azienda.

La gara verrà espletata a mezzo di appalto - concorso ai sensi del decreto legislativo n. 157/1995, come integrato e modificato dal decreto legislativo n. 65/2000. Non è possibile presentare offerte per una parte soltanto dei servizi oggetto della gara.

3. Luogo di esecuzione dell'appalto: Azienda U.S.L. di Teramo: Presidi Ospedalieri di Teramo, Giulianova e Sant'Omero.

4. Durata del contratto di affidamento: la durata del contratto di affidamento è prevista in anni 5 (cinque), con possibilità di eventuale proroga anno per anno fino ad un massimo di ulteriori 4 (quattro) anni se non in contrasto con le norme di legge.

5. Modalità di presentazione della richiesta di partecipazione: le imprese interessate potranno fare richiesta di partecipazione presso l'Azienda U.S.L. di Teramo (all'indirizzo di cui al punto n. 1). Detta richiesta sottoscritta dal legale rappresentante, pena l'esclusione, dovrà pervenire a mezzo del servizio postale o corriere autorizzato o a mano presso l'ufficio protocollo di questa Azienda U.S.L. entro lunedì 10 settembre 2001, termine perentorio, e dovranno essere redatte in lingua italiana. Sono ammesse a presentare offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate secondo le modalità di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995 e successive modificazioni.

6. Modalità di formulazione della richiesta di partecipazione: le richieste di partecipazione, con indicazione sulla busta della gara e dell'oggetto - richiesta di partecipazione: appalto - Concorso per il servizio di ristorazione presso i PP.OO. di Teramo, Giulianova e Sant'Omero - in carta semplice, dovranno essere corredate, pena l'esclusione, dai seguenti atti, autocertificazioni e dichiarazioni:

copie autentiche dello statuto del richiedente o certificazioni equipollenti da cui si evidenzia che l'oggetto sociale del richiedente esplicitamente e fondamentalmente sia costituito da servizi di ristorazione a partire dall'anno 1998 (almeno tre anni);

certificazioni (o autocertificazioni) ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34 o altre categorie di iscrizione riguardanti il servizio offerto; in caso di raggruppamento ogni singola impresa è tenuta a presentare certificazioni (o autocertificazioni) ai sensi del decreto della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34, o altre categorie di iscrizione in base alla specificità della parte o delle parti di propria competenza nel raggruppamento;

autocertificazione, ai sensi della normativa vigente, ovvero dichiarazione giurata secondo le leggi del Paese di provenienza, in carta semplice, resa dal rappresentante legale della ditta, concernente il fatturato specifico per contratti di servizi di ristorazione stipulati con Azienda pubbliche o private negli ultimi tre esercizi finanziari (1998, 1999 e 2000), fatturato che non potrà comunque essere inferiore a 18.000.000.000 (€ 9.296.224), al netto di I.V.A., pena l'esclusione dalla gara. Nell'ipotesi di imprese riunite, l'importo di cui sopra dovrà essere raggiunto dalla somma dei fatturati delle singole imprese;

idonee referenze bancarie;

iscrizione C.C.I.A.A. (o equivalente);

assenza delle cause ostative previste dall'art. 12 decreto legislativo n. 157/1995 e dell'art. 9 del decreto legislativo n. 402/1998;

di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa; di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;

assolvimento di obblighi contributivi, assistenziali, previdenziali;

assolvimento obblighi tributari;

titoli di studio e qualifiche professionali del legale rappresentante e dei dirigenti dell'impresa concorrente;

indicazione del numero medio annuo dei dipendenti e numero dei dirigenti impiegati negli ultimi tre anni;

attività prestata, incarichi assunti;

di essere in regola con la normativa che disciplina la legge sull'andicap.

Si precisa che poiché nell'affidamento del servizio è prevista anche l'esecuzione di lavori per la realizzazione, l'adeguamento e la sistemazione delle cucine, la ditta partecipante dovrà essere in possesso, a pena di esclusione, anche dei requisiti propri per l'esecuzione di lavori pubblici, o dovrà ricorrere ad una associazione con imprese in possesso dei predetti requisiti ossia quelli previsti dall'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000. In caso di associazione di imprese non ancora formalizzata, le ditte che intendono associarsi, devono esibire - a pena di esclusione - una dichiarazione di tutti i partecipanti contenente l'impegno irrinunciabile che in caso di aggiudicazione della gara verrà conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa mandataria espressamente indicata.

Le false dichiarazioni determineranno l'esclusione dalla gara, restando impregiudicate le conseguenze civili e penali del caso.

Tutta la documentazione di cui sopra dovrà essere eventualmente tradotta in lingua italiana.

7. Criterio di aggiudicazione: l'aggiudicazione sarà effettuata a favore della ditta che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 23, lett. b), del decreto legislativo n. 157/1995 e successive modificazioni ed integrazioni. A tal fine i criteri di valutazione che saranno applicati ed il loro relativo peso saranno i seguenti:

a) costo complessivo della fornitura del servizio per anno e dei lavori: punti 50;

b) Progetto tecnico: punti 14;

c) organizzazione del servizio: punti 28;

d) progetto-programma, sull'autocontrollo e sul sistema di qualità: punti 8.

Si procederà all'aggiudicazione in presenza di almeno due offerte ritenute valide.

Le informazioni contenute nel presente bando ed altre ulteriori, saranno meglio specificate in sede di Capitolato speciale e di lettera d'invito.

8. Ad eccezione degli ambiti di autonomia progettuale indicati nel progetto preliminare e nella lettera d'invito non saranno ammesse varianti.

9. Termine per l'invio degli inviti a presentare l'offerta: entro 120 giorni dalla data di ricevimento del presente bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea.

10. Durata delle offerte: le offerte devono essere valide e rimanere invariate sino a giorni 90 (novanta) dalla data di ricezione delle stesse.

11. Altri informazioni: eventuali informazioni di carattere amministrativo potranno essere richieste al Dipartimento attività tecniche e gestione del patrimonio, tel. 0861/429462-456. Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove lo stesso non pervenga in tempo utile; non verrà preso in considerazione il plico che manchi della scritta relativa alla specificazione del servizio oggetto della gara.

12. Data di spedizione del bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 1° agosto 2001.

13. Data di ricevimento del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 1° agosto 2001.

Il direttore generale:
dott. ing. Sabatino Casini

C-22777 (A pagamento).

AZIENDA U.S.L. 6

Bando di gara pubblico incanto

1. Stazione appaltante: azienda U.S.L. 6, Livorno, via di Monterotondo n. 49 - 57100, Livorno, tel. 0586/223245-223063, fax 223089.

2. Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

3. Luogo, descrizione, importo complessivo dei lavori, oneri per la sicurezza e modalità di pagamento delle prestazioni: realizzazione di una residenza sanitaria assistita per n. 40 posti in località S. Giovanni nel comune di Portoferraio.

3.1) Importo complessivo dell'appalto (compresi gli oneri per la sicurezza): L. 2.840.000.847, € 1.462.410; lavori edili L. 2.090.563.717 cat. prevalente OG1 per la classifica corrispondente, impianti elettrici e meccanici L. 749.436.570 cat. Scorporabile OG11 per la classifica corrispondente di cui oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso: L. 142.000.000, € 73.120;

3.6) modalità di determinazione del corrispettivo: a corpo ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19, comma 4 e 21 comma 1, lettera b), della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

4. Termine di esecuzione: giorni scicentasettantasette naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

5. Documentazione: il presente bando ed il disciplinare di gara sono disponibili sul sito internet www.usl6.toscana.it; il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto nonché gli elaborati grafici, il computo metrico, il piano di sicurezza, il capitolato speciale di appalto, e la lista delle categorie di lavorazioni e forniture previste per l'esecuzione dei lavori e per formulare l'offerta, sono visibili presso la U.O. Nuove opere ristrutturazioni e manutenzioni straordinarie tutti i giorni, dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 13; è possibile acquistare una copia, presso la copisteria Eliografica sita in via Fiume n. 63, Livorno, tel. 0586/891195.

6. Termine, indirizzo di ricezione, modalità di presentazione e data di apertura delle offerte.

6.1) termine: ore 13 del 20 settembre 2001 (venti settembre duemilauno); indirizzo: via di Monterotondo n. 49;

6.2) modalità: secondo quanto previsto nel disciplinare di gara di cui al punto 5. del presente bando;

6.3) apertura offerte: la data della seduta pubblica sarà comunicata a cura della stazione appaltante, in tempi utili, a tutti i partecipanti.

7. Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti dei concorrenti di cui al successivo punto 10) ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

8. Cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata:

da versamento in contanti o in titoli del debito pubblico presso la tesoreria U.S.L. 6 «Banca Popolare dell'Etruria e del Lazio»;

da fidejussione bancaria o polizza assicurativa, avente validità per almeno centottanta giorni dalla data stabilita al punto 6.1) del presente bando;

dichiarazione di un istituto bancario, ovvero di una compagnia di assicurazione, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fidejussione bancaria o polizza assicurativa fidejussoria, relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante valida, rinnovata alla scadenza, fino al collaudo dell'opera.

9. Finanziamento: finanziamento a carico dello Stato secondo le procedure di cui all'art. 20 della legge n. 67/1988.

10. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione:

i concorrenti devono possedere (nel caso di concorrente in possesso dell'attestato SOA);

attestazione, rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità; le categorie e le classifiche devono essere adeguate alle categorie ed agli importi dei lavori da appaltare;

(nel caso di concorrente non in possesso dell'attestato SOA) i requisiti di cui all'articolo 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 in misura non inferiore a quanto previsto dal medesimo articolo 31, commi 1 e 2.

12. Termine di validità dell'offerta: l'offerta è valida per centottanta giorni dalla data dell'esperimento della gara.

13. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4) del presente bando; il prezzo offerto deve essere determinato, ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 1-bis, della citata legge n. 109/1994 e successive modificazioni, mediante offerta a prezzi unitari compilata secondo le norme e con le modalità previste dal disciplinare di gara; il prezzo offerto deve essere, comunque, inferiore a quello posto a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4) del presente bando.

14. Varianti: non sono ammesse offerte in variante.

15. Altre informazioni: non sono ammessi a partecipare alle gare soggetti privi dei requisiti generali di cui all'articolo 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 e succ. mod. e integraz. e di cui alla legge n. 68/1999; si procederà all'esclusione automatica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'articolo 21, comma 1-bis, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque non si procede ad esclusione automatica ma la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;

a) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;

b) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

c) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'articolo 30, comma 2, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, nonché la polizza di cui all'articolo 30, comma 3, della medesima legge e all'articolo 103 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 per una somma assicurata pari a L. 1.000.000.000;

d) si applicano le disposizioni previste dall'articolo 8, comma 11-*quater*, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

e) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

f) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis), della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, i requisiti di cui al punto 11. del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'articolo 95, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 qualora associazioni di tipo orizzontale, e, nella misura di cui all'articolo 95, comma 3, del medesimo decreto del Presidente della Repubblica qualora associazioni di tipo verticale;

g) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro Stato membro dell'Unione europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in lire italiane adottando il valore dell'euro;

h) la contabilità dei lavori sarà effettuata, ai sensi del titolo XI del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, sulla base delle aliquote percentuali di cui all'articolo 45, comma 6, del suddetto decreto del Presidente della Repubblica applicate all'importo contrattuale pari al prezzo offerto aumentato dell'importo degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4) del presente bando; le rate di acconto saranno pagate con le modalità previste dall'articolo 16.1 del capitolato speciale d'appalto;

k) i corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dall'articolo 16.2 del capitolato speciale d'appalto;

l) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

m) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzia effettuate;

n) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'articolo 10, comma 1-*ter*, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

o) tutte le controversie derivanti dal contratto sono deferite alla competenza arbitrale ai sensi dell'articolo 32, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

p) responsabile del procedimento: T.I.M. Silverio Guiducci, tel. 0565/926677.

Livorno, 3 agosto 2001

Il responsabile del procedimento:
T.I.M. Silverio Guiducci

C-22782 (A pagamento).

COMUNE DI CRESPIATICA (Provincia di Lodi)

Via Roma n. 23

E-mail crespatica@libero.it

Tel. 0371/484109 - Fax. 0371/484591

Avviso pubblico di trattativa privata.

Oggetto: individuazione di un professionista al quale affidare la redazione del progetto assimilabile a definitivo ed esecutivo, del capitolato speciale d'appalto e del piano di coordinamento della sicurezza ai sensi del decreto legislativo n. 494/1996 dell'intervento di messa in sicurezza e bonifica delle aree inquinate in località ditta ex Rabo.

Termine di presentazione delle offerte: ore 12 del *trentesimo giorno* dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Metodo di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa e valutata secondo i parametri previsti dal bando ed inseriti nella documentazione di gara.

Data valutazione dei curricula: 18 settembre 2001 alle ore 16.

Termine d'esecuzione del progetto: novanta giorni.

Responsabile del procedimento: geom. Ferrarese.

Documentazione occorrente: come da pubblico avviso.

Informazioni: il bando di gara ufficiale e la documentazione inerente sono consultabile presso l'U.T.

Crespatica, 1° agosto 2001

Il responsabile dell'area tecnica:
Salvatore Maurizio Moscara

C-22793 (A pagamento).

**COMUNE DI CRESPIATICA
(Provincia di Lodi)**

Via Roma n. 23
e-mail crespatica@libero.it
Tel. 0371/484109 - Fax. 0371/484591

Avviso di gara mediante pubblico incanto

Oggetto: appalto del servizio di raccolta, trasporto, smaltimento dei rifiuti solidi urbani e degli ingombranti e raccolta differenziata.

Termine di presentazione delle offerte: ore 12 del *ventiseiesimo* giorno dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Data gara: 13 settembre 2001 alle ore 17.

Aggiudicazione: prezzo più basso, decreto legislativo n. 157/1995.

Luogo di esecuzione appalto: territorio comunale.

Importo appalto: L. 385.000.000, € 198.836 oltre l'I.V.A., finanziato con fondi propri.

Durata appalto: dal 15 ottobre 2001 al 14 agosto 2004.

Responsabile del procedimento: geom. Ferrarese.

Documentazione occorrente: come da bando.

Informazioni: il bando integrale e la documentazione inerente l'appalto è consultabile presso l'Ufficio tecnico comunale.

Crespatica, 26 luglio 2001

Il responsabile dell'area tecnica:
Salvatore Maurizio Moscara

C-22795 (A pagamento).

PROVINCIA DI VARESE

1. Provincia di Varese, piazza Libertà n. 1, tel. 0332/252.111.

2. Pubblico incanto ai sensi del regio decreto n. 827/1924 e legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

3.a) Luogo di esecuzione: Cocquio Trevisago.

3.b) Descrizione: variante S.P. n. 1 «del chiostro di Voltorre», 1° lotto.

3.c) Importo complessivo dell'appalto L. 2.380.000.000 (€ 1.229.167,42) I.V.A. esclusa per opere a corpo. Tale importo è ripartito in L. 2.350.000.000 (€ 1.213.673,71) soggette a ribasso e L. 30.000.000 (€ 15.493,70) per oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso.

La qualificazione al presente appalto si attiene ai criteri fissati dal decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000: lavori appartenenti alla classifica III; categoria prevalente OG3 per L. 2.380.000.000 (€ 1.229.167,42).

3.d) Appalto integrato ex art. 19, comma 1, lettera b), punto 1, legge n. 109/1994.

4.a) Termine consegna progetto esecutivo: quaranta giorni successivi e continui decorrenti dall'ordine di inizio attività come da art. 32 del capitolato speciale d'appalto.

4.b) Termine di esecuzione: giorni trecentosessanta naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

5.a) Gli elaborati progettuali sono depositati per la visione dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 12 presso il settore viabilità e trasporti, via Pasubio n. 6, Varese.

5.b) In fase di visione saranno fornite indicazioni per l'eventuale acquisizione.

6.a) Le offerte redatte in lingua italiana, indirizzate al settore Affari istituzionali legali e patrimonio, sezione contratti, piazza Libertà n. 1, Varese, dovranno pervenire al protocollo dell'ente entro le ore 12 del 25 settembre 2001 esclusivamente a mezzo servizio postale o agenzie di recapito autorizzate.

7.a) All'apertura delle offerte potrà assistere un rappresentante per ogni impresa offerente, munito di procura.

7.b) 26 settembre 2001 ore 9: apertura plichi e sorteggio ex art. 10, comma 1-*quater*, legge n. 109/1994 e successive modificazioni; 8 ottobre 2001 ore 12: termine consegna documentazione da parte delle ditte sorteggiate; 9 ottobre 2001 ore 9: esame documentazione pervenuta ed apertura offerte economiche.

8. L'offerta dei concorrenti deve essere corredata, pena l'esclusione, da fidejussione bancaria o assicurativa o ricevuta di versamento assegno circolare c/o la tesoreria provinciale IntesaBci S.p.a., via Leopardi n. 4, Varese, attestante la costituzione di una cauzione pari a L. 47.600.000 (€ 24.583,34) avente i requisiti di cui all'art. 30, commi 1 e 2-*bis*, legge n. 109/1994 e successive modifiche. In caso di versamento dovrà altresì essere prodotta, pena l'esclusione, una dichiarazione di un istituto bancario, ovvero di una compagnia di assicurazione, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fidejussione bancaria o polizza assicurativa fidejussoria, relativa alla cauzione definitiva.

L'impresa aggiudicataria dovrà costituire una garanzia fidejussoria ex art. 30, commi 2 e 2-*bis*, legge n. 109/1994 e successive modifiche e dovrà inoltre provvedere al versamento della somma di L. 9.000.000 (€ 4.648,11) presso la tesoreria prov.le IntesaBci S.p.a., via Leopardi n. 4, Varese, per deposito spese contrattuali, diritti di segreteria ed imposta di registro, salvo conguaglio finale.

9. La spesa relativa al presente appalto, finanziata con BOP trova copertura al PEG 10 C.520. I pagamenti saranno liquidati a mezzo mandato sul cassiere provinciale secondo quanto stabilito dall'art. 8 dello schema di contratto.

10. Sono ammessi alla gara i concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 13, comma 5, legge n. 109/1994 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

11. I concorrenti devono possedere attestazione, rilasciata da una SOA di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità, indicante categorie e classifiche adeguate alle categorie ed agli importi dei lavori da appaltare, o alternativamente i requisiti di cui all'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 in misura non inferiore a quanto previsto dal medesimo art. 31, commi 1 e 2.

Non sono ammessi a partecipare alle gare soggetti che si trovino nelle cause di esclusione di cui all'art. 75, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 modificato dall'art. 2, decreto del Presidente della Repubblica n. 412/2000.

12. L'offerta è valida per centottanta giorni dalla data dell'esperimento della gara.

13. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso mediante offerta a prezzi unitari, con applicazione della procedura di valutazione dell'anomalia dell'offerta, ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera b), e 1-*bis*, legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

14. Non sono ammesse offerte in variante né in aumento.

15. Devono essere prodotte, pena l'esclusione, le dichiarazioni di cui ai punti 1, 2, 3, 4, del disciplinare di gara.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente.

Ogni richiesta di delucidazione in merito al procedimento in oggetto dovrà essere inoltrata in forma scritta anche via fax al responsabile del procedimento, dott. arch. Roberto Bonelli (tel. 0332/252618, fax 0332/252794) che provvederà a risponderla, sempre in forma scritta, entro i sei giorni precedenti al termine di scadenza previsto.

Per l'esatta presentazione dell'offerta si dovrà far riferimento al disciplinare di gara, le cui disposizioni devono essere osservate pena l'esclusione dalla gara stessa.

Copia del presente bando e del disciplinare di gara possono essere richiesti all'Ufficio contratti (tel. 0332/252221, fax 0332/252449) e sono disponibili su sito Internet: <http://www.provincia.va.it/ente/bandigare.htm>

Varese, 26 luglio 2001

Il dirigente responsabile del procedimento:
dott. arch. Roberto Bonelli

C-22796 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI FEDERICO II*Avviso di aggiudicazione*

1. Università degli Studi di Napoli Federico II, corso Umberto I - 80138 Napoli.
2. Appalto concorso decreto legislativo n. 358/1992 e succ. mod.
3. Aggiudicata con delibera del Consiglio di amministrazione n. 24 dell'11 luglio 2001.
4. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa.
5. Offerte ricevute: n. 3.
6. Ditta aggiudicataria: Conus S.r.l., via Plinio n. 30 - 80040 San Sebastiano al Vesuvio Napoli.
7. Fornitura e posa in opera di sistemi audio video comunicazione per il centro Congressi del Complesso Universitario di Monte S. Angelo.
8. Importo della fornitura L. 645.000.655 oltre I.V.A.
9. Bando di gara pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea del 24 gennaio 2001.
10. Data d'invio dell'avviso 25 luglio 2001.
11. Data di ricevimento 25 luglio 2001.

Il dirigente della V ripartizione:
dott. Giancarlo De Luca

C-22822 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI FEDERICO II*Avviso di aggiudicazione*

1. Università degli Studi di Napoli Federico II, corso Umberto I - 80138 Napoli.
2. Appalto concorso decreto legislativo n. 358/1992 e succ. mod.
3. Aggiudicata con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 15 del 27 giugno 2001.
4. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa.
5. Offerte ricevute: n. 2.
6. Ditta aggiudicataria: R.T.I. Mauden S.p.a., Selest S.p.a., Computer Associates S.p.a., Capogruppo Mauden S.p.a., via Ippodromo n. 6 - 20151 Milano.
7. Fornitura di un sistema di backup automatico per i sistemi di calcolo della sala macchina del CEDA.
8. Importo della fornitura L. 1.002.000.000 oltre I.V.A.
9. Bando di gara pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Comunità europea del 17 gennaio 2001.
10. Data d'invio dell'avviso 25 luglio 2001.
11. Data di ricevimento 25 luglio 2001.

Il dirigente della V ripartizione:
dott. Giancarlo De Luca

C-22823 (A pagamento).

COMUNE DI NOVARA
Servizio Interventi sul Territorio

Asta pubblica bando di gara
(offerte solo in ribasso)

Questa amministrazione procederà mediante pubblico incanto, alla gara per l'appalto dei lavori inerenti: programma di riqualificazione urbana S. Agabio, urbanizzazione primaria comparto est strade, parcheggi e verde (S3 + S4) ai sensi e per gli effetti dell'art. 21 della legge n. 109 dell'11 febbraio 1994 e s.m.e.i.

L'appalto ha per oggetto l'esecuzione di tutte le opere e le provviste a corpo e a misura occorrenti per la realizzazione delle opere di urbanizzazione primaria comparto est relativamente agli interventi S3 e S4 strade, parcheggi e verde pubblico come meglio illustrato nel capitolato speciale d'appalto e negli elaborati progettuali consultabili da oggi presso l'ufficio tecnico comunale, via Torrielli n. 5, Novara. Servizio interventi sul territorio previo appuntamento con i tecnici comunali competenti tel. 0321/3702487-2425, nei giorni da lunedì a venerdì dalle ore 8, alle ore 13, e dalle ore 14, alle ore 17. Presso lo stesso ufficio i concorrenti dovranno ritirare:

i modelli A), A1) e B) da utilizzare per le dichiarazioni di cui ai punti 3), 4) e 5) del presente bando di gara nella parte relativa ad offerta e documentazione;

il modello C) relativo alla «lista delle categorie e delle lavorazioni previste per l'esecuzione dell'appalto» da compilare secondo le indicazioni contenute nel punto 1 del paragrafo «offerta e documentazione»;

A) Importo complessivo dei lavori L. 2.995.109.331 al netto di I.V.A. pari ad € 1.546.844,88 di cui L. 2.844.004.396 pari ad € 1.468.805,69 soggetto a ribasso d'asta e L. 151.104.935 pari ad € 78.039,18 per oneri sicurezza non soggetto a ribasso d'asta.

L'importo complessivo è così suddiviso:

opere stradali L. 1.520.176.972 pari a € 785.105,88;
opere fognatura L. 390.280.043 pari a € 201.562,82;
opere idrauliche L. 494.012.835 pari a € 255.136,33;
opere a verde pubblico L. 285.000.000 pari a € 147.190,21;
opere di acquedotto L. 93.469.366 pari a € 48.272,90;
opere di pubblica illuminazione L. 212.170.115 pari a € 109.576,72

Cat. prevalente: opere stradali: L. 2.017.347.087 pari a € 1.041.872,82, categoria OG3 classe III (fino a 2 miliardi).

Categoria scorponabile: Opere idrauliche, di fognatura e acquedotto L. 977.762.244 pari a € 504.972,06 - categoria OG6 classe II (fino a 1 M.di).

I lavori «opere a verde» e «pubblica illuminazione» sono eseguibili direttamente dal soggetto qualificato nella categoria prevalente in quanto risultano, singolarmente, inferiori al 10% dell'importo complessivo dei lavori.

Qualora il concorrente risulti in possesso della sola categoria prevalente (OG3) e non anche di quella scorponabile (OG6), può costituirsi in associazione temporanea di imprese di tipo verticale come indicato al successivo punto D) o, in alternativa, può subappaltare o affidare a cottimo le opere rientranti in tale categoria, a soggetti in possesso della relativa qualificazione.

Il suddetto importo di L. 2.995.109.331 è costituito da L. 915.864.605 pari a L. 473.004,60 per lavori a corpo e L. 2.079.244.726 pari a € 1.073.840,28 per lavori a misura.

Ai sensi dell'art. 326 della legge 20 marzo 1865, n. 2248, allegato F per le opere o provviste a corpo, il prezzo convenuto tenuto conto del ribasso d'asta è fisso ed invariabile, senza che possa essere invocata dalle parti contraenti alcuna verifica o variazione sulla loro misura, o sul valore attribuito alla quantità e qualità di dette opere o provviste.

Gli importi per le varie voci a misura sono presuntivi e potranno variare, sia nelle quantità assolute, sia nelle rispettive proporzioni, in più o in meno, senza che ciò costituisca per l'impresa argomento valido per richiedere compensi e indennizzi di qualsiasi genere o comunque prezzi unitari diversi da quelli indicati nell'offerta.

B) Finanziamento: fondi del Ministero dei LL.PP.

C) Modalità di pagamento: come stabilito dall'art. 44 del capitolato d'appalto, mediante corresponsione di account in corso d'opera ogni qualvolta il credito, al netto del ribasso d'asta e delle prescritte ritenute, raggiunga la cifra di L. 300.000.000 pari ad L. 154.937,07.

Ad ogni stato avanzamento lavori sarà pagato l'importo relativo agli oneri per la sicurezza in proporzione all'importo dei lavori realizzati.

La ditta concorrente dovrà indicare la valuta nella quale desidera sia effettuato il pagamento; in assenza di espressa dichiarazione si procederà al pagamento in lire italiane. Ai sensi degli art. 4 e 5 del decreto del Presidente della Repubblica n. 22/1999 l'opzione per l'euro in sede di offerta o in corso d'opera è irrevocabile.

D) Requisiti per la partecipazione: impresa singola:

D1) Attestazione di qualificazione, rilasciata da una S.O.A. autorizzata dall'autorità ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 34 del 25 gennaio 2000, nella categoria prevalente OG3 per la classe III (fino a 2 miliardi pari a € 1.032.913) e nella categoria scorporabile OG6, per la classe II (fino a 1 miliardo pari a L. 516.457), oppure nella categoria prevalente OG3, per la classe IV (fino a 5 miliardi pari a L. 2.582.284), nel caso in cui intenda avvalersi della facoltà di subappalto.

In mancanza di tale attestazione, possono partecipare alla gara le imprese che non si trovano nelle condizioni di sospensione dalla partecipazione alle procedure di affidamento di lavori pubblici di cui all'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 54/1999, così come sostituito dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 412/2000, indicate nel modello A) di autocertificazione di cui al successivo punto 3), nonché quelle in possesso dei seguenti requisiti di ordine speciale riferiti al quinquennio antecedente la data di pubblicazione dell'estratto del presente bando all'albo pretorio;

D2) Cifra d'affari in lavori non inferiore a L. 5.241.441.329 (pari a 1,75 volte l'importo complessivo dei lavori di cui al precedente punto A);

D3) aver eseguito lavori appartenenti alla categoria prevalente OG3 per un importo non inferiore a L. 1.198.043.732 (pari al 40% dell'importo complessivo dei lavori di cui al precedente punto A);

D4) aver sostenuto un costo complessivo per il personale dipendente, composto da retribuzione e stipendi, contributi sociali e accantonamenti ai fondi di quiescenza, non inferiore al 15% della cifra d'affari effettivamente realizzata, di cui almeno il 40% sostenuto per il personale operaio;

D5) Possedere adeguata attrezzatura tecnica consistente nella dotazione stabile di attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico, in proprietà o in locazione finanziaria o in noleggio, per un valore non inferiore al 2% della cifra d'affari in lavori effettivamente realizzata, di cui almeno la metà costituita da oneri relativi a ammortamenti e canoni di locazione finanziaria.

Nel caso in cui i requisiti richiesti ai punti D4) e D5) non rispettino i valori previsti, viene rideterminato figurativamente e proporzionalmente l'importo indicato al punto D2) in applicazione delle disposizioni previste dall'art. 18, comma 15 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

Riunione temporanea di imprese, consorzi: è consentita la presentazione di offerte da parte di associazioni temporanee di concorrenti o da parte di consorzi, di cui all'art. 10, comma 1, lettere d) ed e) legge n. 109/1994 e s.m.e.i. ed agli articoli numeri 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, anche se non ancora costituiti. In tal caso dovrà essere presentata in allegato alla documentazione di gara apposita dichiarazione contenente l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, qualificata come capogruppo, che stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti.

Nel caso di associazione di tipo orizzontale:

ciascuna associata, in possesso dell'attestazione di cui al punto D1), dovrà essere qualificata nella categoria richiesta per una classifica pari ad almeno un quinto del relativo importo;

la capogruppo e le mandanti, prive dell'attestazione di cui al punto D1), dovranno possedere i requisiti indicati nei punti da D2) a D5) rispettivamente nelle misure minime del 40% e del 10%.

L'associazione deve comunque possedere i requisiti nella stessa misura richiesta per l'impresa singola.

Nel caso di associazione di tipo verticale:

la capogruppo deve essere in possesso dell'attestazione di cui al punto D1), per la categoria prevalente e per la relativa classifica e ciascuna mandante o altra impresa consorziata dovrà essere in possesso dell'attestazione di cui al punto D1), per la categoria scorporabile e per la relativa classifica;

in mancanza dell'attestazione di cui al punto D1), la capogruppo dovrà possedere i requisiti indicati nei punti da D2) a D5) riferiti alla categoria prevalente e ciascuna mandante o altra impresa consorziata dovrà essere in possesso dei requisiti previsti per l'importo della categoria dei lavori che intende assumere e nella misura indicata per il concorrente singolo.

L'offerta presentata da imprese raggruppate o consorziate deve essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno i raggruppamenti o i consorzi.

È vietata qualsiasi modificazione alla composizione delle associazioni temporanee e dei consorzi di cui sopra rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta.

Ad aggiudicazione avvenuta la capogruppo dovrà presentare, conformemente alle prescrizioni di cui alla vigente normativa:

a) mandato conferitole dall'impresa mandante;

b) procura relativa al mandato di cui al punto a).

La procura deve essere conferita al legale rappresentante dell'impresa capogruppo.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio o di partecipare anche in forma individuale, qualora partecipino alla stessa in associazione o consorzio.

I consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere b) e c) della legge n. 109/1994 sono tenuti ad indicare nel modello A1) di cui al successivo punto 5) le imprese che fanno parte del consorzio e per quali consorziati il consorzio concorre. Ai sensi dell'art. 12, comma 5, della legge n. 109/1994 e s.m.i. è vietata la partecipazione del consorzio stabile e dei consorziati in qualsiasi altra forma alla medesima gara. In caso di aggiudicazione i soggetti assegnatari dell'esecuzione dei lavori non possono essere diversi da quelli indicati in sede di gara.

È fatto altresì divieto di partecipare alla medesima gara alle imprese che si trovino fra loro in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile.

Il concorrente dovrà elencare nel modello A) di cui al successivo punto 3, le imprese rispetto alle quali, ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile, si trova in situazione di controllo diretto come controllante o come controllato.

Per le imprese aventi sede in un altro stato dell'Unione europea, è richiesta l'iscrizione ad albi o liste ufficiali del proprio Stato di appartenenza per categoria e importo corrispondenti a quelli richiesti per le imprese italiane. Sono ammesse alla gara le imprese che non si trovano in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività, di concordato preventivo o di qualsiasi altra situazione equivalente, che non abbiano in corso tali procedure e che le stesse non abbiano avuto luogo nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando.

E) Modalità di aggiudicazione: ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera c) della legge n. 109/1994 e s.m.i. e dell'art. 90 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, si procederà all'aggiudicazione in base al massimo ribasso percentuale offerto, indicato dal concorrente in calce al modello C) di cui al punto 1 del presente bando di gara, risultante dal rapporto tra il prezzo complessivo offerto e l'importo dei lavori posto a base di gara al netto degli oneri per la sicurezza. Il prezzo complessivo offerto, determinato mediante offerta a prezzi unitari, dovrà essere inferiore a quello posto a base di gara e al netto degli oneri per la sicurezza.

Qualora le offerte valide risultino almeno 5, l'amministrazione comunale valuterà l'anomalia delle offerte, ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, legge n. 109/1994 e s.m.i. Pertanto verranno automaticamente escluse dalla gara le offerte che presenteranno un ribasso pari o superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, con esclusione del 10%, arrotondato all'unità superiore, rispettivamente delle offerte di maggior ribasso e di quelle di minor ribasso, incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media.

Nel caso di offerte ammesse in numero inferiore a 5 si procederà ai sensi dell'art. 89, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 e alla verifica delle offerte ritenute anormalmente basse. Si procederà all'aggiudicazione anche in caso di presentazione di una sola offerta, purché valida. In caso di offerte vincenti uguali si procederà all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 77 del regio decreto n. 827/1924.

L'amministrazione si riserva la facoltà, in caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore, di interpellare il secondo classificato al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento dei lavori alle medesime condizioni economiche già proposte in sede di offerta. L'amministrazione, in caso di fallimento del secondo classificato, può interpellare il terzo classificato e, in tal caso, il nuovo contratto è stipulato alle condizioni economiche offerte dal secondo classificato.

F) Lavori: luogo di esecuzione dei lavori: Novara, come da capitolato d'appalto.

Termine di esecuzione dei lavori: 540 (cinquecentoquaranta) giorni naturali e consecutivi a far data dal verbale consegna lavori.

Modalità di esecuzione dei lavori: come da Capitolato d'Appalto.

Consegna: la consegna dei lavori potrà avvenire anche prima della stipulazione del contratto, ai sensi dell'art. 129 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 e con le riserve di cui all'art. 337 della legge n. 2248 del 20 marzo 1865.

G) Responsabile del procedimento: ing. Marcello Monfrinoli;

H) Prescrizioni per l'aggiudicatario.

L'aggiudicatario è vincolato alla propria offerta per centottanta giorni dalla data della gara ed è tenuto ai seguenti adempimenti:

versamento spese contrattuali (secondo quanto indicato al successivo punto I);

costituzione del deposito cauzionale definitivo corrispondente al 10% dell'importo contrattuale, come da art. 7 del capitolato speciale d'appalto, salvo quanto disposto dall'art. 30, comma 2, della legge n. 109/1994 e s.m.i. Si applicano le disposizioni previste dall'art. 8, comma 11-*quater*, della legge n. 109/1994 e s.m.i.;

costituzione di coperture assicurative secondo quanto previsto dall'art. 7 del capitolato speciale d'appalto;

l'aggiudicatario sarà tenuto al pieno rispetto della normativa vigente in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro ed all'osservanza del C.C.N.L. per gli operai, come previsto dal capitolato speciale d'appalto. Si fa presente che, ai sensi dell'art. 43 del decreto legislativo n. 286 del 25 luglio 1998, ogni accertamento nei confronti dell'impresa aggiudicataria per atti o comportamenti discriminatori, è sanzionato con la revoca dell'appalto e con l'impedimento della partecipazione a gare d'appalto dell'amministrazione comunale per i due anni successivi.

L) Spese contrattuali e I.V.A.

Sono a completo carico dell'impresa, senza possibilità di rivalsa nei riguardi del Comune, tutte le spese, tasse ed emolumenti di qualsiasi natura inerenti al contratto, la sua registrazione e la sua esecuzione, comprese le copie occorrenti e formalità sia per l'impresa che per l'amministrazione.

L'I.V.A. sarà pagata nei modi di legge.

M) Revisione prezzi.

Ai sensi dell'art. 26, comma 3, della legge n. 109/1994 e s.m.i., non è ammesso procedere alla revisione prezzi e non si applica il primo comma dell'art. 1664 del codice civile, salvo l'applicazione dell'art. 26 comma 4 della stessa legge.

Modalità di partecipazione:

le imprese interessate dovranno far pervenire entro e non oltre le ore 12, del giorno 25 settembre 2001 a mezzo corriere, raccomandata o posta in autoprestazione, un plico sigillato con ceralacca indirizzato a: comune di Novara, ufficio archivio e protocollo, via Rosselli n. 1 - 28100 Novara, che dovrà, inoltre, recare all'esterno la seguente dicitura: offerta per la gara dei lavori inerenti: «Programma di riqualificazione urbana S. Agabio urbanizzazione primaria comparto est - strade, parcheggi e verde (S3 + S4). Importo complessivo dei lavori L. 2.995.109.331 al netto di I.V.A. pari ad € 1.546.844,88 di cui L. 2.844.004.396. pari ad € 1.468.805,69 soggetto a ribasso d'asta e L. 151.104.935. pari ad € 78.039,18 per oneri della sicurezza non soggetto a ribasso d'asta».

Oltre tale termine non sarà consentita la presentazione di altre offerte, neppure in sede di gara anche se sostitutive o aggiuntive ad offerta precedente, né si farà luogo a gara di migliororia.

Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, il plico stesso non giunga a destinazione in tempo utile. Non si farà luogo all'apertura di plico non sigillato con ceralacca.

Apertura buste:

1ª seduta: dalle 9,30 del 27 settembre 2001, in una sala del palazzo comunale di via Rosselli n. 1, Novara, avverrà, in seduta pubblica, la verifica del possesso dei requisiti di partecipazione ed il sorteggio di cui all'art. 10 comma 1-*quater* legge n. 109/1994 e s.m.i. I concorrenti sorteggiati saranno invitati a comprovare entro 10 giorni dalla richiesta, a pena di esclusione dalla gara, il possesso dei requisiti speciali di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa dichiarati.

Saranno esclusi dalla gara i concorrenti per i quali non risulti confermato il possesso dei requisiti speciali dichiarati e quelli che non abbiano trasmesso la documentazione a comprova del possesso dei predetti requisiti; l'amministrazione comunale provvederà, inoltre, all'escussione della cauzione provvisoria e alla segnalazione di quanto sopra all'autorità per la vigilanza sui LL.PP., oltre all'eventuale applicazione delle norme vigenti in materia di false dichiarazioni.

2ª seduta: dalle ore 10, del 25 ottobre 2001 in una sala del palazzo comunale di via Rosselli n. 1, Novara, si procederà, in seduta pubblica, all'espletamento delle operazioni di cui all'art. 21 comma 1, lett. c) e 1-*bis* della legge 109/1994 testo vigente, con apertura dei plichi contenenti l'offerta economica presentata dalle concorrenti ammesse alla gara.

Offerta e documentazione: il suddetto plico sigillato con ceralacca dovrà contenere, a pena di esclusione:

1) Offerta da presentare in competente bollo da L. 20.000, mediante compilazione del modulo a più colonne - Modello C) - denominato «lista delle categorie e delle lavorazioni previste per l'esecuzione dell'appalto», indicando il prezzo unitario offerto per ciascuna lavorazione, da esprimere sia in cifre che in lettere nonché il prodotto risultante dai quantitativi per i prezzi unitari offerti. Il prezzo complessivo offerto, rappresentato dalla somma di tali prodotti, dovrà essere indicato in calce al modulo stesso, unitamente al conseguente ribasso percentuale rispetto all'importo dei lavori posto a base di gara; sia il prezzo complessivo offerto che la relativa percentuale di ribasso dovranno essere indicati in cifre e in lettere. In ogni caso, in caso di discordanza prevale l'indicazione in lettere. Il prezzo complessivo offerto non dovrà superare l'importo a base di gara di cui al punto A) al netto degli oneri della sicurezza. Per la verifica dei conteggi presentati dall'aggiudicatario, si procederà secondo quanto stabilito dall'art. 90 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999. Il predetto modulo C) dovrà essere sottoscritto dal titolare o legale rappresentante dell'impresa o, in caso di riunione temporanea di imprese, dal legale rappresentante di ciascuna impresa associata. In caso di sottoscrizione da parte di un procuratore del legale rappresentante, occorre allegare la relativa procura in copia autenticata. La suddetta firma dovrà essere leggibile e per esteso e, nel caso in cui sia diversamente apposta, dovrà, a pena di decadenza, essere convalidata dal timbro della ditta.

Saranno escluse offerte recanti abrasioni; eventuali correzioni dovranno essere espressamente confermate e sottoscritte.

Si precisa che l'offerta dovrà essere racchiusa in apposita busta sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, a pena di esclusione.

2) Ricevuta del versamento del deposito cauzionale provvisorio (non quietanza comune di Novara) dell'importo di L. 59.902.187, € 30.936,89, pari al 2% dell'importo dei lavori di cui trattasi, rilasciata dalla tesoreria comunale, piazza Gramsci, Novara, oppure presentazione di fidejussione bancaria o polizza assicurativa per lo stesso importo, della durata di almeno 180 giorni decorrenti dalla data di presentazione dell'offerta. Ai sensi dell'art. 107 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, la garanzia bancaria dovrà essere prestata da istituto di credito o banca autorizzati all'esercizio dell'attività bancaria ai sensi del decreto legislativo 385/1993 mentre la garanzia assicurativa dovrà essere prestata da imprese di assicurazione autorizzate alla copertura dei rischi ai quali si riferisce l'obbligo di assicurazione.

Ai sensi dell'art. 145, comma 5, della legge 23 dicembre 2000 n. 388, è ammessa la presentazione di garanzie fidejussorie rilasciate da intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del decreto legislativo 1 settembre 1993 n. 385.

Tale garanzia dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale nonché la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta dell'amministrazione comunale e, ai sensi dell'art. 100 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, deve essere accompagnata dall'impegno di un fidejussore verso il concorrente a rilasciare garanzia fidejussoria definitiva qualora l'offerente risultasse aggiudicatario. La cauzione provvisoria copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'aggiudicatario e sarà svincolata automaticamente al momento della stipulazione del medesimo.

Ai sensi dell'art. 108 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, in caso di riunione di concorrenti ai sensi dell'art. 13 della legge n. 109/1994 e s.m.i., le garanzie fidejussorie e le garanzie assicurative sono presentate, su mandato irrevocabile, dall'impresa mandataria o capogruppo in nome e per conto di tutti i concorrenti con responsabilità solidale nel caso di cui all'art. 13, comma 2, della legge n. 109/1994 e s.m.i., e con responsabilità pro quota nel caso di cui all'art. 13, comma 3, della legge n. 109/1994 e s.m.i.

Ai non aggiudicatari, ad eccezione della 2 classificata, la cauzione provvisoria verrà restituita entro 30 giorni dall'aggiudicazione. Si applicano le disposizioni previste dall'art. 8, comma 11-*quater*, della legge n. 109/1994 e s.m.i.

3) dichiarazione sostitutiva in competente bollo da L. 20.000 resa ai sensi dell'art. 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000 sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa e presentata unitamente alla fotocopia di un documento di

identità del sottoscrittore, pena l'esclusione dalla gara, compilando il modello A) da ritirare presso il servizio interventi sul territorio sopra indicato. In caso di sottoscrizione da parte di un procuratore del legale rappresentante, occorre allegare a relativa procura in originale o copia conforme.

Ai sensi dell'art 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, qualora in seguito ai controlli effettuati d'ufficio dall'amministrazione comunale, ai sensi dell'art. 71 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, emerga la non veridicità del contenuto della predetta dichiarazione sostitutiva, l'aggiudicatario decadrà da ogni beneficio conseguente all'eventuale provvedimento di aggiudicazione definitiva e alla successiva stipulazione del contratto d'appalto. La decadenza dai benefici comporterà il risarcimento del danno in misura non inferiore alla differenza tra la prima e la seconda migliore offerta.

In caso di riunione di imprese il suddetto modello dovrà essere presentato, singolarmente, da tutte le imprese partecipanti pena l'esclusione dalla gara.

Si precisa che la suddetta dichiarazione dovrà essere sottoscritta e presentata con le modalità previste dal decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, indicate nel citato Modello A), pena l'esclusione dalla gara legge n. 68/1999. L'impresa concorrente dovrà dichiarare nel predetto modello A) se si trova o meno in una delle situazioni previste dalla legge n. 68/1999 in materia di «diritto al lavoro dei disabili»; in caso affermativo dovrà altresì dichiarare di essere in regola con le norme di cui alla citata legge e presentare, unitamente alla documentazione di cui al presente bando di gara, apposita certificazione rilasciata dagli uffici competenti, dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della predetta legge. In caso di certificazione rilasciata in data anteriore alla pubblicazione del presente bando, l'impresa dovrà confermare, se sussistenti, con espressa dichiarazione, il perdurare delle condizioni di cui al certificato purché esso non risulti di data anteriore a sei mesi dalla data di pubblicazione del presente bando.

L'impresa concorrente, in caso di oggettiva impossibilità, in luogo della citata certificazione potrà produrre copia della formale richiesta inoltrata agli uffici provinciali competenti, di data non anteriore a trenta giorni dalla data di presentazione dell'offerta. In ogni caso l'amministrazione appaltante si riserva la facoltà di accertare la circostanza dichiarata. La mancata produzione della citata certificazione o della copia della richiesta di rilascio della stessa, comporterà l'esclusione dalla gara.

Subappalto L'eventuale subappalto sarà disciplinato dall'art. 34 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni e dall'art. 141 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, con la precisazione che l'amministrazione provvederà a corrispondere all'appaltatore l'importo dei lavori eseguiti da ciascun subappaltatore.

L'aggiudicatario è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato al subappaltatore, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzia effettuate.

Qualora l'impresa concorrente intenda avvalersi del subappalto dovrà indicare nel sopracitato modello A) i lavori o le parti di opere che intende subappaltare o concedere in cottimo, tenendo presente che detta dichiarazione costituisce, con le modalità ed i limiti previsti dalla vigente normativa presupposto necessario ed indispensabile per l'eventuale autorizzazione da parte dell'amministrazione comunale.

2) Attestato di avvenuta ricognizione dei luoghi dove verranno eseguiti i lavori - modello B) pena l'esclusione dalla gara rilasciato dopo idoneo sopralluogo da effettuarsi esclusivamente previo appuntamento telefonico con i tecnici comunali competenti da contattare al seguente n. tel. 0321/3702487-2425;

3) Modello A1) compilare solo in caso di partecipazione alla gara da parte di un consorzio di cui all'art. 10, comma 1, lett. b) e c) della legge n. 109/1994 e s.m.i.

Si precisa che: ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/1996 i dati forniti dai partecipanti alla gara saranno raccolti e pubblicati come previsto dalle norme in materia di atti pubblici.

I diritti di cui all'art. 13 della legge citata sono esercitabili con le modalità della legge n. 241/1990 e da regolamento comunale per l'accesso agli atti.

Ulteriori informazioni possono essere richieste ai seguenti numeri per la parte tecnica tel. 0321/3702487-2425, per la parte amministrativa tel. 0321/370.2257-2259; fax 0321/3702268.

Il dirigente del servizio territorio:
ing. Marcello Monfrinoli

C-22786 (A pagamento).

CONSORZIO PER L'AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE DELLA PROVINCIA DI NAPOLI

Bando di gara - Licitazione privata

1. Stazione appaltante: Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale della Provincia di Napoli, via Toledo n. 402 - 80134 Napoli, tel. 081/2521111, fax 081/5519293. e-mailconsasi@napoli.pandora.it

2. Procedura di gara: licitazione privata ai sensi della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

3. Luogo, descrizione, importo dei lavori e modalità di pagamento delle prestazioni:

3.1. luogo di esecuzione: comuni di Nola, Casoria, Arzano, Frattamaggiore.

3.2. descrizione: «Impianti di pubblica illuminazione degli agglomerati industriali di Nola-Marigliano e Casoria-Arzano-Frattamaggiore»;

3.3. importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza): L. 5.512.245.984 (cinquemiliardicinquecentododicimilioni-duecentoquarantacinquemilanoventottantaquattro) (€ 2.846.837 di cui a corpo L. 5.278.963.380(cinquemiliardiduecentosettantottomilioni-novecentosessantatremilatrecentottanta) (€ 2.726.357); categoria prevalente OG9; classifica IV;

3.4. oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso: L. 233.282.604 (duecentotrentatremilioni-duecentottantaduecentoquattro) (€ 120.480), di cui L. 163.266.000 contemplati nell'elenco voce prezzi e L. 70.016.604 per oneri aggiuntivi;

3.5. lavorazioni di cui si compone l'intervento:

Lavorazione	Categoria	Lire	Importo Euro
—	—	—	—
Imp. prod. energia elettr.	OG9	2.331.395.000	1.204.065
Distrib. energia elettr.	OG10	1.311.162.473	677.159
Lavori stradali	OG3	1.062.800.752	548.891
Edifici civili e industriali	OG1	573.605.155	296.242

3.6. i lavori diversi dalla categoria prevalente, scorporabili, indicate come «qualificazione obbligatoria» nell'allegato «A» al D.P.R. n. 34/2000, possono essere realizzate dall'appaltatore solo se in possesso dei relativi requisiti di qualificazione per la categoria pertinente; in caso contrario devono essere realizzate da un'impresa mandante qualora l'appaltatore sia in associazione temporanea di tipo verticale, ovvero devono essere indicate obbligatoriamente in sede di gara come da subappaltare e affidate ad un'impresa subappaltatrice; in ogni caso l'esecutore deve essere in possesso dei requisiti necessari;

3.7. modalità di determinazione del corrispettivo: a corpo ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli artt. 19, comma 4, e 21, comma 1, lettera b) della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

4. Termine di esecuzione: 12 mesi naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

5. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del D.P.R. n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, del D.P.R. n. 34/2000;

6. Domanda di partecipazione: la domanda di partecipazione deve essere inviata, a mazzo raccomandata a.r. del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata, all'indirizzo di cui al punto 1. del presente bando e pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 13 del venticinquesimo giorno dalla data di pubblicazione del bando sul foglio delle inserzioni della *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana; è altresì possibile la consegna a mano della domanda, dalle ore 9 alle ore 13 degli ultimi tre giorni del suddetto termine perentorio, all'ufficio affari generali della stazione appaltante sito in Napoli alla via Toledo n. 402 che ne rilascerà apposita ricevuta. Sull'esterno della busta dovrà essere riportata l'indicazione del mittente nonché la dicitura «Richiesta di invito alla licitazione privata per l'affidamento dei lavori di impianti di pubblica illuminazione degli agglomerati industriali di Nola-Marigliano e Casoria-Arzano-Frattamaggiore».

La domanda deve essere sottoscritta, a pena di esclusione, da persona abilitata ad impegnare il concorrente e deve riportare l'indirizzo di spedizione, il codice fiscale e/o partita I.V.A., il numero del telefono e del fax. In caso di associazione temporanea o consorzio già costituito, alla domanda deve essere allegato, in copia autentica, il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria o l'atto costitutivo del consorzio; in mancanza la domanda deve essere sottoscritta dai rappresentanti di tutte le imprese associate o consorziate ovvero da associarsi o consorziarsi. Alla domanda, in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore.

Alla domanda va acclusa, a pena di esclusione:

1) una dichiarazione sostitutiva ai sensi della legge n. 15/1968 e del D.P.R. 403/1998, o più dichiarazioni ai sensi di quanto previsto successivamente, ovvero, per i concorrenti non residenti in Italia, dichiarazione idonea equivalente, secondo la legislazione dello stato di appartenenza, con la quale il legale rappresentante del concorrente assumendosene la piena responsabilità:

a) certifica, indicandole specificatamente, di trovarsi in tutte le condizioni previste dall'art. 17, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m), del D.P.R. 34/2000;

b) dichiara di essere in possesso dell'attestato SOA per categorie ed importi adeguati all'appalto da aggiudicare ovvero di possedere i requisiti di cui al punto 10. del presente bando;

c) elenca le imprese (denominazione, ragione sociale e sede) rispetto alle quali si trova in situazioni di controllo o come controllante o come controllato ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile; tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa;

d) (per le imprese che occupano non più di 15 dipendenti e da 15 a 35 dipendenti che non abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000):

dichiara la propria condizione di non assoggettabilità agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge n. 68/1999;

2) una dichiarazione o più dichiarazioni sottoscritta/e dai soggetti indicati all'art. 17, comma 3, del D.P.R. 34/2000 attestante il possesso dei requisiti di cui al medesimo art. 17, comma 1, lettere a), b) e c);

3) (per le imprese che occupano più di 35 dipendenti e per le imprese che occupano da 15 a 35 dipendenti che abbiano effettuato una nuova assunzione dopo il 18 gennaio 2000) certificazione, in data non anteriore a quella della data di pubblicazione del presente bando, di cui all'art. 17 della legge n. 68/1999 dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della suddetta legge;

4) (nel caso di consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere b) e c) della legge n. 109/1994 e successive modificazioni) dichiarazione con cui si indica per quali consorziati il consorzio concorre e relativamente a questi ultimi consorziati opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma.

La dichiarazione di cui alla lettera a) deve essere sottoscritta dal legale rappresentante in caso di concorrente singolo. Nel caso di concorrente costituito da imprese riunite o da riunirsi o da associarsi, la medesima dichiarazione deve essere prodotta da ciascun concorrente che costituisce o che costituirà l'associazione o il consorzio o il GEIE. Le dichiarazioni possono essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso va trasmessa la relativa procura.

7. Termine di spedizione degli inviti: l'invito a presentare offerta contenente le norme per la partecipazione alla gara e per l'aggiudicazione dell'appalto è inviato ai concorrenti prequalificati entro giorni quarantacinque dalla data di pubblicazione del presente bando.

8. Cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata a pena di esclusione:

a) da una cauzione provvisoria, pari al 2% (due per cento) dell'importo dei lavori e forniture costituita alternativamente:

da versamento in contanti o in titoli del debito pubblico presso il Servizio di ragioneria del consorzio ASI di Napoli, via Toledo - 402-80134 Napoli;

da fideiussione bancaria o polizza assicurativa, avente validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;

b) dichiarazione di un istituto bancario, ovvero di una compagnia di assicurazione, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fideiussione bancaria o polizza assicurativa fideiussoria, relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante valida fino al collaudo provvisorio e/o definitivo delle opere.

9. Finanziamento: Regione Campania - Intesa di programma - Accordo di programma - Quadro: «Infrastrutture di supporto alle attività economiche - Decreto dirigenziale della Regione Campania n. 81 del 26 ottobre 2000.

10. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: i concorrenti devono possedere:

attestazione rilasciata da società di attestazione SOA di cui al D.P.R. 34/2000 regolarmente autorizzata in corso di validità: le categorie e le classifiche per le quali l'impresa è qualificata devono essere adeguate alle categorie ed importi relativi ai lavori da appaltare;

(nel caso di concorrenti non in possesso dell'attestato SOA)

i requisiti di cui all'art. 31 del D.P.R. 34/2000 in misura non inferiore a quanto previsto dal medesimo art. 31, commi 1 e 2.

11. Criterio di aggiudicazione: appalto con corrispettivo a corpo, massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4. del presente bando.

12. Varianti: non sono ammesse offerte in varianti.

13. Altre informazioni:

a) non sono ammessi a partecipare alla gara soggetti privi dei requisiti generali di cui all'art. 17 del D.P.R. n. 34/2000 e di cui alla legge n. 68/1999;

b) si procederà all'esclusione automatica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/94 e successive modificazioni; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque non si procede ad esclusione automatica, ma la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;

c) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempreché sia ritenuta congrua e conveniente;

d) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

e) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'art. 30, comma 2, della legge n. 109/94 e successive modificazioni, nonché la polizza di cui all'art. 30, comma 3, della medesima legge e dell'art. 103 del D.P.R. n. 554/1999 per una somma assicurata pari a L. 1.500.000.000;

f) si applicano le disposizioni previste dall'art. 8, comma 11-*quater*, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

g) le autocertificazioni le certificazioni i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

h) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni i requisiti di cui al punto 10. del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'art. 95, comma 2, del D.P.R. n. 554/1999 qualora associazioni di tipo orizzontale, e, nella misura di cui all'art. 95, comma 3 del medesimo D.P.R. qualora associazioni di tipo verticale;

i) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro Stato membro dell'Unione europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in lire italiane adottando il valore dell'Euro;

j) appalto con corrispettivo a corpo a contabilità dei lavori sarà effettuata, ai sensi del titolo XI del D.P.R. n. 554/1999, sulla base delle aliquote percentuali di cui all'art. 45, comma 6, del suddetto D.P.R. applicate all'importo contrattuale pari al prezzo offerto aumentato dell'importo degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4. del presente bando; le rate di acconto saranno pagate con le modalità previste dal capitolo 5 del capitolato speciale d'appalto;

l) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

m) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario, che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate;

n) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'art. 10, comma 1-*ter*, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

o) tutte le controversie derivanti dal contratto sono deferite alla competenza arbitrale ai sensi dell'art. 32 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

p) responsabile del procedimento: dott. ing. Roberto Vitiello, responsabile del servizio tecnico della stazione appaltante, domiciliato all'indirizzo di cui al punto 1. del presente bando.

Il commissario straordinario: dott. Riccardo Mea.

C-22828 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA
Ospedale «Policlinico consorziale»
 Bari, piazza Giulio Cesare n. 11

Estratto bando di gara per pubblico incanto

1. Ente appaltante Azienda ospedaliera «Ospedale Policlinico Consorziale», 70100 Bari, piazza Giulio Cesare n. 11, tel. 080/5592661, fax 080/5592247.

2. Procedura di gara: pubblico incanto (art. 21 della legge n. 109/1994).

3.a) Luogo di esecuzione dei lavori: punto 1) che precede.

3.b) Natura ed entità dei lavori:

adeguamento reparto destinato al centro per la cura della fibrosi cistica;

importo complessivo dell'appalto, compresi gli oneri della sicurezza: L. 2.162.258.480 (€ 1.116.713,31);

categoria prevalente OG1 L. 2.122.258.480 (€ 1.096.055,03); lotto unico.

4.a) Termine di esecuzione: giorni 240 (duecentoquaranta).

5.a) Documentazione: il bando di gara può essere richiesto all'Ufficio dirigenziale contratti e appalti dell'Area gestione tecnica dell'azienda (telefono 080/5592661, fax 080/5592247) nei giorni feriali escluso il sabato dal 31 luglio 2001 al 10 settembre 2001, dalle ore 9,30 alle ore 12,30.

6.a) Termine di ricezione delle offerte: ore 14 del giorno 14 settembre 2001.

6.b) Indirizzo: quello indicato al punto 1., Ufficio posta in arrivo.

6.c) Offerta: in lingua italiana.

Bari, 31 luglio 2001

Il direttore generale: dott. Michele Pontrelli.

C-22812 (A pagamento).

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E
DEI TRASPORTI
Provveditorato Regionale alle Onere Pubbliche
per il Trentino Alto-Adige

Largo Porta Nuova n. 9

Tel. 0461/274106 - Fax 0461/233808

Estratto bando di gara a licitazione privata

Per l'affidamento dei servizi di ingegneria per la progettazione definitiva ed esecutiva delle opere strutturali, ed impiantistiche nonché per l'espletamento delle incombenze previste dal decreto legislativo n. 494/1996 e decreto legislativo n. 528/1999 per la ristrutturazione dell'edificio demaniale sede dell'ex Caserma De Cobelli da adibire a nuova sede Compagnia CC di Brunico.

Procedura di aggiudicazione: (art. 89, lettera a) regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, artt. 62, 63 e 64 D.P.R. 21 dicembre 1999, n. 554) con il rito dell'urgenza ai sensi dell'art. 81 del D.P.R. n. 554/99. Il compenso è stato stimato in L. 168.599.745, € 87.074,50 al netto di Inarcassa e I.V.A.

Le domande di partecipazione, dovranno essere redatte in carta semplice ed in lingua italiana e dovranno pervenire, al provveditorato alle opere pubbliche per il Trentino Alto-Adige, largo Porta Nuova n. 9 - 38100 Trento, tramite raccomandata del servizio postale o corso particolare entro le ore 12 del quindicesimo giorno di avvenuta pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il bando integrale è disponibile presso questo Provveditorato (Ufficio tecnico 0461/274100 - Ufficio contratti 0461/274106).

Responsabile del procedimento: ing. Mario Carrano.

Il provveditore: dott. ing. Pietro Sanguanini.

C-22842 (A pagamento).

NIACQUA CAMPANIA - S.p.a.

Napoli, Centro Direzionale Is. C/5

Avviso di gara esperita

Ai sensi di legge si rende noto l'esito della procedura aperta secondo il decreto legislativo n. 158/1995 per l'esecuzione dei lavori: «Ristrutturazione funzionale dell'Acquedotto campano. Sistema di alimentazione della penisola sorrentina e dell'isola di Capri, 2° stralcio, Condotta sottomarina».

Data di aggiudicazione: 3 luglio 2001.

Importo a base d'asta: L. 20.894.269.000 (€ 10.790.989,38).

Imprese partecipanti: n. 1.

Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso.

Impresa aggiudicataria: A.T.I. ing. E. Mantovani (man.ria) - Imp. Co.Ed.Mar. (man.te) - Imp. Research (man.te), sede legale: Mestre (VE), via C. Battisti n. 2, al prezzo di L. 20.660.232.700 (€ 10.670.119,71).

Tempo di realizzazione : 450 gg.

Direttore dei lavori : ing. Gianluca Maria Salvia.

Napoli, 31 luglio 2001

Il presidente: avv. Vittorio Brun.

C-22829 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA S. CAMILLO - FORLANINI

Bando di gara per fornitura chiavi in mano di apparecchiature, attrezzature, arredi ed informatizzazione comprensiva dei lavori di installazione del pronto soccorso e di 2 sale operatorie del blocco operatorio del dipartimento emergenza accettazione dell'Azienda ospedaliera San Camillo - Forlanini

1.a) Ente appaltante: Azienda ospedaliera S. Camillo - Forlanini, via Portuense n. 332 - 00149 Roma, telefono 0655180580/573, fax 0655180585.

2.a) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi dell'art. 9, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, così come modificato dal decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402;

2.b) si ricorre ad una procedura accelerata causa l'urgenza di provvedere alla fornitura di che trattasi al fine di assicurare la contestualità tra la consegna del nuovo padiglione destinato a sede del dipartimento emergenza accettazione e la fornitura in oggetto, in modo da consentire la tempestiva attivazione dei nuovi locali e migliorare così la qualità dell'assistenza sanitaria;

2.c) forma dell'appalto: «chiavi in mano».

3.a) La fornitura, dovrà essere effettuata presso l'Ospedale San Camillo di Roma;

3.b) l'appalto è riferito all'acquisto «chiavi in mano» delle apparecchiature, attrezzature, arredi ed informatizzazione comprensivo dei lavori di installazione per il pronto soccorso e n. 2 sale operatorie del blocco operatorio dedicate all'emergenza per un importo presunto complessivo pari a L. 7.000.000.000 I.V.A. esclusa;

3.c) le quantità dei prodotti da fornire sono indicate negli elaborati grafici e documentali di gara.

4. Il termine ultimo per il completamento della fornitura è entro 180 giorni dal verbale di consegna delle aree di intervento.

5. Sono ammesse a presentare offerta anche imprese temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992, così come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402/1998.

6. Le domande di partecipazione, in lingua italiana, alla gara dovrà pervenire per plico raccomandato o agenzia autorizzata o con consegna a mano, entro e non oltre 30 giorni dalla data di spedizione del bando di gara all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea, al seguente indirizzo: Azienda ospedaliera S. Camillo - Forlanini, via Portuense n. 332 - 0149 Roma.

Sulla busta della lettera dovranno essere indicati il nome dell'impresa nonché: «gara di appalto per la fornitura chiavi in mano di apparecchiature, attrezzature, arredi ed informatizzazione comprensiva dei lavori di installazione del dipartimento di emergenza ed accettazione dell'Ospedale San Camillo in Roma.

7. Gli inviti a presentare le offerte saranno spediti entro i termini previsti dalla procedura di urgenza.

8. Alla domanda di partecipazione dovrà essere unita la seguente documentazione:

a) dichiarazione del legale rappresentante dei concorrenti con la quale si attestano:

di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni; di essere iscritto alla C.C.I.A.A. od ad analogo registro di Stato aderente alla C.E.E.;

b) documentazione attestante la capacità finanziaria ed economica del concorrente tramite:

idonee dichiarazioni bancarie;

fatturato globale triennio 98/00 nel settore ospedaliero pari almeno a L. 20.000.000.000 (autocertificazione);

fatturato globale triennio 98/00 per forniture simili pari ad almeno L. 7.000.000.000 (autocertificazione);

c) documentazione attestante la capacità tecnica del concorrente tramite:

l'elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario ai sensi della lettera a) dell'art. 14 del decreto legislativo n. 358/1992 così come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402/1998.

9. Criterio di aggiudicazione: la fornitura sarà aggiudicata ai sensi della lettera b) dell'art. 19 del decreto legislativo n. 358/1992 così come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402/1998 a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

10. Il numero previsto dei fornitori che verranno invitati a presentare offerte sarà compreso tra 2 e 15 concorrenti.

11. Sono ammesse varianti alla soluzione a base di gara la quale deve essere sempre presentata.

12. Altre indicazioni: il presente bando non è vincolante per l'Azienda Ospedaliera.

13. Il bando è stato spedito all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea in data 7 agosto 2001.

14. La ricezione del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea è avvenuta in data 7 agosto 2001.

Il direttore generale: dott. Guido Pugliesi.

S-19473 (A pagamento).

COMUNE DI TAVAGNACCO

Avviso d'asta

(Termine ridotto ex art. 64 regio decreto n. 827/1924)

Il comune di Tavagnacco, piazza Indipendenza n. 1, cap. 33010, Tavagnacco (UD), codice fiscale n. 00461990301, indice pubblico incanto ex articoli 73, lettera c), e 76, del regio decreto 827/1924 per l'affidamento del servizio di assistenza tecnica delle macchine fotocopiatrici in uso presso gli uffici comunali e l'Istituto comprensivo, periodo 1° settembre 2001 - 31 agosto 2004, importo annuo netto L. 17.000.000, (triennale di L. 51.000.000).

Gli atti di gara sono disponibili presso l'Ufficio appalti - contratti o sul sito www.comune.tavagnacco.ud.it

Le offerte dovranno pervenire entro e non oltre il giorno 27 agosto 2001 ore 12 all'uff. protocollo dell'Ente.

Il seg. gen.: dott. Domenico Degano.

C-23011 (A pagamento).

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

Provveditorato Regionale alle Opere Pubbliche per il Trentino Alto-Adige

Largo Porta Nuova n. 9

Tel. 0461/274106 - Fax 0461/233808

Estratto bando di gara a licitazione privata

Per l'affidamento dei servizi di ingegneria per la progettazione delle opere strutturali, ed impiantistiche nonché per l'espletamento delle incombenze previste dal decreto legislativo n. 494/1996 e decreto legislativo n. 528/1999 necessarie per l'esecuzione dei lavori di sopraelevazione autorimessa per nuovi Uffici della Questura, Polizia Stradale e Polizia di Frontiera di Bolzano.

Procedura di aggiudicazione: (art. 89, lettera a) regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, articoli 62, 63 e 64 D.P.R. 21 dicembre 1999, n. 554) con il rito dell'urgenza ai sensi dell'art. 81 del D.P.R. n. 554/99. Il compenso è stato stimato in L. 253.194.610, € 130.764,10 al netto di Inarcassa e I.V.A.

Le domande di partecipazione, dovranno essere redatte in carta semplice ed in lingua italiana e dovranno pervenire, al provveditorato alle opere pubbliche per il Trentino Alto-Adige, Largo Porta Nuova n. 9 - 38100 Trento, tramite raccomandata del servizio postale o corso particolare entro le ore 12 del quindicesimo giorno di avvenuta pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il bando integrale è disponibile presso questo Provveditorato (Ufficio tecnico 0461/274100 - Ufficio contratti 0461/274106).

Responsabile del procedimento: ing. Mario Carrano.

Il provveditore: dott. ing. Pietro Sanguanini.

C-22841 (A pagamento).

COSECON - S.p.a.

Sede legale in Conselve (PD), viale dell'Industria n. 2/A

Tel. 049/9500500 - Fax 049/9500600

Estratto bando di gara

Concorso di progettazione per la realizzazione dei magazzini generali del conselvano.

Soggetti ammessi: la partecipazione è riservata a ingegneri ed architetti purché in possesso dei requisiti di cui all'art. 5 del bando.

Termine di partecipazione: le domande di partecipazione, dovranno pervenire esclusivamente a mezzo del servizio postale pubblico, alla Cosecon S.p.a. entro e non oltre le ore 12 del 5 settembre 2001.

Accesso alle informazioni e responsabile del procedimento: il bando di gara è richiedibile presso la sede della Cosecon S.p.a., il responsabile del procedimento nominato è l'arch. Maurizio Conte.

Conselve, 7 agosto 2001

Il vice presidente: ing. D. Riolfatto.

S-19502 (A pagamento).

COMUNE DI MANCIANO (Provincia di Grosseto)

Estratto bando di gara

Questo Comune ha indetto gara di licitazione privata con procedura accelerata, ai sensi decreto legislativo n. 157/1995, per l'affidamento del servizio completo di refezione scolastica per il periodo settembre 2001 - giugno 2006. Le caratteristiche generali, modalità di gestione del servizio, la natura ed entità delle prestazioni ed i prezzi a base d'asta sono fissati nel capitolato speciale di appalto.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire al protocollo del Comune nella forma e con le modalità indicate nel bando integrale, entro e non oltre le ore 13,30 del 24 agosto 2001.

Per tutte le informazioni relative all'appalto e per richiedere copia della documentazione di gara rivolgersi ai servizi segreteria gare e contratti e pubblica istruzione, nell'orario di ufficio (telefono 0564/62531, fax 0564/620496).

Il responsabile: Cardini Goffredo.

C-23014 (A pagamento).

**COMUNE DI GIFFONI SEI CASALI
(Provincia di Salerno)**

Giffoni Sei Casali (SA), via Tito Zaniboni
Tel. 089/883210 - Telefax 089/883515

Avviso di rettifica

Il responsabile dell'area rende noto che nel bando con il quale veniva indetta l'asta pubblica per l'appalto dei lavori di «ristrutturazione ex ospedale A. Conforti-Sieti Paese Albergo in piazza Convento della frazione Sieti del comune di Giffoni Sei Casali (SA)» pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, n. 158 del 10 luglio 2001 il requisito di cui al punto 2 lettera a) n. 4 deve intendersi fissato nella misura non inferiore al 2% della cifra d'affari in lavori.

Il termine di presentazione delle offerte viene prorogato al 3 settembre 2001.

La data di apertura delle offerte è prorogata al 28 settembre 2001.
Sono fatte salve le offerte già inoltrate alla data odierna.

Giffoni Sei Casali, 23 luglio 2001

Il responsabile dell'area: ing. Sergio Brancaccio.

C-22701 (A pagamento).

**COMUNE DI ARCOLE
(Provincia di Verona)**

*Avviso per scelta socio privato S.p.a. d'esercizio farmacia
Ripubblicazione*

Il segretario comunale/direttore generale indice una gara ristretta secondo decreto legislativo n. 157/1995, per scelta socio maggioritario fondatore S.p.a. di gestione farmacia comunale.

A) Indicazioni essenziali statuto:

1) restano valide le clausole del bando del 13 aprile 2001 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* il 24 aprile 2001 con le seguenti integrazioni dello statuto:

il richiamo dei decimi mancanti verrà effettuato dall'organo amministrativo della società entro il termine di 5 anni dalla data di iscrizione della società al registro delle imprese.

Termine richieste invito:

pervenire al protocollo entro il 10 settembre 2001;

l'aggiudicazione sarà effettuata anche in presenza di una sola offerta valida.

Ulteriori informazioni: richiedere a segreteria comunale.

Il segretario comunale direttore generale:
dott.ssa Gabriella Zampicinini

C-22816 (A pagamento).

A.O. CARDARELLI

Rettifica avviso di gara

L'avviso di gara relativo alla licitazione privata per l'affidamento del servizio di pulizia delle aree ospedaliere della Azienda inviato alla C.E.E. il 9 luglio 2001 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 164 del 17 luglio 2001 dove recita: «inoltre la ditta dovrà produrre dichiarazione resa ai sensi della legge n. 15/1968 art. 5 e 20, che si possiede l'abilitazione dell'attività per la quale si concorre, che negli ultimi tre anni sono stati svolti, per ciascun anno, lavori identici per un importo almeno del 50% di quello a base d'asta è stato rettificato nel modo seguente: Inoltre la ditta dovrà produrre dichiarazione resa ai sensi della legge n. 15/1968 art. 5 e 20, che si possiede l'abilitazione della attività per la quale si concorre (iscrizione alla C.C.I.A.A. per attività coincidente con quella oggetto del presente appalto o in un registro professionale o commerciale dello stato di residenza), e che abbia prestato nell'arco di un triennio, per un importo complessivo pari almeno al 50% dell'importo presunto in gara, servizio di pulizia di edifici di strutture pubbliche o private».

Il termine per la presentazione delle domande è differito alle ore 13, del 37° giorno dalla data di spedizione, ai sensi dell'art. 10 comma 1 e 2 del decreto legislativo n. 157/1995 e successivo n. 65/2000, della presente rettifica alla C.E.E.

Si precisa inoltre che alla gara sono ammesse anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995 e successive modificazioni ed integrazioni. Nel caso di associazione temporanea di imprese la ditta capogruppo dovrà dichiarare di aver svolto nell'arco di un triennio servizio di pulizia per un importo almeno la metà del 50% di quello a base di asta e la restante percentuale dovrà essere posseduta cumulativamente dalla o dalle mandanti, ciascuna delle quali deve possedere almeno il 10% del requisito richiesto cumulativamente. La presente rettifica è stata inviata alla C.E.E. in data 30 luglio 2001.

Il dirigente: dott. Augusto Sirignano.

C-22830 (A pagamento).

**REGIONE SARDEGNA
Azienda USL n. 7 - Carbonia (CA)**

*Avviso di rettifica - appalto quinquennale «service» di n. 110.000
dialisi spostamento termini*

Si comunica che per l'appalto in oggetto, pubblicato sul Bollettino C.E.E. del 20 luglio 2001 n. S 138, numero documento 94943 - 2001 e nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, foglio inserzioni parte II, n. 165 del 18 luglio 2001, pag. 22 e seguenti, identificativo C - 20164, i termini per la presentazione delle offerte per l'espletamento della gara si intendono così modificati:

A) scadenza presentazione delle offerte: ore 13 del giorno 1° ottobre 2001 (anziché 14 settembre 2001);

B) espletamento della gara: ore 10 del giorno 3 ottobre 2001 (anziché 18 settembre 2001).

Si comunicano, inoltre, le seguenti precisazioni ed integrazioni al capitolato speciale già fornito alle ditte richiedenti, che si intende formalmente rettificato dal presente avviso come segue:

art. 6 pag. 8, al primo rigo leggasi: «Diacetato di cellulosa»;

art. 8 lett. D pag. 22 rigo 14 p. 8 sostituire la parola «letto artificiale» con «rene artificiale»;

art. 11 lotto 1 - 2, pag. 35: eliminare le righe 1, 2 e 3 «per garantire il»;

art. 11 lotto 1, ted-domiciliare pag. 37 rigo 28 sostituire: «la dialisi di 12 pazienti turno» con «la dialisi di 1 paziente»;

art. 11 pag. 39 lett. b, rigo 39, sostituire l'intero rigo con: «Impianto di collegamento diretto dei reni artificiali dei centri di dialisi dell'Azienda»;

art. 12 pag. 42, all'ultimo rigo aggiungere: «Le planimetrie fornite dall'azienda sono solo indicative dello stato attuale. Le ditte, all'atto del sopralluogo devono effettuare le opportune verifiche e riscontri ed apportare eventuali modifiche»;

art. 12 pag. 43, lotto 1 p. 3 righe 38 e 39 - sostituire interamente con: «fornitura e posa in opera di un nuovo impianto di biosmosi, idoneo a n. 40 letti di dialisi/turno»;

art. 12 pag. 48, rigo 40, aggiungere: «o comunque proporre le soluzioni ritenute più opportune per soddisfare le esigenze»;

art. 14 pag. 57, rigo 16: leggere lotto 2 (non 3);

art. 15 pag. 59 rigo 22, leggere: «ogni», in luogo di «agii»;

art. 19 pag. 66 rigo 28, leggere: «1 e 2» anziché «1, 2 e 3»;

art. 19 pag. 66 rigo 29, sostituire interamente con: «saranno escluse le offerte che prevedono solo uno dei due lotti»;

art. 20 pag. 69 rigo 12, leggere: «punti 26/100», in luogo di «punti 28/100»;

Fermo il resto.

Il direttore generale: dott. Emilio Simeone.

C-22764 (A pagamento).

REGIONE LAZIO
Dipartimento 13 Urbanistica e Casa
Area 13A Servizi Tecnici

A parziale rettifica del bando, pubblicato il 10 luglio 2001, si comunica che l'importo a base d'asta per l'affidamento dell'esecuzione di riprese aerofotogrammetriche a colori del territorio delle provincie di Roma e Latina al netto di I.V.A. è di L. 739.623.666 pari a L. 381.983,74.

Il dirigente area servizi tecnici:
arch. Antonio Sperandio

C-23010 (A pagamento).

ESPROPRI

COMUNE DI FLUMERI

Avellino

Estratto di avviso di deposito atti espropriativi

Prot. 3520

Si rende noto che dal giorno 1° agosto 2001 saranno depositati presso questa segreteria Comunale, ai sensi dell'art. 10 della legge n. 865/1971, gli atti concernenti l'espropriazione degli immobili occorrenti alla realizzazione delle iniziative industriali di cui alla determinazione del commissario ad Acta del Consorzio per l'area di sviluppo industriale della provincia di Avellino n. 53/2001 dell'8 maggio 2001.

Chiunque abbia interesse può prenderne visione nelle ore di ufficio e durante il termine di quindici giorni dalla inserzione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana presentare osservazioni scritte, depositandole nella segreteria del Comune.

Il presente avviso viene affisso all'Albo pretorio del Comune.

Il Consorzio per l'area di sviluppo industriale della provincia di Avellino è incaricato alla pubblicazione e alla notificazione del presente avviso.

Flumeri, 31 luglio 2001

Il responsabile dell'U.T.C.: ing. Domenico Ianniciello.

C-22831 (A pagamento).

AUTOSTRADE CONCESSIONI
E COSTRUZIONI AUTOSTRADE - S.p.a.

Si rende noto che ai sensi e per gli effetti degli artt. 10-15-19-20 della legge 20 ottobre 1971, n. 865, sono state depositate presso la segreteria del comune di Aquino, le indennità definitive di espropriazione e di occupazione temporanea, determinate dalla commissione provinciale espropri di Frosinone in favore delle ditte soggette ad espropriazione nel territorio di Aquino, per la realizzazione della terza corsia del tratto Ceprano - Caianello dell'Autostrada A.01 Milano - Napoli, opera di pubblica utilità dichiarata per legge urgente ed indifferibile.

Ing. D. Migliore.

S-19350 (A pagamento).

ENTE NAZIONALE PER LE STRADE
Compartimento della Viabilità per la Puglia

Oggetto: S.S. 7 Lavori di adeguamento sede stradale dal km 698+138 al km 705+494 - lotto III - Espropriazioni per causa di pubblica utilità.

Il capo compartimento dell'Ente nazionale per le strade compartimento della viabilità per la Puglia vista la legge 25 giugno 1865 n. 2359; vista la legge 22 ottobre 1971 n. 865 e successive modifiche ed integrazioni; visti i verbali di amichevole accordo delle indennità sottoscritti per accettazione dalle ditte intestatarie che hanno assunto ogni responsabilità in ordine ad eventuali diritti di terzi; constatato che l'ing. capo di questo compartimento ha ritenuto congrue le indennità calcolate nel rispetto delle norme vigenti ed ha sottoscritto gli atti di concordanza in nome dell'ANAS, come da dichiarazione apposta sull'atto medesimo; rilevato che il dirigente amministrativo, nel constatare la regolarità amministrativa della procedura espropriativa, dopo aver esaminato l'idoneità della documentazione esibita a dimostrazione della libera proprietà del bene oggetto di esproprio, ha liquidato le indennità concordate, come da dichiarazione apposta sul verbale in questione; vista la legge n. 741 del 16 dicembre 1981 e n. 86 del 26 marzo 1986; approva i verbali di concordamento delle indennità che formano parte integrante del presente provvedimento; autorizza il pagamento diretto delle indennità, previa pubblicazione del presente provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale*, in favore delle seguenti ditte proprietarie dei beni immobili posti in agro di Latiano:

Perrucci Addolorata nata a Latiano il 26 maggio 1954 prop. e Annè Cotrina nata a Latiano il 21 maggio 1921 usuf. foglio di mappa 40 particelle 78-79, indennità a saldo L. 7.220.210 Provv. n. 17722/170 del 31 maggio 2001;

Perrucci Anna Cotrina nata a Latiano il 26 febbraio 1953 prop. Annè Cotrina nata a Latiano il 21 febbraio 1921 usuf. foglio di mappa 40 particelle 791-792, indennità a saldo L. 9.965.190, Provv. n. 17722/214 del 31 maggio 2001;

Frisco Cosimo nato a Latiano il 4 gennaio 1920 foglio di mappa 40 particella 606, indennità a saldo L. 35.451.833 Provv. n. 17722/70 del 31 maggio 2001.

Lì, 31 maggio 2001

Il capo compartimento: dott. ing. Giacinto Mazzuca.

C-22846 (A pagamento).

DIBATTISTA COSTRUZIONI - S.r.l.

Il giudice letta l'istanza presentata dalla ditta Dibattista Costruzioni S.r.l., ditta delegata dal prefetto della provincia di Bari ad espletare l'iter di esproprio di alcuni terreni in agro di Gravina in Puglia, interessati per i lavori di costruzione di impianto depurativo e completamento della rete fognante nel comune di Gravina in Puglia; rilevato che con alcune ditte espropriande è stata concordata l'inden-

nità di esproprio ad esse spettante; rilevato, inoltre, che le ditte con cui è stata concordata la cifra dovuta quale indennità di esproprio hanno sottoscritto verbale amichevole di accordo e hanno altresì sottoscritto dichiarazione sostitutiva di atto notorio con la quale attestavano in loro favore la libera e piena disponibilità del fondo; tutto ciò premesso, ritenuta la propria competenza, autorizza la ditta Dibattista Costruzioni S.r.l. a pagare in favore dei sigg. Iannetti Maria Giovanna, residente in Gravina, via Pompei n. 47, Paternoster Antonia, residente in Gravina, via Nizza n. 30 e Converso Francesco, residente in via Lettieri n. 11, l'indennità di esproprio concordata per la signora Iannetti in L. 33.723.760, per la signora Paternoster in L. 839.490 e per il sig. Converso in L. 1.406.790.

Indennità relativa agli espropri dei terreni siti in agro di Gravina in Puglia, regione agraria 4.

Dispone la pubblicazione del presente decreto per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* - Parte II.

I terzi interessati possono proporre opposizione nel termine di giorni trenta dalla pubblicazione, in caso di mancata opposizione, il decreto diverrà esecutivo.

Il giudice: avv. Maria Gurrado.

C-22847 (A pagamento).

IMPRESA GRASSETTO - S.p.a.

Espropriazione per la pubblica utilità a cura Impresa Grassetto S.p.a. per conto dell'ANAS.

Il giudice del Tribunale di Ancona-Fabriano ha autorizzato il pagamento indennità di L. 28.797.000 per esproprio terreni in Fabriano, foglio 99, part. 61-80-152, a favore proprietari Filippetti Bruno, Roberta, Zamparini Teresa, Impresa Grassetto S.p.a.

Ing. Carlo Tonini Bossi, incaricato.

C-22848 (A pagamento).

CITTÀ DI VARAZZE

Viale Nazione Unite n. 5
Tel. 019/93901 - Fax 019/932655

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 22 ottobre 1971 n. 865 e dell'art. 7 della legge 7 agosto 1990 n. 241, il responsabile del procedimento rende noto che con deliberazione n. 248 del 25 luglio 2000 la giunta comunale ha approvato il progetto esecutivo per realizzare i lavori di bonifica della discarica storica da eseguirsi all'esterno del perimetro dell'area della discarica r.s.u. della Ramognina. A tal fine, il comune di Varazze intende espropriare e/o occupare temporaneamente gli immobili necessari a realizzare l'intervento *de quo*.

Tutto ciò premesso, si rende noto che sono depositati nella segreteria comunale gli atti di seguito indicati:

- 1) relazione tecnica esplicativa dell'opera da realizzare;
- 2) piano particellare di esproprio;

3) elenco ditte da espropriare iscritte negli atti catastali. Le ditte possono prendere visione dei documenti sopra menzionati nell'orario di ricevimento del pubblico ed eventualmente presentare le proprie osservazioni scritte, depositandole presso la segreteria di questo Comune nel termine massimo di giorni 15, decorrenti dalla data di affissione del presente avviso all'albo pretorio di questo Comune.

Il responsabile del procedimento: geom. Mauro Corsino.

C-22850 (A pagamento).

PREFETTURA DI LECCE

Estratto di decreto di esproprio

Per ogni effetto si rende noto che:

il signor prefetto della provincia di Lecce con decreto n. 358/2001 Sett. 1° in data 25 luglio 2001 ha provveduto alla rettifica - del decreto prefettizio di espropriazione nr. 400193 Sett. 1° del 12 marzo 1993, con il quale è stata pronunciata l'espropriazione definitiva in favore dell'ANAS di alcuni beni immobili ubicati nel territorio dei comuni di San Donato di Lecce e Lequile, occorsi per i lavori di ammodernamento della S.S. 476 «di Galatina» nel tratto compreso tra il km 8+790 e 9+543 limitatamente per gli immobili sottoindicati:

Comune di San Donato di Lecce

Ditta 1: Greco Domenica, foglio 5, particella originaria 60, particella derivata 936, superficie espropriata 294.

Termine di impugnazione del decreto - ricorso straordinario al Capo dello Stato o ricorso giurisdizionale al T.A.R. della Puglia, sez. di Lecce, rispettivamente entro 120 o 30 giorni dalla notifica (o comunicazione amministrativa)

Lecce, 25 luglio 2001

Il prefetto: Romeo.

C-22853 (A pagamento).

PREFETTURA DI LECCE

Estratto di decreto di esproprio

Per ogni effetto si rende noto che:

Il signor prefetto della Provincia di Lecce con decreto n. 36512001 Sett. 1° in data 24 luglio 2001 ha pronunciato l'espropriazione definitiva in favore del comune di Morciano di Leuca di alcuni beni immobili ubicati nel territorio del comune di Morciano di Leuca occorsi per la costruzione dei collettori intercomunali di fognatura per il collegamento all'impianto depurativo centralizzato di Morciano di Leuca degli abitati di Morciano di Leuca e Salve di proprietà delle ditte di seguito elencate:

1) Negro Luca nato a Morciano di Leuca il 22 marzo 1949, codice fiscale NGR LCU 49C22 F716I, terreno riportato in catasto terreni del Comune di Morciano di Leuca al foglio di mappa 8, p.la 414 (ex 151/b), superficie espropriata mq 1412, indennità d'espropriazione complessiva L. 6.231.917;

2) Istituto Diocesano per il sostentamento del clero diocesi di Ugento S. Maria di Leuca con sede in Ugento, codice fiscale 90003660751, terreno riportato in catasto terreni del Comune di Morciano di Leuca al foglio di mappa 8, p.la 416 (ex 189/b) superficie espropriata mq 251, p.la 418 (ex 188/b) superficie espropriata mq 87 e p.la 421 (ex 385/b) superficie espropriata mq 1.265, indennità d'espropriazione complessiva L. 4.595.267.

Termine di impugnazione del decreto - ricorso straordinario al Capo dello Stato o ricorso giurisdizionale al T.A.R. della Puglia, sez. di Lecce, rispettivamente entro 120 o 30 giorni dalla notifica (o comunicazione amministrativa)

Lecce, 24 luglio 2001

Il prefetto: Romeo.

C-22854 (A pagamento).

PREFETTURA DI LECCE*Estratto di decreto di esproprio*

Per ogni effetto si rende noto che;

il signor prefetto della provincia di Lecce con decreto n. 357/2001 Sett. 1° in data 25 luglio 2001 ha provveduto alla rettifica - del decreto prefettizio di espropriazione n. 6398/1° Sett./Sez. 1ª

del 16 dicembre 1988 - con il quale è stata pronunciata l'espropriazione definitiva in favore dell'ANAS di alcuni beni immobili ubicati nel territorio dei comuni di Taviano, Melissano, Racale, Ugento ed Acquarica del Capo occorsi per l'esecuzione dei lavori di ammodernamento del tratto compreso tra il km 8+950 ed il km 27+000 - 1° lotto comprendenti le varianti di Taviano, Racale, Ugento limitatamente per gli immobili siti nel comune di Ugento così come di seguito indicato;

INDICAZIONE DELLE PARTICELLE FRAZIONATE - COMUNE DI UGENTO

N° Ord.	Ditta	Codice Fiscale	Foglio	Particella		Mq.	
				originaria	derivata		
1	ARDITI FRANCESCO	RDT FNC 22P28 C336G	33	13	488	5.214	
	ARDITI ROSA	RDT RSO 08A61 B936U					
	ARDITI MARIA	RDT MRA 09C41 H047P					
2	DE RAZZA ANTONIETTA	DRZ NTN 11B64 L484K	33	145	460	720	
3	DE RAZZA ELISABETTA	DRZ LBT 28B52 L484H	33	144	458	319	
4	MANCO LUIGI ROSARIO	MNC LRS 04P29 L064B	33	167	415	231	
						431	85
						433	990
						435	130
5	MAURO ROCCO VINCENZO MAURO SALVATORE	MRA RCV 30T19 L484D MRA SVT 24E28 L484D	33	39	466	198	
						464	573
						316	2.939
						33	159
					462	83	
6	PREITE PANTALEO	PRT PTL 35F25 L064H	33	92	474	5.549	
7	TASCO FILOMENA	TSC FMN 06M45 L484W	33	161	490	3.057	
	TASCO VANDA	TSC VND 15R47 L484X	33	162	492	2.892	
	LAPENNA GIUSEPPE	LPN GPP 32R09 I396K	33	12	505	1.970	
	LAPENNA ELVIRA	LPN LVR 34R52 I396Z					
	LAPENNA ANNA	LPN NNA 36T42 I396R					
	LAPENNA LIA	LPN LIA 39H68 I396K					
	TASCO ELVIRA	TSC LVR 44B50 H501K					
	TASCO MARCELLA	TSC MCL 45H55 L484V					
	TASCO ALESSANDRO	TSC LSN 46S18 L484B					
	URSO VITTORIA (Usufr.)	RSU VTR 16M50 L484F					
8	ZECCA COSIMO	ZCC CSM 43R02 L484O	33	91	477	1.649	
9	ZECCA GIUSEPPE	ZCC GPP 37R19 L484F	33	96	469	3.931	

Termine di impugnazione del decreto - ricorso straordinario al Capo dello Stato o ricorso giurisdizionale al T.A.R. della Puglia, sez. di Lecce, rispettivamente entro 120 o 30 giorni dalla notifica (o comunicazione amministrativa).

Lecce, 25 luglio 2001

p. Il prefetto: Romeo.

C-22855 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

*SPECIALITÀ MEDICINALI
PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI*

WYETH LEDERLE - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 9 luglio 2001) Codice pratica: NOT/2001/496.

Titolare: Wyeth Lederle S.p.a., via Nettunense n. 90 - 04011 Aprilia (LT).

Specialità medicinale: SUPRACEF.

Confezioni e numeri A.I.C.:

5 cpr 400 mg - A.I.C. n. 028855017;

100 mg/5 ml granulato per sospensione orale - flacone 100 ml + misurino dosatore e siringa dosatore - A.I.C. n. 028855056.

Modifiche apportate ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 1 - Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione: Modifica ragione sociale officina responsabile della produzione, del confezionamento e del controllo: da: F.I.R.M.A. S.r.l., sita in via di Scandicci n. 37 - Firenze; a: A. Menarini Manufacturing Logistics and Services S.r.l., sita in via di Scandicci n. 37 - Firenze.

Autorizzazione ad effettuare il controllo delle materie prime, del prodotto finito ed il rilascio dei lotti anche presso l'officina: A. Menarini Manufacturing Logistics and Services S.r.l., sita in via dei Sette Santi n. 3 - Firenze.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Lì, 6 agosto 2001

Il procuratore speciale:
dott. Guglielmo Loffreda

S-19344 (A pagamento).

JANSSEN-CILAG - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazioni Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 25 luglio 2001). Provvedimenti: UAC/I/1327-1328-1329-1330/2001.

Titolare: Janssen-Cilag S.p.a., via M. Buonarroti n. 23 - 20093 Cologno Monzese (MI).

Specialità medicinale: REMINYL.

Confezione e numero di A.I.C.:

100 ml soluzione 4 mg/ml - A.I.C. n. 034752079/M.

Modifiche apportate ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 44/1997 e successive modificazioni ed integrazioni: Modifica della dimensione dei lotti del prodotto finito; Cambiamento delle procedure di prova dei medicinali; Modifica dei controlli in corso di lavorazione applicati durante la fabbricazione del medicinale; Modifica secondaria della produzione del medicinale.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: E. Roselli.

C-22716 (A pagamento).

JANSSEN-CILAG - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazioni Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 23 luglio 2001). Provvedimento: NOT/2001/1988.

Titolare: Janssen-Cilag S.p.a., via M. Buonarroti n. 23 - 20093 Cologno Monzese (MI).

Specialità medicinale: SPORANOX.

Confezione e numero di A.I.C.:

100 mg 8 capsule rigide - A.I.C. n. 027808017.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: I.1 - Modifica del nome di un'officina di produzione del medicinale da Laboratoires Prographarm a Ethypharm Industries.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: E. Roselli.

C-22717 (A pagamento).

JANSSEN-CILAG - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazioni Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 28 giugno 2001). Codice pratica: NOT/2001/576.

Titolare: Janssen-Cilag S.p.a., via M. Buonarroti n. 23 - 20093 Cologno Monzese (MI).

Specialità medicinale: CILFERON-A.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

1 fiala soluzione iniettabile 6.000.000 UI - A.I.C. n. 028292011;

1 fiala soluzione iniettabile 3.000.000 UI - A.I.C. n. 028292023;

1 fiala soluzione iniettabile .000.000 UI - A.I.C. n. 028292035.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: I.1 - Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione - modifica officina per confezionamento, controlli e rilascio lotti, da effettuarsi anche presso Alfa Wasserman S.p.a. di Alanno (Pescara).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: E. Roselli.

C-22718 (A pagamento).

CRINOS Industria Farmacobiologica - S.p.a.

Modifica secondaria di una autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 12 luglio 2001). Codice pratica: NOT/2001/759.

Titolare: Crinos Industria Farmacobiologica S.p.a., piazza XX Settembre n. 2, Villa Guardia (CO).

Specialità medicinale: CALFOLEX.

Confezione e numero A.I.C.:

10 compresse 15 mg - A.I.C. n. 028070050.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 1 - Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officine): autorizzazione ad effettuare la produzione, il confezionamento e i controlli anche presso l'officina della società: Omicron Pharma S.r.l. - Nembro (BG).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Valerio Santini.

C-22719 (A pagamento).

CRINOS Industria Farmacobiologica - S.p.a.

Modifica secondaria di una autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 12 luglio 2001). Codice pratica: NOT/2001/758.

Titolare: Crinos Industria Farmacobiologica S.p.a., piazza XX Settembre n. 2, Villa Guardia (CO).

Specialità medicinale: CORDIAX.

Confezione e numero A.I.C.:

28 compresse 200 mg - A.I.C. n. 025655010.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 1 - Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officine): autorizzazione ad effettuare il confezionamento e i controlli anche presso l'officina della società: Omicron Pharma S.r.l. - Nembro (BG).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Valerio Santini.

C-22720 (A pagamento).

CRINOS Industria Farmacobiologica - S.p.a.

Modifica secondaria di una autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 12 luglio 2001). Codice pratica: NOT/2001/834.

Titolare: Crinos Industria Farmacobiologica S.p.a., piazza XX Settembre n. 2, Villa Guardia (CO).

Specialità medicinale: FOSFOCIN.

Confezione e numero A.I.C.:

12 compresse orosolubili g 1 - A.I.C. n. 023492111.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 1 - Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officine): autorizzazione ad effettuare la produzione, il confezionamento e i controlli anche presso l'officina della società: Omicron Pharma S.r.l. - Nembro (BG).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Valerio Santini.

C-22721 (A pagamento).

CRINOS Industria Farmacobiologica - S.p.a.

Modifica secondaria di una autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 12 luglio 2001). Codice pratica: NOT/2001/415.

Titolare: Crinos Industria Farmacobiologica S.p.a., piazza XX Settembre n. 2, Villa Guardia (CO).

Specialità medicinale: PARSILID.

Confezione e numero A.I.C.:

30 compresse 250 mg - A.I.C. n. 025791031.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 1 - Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officine): autorizzazione ad effettuare la produzione delle compresse in bulk anche presso l'officina della società Crinos S.p.a. - Villa Guardia (CO).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Valerio Santini.

C-22724 (A pagamento).

CRINOS Industria Farmacobiologica - S.p.a.

Modifica secondaria di una autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 12 luglio 2001). Codice pratica: NOT/2001/614.

Titolare: Crinos Industria Farmacobiologica S.p.a., piazza XX Settembre n. 2 - Villa Guardia (CO).

Specialità medicinale: TENSANIL «10».

Confezione e numero A.I.C.:

14 compresse bisecabili 10 mg - A.I.C. n. 027662028.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 1 - Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officine): autorizzazione ad effettuare la produzione, il confezionamento e i controlli anche presso l'officina della società: Omicron Pharma S.r.l. - Nembro (BG).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Valerio Santini.

C-22725 (A pagamento).

CRINOS Industria Farmacobiologica - S.p.a.

Modifica secondaria di una autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 12 luglio 2001). Codice pratica: NOT/2001/824.

Titolare: Crinos Industria Farmacobiologica S.p.a., piazza XX Settembre n. 2 - Villa Guardia (CO).

Specialità medicinale: TENSADIUR «10».

Confezione e numero A.I.C.:

14 compresse bisecabili 10+12,5 mg - A.I.C. n. 028211023.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 1 - Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officine): autorizzazione ad effettuare la produzione, il confezionamento e i controlli anche presso l'officina della società: Omicron Pharma S.r.l. - Nembro (BG).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Valerio Santini.

C-22726 (A pagamento).

CRINOS Industria Farmacobiologica - S.p.a.

Modifica secondaria di una autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 12 luglio 2001). Codice pratica: NOT/2001/608.

Titolare: Crinos Industria Farmacobiologica S.p.a., piazza XX Settembre n. 2, Villa Guardia (CO).

Specialità medicinale: NARCORAL.

Confezioni e numeri A.I.C.:

10 compresse 10 mg - A.I.C. n. 028248019;

10 compresse 50 mg - A.I.C. n. 028248021.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 1 - Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officine): autorizzazione ad effettuare la produzione, il confezionamento e i controlli anche presso l'officina della società: Omicron Pharma S.r.l. - Nembro (BG).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Valerio Santini.

C-22722 (A pagamento).

DOC Generici - S.r.l.

Milano, via Manuzio n. 7

Capitale sociale L. 3.000.000.000

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 11845960159

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 7 settembre 2000). Codice pratica: NOT/2001/362.

Titolare A.I.C.: Doc Generici, via Manuzio n. 7 - 20124 Milano.

Specialità medicinale: NIFEDIPINA DOC Generici 20 mg capsule a rilascio prolungato.

Confezione e numero A.I.C.:

50 capsule - A.I.C. n. 034105015/G.

Modifiche apportate ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 11 - Ulteriore produttore del principio attivo.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore delegato: dott. Franco Cotti.

C-23205 (A pagamento).

CRINOS Industria Farmacobiologica - S.p.a.

Modifica secondaria di una autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 12 luglio 2001). Codice pratica: NOT/2001/646.

Titolare: Crinos S.p.a., piazza XX Settembre n. 2 - Villa Guardia.

Specialità medicinale: LITURSOL.

Confezioni e numeri A.I.C.:

20 compresse 150 mg - A.I.C. n. 024615078;

20 compresse 300 mg - A.I.C. n. 024615080;

20 capsule 450 mg - A.I.C. n. 024615092.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 1 - Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officine): compresse 150 mg e 300 mg - tutte le fasi di produzione anche presso l'officina della società: Omicron Pharma S.r.l. - Nembro (BG); capsule 450 mg - confezionamento e controlli anche presso l'officina della società: Omicron Pharma S.r.l. - Nembro (BG).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Valerio Santini.

C-22723 (A pagamento).

TEOFARMA - S.r.l.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 9 luglio 2001). Codice pratica: NOT/2001/533.

Titolare: Teofarma S.r.l., sede in via F.lli Cervi n. 8, Valle Salimbene (PV).

Specialità medicinale: LISERDOL.

Confezione e numero di A.I.C.:

«4 mg compresse rivestite con film» 30 compresse - A.I.C. n. 021342023.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni:

Modifica secondaria di una autorizzazione all'immissione in commercio: 1 - Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officine; produzione, confezionamento e controllo anche presso l'officina Teofarma S.r.l. stabilimento sito in Pavia - Italia, viale Certosa n. 8/A).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore unico: dott.ssa Carla Spada.

C-22727 (A pagamento).

AVVISI AD OPPONENDUM

CITTÀ DI MARANO DI NAPOLI
(Provincia di Napoli)

Avviso

Il sindaco, premesso:

Che con delibera di G.M. n. 215 del 19 marzo 1996, il comune di Marano di Napoli ha approvato lo schema di protocollo di intesa per la realizzazione di un Programma di Recupero Urbano (P.R.U.) in accordo con la regione Campania;

Che è stato sottoscritto il 20 maggio 2001, presso gli uffici della regione Campania il protocollo d'intesa per la formazione, approvazione e realizzazione del programma di recupero urbano da realizzarsi nel comune di Marano di Napoli e da attivarsi mediante accordo programma tra la regione Campania, l'amministrazione comunale ed un soggetto privato;

Che con tale protocollo è stato previsto quale intervento pubblico la riqualificazione del complesso INA Casa Rione Piave, e quale investimento privato la realizzazione di un centro sportivo polifunzionale nell'area denominata Giardino dei Ciliegi, individuata in catasto con le p.lle 283, 285, 322, 345, 346 del foglio 7 del NCEU di Marano di Napoli;

Che l'Amministrazione ha previsto di realizzare il P.R.U. inserendo il progetto nel piano triennale delle OO.PP. 2001/2003;

Che con delibera di C.C. n. 13 del 16 marzo 2001 è stato approvato il progetto preliminare di un centro sportivo polifunzionale da realizzarsi nell'area denominata Giardino dei Ciliegi, sopra specificata;

Che con la stessa delibera di C.C. n. 13 del 16 marzo 2001 è stato determinato il ripristino dei vincoli sulla zona, confermando la destinazione di attrezzature di interesse comune nell'area individuata in catasto con le p.lle 283, 285, 322, 345, 346 del foglio 7 del NCEU di Marano di Napoli;

Rende noto:

Che con delibera di C.C. n. 13 del 16 marzo 2001 è stato determinato il ripristino del vincolo «attrezzature di interesse comune» (art. 45 della n.t.a. del PRG) sull'area individuata in catasto con le p.lle 283, 285, 322, 345, 346 del foglio 7 del NCEU di Marano di Napoli;

Che con la stessa delibera di C.C. n. 13 del 16 marzo 2001 è stato approvato il progetto preliminare di un centro sportivo polifunzionale da realizzarsi nella suddetta area;

Che detto progetto è depositato presso la segreteria comunale.

Gli interessati possono presentare al Comune le proprie opposizioni.

Il sindaco: Mauro Bertini.

C-22700 (A pagamento).

VARIANTE PIANO REGOLATORE

COMUNE DI BENESTARE
(Provincia di Reggio Calabria)Lavori di costruzione verde pubblico
Variante al piano regolatore generale

Il dirigente dell'area tecnica e tecnico-manutentiva, ai sensi e per gli effetti della legge urbanistica 17 agosto 1942, n. 1150 e successive modifiche;

Vista la deliberazione consiliare n. 62 del 31 marzo 1980, esecutiva, con la quale è stato adottato il piano regolatore generale;

Visto il decreto del presidente della Giunta regionale n. 3868 del 6 dicembre 1982, relativo alla concessione del nulla-osta ai fini paesaggistici ed ambientali, in merito al piano regolatore generale;

Visto il decreto del presidente della giunta regionale n. 1976 del 19 settembre 1983, con il quale è stato approvato lo strumento di che trattasi;

Vista la deliberazione consiliare n. 14 del 29 maggio 2001, con la quale si approva, tra l'altro, la variante al piano regolatore generale relativa ai lavori di costruzione verde pubblico;

Avvisa:

Che la variante al Piano Regolatore Generale (P.R.G.) di questo Comune relativa ai lavori di costruzione di verde pubblico, è depositata presso la segreteria comunale a libera visione del pubblico;

Che entro 20 (venti) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*, gli interessati possono presentare eventuali opposizioni.

Il dirigente dell'area tecnica:
ing. Filippo Cataldo

Il segretario comunale:
dott. Giuseppe Pipicelli

C-22843 (A pagamento).

CONSIGLI NOTARILI

CONSIGLIO NOTARILE DI BARI

Bari, via Calefati n. 89

Tel. 080/5212461-5212059 - Fax 5212461

N. 714 Prot.

Il presidente del consiglio notarile di Bari rende noto che con odierno provvedimento è stato concesso al notaio in Gioia del Colle dott. Nicola Antonio Moranò un permesso di assenza di un mese, dal 9 agosto 2001 ed è stato nominato suo coadiutore, per le stessa durata del permesso, il notaio in Gioia del Colle dott. Nicola Guida.

Il presidente: Biagio Franco Spano.

C-22838 (Gratuito).

CONSIGLIO NOTARILE DEI DISTRETTI RIUNITI
DI BENEVENTO ED ARIANO IRPINO

Il presidente del consiglio notarile dei distretti riuniti di Benevento ed Ariano Irpino, notifica che il dott. Mario Iazzetti, notaio alla sede di Montesarchio, è cessato dall'esercizio delle sue funzioni notarili presso la detta sede dal 24 luglio 2001 a seguito del suo trasferimento alla sede di Sant'Antonio Abate (distretto notarile di Napoli) con decreto dirigenziale del 31 maggio 2001, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 20 giugno 2001, n. 141.

Benevento, 31 luglio 2001

Il presidente: notaio Ettore Piacquadio.

C-22839 (Gratuito).

RETTIFICHE

Avvertenza. — **L'avviso di rettifica** dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. **L'errata corrige** rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso S-18652 riguardante BANCO DI SICILIA S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 177 del 1° agosto 2001 alla pagina n. 12, al II e III rigo si deve leggere senza parentesi.

Dove è scritto:

«Registrato il 24 dicembre 19991 ...»,

leggasi:

«Registrato il 24 dicembre 1991 ...».

C-22840.

Nell'avviso C-21299 riguardante II.AA.RR.. CENTRO POLIVALENTE GEROLAMO EMILIANI pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 175 del 30 luglio 2001 alla pagina n. 19, nel 1° capoverso, dove è scritto:

«il giorno 26 settembre 2001 ...»,

leggasi:

«il giorno 21 settembre 2001 ...».

C-23127

INDICE

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.		PAG.
A.I.C. S.p.a. Assicurazioni per Industria e Costruzioni	16	AUTOMOTIVE SYSTEMS - S.p.a.	14
A.M.P.A.C. - S.p.a.	8	AUTORIVER - S.p.a.	5
AEMME - S.p.a.	19	AUTOSCOOUT24 ITALIA - S.p.a.	1
AGROCHIMICA FAENTINA - S.p.a.	21	AZZURRA & IMASA - GEIE	23
ALFA LAVAL - S.p.a.	5	BANCA CRV CASSA DI RISPARMIO DI VIGNOLA Società per azioni	23
AON ITALIA - S.p.a.	15	BANCA DELLA CIOCIARIA - S.p.a.	24
ARTE VITA - S.p.a.	9	BANCA POPOLARE DI VERONA BANCO S. GEMINIANO E S. PROSPERO Soc. Coop. di credito a r.l.	22
AUGUSTEA IMPRESE MARITTIMEE DI SALVATAGGI - S.p.a.	20	BARLETTA SERVIZI AMBIENTALI - S.p.a.	4
AURORA 2000 - S.p.a.	14	BASSILICHI - S.p.a.	5
		BIPIESSE RISCOSSIONI - S.p.a.	7
		BISCI HIGH TECH - S.p.a.	12
		BUONGIORNO.IT - S.p.a.	9
		CARENA - S.p.a. Impresa di Costruzioni	12
		CARTOPIAVE - S.p.a.	9
		CASSA DI RISPARMIO DI FERRARA - S.p.a.	23
		CASSA DI RISPARMIO DI PISA - S.p.a.	13
		CERAMICHE REFIN - S.p.a.	6
		CITY CERAMICHE - S.p.a.	6
		CLIMAS - S.p.a.	15
		CO.GE.TR.A. - S.p.a. Consorzio Gestione Trasferimenti Aziende	19
		COMPAGNIA NAVIGAZIONEDEL TIRRENO - S.p.a.	21
		CON.F.I.S.A.T. - S.C.p.a.	19
		CORNO ALLE SCALE - S.p.a.	21
		CORTINA TRE CROCI - S.p.a.	8
		COSMOCAL - S.p.a.	17
		COSMOFILM - S.p.a.	20
		COSTA D'ORO - S.p.a.	22
		CREDITO AGRICOLO & INDUSTRIALE - S.p.a. già CREDITO AGRICOLO ITALIANO - S.p.a.	24
		DI.M.A. - S.p.a.	10
		DIGICON - S.p.a.	13
		DO.PA.GI. - S.p.a.	3
		E.C.S. - S.p.a. Electronic Control Systems	6
		EADS MATRA DATAVISION - S.p.a.	5

	PAG.		PAG.
EDILIZIA MODERNA - S.p.a.	18	PCU ITALIA - S.p.a.	6
ELE.CON - S.p.a.	12	PROFERO ITALIA - S.p.a.	9
F.LLI MIRTO - S.p.a.	16	PROFIN - S.p.a.	15
F.LLI MIRTO - S.p.a.	17	PROTOS Società Organismo di Attestazione - S.p.a.	4
FINEDIL - S.p.a. Industrie Forniture Edilizia Riunite	3	RIELLO - S.p.a.	15
FINTEL - S.p.a.	13	RING HOLDING - S.p.a.	5
FUNIVIE PINZOLO - S.p.a.	12	S.M.O. - S.p.a.	2
G. CANALE E C. S.p.a.	18	S.N.I.R.C.C. - S.p.a.	3
GUALA CLOSURES - S.p.a.	19	SALA BORSA - S.p.a.	7
HOLDING EUROCERT - S.p.a.	17	SIBEM - S.p.a.	8
IL RONCOCENTRO GERIATRICO VALLINTELVESE - S.p.a.	21	SIGLA ENGINEERING - S.p.a.	14
IMCO - S.p.a.	4	SIR ROCCO FORTE & FAMILY (FLORENCE) - S.p.a.	11
INDUSTRIE POLIGRAFICHE FRIULANE - S.p.a.	11	SIR ROCCO FORTE & FAMILY (ROME) - S.p.a.	10
IT MEDIA - S.p.a.	20	SIR ROCCO FORTE & FAMILY (SARDINIA) Società per azioni	11
ITnet - S.p.a.	4	SIR ROCCO FORTE & FAMILY (VENICE) - S.p.a.	11
L.C. SISTEMIA - S.p.a.	2	SOCIETÀ DI SVILUPPO LOCALE - S.p.a.	3
LAITAP - S.p.a.	16	SOCIETÀ ROMANA TIBURTINA IMMOBILIARE Società a responsabilità limitata	3
LIRI - S.p.a.	17	STA.FIL - S.p.a.	16
LIRI - S.p.a.	18	STIEVANI - S.p.a.	2
MARCONI COMMUNICATIONS - S.p.a.	2	SVILUPPO DISCOUNT - S.p.a.(S.D. - S.p.a.)	4
MARINA FIORITA - S.p.a.	7	SYSTEMA BIC BASILICATA Società Consortile per Azioni	18
MARLANVIL - S.p.a.	20	TENUTA COPPA D'ORO - S.p.a.	14
MODATEX - S.p.a.	18	TURBO AIR - S.p.a.	11
NATIONAL JET ITALIA - S.p.a.	10	TUTTOGIGLIO - S.p.a.	20
O.M.S. - S.p.a.	2	UNIRISCOSSIONI - S.p.a.	9
OFFICINE ORTOPEDICHE RIZZOLI - S.p.a.	8	VAL DEL RISO - S.p.a.	17
OSMA - S.p.a.	12	VRP CONSULTANTS - S.p.a.	7
OTO MELARA - S.p.a.	14		

GIAMPAOLO LECCISI, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*